



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 LUGLIO 2021

L'anno duemilaventuno, addì 30 del mese di luglio, alle ore 9,00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 197563 pos. II/8 del 23 luglio 2021 inviata per e-mail, alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020, si è riunito presso i locali del Rettorato e in modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno integrato dalla nota prot. n. 199065 del 26 luglio 2021.

- 1) Approvazione verbali del 28 maggio e 29 giugno 2021
- 2) Comunicazioni
- 3) Approvazione Bilancio consolidato esercizio 2020
- 4) Monitoraggio budget aree dirigenziali al 30 giugno 2021
- 5) Monitoraggio intermedio Piano Integrato 2021-2023
- 6) Modello unico per le dotazioni a Dipartimenti e Scuole. Assegnazione 2022
- 7) Monitoraggio dell'attuazione e della copertura finanziaria della Programmazione PTA 2021. Integrazione della Programmazione
- 8) Interventi di reclutamento a supporto dell'evoluzione dei sistemi informativi di Ateneo
- 9) Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari (L.E.N.S.) per l'assolvimento degli obblighi normativi in materia di protezione dei dati personali
- 9bis) Appalto integrato per l'installazione di una tendostruttura nell'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati. Procedura transattiva con l'appaltatore. Problematiche inerenti la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo. Istruttoria Comune di Sesto Fiorentino
- 10) Fabbisogni spazi per attività didattica anno accademico 2021/2022
- 11) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo e su Progetto Dipartimenti di Eccellenza
- 12) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2021 – richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 13) Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale di cui al D.M. 561/2021 – richieste di attivazione bandi
- 14) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2021: richieste di attivazione bandi
- 15) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni – Dipartimento di Scienze della Salute
- 16) Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 17) Approvazione convenzione per l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 18) Proposta di chiamata di Professori
- 19) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 20) Personale Tecnico Amministrativo – Determinazioni
- 21) Proposte di Corsi di perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale - a.a. 2021-2022
- 22) Convenzione di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze

- (UNIFI) e l'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS), relativa alle materie del Corso di laurea Magistrale in Architettura (Classe LM-4)
- 23) Fondazione Istituto Tecnico Superiore Prime. Approvazione a ratifica della partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze e della conferma/designazione del rappresentante dell'Ateneo nelle cariche statutarie della Fondazione
- 24) Partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze all'Avviso pubblico della Regione Toscana di cui al Decreto 3 giugno 2021, n. 9633 per la presentazione di candidature per la costituzione di una Fondazione ITS nell'area tecnologica dell'ICT. Proposta del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) di costituzione delle Fondazioni ITS "Prodigi" e "Pascal". Approvazione a ratifica
- 25) Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari – tutor accademico
- 26) Proposte preliminari per l'istituzione di nuovi corsi di studio per l'A.A. 2022/2023
- 27) Rinnovo delle convenzioni per il rilascio di doppi titoli di studio con altri atenei stranieri nell'ambito di Corsi di Studio coordinati dalle Scuole di Ingegneria e Studi Umanistici e della Formazione
- 28) Piattaforma Unibuddy: incrementare il supporto agli studenti internazionali
- 29) Protocollo d'intesa nazionale relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees, UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23)" – approvazione a ratifica
- 30) Programma ERASMUS + - Settore Istruzione Superiore - Key Action 1 (Azione Chiave 1) - Mobilità degli studenti per studio e per traineeship - assegnazione borse per l'a.a.2021/2022
- 31) Linee Guida Attività Didattiche 1° semestre anno accademico 2021/2022
- 32) Potenziale formativo corso programmato a livello nazionale di medicina e chirurgia: riapertura termini. (nota ministeriale - prot. n. 189282 del 14 luglio 2021). Ratifica decreto del Prorettore Vicario
- 33) Protocollo di intesa tra Università degli Studi di Firenze e Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Firenze Onlus (LILT)
- 34) *Rinnovo Convenzione tra l'Istituto di Ricerca e di Studi in Ottica e Optometria – s.r.l. (IRSOO) e l'Università degli Studi di Firenze per la concessione in comodato gratuito di aule e laboratori da destinare alle esercitazioni del Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)*
- 35) Protocollo d'intesa fra il garante per la protezione dei dati personali e l'Università degli Studi di Firenze
- 36) Sostituzione di un componente del DINFO nell'assemblea e nell'Academic and Research Board dell'associazione Artes 4.0 Advanced Robotics, Augmented Reality and anabling digital TEchnologies & Systems 4.0
- 37) Sostituzione del rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Distretto Rurale Vivaistico Ornamentale di Pistoia
- 38) Approvazione convenzione del Centro per la Protezione Civile progetto ESA - Pathfinder
- 39) Copertura rischi assicurativi dell'Ateneo
- 40) Convenzione con la Città Metropolitana di Firenze per la concessione di aule ad uso svolgimento esami di concorso
- 41) Proposta di adesione al costituendo Centro Interuniversitario per la ricerca e lo sviluppo della Public History - CISPH, con sede amministrativa presso l'Università di Roma Tre. Nomina rappresentante Unifi nel Comitato Direttivo
- 42) Atto di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO). Sede Roma Tre. Nomina rappresentante Unifi
- 43) Atto di rinnovo della convenzione istitutiva del *Centro Interuniversitario di Ricerca A.B.I.T.A. Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente*. Nomina del referente Unifi
- 44) Atto di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca TESIS "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie, sociali e della Formazione". Nomina referente Unifi
- 45) Centro di Ricerca CITMQSA, Nomina Direttore
- 46) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società CoAlmed Srl
- 47) Autorizzazione ex art. 6 e art. 8 del DR n. 140392 (901) del 06/08/2019 (*Regolamento Spin-off*) per l'assunzione di cariche sociali da parte del prof. Filippo Cavallo nella società Co-
-

- Robotics Srl, Spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- 48) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Apparato per l'immissione di un gas tecnico durante la centrifugazione degli oli di oliva"
- 49) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Francia dell'invenzione denominata "*Metallogels di nanotubi molecolari per deposizione su superficie di SCM*"

Giusta nota ricevuta dalla Procura di Firenze in data 27/5/2021 e tenuto conto della nota indirizzata al MUR in pari data prot. n.ro 153790, presiede la seduta, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, il Prorettore Vicario, prof. Andrea Arnone.

Sono presenti presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno

Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:

- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno
- sig.ra Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti
- sig. Matteo De Liguori, rappresentante degli studenti.

E' assente:

- dott.ssa Daniela Maria Maurizia Cadoni, membro esterno.

E' assente giustificata:

- dott.ssa Marta Billo, membro interno.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

Si collega da remoto, tramite l'applicativo MEET, il dott. Antonio Musella, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, che partecipa alla riunione.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta, in presenza nei locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, Patrizia Olmi e Luca Secciani; e, in collegamento telematico da remoto, sempre tramite l'applicativo MEET, Annalisa Cecchini dell'Unità Funzionale "Segreteria e Cerimoniale", per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il **Presidente**, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- prof.ssa Elisabetta Cerbai si scollega alle ore 11,07, punto 9 O.D.G., si ricollega ore 11,10 punto 9bis;
- sig.a Lucrezia Berretti si scollega ore 10,23 p. 23 O.D.G., si ricollega ore 10,46 punto 7; si scollega ore 11,40 punto 13.

Nel corso della riunione i punti 29 e 30 vengono discussi dopo il punto 2, il punto 14 dopo il punto 12 e il punto 20 dopo il punto 32.

OMISSIS

Le seguenti pratiche, pertanto, non saranno discusse:

- punto 3) Approvazione Bilancio consolidato esercizio 2020;
- punto 25) Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari – tutor accademico;
- punto 28) Piattaforma Unibuddy: incrementare il supporto agli studenti internazionali;
- punto 33) Protocollo di intesa tra Università degli Studi di Firenze e Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Firenze Onlus (LILT);
- punto 36) Sostituzione di un componente del DINFO nell'assemblea e nell'Academic and Research Board dell'associazione Artes 4.0 Advanced Robotics, Augmented Reality and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0
- punto 41) Proposta di adesione al costituendo Centro Interuniversitario per la ricerca e lo sviluppo della Public History - CISPH, con sede amministrativa presso l'Università di Roma Tre. Nomina rappresentante Unifi nel Comitato Direttivo;
- punto 42) Atto di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO). Sede Roma Tre. Nomina rappresentante Unifi;
- punto 43) Atto di rinnovo della convenzione istitutiva del *Centro Interuniversitario di Ricerca A.B.I.T.A. Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente*. Nomina del referente Unifi;
- punto 44) Atto di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca TESIS "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie, sociali e della Formazione". Nomina referente Unifi;

punto 26) *Proposte preliminari per l'istituzione di nuovi corsi di studio per l'A.A. 2022/2023* è stato inserito per errore.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALI DEL 28 MAGGIO E 29 GIUGNO 2021**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 28 maggio e 29 giugno 2021.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO

O M I S S I S

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE RELATIVO ALL'INIZIATIVA "UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES, UNICORE 3.0 (ETIOPIA 2021-23)" – APPROVAZIONE A RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il progetto "UNICORE: University Corridors for Refugees 3.0 (Etiopia 2021-23);
- visto il testo del bando di selezione, "University Corridors for Refugees, UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23)", emanato con Decreto del Rettore n. 284 prot.n. 81074 del 1° marzo 2021;
- considerato che la realizzazione del progetto e l'assegnazione dei previsti benefici ai candidati vincitori sono subordinati alla firma del protocollo d'intesa, come indicato all'art. 9 del bando di selezione;
- considerato, pertanto, che è necessario acquisire la firma del protocollo da parte dei Rettori degli atenei che partecipano al progetto;
- tenuto conto della necessità di procedere con urgenza alla raccolta delle firme presso gli atenei secondo l'ordine previsto dal testo;
- visto il testo del Protocollo d'intesa nazionale relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees, UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23)", sottoscritto dal Prorettore Vicario in data 2 luglio 2021;
- visto l'art. 11. c. 3 del vigente Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Rettore adotta gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico, secondo le rispettive competenze, nell'adunanza immediatamente successiva;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 21 luglio 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2021,

DELIBERA

di approvare a ratifica l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze al Protocollo d'intesa nazionale relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees, UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23)" e la sottoscrizione dello stesso da parte del Rettore nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A).

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA ERASMUS + - SETTORE ISTRUZIONE SUPERIORE - KEY ACTION 1 (AZIONE CHIAVE 1) - MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER STUDIO E PER TRAINEESHIP - ASSEGNAZIONE BORSE PER L'A.A.2021/2022**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il nuovo Programma ERASMUS + 2021-2027 pubblicato dalla Commissione europea in data 25 marzo 2021, in particolare l'Azione chiave 1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento;
- visto il DM 25 ottobre 2019 n. 989 per la gestione del Fondo Giovani, e i DM 738/2019 e DM 442/2020 che hanno assegnato per l'anno 2019 € 1.276.003,00 e per l'anno 2020 € 1.252.514,00 finalizzati all'erogazione di un contributo integrativo delle borse comunitarie;
- nelle more della trasmissione a UNIFI da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE della notifica dell'esito della candidatura Call 2021;
- nelle more della trasmissione a UNIFI da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE della Convenzione di Sovvenzione 2021;
- nelle more della trasmissione a UNIFI da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE della Lettera di assegnazione con indicazione del Grant assegnato;
- nelle more della trasmissione a UNIFI da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE del finanziamento così come indicato nella lettera di assegnazione;
- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie per la mobilità internazionale Erasmus + per studio a.a. 2021/2022 pubblicato con Decreto del Rettore prot. 64714 (225/2021) in data 17/02/2021;

-
- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie per la mobilità internazionale Erasmus + per traineeship 2020/2021 pubblicato con Decreto del Rettore prot.104933 (455/2021) in data 26/03/2021;
 - visti i Decreti del Rettore con i quali sono stati pubblicati gli elenchi definitivi degli studenti idonei con assegnazione di sede, rispettivamente, per la mobilità per studio e traineeship;
 - visti gli esiti delle selezioni interne alle Scuole per i doppi titoli/titoli congiunti, inoltrati dalle Scuole agli uffici centrali;
 - preso atto che per gli studenti idonei alla mobilità per studio con assegnazione di sede risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 7947 (1209 studenti), che comprendono anche le mensilità assegnate agli studenti selezionati dalle Scuole per Mobilità Double/Joint Degree;
 - preso atto altresì che per gli studenti idonei alla mobilità per traineeship risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 1889 (373 studenti);
 - considerato che per corrispondere a tutti gli studenti per la mobilità studio il contributo comunitario previsto (€ 350/300/250 a seconda della destinazione) per l'intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 2.366.800,00;
 - considerato che per corrispondere a tutti gli studenti per il traineeship il contributo comunitario previsto (€ 500/450/400 a seconda della destinazione) per l'intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 849.850,00;
 - tenuto conto che il fabbisogno totale per mobilità studio (compresi doppi titoli e titoli congiunti) e traineeship ammonterebbe quindi a € 3.216.650,00;
 - verificata la disponibilità residua di fondi sull'assegnazione comunitaria per il Progetto 20/21 (Convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078338), della proroga fino a settembre 2022 della Convenzione stessa, e della possibilità di utilizzare i fondi della Convenzione 2020 per le mobilità studio 2021/22 verso i Paesi del Gruppo 3, che ridurrebbe il fabbisogno su fondi 2021/2022 a € 3.018.900,00, essendo pari a € 197.750,00 l'importo che potrebbe gravare su fondi 2020/21;
 - tenuto conto che l'assegnazione all'Ateneo da parte della Commissione europea per il tramite dell'Agenzia Nazionale INDIRE comporterà una riduzione rispetto all'assegnazione dell'anno precedente a.a.2020/21 e che l'importo non sarà pertanto sufficiente a finanziare tutte le mensilità previste a seguito delle risultanze dei bandi di mobilità per studio e traineeship per l'a.a. 2021/22;
 - valutata la non sostenibilità finanziaria dell'ipotesi che, per poter garantire ai partecipanti alla mobilità il finanziamento di tutte le mensilità previste dal Decreto, prevederebbe un cofinanziamento da parte dell'Ateneo di circa € 1.200.000,00;
 - valutata quindi la proposta alternativa che prevede il pagamento con i fondi comunitari, senza il cofinanziamento di Ateneo, di un numero di mensilità ridotte, come segue:
 - Mobilità per studio 2021/22 (Call 2021)
 - per mobilità della durata contrattuale da 3 a 6 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 3 mesi
 - per mobilità della durata contrattuale da 7 a 12 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 5 mesi
 - per mobilità doppio titolo e titolo congiunto: finanziamento con fondi comunitari per tutte le mensilità previste
 - Mobilità per traineeship 2021/22 (Call 2021):
 - per mobilità della durata contrattuale da 2 a 3 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 2 mesi
 - per mobilità della durata contrattuale da 4 a 6 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 4 mesi
 - per mobilità della durata contrattuale da 7 a 12 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 6 mesi
- per un fabbisogno complessivo pari a € 1.852.150,00, al netto dello spostamento su fondi 2020/21 delle mobilità verso i Paesi del gruppo 3 (€ 123.000,00).
- tenuto conto che in base alle tempistiche relative all'assegnazione dei fondi da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE (indicativamente dicembre 2021) e alle partenze programmate dagli studenti per il mese di settembre 2021, l'Ateneo dovrà garantire in questo caso un anticipo pari a circa € 1.015.000,00;
 - tenuto conto dell'integrazione con fondi ministeriali (Fondo Giovani) per il pagamento di tutte le mensilità per mobilità studio per l'intero periodo previsto, indicato negli appositi decreti rettorali, e a favore di tutti gli studenti aventi diritto ai sensi del DM 989/2019;
 - letto quanto riportato in narrativa;
 - tenuto conto del quadro normativo di riferimento come illustrato nella pratica;
 - richiamato lo Statuto dell'Ateneo fiorentino;
 - visto il vigente Regolamento Didattico;
 - visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2021,
- DELIBERA
-

- di approvare i criteri di assegnazione delle borse per le mobilità 2021/2022 (Call 2021) come formulati nell'istruttoria:
 - a) l'utilizzo dei fondi residuali della Convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078338 per finanziare le mobilità studio 2021/22 (compreso doppio titolo e titolo congiunto) verso i Paesi del Gruppo 3;
 - b) il finanziamento con fondi comunitari per tutte le mensilità previste per mobilità doppio titolo e titolo congiunto;
 - c) l'assegnazione del contributo integrativo per tutte le mobilità studio (compreso doppio titolo e titolo congiunto) ai sensi del DM 15 ottobre 2019 n. 989 nel rispetto delle regole per la gestione del Fondo giovani, come segue:

ISEE	IMPORTO MENSILE CONTRIBUTO INTEGRATIVO MUR a integrazione del finanziamento EU per studio
ISEE \leq 13.000	€ 400
13.000 < ISEE \leq 21.000	€ 350
21.000 < ISEE \leq 26.000	€ 300
26.000 < ISEE \leq 30.000	€ 250
30.000 < ISEE \leq 40.000	€ 200
40.000 < ISEE \leq 50.000	€ 150
ISEE > 50.000 o ISEE non comunicato	€ 100

di approvare:

- il pagamento con i fondi comunitari, di un numero di mensilità ridotte, come segue:
Mobilità per studio 2021/22 (Call 2021)
 - per mobilità della durata contrattuale da 3 a 6 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 3 mesi
 - per mobilità della durata contrattuale da 7 a 12 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 5 mesi
 - per mobilità doppio titolo e titolo congiunto: finanziamento con fondi comunitari per tutte le mensilità previste dal contratto

Mobilità per traineeship 2021/22 (Call 2021):

- per mobilità della durata contrattuale da 2 a 3 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 2 mesi
- per mobilità della durata contrattuale da 4 a 6 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 4 mesi
- per mobilità della durata contrattuale da 7 a 12 mesi: finanziamento con fondi comunitari per soli 6 mesi per un fabbisogno complessivo pari a € 1.852.150,00, al netto dello spostamento su fondi 2020/21 delle mobilità verso i Paesi del gruppo 3 (€ 123.000,00)
- l'anticipo da parte dell'Ateneo di un importo pari a circa € 1.015.000,00, che graverà sulla voce di costo CO.04.01.02.01.01.03 Borse di studio Erasmus, in considerazione delle tempistiche relative all'assegnazione dei fondi da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE (indicativamente dicembre 2021) e delle partenze programmate dagli studenti per il mese di settembre 2021.

Il quadro delineato in pratica potrà essere rivalutato in seguito alla comunicazione dell'Agenzia Nazionale INDIRE dell'effettivo finanziamento concesso all'Università di Firenze, qualora l'importo comunitario assegnato all'Ateneo sia differente da quello comunicato in via ufficiosa dall'Agenzia stessa e rappresentato nell'istruttoria.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO BUDGET AREE DIRIGENZIALI AL 30 GIUGNO 2021**»

O M I S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il bilancio unico di previsione annuale di Ateneo per l'esercizio 2021;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- considerata l'importanza di effettuare un monitoraggio dei budget delle aree dirigenziali al fine di verificare l'andamento della gestione e porre in essere eventuali interventi correttivi;
- tenuto conto di quanto illustrato nell'istruttoria,

prende atto

degli esiti dei monitoraggi al 30 giugno 2021 sui budget assegnati alle aree dirigenziali, dai quali si evidenzia un risparmio di spesa presunto al 31 dicembre 2021 pari a circa 5,9 milioni; tale presunta economia è, tuttavia, comprensiva dell'avanzo di amministrazione di 3,078 milioni messo a copertura della perdita potenziale.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO INTERMEDIO PIANO INTEGRATO 2021-2023 – ANNO 2021**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, contenente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le modifiche introdotte dal D.Lgs. 75/2017;
- visti gli artt. 4, 5, 7, 8, 9, 10, 14 e 30 del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, così come modificati dal D.lgs. 74/2017;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- vista la delibera Civit n. 9/2010 in tema dell'applicabilità del D. Lgs. 150/2009 alle Università;
- visto il D. Lgs. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, ai sensi del quale l'ANVUR risulta competente per la valutazione delle attività amministrative delle Università;
- vista la delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015 relativa all'adozione delle Linee Guida sulla Gestione Integrata del Ciclo delle performance del luglio 2015;
- vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- visto il documento denominato “Prime evidenze sulle modalità di applicazione della riforma della disciplina sulla performance nel comparto universitario” dell'ANVUR del maggio 2018;
- viste le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del Bilancio delle Università statali italiane, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR nel gennaio 2019;
- viste le Linee Guida N. 9 del novembre 2019 sulla “Valutazione Partecipativa nelle amministrazioni pubbliche” del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- vista la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- viste le “Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance” del dicembre 2020;
- visto il Decreto 19 ottobre 2020, “ *Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*” della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
- visto il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2021;
- preso atto della Costituzione dell'Osservatorio Nazionale del L.A., con cui il Decreto del Ministro PA 20 gennaio 2021 ha provveduto alla nomina dei componenti dell'Osservatorio e della relativa commissione tecnica;
- visto il Decreto-Legge 30 aprile 2021, n. 56 che prevedeva “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- vista la Legge 17 giugno 2021, n. 87 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (Decreto Riaperture che assorbe nel testo le previsioni del DL 56/2021);
- vista la propria precedente delibera del 23 dicembre 2020, con cui è stato approvato il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Anno 2021”;
- vista la propria precedente delibera del 29 gennaio 2021, con cui è stato approvato il “Piano Integrato 2021-2023” e relativi allegati;
- vista la propria delibera del 28 maggio 2021, con cui è stata approvata la “Relazione della Performance 2020” e i suoi allegati;
- vista la Delibera 7/2021 del Nucleo di Valutazione della seduta del 14 giugno 2021 di Validazione della Relazione sulla Performance 2020;
- vista l'istruzione di pratica richiamata in ogni sua parte, e il suo allegato A “Piano Integrato 2021-2023 – Monitoraggio intermedio 2021”;

PRENDE ATTO

- del documento di Monitoraggio Intermedio “Piano Integrato 2021|2023 – Monitoraggio intermedio 2021” allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. ...),
- della rimodulazione *ex lege* della percentuale di attuazione del POLA UniFI, dal 60% ad almeno il 15%, misura che peraltro si rivela coerente con l'approccio organizzativo adottato dalle Strutture e rispondente al sentire comune, così come rilevato dai monitoraggi sul mese di giugno, intorno al 28%.

APPROVA

le proposte di rimodulazione in esso contenute e riepilogate nel prospetto che segue:

LINEA	OBIETTIVO	AZIONE	OGGETTO RIMODULAZIONE	TESTO ORIGINARIO	RIMODULAZIONE
Linea DIGITALIZZAZIONE	OBIETTIVO 1 SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	v. AZDI15 Linee guida per la produzione di documenti accessibili	TARGET	5) Documento predisposto entro settembre 2021	5) Documento predisposto entro dicembre 2021
	OBIETTIVO 4 SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA	AZDI41 Digital Learning e strumenti per la didattica innovativa	TRAGUARD O DI PROGETTO	Rilevazione dei fabbisogni formativi	Rendicontazione dei corsi erogati con dettaglio del profilo dei partecipanti
		AZDI42 Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale	TRAGUARD O DI PROGETTO	Attrezzature di n. 81 aule ripartite tra i plessi di: Via Laura, Via Gino Capponi, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Novoli, Plesso Sesto Fiorentino, ex Oratorio dei Battiliani, Rettorato	Attrezzature di n. 67 aule ripartite tra i plessi di: Via Laura, Via Gino Capponi, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Novoli, Plesso Sesto Fiorentino, ex Oratorio dei Battiliani, Rettorato
		v. AZDI43 Formazione operativa su Moodle	TARGET	4) incremento del 2% rispetto all'anno precedente	4) incremento del 2% rispetto al precedente anno non emergenziale

Sul punto 6 dell'O.D.G. «MODELLO UNICO PER LE DOTAZIONI A DIPARTIMENTI E SCUOLE. ASSEGNAZIONE 2022»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- considerato che, ai sensi del decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, gli atenei devono adottare specifici schemi di budget economico e degli investimenti;
- considerato il bilancio di previsione di Ateneo per il triennio 2020/2022;
- visto lo schema di Manuale tecnico operativo per la contabilità economico-patrimoniale predisposto dall'apposita Commissione nominata con D.M. 578/2014;
- preso atto delle linee guida per la gestione tecnico-operativa del budget unico predisposte dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale con nota prot. 20850 del 10/2/2017;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 su "Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole: trasferibilità degli importi tra Ricerca e Cofinanziamento degli assegni di ricerca";
- vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25 e 26 luglio 2018 su "Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole – Assegnazione risorse anno 2019";
- visto il DM 89/2019 dell'11 marzo 2019 denominato "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025";
- vista la Legge 27 dicembre 2019, n.190 (Legge di Bilancio 2020);

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020 relativa al medesimo punto all'ordine del giorno e in particolare l'approvazione delle "Linee guida operative per la predisposizione e la gestione del budget unico di Dipartimento";
- visto il parere del Senato Accademico del 29 luglio 2021 sul medesimo punto all'ordine del giorno;
- visto il documento predisposto dalla Commissione denominato "Linee di indirizzo per l'aggiornamento del modello unico di dotazione", e la relativa nota tecnica,

Approva

- la destinazione dei seguenti budget per l'applicazione del modello unico di attribuzione di risorse a Dipartimenti e Scuole per l'esercizio 2022:
 - € 2.400.000 Ricerca
 - € 800.000 Cofinanziamento assegni di ricerca
 - € 550.000 Internazionalizzazione
 - € 1.120.000 Dotazione funzionamento Dipartimenti
 - € 400.000 Laboratori didattici ed esercitazioni (Didattica Dipartimenti)
 - € 580.000 Dotazione funzionamento Scuole
 - l'adeguamento del modello unico per l'attribuzione di risorse ai Dipartimenti e Scuole così come risulta dal documento di indirizzo e dalle ulteriori specifiche contenute nel documento tecnico, entrambi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 2 e 3), e articolato nei seguenti sotto-modelli:
 - Ricerca (Dipartimenti)
 - Funzionamento (Dipartimenti)
 - Cofinanziamento Assegni (Dipartimenti)
 - Internazionalizzazione (Dipartimenti)
 - Didattica (Dipartimenti)
 - Funzionamento (Scuole)
 - l'impiego per il corrente anno di una perequazione sulla assegnazione provvisoria determinata su ciascun sotto-modello (e sul solo totale per la dotazione delle Scuole) in maniera tale che l'assegnazione definitiva per il 2022 non possa risultare inferiore al -5% di quella dell'anno 2021 attualizzata al budget dell'anno corrente. Allo scopo si individua un limite percentuale superiore che garantisce la copertura degli squilibri negativi per ciascun sotto-modello. I Dipartimenti rientranti nell'intervallo -5% e estremo superiore positivo (+5%) (4% nel sotto-modello Internazionalizzazione) non sono interessati dalla perequazione e portano a definitiva l'assegnazione provvisoria. I Dipartimenti e le Scuole con assegnazione provvisoria superiore al limite superiore avranno decurtata in maniera proporzionale la relativa quota fino a copertura degli sbilanci dei Dipartimenti/Scuole con variazione inferiore al -5%.
 - l'applicazione alle dotazioni perequate di ciascun sotto-modello dei Dipartimenti di un intervallo di impiego (la cosiddetta "forchetta") che consenta a ciascun Dipartimento di articolare il preventivo di spesa di ciascun sotto-modello all'interno degli estremi dell'intervallo. I cinque budget di ciascun sotto-modello di Dipartimento sommati fra loro sono sottoposti al vincolo del budget complessivamente assegnato al Dipartimento, come sommatoria delle dotazioni perequate. Tali intervalli sono definiti, come indicato nel documento di indirizzo, nel modo seguente:
 - Ricerca – intervallo +/- 25%*
 - Cofinanziamento Assegni di ricerca – intervallo +/- 40%
 - Funzionamento – intervallo +/- 40%**
 - Internazionalizzazione – intervallo + 50% / 0%, salvo nota del Rettore con eventuali diverse disposizioni legate al perdurare dell'emergenza da Covid-19
 - Didattica – intervallo + 40% / 0%
- * In accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 è possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni.
- ** In accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2018 è possibile spostare la dotazione di funzionamento dei dipartimenti sulla dotazione per la didattica.
- l'esito di applicazione del modello per il 2022, così come riportato nelle tavole A e B rispettivamente relative alle dotazioni ai Dipartimenti ed alle Scuole:
 - Tavola A. Dipartimenti: Assegnazione del budget perequato e intervalli di impiego del budget
 - Tavola A. Dipartimenti: Assegnazione del budget perequato e intervalli di impiego del budget

(Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021)

Dipartimento		Assegnazioni perequate per origine e fornice di impiego															Totale			
		Dotazione funzionamento**		Dotazione didattica				Ricerca (Ex. 60%)*				Cofinanziamento Assegni				Internazionalizzazione				
		-40%	Valore	Estremo	0%	Valore	Estremo	-25%	Valore	Estremo	25%	Valore	Estremo	-40%	Valore	Estremo		0%	Valore	Estremo
Cod	Desc	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	0%	Valore	Estremo inferiore	Estremo superiore	Estremo inferiore	Estremo superiore	Estremo inferiore	Estremo superiore	Estremo inferiore	Estremo superiore	Estremo inferiore	Estremo superiore	Estremo inferiore	Estremo superiore	Estremo inferiore	Estremo superiore
058501	Dipartimento di Architettura (DIDA)	38.389	63.980	89.572	38.462	38.462	53.847	97.726	130.301	162.876	25.825	43.041	60.257	43.181	43.181	64.772	64.772	64.772	64.772	318.965
058502	Dipartimento di Biologia (BIO)	16.462	27.437	38.412	33.178	33.178	46.449	61.246	81.661	102.076	14.038	23.397	32.756	15.644	15.644	23.466	181.317	181.317	181.317	181.317
058503	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	32.785	54.641	76.497	22.355	22.355	31.297	100.293	133.724	167.155	26.507	44.179	61.851	23.085	23.085	34.628	277.984	277.984	277.984	277.984
058504	Dipartimento di Fisica e Astronomia	25.061	41.768	58.475	17.041	17.041	23.857	77.644	103.525	129.406	20.854	34.756	48.658	12.782	12.782	19.173	209.872	209.872	209.872	209.872
058506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	16.090	26.816	37.542	15.183	15.183	21.256	57.921	77.228	96.535	13.587	22.645	31.703	15.390	15.390	23.085	157.262	157.262	157.262	157.262
058507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	26.087	43.479	60.871	19.401	19.401	27.161	72.929	97.239	121.549	19.648	32.746	45.844	20.433	20.433	30.650	213.298	213.298	213.298	213.298
058508	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	26.064	43.440	60.816	22.678	22.678	31.749	85.586	114.115	142.644	18.587	30.978	43.369	27.237	27.237	40.856	238.448	238.448	238.448	238.448
058509	Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	22.067	36.779	51.491	11.190	11.190	15.666	68.523	91.364	114.205	23.612	39.353	55.094	20.593	20.593	30.890	199.279	199.279	199.279	199.279
058511	Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMA)	23.126	38.544	53.962	13.711	13.711	19.195	66.197	88.263	110.329	18.015	30.025	42.035	19.027	19.027	28.541	189.570	189.570	189.570	189.570
058513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	93.565	155.941	218.317	14.826	14.826	20.756	152.829	203.772	254.715	41.208	68.680	96.152	39.028	39.028	58.542	482.247	482.247	482.247	482.247
058514	Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	44.730	74.550	104.370	26.918	26.918	37.685	93.436	124.581	155.726	25.242	42.070	58.898	20.217	20.217	30.326	288.336	288.336	288.336	288.336
058515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	52.067	86.779	121.491	10.723	10.723	15.012	99.370	132.493	165.616	26.027	43.378	60.729	21.785	21.785	32.678	295.158	295.158	295.158	295.158
058516	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	51.247	85.411	119.575	12.634	12.634	17.688	82.506	110.008	137.510	23.259	38.765	54.271	21.117	21.117	31.676	267.935	267.935	267.935	267.935
058517	Dipartimento di Scienze della Terra (DST)	17.656	29.427	41.198	16.545	16.545	23.163	74.722	99.679	124.536	18.020	30.034	42.048	22.188	22.188	33.282	197.823	197.823	197.823	197.823
058519	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	28.872	48.120	67.368	12.978	12.978	18.169	92.620	123.493	154.366	31.694	52.823	73.952	26.408	26.408	39.612	263.822	263.822	263.822	263.822
058520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	25.872	43.120	60.368	18.268	18.268	25.575	88.586	118.114	147.643	25.876	43.126	60.376	33.087	33.087	49.631	255.715	255.715	255.715	255.715
058521	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DPS)	14.969	24.949	34.929	7.302	7.302	10.223	57.362	76.483	95.604	14.516	24.194	33.872	26.225	26.225	39.338	159.153	159.153	159.153	159.153
058523	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	13.501	22.502	31.503	6.981	6.981	9.773	64.780	86.373	107.966	18.451	30.752	43.053	13.493	13.493	20.240	160.101	160.101	160.101	160.101
058524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	31.841	53.068	74.295	17.967	17.967	25.154	75.029	100.038	125.048	20.381	33.968	47.555	26.856	26.856	40.284	231.897	231.897	231.897	231.897
101519	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	29.446	49.077	68.708	24.599	24.599	34.439	102.461	136.615	170.769	20.848	43.413	60.778	45.385	45.385	68.078	299.089	299.089	299.089	299.089
101520	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)	42.103	70.172	98.241	37.058	37.058	51.881	128.237	170.982	213.728	28.607	47.679	66.751	56.840	56.840	85.260	382.731	382.731	382.731	382.731
Totale		671.999	1.120.000	1.568.001	399.998	399.998	559.995	1.800.003	2.400.001	3.000.002	480.002	800.002	1.120.002	550.001	550.001	825.008	5.270.002	5.270.002	5.270.002	5.270.002

* È possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 30 marzo 2018)

** È possibile spostare secondo maggiori quote la dotazione di funzionamento sulla dotazione didattica (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 26 luglio 2018)

Tavola B. Scuole: Assegnazione del budget perequato

Scuole	Ripartizione perequata
Agraria	27.206
Architettura	52.244
Economia e management	69.735
Giurisprudenza	53.968
Ingegneria	46.237
Psicologia	27.802
Scienze della salute umana	101.728
Scienze matematiche, fisiche e naturali	44.373
Scienze politiche	40.398
Studi umanistici e della formazione	116.309
Totale	580.000

Raccomanda infine al Rettore di

- verificare la possibilità di far confluire nel “modello unico annuale di assegnazione delle risorse alle Strutture” per il 2023 anche gli ulteriori budget che attualmente vengono assegnati con atti separati, in particolare quello dei contratti di insegnamento delle Scuole, realizzando una maggiore integrazione delle risorse assegnate e quindi una loro maggior chiarezza e flessibilità di impiego
- proseguire il percorso di revisione dell’impianto di attribuzione delle risorse per la didattica dei Dipartimenti che agisca nella prospettiva di consentire una più equa distribuzione di risorse in relazione alle effettive esigenze dei corsi di studio e alla numerosità degli studenti. Tale revisione dovrà essere effettuata sulla base delle informazioni contabili consuntive che i Dipartimenti avranno cura di registrare in modo puntuale secondo le specifiche di impiego di cui alle “Linee guida operative per la predisposizione e la gestione del budget unico di dipartimento” (oggetto di approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020) e alle indicazioni dell’Unità di processo “Bilancio”, già dal corrente esercizio.

Sul punto 7 dell’O.D.G. «**MONITORAGGIO DELL’ATTUAZIONE E DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA PROGRAMMAZIONE PTA 2021. INTEGRAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il monitoraggio dell’andamento delle cessazioni e delle assunzioni;
- considerata la possibilità di integrazione della programmazione del reclutamento di PTA, già auspicata nella seduta del 23 dicembre 2020, e introdotta dalla maggior assegnazione di PuOr deliberata nella seduta del 30 aprile 2021;
- viste le condizioni individuate dalle ricostruzioni rappresentate, sia in termini di PuOr disponibili che di copertura finanziaria;
- vista l’istruttoria presentata dagli Uffici,

DELIBERA

di approvare, a valere sui 11,89 PuOr individuati in istruttoria, con copertura finanziaria garantita dalla stima di € 2.000.000 di minori spese rispetto alla previsione di bilancio approvata, il seguente reclutamento:

- tecnici a supporto della ricerca dipartimentale: 6 unità di cat. D (1 al DICUS, 2 al DMSC, 1 al DSBSC, 1 al DSS, 1 al NEUROFARBA), con impegno di **1,80** PuOr;
- tecnici informatici per l'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici: 10 unità di cat. D, con mandato all'Amministrazione di individuare profili e curriculum coerenti con le esigenze tra gli idonei delle graduatorie ex DD 847/2021 ed ex DD 940/2021, con impegno di **3,00** PuOr;
- tecnici per l'Area Edilizia: 1 scorrimento a esaurimento della graduatoria ex DD 1069/2019, e avvio di una nuova procedura concorsuale per l'assunzione di altre 2 unità, per un totale di 3 unità di cat. D, con impegno di **0,90** PuOr;
- C amministrativi: in aggiunta ai posti già approvati, assunzione di ulteriori 20 unità di cat. C dalla graduatoria esito della procedura bandita con D.D. 385/2021, dando mandato all'Amministrazione di individuare le strutture di cui è prioritario soddisfare le esigenze, da portare in approvazione in una prossima seduta. L'impegno è di **5,00** PuOr;
- ulteriori interventi strategici: da definire a valere sul residuo di **1,19** PuOr, con approvazione di dettaglio in seduta futura.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**INTERVENTI DI RECLUTAMENTO A SUPPORTO DELL'EVOLUZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DI ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la Relazione del Dirigente dell'Area Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici;
- tenuto conto dell'osservazione avanzata da Lippi nel corso della discussione, in ordine alla necessità di accompagnare un'eventuale revisione organizzativa con la mappatura delle criticità riscontrate e degli interventi necessari a risolverle;
- ritenuto, quindi, opportuno cassare la frase finale del punto 2) della delibera "... anche nell'ottica di un'auspicabile revisione organizzativa",

DELIBERA

- 1) di approvare, a titolo di investimento iniziale a favore dell'Area Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici, il reclutamento di 10 unità di categoria D, tramite lo scorrimento delle graduatorie ex D.D. 847/2021 e ex D.D. 940/2021, dando mandato all'Amministrazione per l'individuazione dei profili e di curriculum degli idonei più coerenti con le esigenze di sviluppo dell'Area;
- 2) di dare mandato all'Amministrazione di individuare, a valere sulle future risorse assunzionali assegnate dal Ministero e successivamente destinate al personale TA, ulteriori misure di reclutamento finalizzate alla prosecuzione del piano di investimenti necessario per lo sviluppo strategico dell'Area.

Sul punto 9 all'O.D.G. «**ADDENDUM ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL LABORATORIO EUROPEO DI SPETTROSCOPIE NON LINEARI (L.E.N.S.) PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- **VISTI:**
 - ✓ lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze;
 - ✓ la Legge 30 gennaio 1991, n. 37 di Istituzione del Laboratorio europeo di spettroscopie non lineari (L.E.N.S.) presso l'Università di Firenze;
 - ✓ il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, entrato in vigore il 25 maggio 2016, che abroga la Direttiva 95/46/CE ed è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri e non richiede una legge di recepimento nazionale (RPGD);
 - ✓ lo Statuto del Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari (L.E.N.S.);
- preso atto della Convenzione intercorrente tra l'Università degli Studi di Firenze e il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari (L.E.N.S.), stipulata nel 2015 che ne disciplina i rapporti;
- **PREMESSO CHE:**
 - ✓ il L.E.N.S. ha personalità giuridica, gode di piena autonomia scientifica, finanziaria ed amministrativa entro i limiti e con le modalità stabilite dalla Legge 31/1991 e dallo Statuto;
 - ✓ nella citata Convenzione si prevede che:

- a) l'Università si impegna a fornire al L.E.N.S., oltre ai beni e al personale funzionali alle sue attività, supporto amministrativo e gestionale in vari ambiti e, compatibilmente con il proprio assetto organizzativo, la più ampia collaborazione per favorire lo svolgimento dei compiti istituzionali del Laboratorio;
- b) in presenza di particolari esigenze per le quali si renda necessario o opportuno ricevere l'apporto delle conoscenze e dell'esperienza professionale degli uffici dell'Amministrazione Universitaria, il Direttore Generale, su istanza del Direttore del Laboratorio, garantisce tale collaborazione;
- ✓ nell'ambito dei propri fini istituzionali e della propria autonomia scientifica, finanziaria ed amministrativa entro i limiti e con le modalità stabilite dalla legge e dallo statuto per le operazioni di trattamento di dati personali, il L.E.N.S., ai sensi del Regolamento europeo 679/2016, si qualifica quale Titolare del trattamento, distinto e autonomo dall'Università degli Studi di Firenze;
- ✓ l'Università rimane Titolare del trattamento per le funzioni di supporto amministrativo e gestionale che le competono in virtù della Convenzione già in atto con il L.E.N.S., quali a titolo esemplificativo l'amministrazione e la gestione del personale, le procedure selettive;
- ✓ il L.E.N.S. in qualità di Titolare del trattamento deve adempiere agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati di seguito denominato anche GDPR;

CONSIDERATO CHE

- ✓ nell'ambito degli obblighi previsti dalla normativa europea per le pubbliche amministrazioni è prevista la nomina di un Responsabile per la protezione dei dati (di seguito anche RPD) ai sensi dell'art. 37 del GDPR che deve fornire al Titolare del trattamento supporto nelle attività di trattamento dei dati personali e nello specifico:
- ✓ informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- ✓ sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- ✓ fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- ✓ cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- ✓ fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- ✓ il medesimo art. 37 al par. 3 prevede *“Qualora il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica o un organismo pubblico, un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione”*;
- ✓ nell'Università degli Studi di Firenze la figura del Responsabile per la protezione dei dati coadiuvato da una struttura di supporto è presente fin dal 2017 e che tale incarico è stato svolto fin dalla sua creazione dal Dott. Massimo Benedetti recentemente confermato in tale ruolo fino al 31 dicembre 2023;
- ✓ il L.E.N.S., nel rispetto delle previsioni normative, ha mostrato l'intenzione di avvalersi del Responsabile per la protezione dei dati (RPD) dell'Università degli Studi di Firenze e della correlata struttura di supporto e di procedere alla sua nomina a RPD del L.E.N.S. tenendo conto che:
 - nel L.E.N.S. si svolgono attività di ricerca complementari a quelle condotte presso l'Università di Firenze con analoghi obiettivi quali la cooperazione con altri istituti di ricerca anche stranieri, gli studi interdisciplinari ed il trasferimento tecnologico;
 - il L.E.N.S., pur nell'ambito dell'acclarata autonomia, non ha accesso a procedure e strumenti caratterizzanti lo svolgimento dei compiti assegnati al RPD;
- ✓ nella manifestata intenzione si è tenuto conto del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del GDPR, per la nomina a RPD del Dott. Massimo Benedetti;
- ✓ si rende pertanto necessario procedere alla sottoscrizione di addendum alla Convenzione del 2015 che disciplini nel contesto delineato i rapporti tra le parti coinvolte nonché i compiti del Responsabile per la protezione dei dati;

PRESO ATTO CHE

- ✓ che nello svolgimento delle attività di sua competenza il Responsabile per la Protezione dei Dati si avvarrà di una risorsa dedicata al supporto del L.E.N.S. che assumerà il ruolo di Referente per la Privacy che seguirà e supporterà il Laboratorio nell'adempimento degli obblighi in materia di

- protezione dei dati e fungerà da punto di raccordo tra il RPD e il L.E.N.S.;
- ✓ il Referente per la Privacy sarà individuato del Responsabile per la Protezione dei Dati tra il personale che compone l'Ufficio funzionale di supporto al RPD sulla base delle conoscenze e competenze specialistiche dimostrate;
- ✓ le prestazioni a favore del L.E.N.S. sono svolte a titolo di attività conto terzi con oneri a carico del bilancio del Laboratorio
- ✓ il Dott. Massimo Benedetti in qualità di Responsabile di protezione dei dati ha manifestato la sua disponibilità ad accettare l'incarico;

VISTA la bozza dell'Addendum alla Convenzione

DELIBERA

di approvare la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari (L.E.N.S.) per l'assolvimento degli obblighi normativi in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 18 bis dello Statuto del L.E.N.S. alle condizioni indicate nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4).

Sul punto 9bis) dell'O.D.G. **«APPALTO INTEGRATO PER L'INSTALLAZIONE DI UNA TENDOSTRUTTURA NELL'AREA DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO, FINALIZZATA A SOPPERIRE LA CARENZA DI SPAZI PER LA DIDATTICA NELLE MORE DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI STRATEGICI PROGRAMMATI. PROCEDURA TRANSATTIVA CON L'APPALTATORE. PROBLEMATICHE INERENTI LA CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO. ISTRUTTORIA COMUNE DI SESTO FIORENTINO»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto quanto esposto nell'istruzione di pratica, relativa all'appalto integrato per l'installazione di una tendostruttura nell'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati, inerente le problematiche relative al precontenzioso instauratosi con l'appaltatore, la proposta di transazione e lo stato dell'istruttoria di competenza del Comune di Sesto Fiorentino inerente la classificazione ambientale dei terreni,
- ritenute condivisibili le motivazioni addotte per l'approvazione della Bozza di atto transattivo, tese a scongiurare l'inizio di un contenzioso dagli esiti incerti;
- considerato:
 - che l'Unità di Processo Affari Legali di Ateneo ha predisposto, di concerto con il Responsabile del Procedimento ed il Dirigente dell'Area Edilizia, una Bozza di atto transattivo, predisposto in data 29/06/2021, dal quale si evince che:
 - ✓ l'Università si impegna a corrispondere all'ATI Lumode la somma di € 69.000,00 oltre IVA al 22%, che sarà versata con la seguente modalità:
 - ✓ € 34.500,00 oltre iva al 22% saranno corrisposte dall'Ateneo alla sottoscrizione dell'atto;
 - ✓ € 34.500,00 oltre iva al 22% saranno corrisposte dall'Ateneo unitamente al saldo dei lavori;
 - ✓ l'ATI Lumode accetta la somma di cui all'art. 2 dell'Atto transattivo e dichiara di non aver più nulla a pretendere a nessun titolo relativamente alla controversia di cui in premessa a tacitazione di ogni pretesa passata, presente e futura;
 - ✓ l'ATI Lumode riconosce che l'importo contrattuale a corpo, di euro 1.194.378,03, è congruo per l'esecuzione delle opere previste dal progetto esecutivo come integrato in sede di accordo transattivo;
 - ✓ l'ATI Lumode si impegna a presentare il progetto esecutivo integrato entro sette giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo;
 - ✓ l'ATI Lumode, si impegna, inoltre, a concludere l'opera entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori, come previsto dal contratto sottoscritto;
 - che con nota prot. n. 175846 del 29/06/2021, ha comunque integrato il progetto esecutivo emendato sulla base di quanto illustrato nella relazione di verifica finale del soggetto verificatore e degli ulteriori approfondimenti determinati nella fase transattiva richiamata nell'istruttoria;
 - che con nota prot. n. 191101 del 15/07/2021, il soggetto verificatore ha inviato il rapporto Finale di Verifica "Addendum n.2" dal quale si evince la completezza formale degli elaborati previsti dall'art. 33 del D.P.R. 207/10 relativo ai documenti componenti il progetto esecutivo e la verifica favorevole del progetto in dipendenza dell'atto transattivo;

- che la sottoscrizione dell'atto transattivo richiamato nelle premesse è subordinata all'approvazione della bozza dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione;
 - che è necessario autorizzare il Direttore Generale dell'Ateneo per la sottoscrizione dell'atto stesso;
 - che è necessario prendere atto delle particolari condizioni derivanti dalla caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, per le quali, in funzione dell'esito istruttorio da parte del Comune di Sesto Fiorentino, potrebbe essere necessario ritardare ulteriormente l'inizio dei lavori e la conseguente ultimazione;
 - visto il Quadro Economico dell'intervento;
 - visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 22/06/2021;
- tutto quanto sopra visto e considerato,

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di atto transattivo, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5) che prevede:
 - L'impegno dell'Università a corrispondere all'ATI Lumode la somma omnicomprensiva di € 69.000,00 oltre IVA 22% che sarà versata con la seguente modalità:
 - € 34.500,00 oltre iva al 22% saranno corrisposte alla sottoscrizione dell'atto;
 - € 34.500,00 oltre iva al 22% saranno corrisposte unitamente al saldo dei lavori;
 - L'accettazione dell'ATI Lumode della somma di cui all'art. 2 dell'Atto transattivo a tacitazione di ogni pretesa passata, presente e futura;
 - Il riconoscimento da parte dell'ATI Lumode che l'importo contrattuale a corpo di € 1.194.378,03 oltre IVA è congruo ed è sufficiente per l'esecuzione di tutte le opere previste nel progetto esecutivo come integrato in sede di transazione;
 - l'impegno dell'ATI Lumode a concludere i lavori nel termine contrattuale di 90 giorni decorrenti dalla consegna degli stessi come previsto dal contratto sottoscritto dalle parti;
- 2) di autorizzare il Direttore Generale dell'Ateneo alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- 3) di autorizzare l'utilizzo delle economie di gara per il pagamento degli oneri derivanti dall'accordo transattivo il cui importo pari ad euro 84.180,00 comprensivo di IVA al 22% trova copertura sulla Scheda di Piano Edilizio 290 Fondi UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA12.EU12TENDOSTRUTTURA CO 01.01.02.06.01.02 FLUSSO 2021;
- 4) di approvare il Quadro Economico assestato come risulta dal Quadro allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6);

PRENDE ATTO

- a) che gli esiti ufficiali delle indagini ambientali, svolte dalla società incaricata ESSE.TI.A. Srl, sotto la supervisione di un consulente laureato in chimica, dott. Silvio Occhialini, hanno evidenziato che le CSC (concentrazioni soglia contaminazione) non sono conformi alla Tabella 1 Colonna A, dell'Allegato 5 alla Parte Quarta Titolo V del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. (Residenziale, così come indicato dall'Amministrazione Comunale) per i seguenti parametri:
 - Metalli pesanti: Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo tot, Piombo, Nichel, Zinco;
- b) che pertanto, al momento, il sito non può essere considerato idoneo al progetto previsto ma potenzialmente contaminato;
- c) che questa amministrazione ha notificato, con nota prot. 195442 del 21/07/2021, al Comune di Sesto Fiorentino e agli enti preposti, la potenziale contaminazione ai sensi degli artt. 242 e 245 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;
- d) che per il seguito della procedura sono previsti:
 - presentazione, entro 30 gg dalla notifica, del Piano di Caratterizzazione e successiva approvazione in Conferenza dei Servizi;
 - realizzazione di indagini aggiuntive;
 - stesura dell'Analisi di Rischio sito-specifica attraverso la quale si calcoleranno i limiti di contaminazione ammissibili (CSR) per il sito in oggetto da sottoporre ad una nuova Conferenza dei Servizi ed in esito alla quale sono configurabili i seguenti scenari:
 - ✓ valori analitici rientranti nei i nuovi parametri per il sito: verrà riconosciuta dagli enti in una ulteriore Conferenza dei Servizi, previo parere ARPAT, la non necessità di bonifica, con inizio dei lavori presumibile nel mese di gennaio 2022 e quindi in un tempo sufficiente per l'inizio del secondo semestre dell'A.A. 2021-22
 - ✓ valori analitici non rientranti nei i nuovi parametri per il sito: attivazione della procedura di bonifica previa autorizzazione degli enti in Conferenza dei Servizi di un progetto di bonifica con tempistiche ad oggi incerte e di difficile stima.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**FABBISOGNI SPAZI PER ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO ACCADEMICO 2021/2022**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerate le esigenze di spazi didattici a beneficio del buon andamento dei servizi delle Scuole;
- considerato che l'Ateneo è impegnato nell'implementazione di spazi ad uso didattico con interventi strutturali e tecnologici che sono in corso da anni beneficiando di finanziamenti allo scopo finalizzati;
- ricordato in particolare:
 - ✓ che è entrato da marzo 2021 il nuovo plesso C9 a Novoli;
 - ✓ che è in corso di realizzazione una tensostruttura a Sesto Fiorentino di cui sono note al Consiglio di Amministrazione le complesse vicende;
 - ✓ che è in corso l'implementazione del programma per completare gli apparati tecnologici e quelli audiovisivi in particolare oltre a quelli per garantire sistemi per il tracciamento delle presenze nelle aule;
 - ✓ che sono in corso gli adeguamenti per garantire presso il plesso di Santa Marta e Morgagni gli spazi necessari per i corsi di ingegneria;
- considerato che in vista della ripresa dell'attività didattica per il prossimo anno accademico, l'Università degli Studi di Firenze ha la necessità di disporre di spazi aggiuntivi, in considerazione del fatto che, in relazione alle misure anti COVID-19, si rende necessario aumentare la disponibilità di aule e spazi per rendere possibile un riavvio delle attività in presenza in piena sicurezza, garantendo, in particolare, il distanziamento interpersonale di 1 metro;
- considerato che in base a criteri di idoneità, necessità e adeguatezza rispetto ai mezzi impegnati in proporzione ed in coerenza all'interesse pubblico da soddisfare appare congrua la contrattualizzazione dei noleggi degli spazi per la didattica di cui alla premessa, per il buon andamento dei servizi;
- viste in particolare le richieste pervenute da parte della Scuola di Studi umanistici e della formazione da cui si evince l'esigenza di poter usufruire per l'anno accademico 2021/2022 (I semestre) dell'auditorium della Fondazione Conservatorio Scuola Santa Maria degli Angeli, di Firenze oltre che della sala del Teatro delle Laudi di Firenze, nel periodo dalla metà di settembre al 3 dicembre 2021, dal lunedì al venerdì e secondo gli orari in premessa specificati;
- che per le suddette sedi ed in particolare per la Scuola Conservatorio Fondazione Santa Maria degli Angeli, in relazione al fabbisogno, verrà valutata l'ipotesi di opzione per acquisire il noleggio e servizi anche dal 21 febbraio al 3 giugno 2022;
- considerato inoltre nell'anno accademico 2021/2022 la situazione delle aule che insistono nell'area territoriale del centro storico, è risultata maggiormente complessa anche in relazione alla confluenza della didattica dei corsi di studio la laurea triennale in Filosofia e delle LM Studi filosofici e logica negli aulari specialmente quelli di via Laura, 48 e di via Gino Capponi, 9, Firenze, causa il recesso a suo tempo esercitato rispetto alle locazioni passive degli edifici di via Bolognese, 52 e di piazza Savonarola, 1, Firenze e tenuto conto anche dello spostamento del Dipartimento di Lettere e Filosofia nella sede ristrutturata in via della Pergola, 60, Firenze;
- ricordata anche la comunicazione che fu inviata al Consiglio di Amministrazione - prot. 0188951 in data 18 dicembre 2017 - relazione sul tasso di utilizzazione delle aule dell'Ateneo con allocazione delle lezioni didattiche degli edifici di via Bolognese, 52 e di piazza Savonarola, 1 presso i plessi di via Laura, 48 e via Gino Capponi, 9, Firenze volta ad evidenziare in ogni caso la sostenibilità logistica da parte degli aulari di via Laura, 48 e via Gino Capponi, 9 in particolare della didattica proveniente dalle citate sedi in via di dismissione;
- rilevato come ad oggi le due sedi di via Bolognese, 52 e di piazza Savonarola, 1 e tutti i servizi didattici che in precedenza vi venivano organizzati sono stati negli ultimi due anni accademici riversati negli aulari dell'ambito territoriale universitario del centro storico in cui può ad oggi registrarsi una percentuale di utilizzo per la quale si denota, come consta in atti dell'ufficio, un sensibile miglioramento rispetto alle annualità 2018 e 2019, in termini di anno accademico;
- considerato d'altra parte che la legislazione sanitaria generata dalla grave pandemia da sars-cov 2 ha apportato in maniera cogente il distanziamento interpersonale di 1 metro che ha di molto ridotto i posti nelle aule con conseguenti gravose limitazioni;
- considerato quanto ulteriormente esposto in premessa;
- considerate altresì le problematiche derivanti dalla necessità di disporre, per i corsi ricadenti nell'area universitaria di Sesto Fiorentino e, in particolare, per le Scuole di Scienze della salute umana, Agraria e Scienze Politiche, di spazi aggiuntivi per poter garantire lo svolgimento della didattica in presenza nel rispetto delle norme sul distanziamento sociale e, in generale, delle misure di sicurezza anti-covid;
- atteso che, allo scopo di soddisfare le suddette esigenze, il Prorettore vicario, con sua lettera 155997 del 31 maggio 2021, ha trasmesso alla ditta The Space Cinema 1 spa di Roma, la richiesta di disponibilità

- ad una concessione in uso delle sale del cinema per il prossimo semestre accademico;
- considerato che l'Amministrazione del Cinema The Space 1 spa di Roma così come attestato nella documentazione riversata agli atti, parte integrante e sostanziale, al protocollo nr . 165975 del 14 giugno 2021, propone le condizioni economiche e tecniche del contratto di servizi riservate all'Università di Firenze per un importo pari ad euro 210.000,00 oltre oneri fiscali, secondo le modalità in premessa esposte;
- considerato che l'Amministrazione della Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli, di Firenze, così come attestato nella documentazione allegata - parte integrante e sostanziale al protocollo nr. 197732 del 23 luglio 2021 e sue successive integrazioni, propone le condizioni economiche e tecniche del contratto di servizi riservate all'Università di Firenze per un importo pari ad euro 37.479,96 oltre oneri fiscali secondo le modalità in premessa esposte con specifico riferimento al periodo dal 13 settembre al 3 dicembre 2021;
- considerato inoltre che l'Amministrazione del Teatro delle Laudi, di Firenze, così come attestato nella documentazione riversata agli atti, parte integrante e sostanziale, al protocollo nr 193981 del 20/7/2021, propone le condizioni economiche e tecniche del contratto di servizi riservate all'Università di Firenze per un importo pari ad euro 29.600,00 oltre oneri fiscali, secondo le modalità in premessa esposte con specifico riferimento al periodo dal 13 settembre al 3 dicembre 2021;
- considerata l'istruttoria in premessa esposta,

DELIBERA

- 1) di approvare l'impegno contrattuale con la The Space 1 spa di Roma per la sostenibilità logistica in supporto alla didattica dei corsi di studio delle Scuole di Scienze della salute umana, di Agraria, di Scienze politiche, ecc., per il noleggio di un numero di otto sale e degli inerenti servizi, per il primo semestre dell'anno accademico 2021/22, nei giorni dal lunedì al venerdì ed in essi negli orari dalle 8 alle 16:30, salva un'eventuale opzione per il secondo semestre;
- 2) di approvare l'impegno contrattuale con la Fondazione Conservatorio Scuola Santa Maria degli Angeli, di Firenze per la sostenibilità logistica in supporto alla didattica dei corsi di studio della Scuola di Studi umanistici e della formazione per il primo semestre dell'anno accademico 2021/22, dal 13 settembre al 3 dicembre, per il noleggio dell'auditorium nei giorni dal lunedì al venerdì ed in essi negli orari dalle 9 alle 18:00 (escluso il giovedì pomeriggio);
- 3) di approvare l'impegno contrattuale con il Teatro delle Laudi, di Firenze per la sostenibilità logistica in supporto alla didattica dei corsi di studio della Scuola di Studi umanistici e della formazione per il primo semestre dell'anno accademico 2021/22, in particolare dal 13 settembre al 3 dicembre, per il noleggio della sala nei giorni dal lunedì al venerdì ed in essi negli orari dalle 9 alle 18:00;
- 4) di approvare, in relazione dei costi che si genereranno per il servizio di controllo accessi e la lettura dei qr code presso il cinema The Space prenotati dagli studenti gestibile a cura dell'ateneo, la spesa di euro 10.000,00 tutto compreso;
- 5) per le suddette sedi ed in particolare per la Scuola Conservatorio Fondazione Santa Mara degli Angeli, in relazione al fabbisogno, verrà valutata l'ipotesi di opzione per acquisire il noleggio e servizi anche dal 21 febbraio al 3 giugno 2022;
- 6) in riferimento:
 - a. ai suddetti punti 1), 2) e 3) la copertura finanziaria pari ad euro 277.079,96 oltre oneri fiscali e pertanto complessivi euro 338.037,55 per i noleggi degli spazi e servizi descritti nel periodo stabilito è assicurata da apposita variazione di bilancio e budget con allocazione dei fondi nello specifico conto economico del budget dell'area servizi economici patrimoniali logistici CO.04.01.02.01.08.14 "altre spese per servizi". Per quanto riguarda i limiti di spesa, il costo del noleggio di cui al punto 1) non rientra nelle spese soggette a limitazione, in quanto sostenuto in relazione all'emergenza sanitaria (spesa COVID), mentre i costi dei noleggi di cui ai punti 2) e 3) sono sostenuti nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa;
 - b. al suddetto punto 4) la copertura finanziaria pari ad euro 10.000,00 tutto compreso è assicurata da apposita variazione di bilancio con allocazione dei fondi nello specifico conto economico del budget dell'Area servizi economici patrimoniali logistici CO.04.01.02.01.08.19 "portierato";
- 7) in riferimento ai costi generabili dalle ipotizzate opzioni di noleggio e servizi delle risorse esterne di cui ai suddetti punti 1), 2), in base ai fabbisogni da monitorare, per il secondo semestre dell'anno accademico 2022, verranno imputati sullo specifico conto economico del bilancio unico preventivo annuale dell'esercizio finanziario 2022;
- 8) di trasmetterne all'Area servizi economici e finanziari per gli adempimenti deliberati di cui al predetto punto 5) in riferimento alle variazioni di bilancio per la sostenibilità finanziaria degli impegni da assumere;

- 9) di conferire mandato all'Area proponente per l'eseguibilità dei deliberati e per la verifica che verrà effettuata sulla effettiva fruizione delle risorse messe a disposizione.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEO E SU PROGETTO DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il Decreto Rettorale del 30 settembre 2020, n. 1070 (prot. 148285) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- tenuto conto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, dei seguenti contratti:
 - del dott. Gianmarco Bet, settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico-disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', contratto dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022;
 - della dott.ssa Alessia Brischetto, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura, contratto dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021;
 - della dott.ssa Stefania Venturi, settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, contratto dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021;
- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessati con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto del parere favorevole alla proroga espressa dalle Commissioni di valutazione dell'Area di competenza;
- rilevato che le proroghe biennali dei contratti dei dottori Bet e Brischetto sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- preso atto che il contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) della dottoressa Venturi è stato attivato nell'ambito del Progetto *Dipartimenti di Eccellenza*;
- tenuto conto che nella nota MIUR prot. 8414 del 11 luglio 2017, ad oggetto "Dipartimenti di Eccellenza – specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande", è specificato "con riferimento alla figura del ricercatore a tempo determinato di tipo a), [...] che il costo complessivo parametrato su 5 anni (contratto 3+2) è pari a € 240.000";
- verificato che il Dipartimento di Scienze della Terra ha inserito nel monitoraggio 2019 del Progetto *Dipartimenti di Eccellenza*, nella Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto, QUADRO E.1 Reclutamento di personale, nella voce dei Ricercatori art. 24, c. 3, lett. a), Legge 240/2010, una unità di personale per 240.000 € su "Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza" - Aree Cun 04, Macro Settore 04/A, Settore Concorsuale 04/A1, Settore Scientifico Disciplinare GEO/08, nominativo del Ricercatore: Stefania Venturi;
- preso atto che il contratto della Dott.ssa Venturi è pertanto coperto per cinque anni fin dalla sua attivazione e comprende il biennio di proroga in questione;

- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno dei seguenti contratti:

- del dott. Gianmarco Bet, settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico-disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', a decorrere dal 1° febbraio 2022;
- della dott.ssa Alessia Brischetto, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura, a decorrere dal 1° gennaio 2022;
- della dott.ssa Stefania Venturi, settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, a decorrere dal 1° gennaio 2022,

PRENDE ATTO

- ✓ che le proroghe biennali dei contratti dei dottori Bet e Brischetto sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- ✓ che la proroga biennale del contratto della dottoressa Venturi è valere sul Progetto *Dipartimenti di Eccellenza*.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2021 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies);

- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2020”;
- vista la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 del DL 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, e in particolare l’art. 19 - Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario che ha apportato alcune modifiche alla L.240/2010 in materia di sospensione del contratto di RTD b) per maternità e alla attivazione della procedura 24 comma 5 fin dal primo anno di contratto;
- vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, nell’ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 in ordine ai *PuOr* anno 2021 e alla distribuzione *PuOr* ai Dipartimenti;
- preso atto delle richieste di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, pervenute da parte dei Dipartimenti di Architettura (DIDA), di Chimica, Fisica e Astronomia, di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA), di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Seio” (DSBSC), di Scienze della Terra (DST), di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) relative a seguenti contratti di RTD b):
 - o dott.ssa Flavia Sorbi (SSD MED/40) in scadenza il 31/12/2021, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 27 maggio 2021;
 - o dott.ssa Isabella Patti (SSD ICAR/13) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 9 settembre 2019;
 - o dott.ssa Rosa Romano (SSD ICAR/12) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 novembre 2018;
 - o dott.ssa Francesca Ridi (SSD CHIM/02) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 aprile 2017;
 - o dott.ssa Silvia Bianchini (SSD GEO/05) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 4 settembre 2018;
 - o dott. Andrea Marino (SSD INF/01) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 7 agosto 2018;
 - o dott. Fabio Giovannelli (SSD M-PSI/01) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 8 gennaio 2020;
 - o dott. Enrico Faini (SSD M-STO/01) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 20 luglio 2018;
 - o dott. Federico Raspini (SSD GEO/04) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 4 settembre 2018;
 - o dott. Leonardo Banchi (SSD FIS/03) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 dicembre 2017;
 - o dott. Stefano Clo’ (SSD SECS-P/02) in scadenza il 31/01/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 20 agosto 2018;
 - o dott. Gabriele Bartocci (SSD ICAR/14) in scadenza il 28/02/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 dicembre 2017;
 - o dott. Luca Salvatori (SSD ICAR/09) in scadenza il 28/02/2022, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 marzo 2018;
- preso atto che i Dipartimenti hanno proposto i componenti delle Commissioni di valutazione ai sensi dell’art. 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- dato atto che gli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, nell’ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell’obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell’ultimo anno di contratto;
- dato atto che, inoltre, gli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2020 hanno deliberato di scomputare dalla disponibilità di *PuOr* dei Dipartimenti la quota necessaria per l’attivazione delle

procedure 24, comma 5, nel 2021 tenuto conto della gravosità del costo complessivo di queste procedure e riservare la quota restante per tutte le altre procedure di reclutamento;

- ritenuto utile precisare che le procedure valutative dei dottori Leonardo Bianchi (SSD FIS/03) e Stefano Clo' (SSD SECS-P/02) sono attivate utilizzando i *PuOr* dell'intervento strategico mirato allo sviluppo delle Aree Disciplinari degli anni 2020-2021;
- ritenuto opportuno, altresì, precisare che i dottori Sorbi Flavia (MED/40), Marino Andrea (SSD INF/01), Francesca Ridi (SSD CHIM/02), Enrico Faini (SSD M-STO/01), Bianchini Silvia (GEO/05), Federico Raspini (SSD GEO/04), sono stati reclutati nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza, pertanto, per l'attivazione delle suddette procedure valutative non sarà imputato alcun costo, in quanto già coperto dal finanziamento ministeriale;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

l'attivazione delle procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010 riepilogati nella Tabella "*Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5*" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7), subordinatamente al parere favorevole dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per il settore clinico.

INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO

O M I S S I S

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2021: RICHIESTE DI ATTIVAZIONE BANDI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies);
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
- vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- richiamata la "*Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente*" approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018 per le parti d'interesse;

- preso atto di quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020 in ordine all'adozione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2020-2022 e alla destinazione di *PuOr* alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2021;
- richiamata l'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 e della programmazione congiunta con l'Azienda USL Toscana Centro per l'anno 2021 deliberata dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 febbraio 2021;
- dato atto che con Circolare 35/2020, i Dipartimenti sono stati invitati a deliberare, sulla base dei Punti Organico a loro disposizione, le richieste di attivazione di procedure di reclutamento di professori e di RTD per essere sottoposte all'approvazione degli Organi nelle sedute di marzo 2021;
- ritenuto utile richiamare quanto stabilito dagli Organi di Governo nelle sedute del mese di novembre 2020 in ordine al numero massimo di posti di professore Ordinario attivabili per ciascun Dipartimento, riportato nella Tabella "*Proposta di posti di Professore Ordinario*" di cui alla citata circolare 35/2020;
- richiamato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute di marzo 2021 in ordine a disporre l'utilizzo della disponibilità residua dei *PuOr* del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020 dopo le richieste di attivazione dei posti di RTD b), in via prioritaria per l'attivazione di posizioni di RTD a) e, per alcuni Dipartimenti, subordinatamente all'attivazione delle posizioni di RTD a) di cui sopra, l'attivazione di un'ulteriore posizione di PO attingendo eventualmente anche al saldo della dotazione ordinaria;
- dato atto che nelle precedenti sedute di giugno 2021 gli Organi hanno disposto di far confluire la disponibilità residua dei *PuOr* del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020 a quella della dotazione ordinaria ad eccezione dei Dipartimenti di Architettura (DIDA) e di Matematica e informatica "Ulisse Dini" (DIMAI) in quanto non avevano deliberato in tempo utile e del Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA) a causa dello stralcio in seduta dall'elenco delle richieste di attivazione delle 2 posizioni di professore Associato ex art. 18, comma 4, legge 240/2010 poiché facenti parte della programmazione congiunta con l'AOU Careggi al momento sospesa.;
- preso atto delle richieste di attivazione delle procedure di reclutamento pervenute da parte dei Dipartimenti di Architettura (DIDA), di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI), di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA), di Scienze della Salute (DSS) e di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI);
- considerato che le richieste di attivazione bandi pervenute dai Dipartimenti risultano conformi alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 approvata dagli Organi nello scorso mese di febbraio tenuto conto che il Dipartimento di Architettura (DIDA) ha richiesto le seguenti modifiche:
 - per la programmazione di PO l'avanzamento del SSD ICAR/17 (Disegno) al 1° posto in ordine prioritario per i numerosi pensionamenti previsti nel prossimo quinquennio, rispetto al SSD ICAR/08 (Scienza delle costruzioni) che lo precedeva e che è oggetto di scambio con l'Ateneo di Perugia con trattative in corso di definizione;
 - per la programmazione di RTD l'avanzamento del SSD ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana) in ordine prioritario rispetto al SSD ICAR/22 (Estimo) che è collocato alla 12° posizione della tabella programmazione triennale ordinaria, poiché è stata stipulata una Convenzione con l'Università Kore riguardante un posto di PA sul SSD ICAR/22 e contestualmente per il medesimo settore ha preso un RTD b);
- dato atto che, di conseguenza, la programmazione triennale 2021-2023 del suddetto Dipartimento è modificata come riepilogato dalla tabella "Programmazione triennale 2021-2023 – modifiche luglio 2021";
- preso atto che le richieste di attivazione bandi pervenute dai Dipartimenti sono riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2021*" e riguardano le seguenti posizioni:
 - o 3 posti di professore Ordinario ex art. 18 comma 1, nel rispetto del numero massimo di posizioni attivabili per ciascun dipartimento;
 - o 1 posto di professore Associato ex art. 18 comma 1;
 - o 5 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a;
- ritenuto opportuno specificare, per quanto riguarda la richiesta di attivazione di una posizione di RTD a) per il SSD BIO/14 (Farmacologia) da parte del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), che gli Organi di Governo, nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019, hanno destinato 0,3 *PuOr* a finalità premiale per il cofinanziamento di procedure di reclutamento di RTD a) sul SSD BIO/14, settore in cui nell'anno 2019 è risultato vincitore di un progetto *ERC – Advanced Grant* – il prof. Pierangelo Geppetti, Ordinario;
- precisato, inoltre, che la posizione di professore Associato ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 240/2010, per il SSD MED/35 (Malattie cutanee e veneree) richiesta dal Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) è attivata

nell'ambito della programmazione congiunta con l'Azienda USL Toscana Centro approvata dagli Organi nelle citate sedute di febbraio 2021;

- preso atto che l'Azienda USL Toscana Centro ha comunicato l'impegno a cofinanziare la suddetta posizione nella misura del 50% e ha precisato la struttura di afferenza per quanto riguarda l'attività assistenziale;
- ritenuto utile ricordare che nelle citate sedute di gennaio 2021 gli Organi in merito a *“Rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l'attivazione delle procedure per posti di professore Ordinario e Associato di cui all'art. 18, comma 1, della legge 240/2010”* hanno deliberato l'imputazione di *PuOr* per l'attivazione di procedure 18, comma 1, legge 240/2010, come nel seguito indicato: [...]
- o 0,30 *PuOr* per un professore Ordinario nel caso di SC nei quali [...] vi sia personale in servizio a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia corrispondente;
- o 1 *PuOr* per professore Ordinario [...] in assenza di personale in servizio a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia per la quale è richiesto il posto;
- ritenuto utile precisare che nei settori concorsuali per i quali è stata richiesta l'attivazione di posizioni di PO risulta in servizio personale a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la fascia corrispondente;
- preso atto che il Senato Accademico è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

1. la modifica, per le motivazioni esposte in istruttoria, della Programmazione triennale 2021-2023 per PO e RTD del Dipartimento di Architettura (DIDA), come riepilogato nella tabella *“Programmazione triennale 2021-2023 – modifiche luglio 2021”* allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8);
 2. l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario, professore Associato e ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di cui alla tabella *“Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2021”* allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;
 3. di far confluire il saldo residuo del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020 a quello della dotazione ordinaria dei Dipartimenti di Architettura (DIDA), di Matematica e informatica *“Ulisse Dini”* (DIMAI) e di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA).
- Sul punto 13 dell'O.D.G. **«PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE DI CUI AL D.M. 561/2021 – RICHIESTE DI ATTIVAZIONE BANDI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 *“Costo standard per studente in corso 2018-2020”*;
- vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);
- visto, in particolare, l'articolo 1, comma 401, lett. b), della citata legge 145/2018 che dispone: *“401. A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: [...] b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;*
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

- visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale";
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
- vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ed in particolare l'articolo 1, comma 524, relativo all'incremento delle risorse destinate alla progressione di carriera dei ricercatori universitari di ulteriori 15 milioni e alla modifica delle modalità operative di utilizzo delle risorse assegnate;
- visto il Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561 "*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 5-sexies, lett. b) e comma 5 septies, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, come modificato dall'articolo 1, comma 524, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha ripartito tra le Università le ulteriori risorse stanziata a valere sul fondo per il finanziamento ordinario, pari a 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, per un numero complessivo di circa 1.034 unità, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022;
- considerato che il suddetto DM ha stabilito che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31/12/2020;
- preso atto che all'Ateneo fiorentino sono stati assegnati 174.081 euro sulla base del numero di 35 ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale in servizio al 31 dicembre 2020;
- preso atto che il DM citato ha altresì stabilito che il numero di posti di professore Associato ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, non possa essere inferiore al numero di posti di professore Associato ex art. 18 della legge n. 240/2010;
- preso atto che il richiamato articolo 1, comma 524, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 di modifica della DL 162/2019, ha stabilito che le procedure nell'ambito del Piano Straordinario fossero attivate *per almeno* il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto, pertanto, che le risorse possono essere destinate interamente a procedure ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, come chiarito anche dalla nota ministeriale prot. n. 1131 del 22 gennaio 2021, concernente l'attuazione dell'art. 1, comma 524, della legge n. 178/2020;
- ritenuto opportuno procedere all'attivazione di bandi PA ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, alla luce delle procedure già attivate dall'Ateneo in precedenza nell'ambito del "*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", ai sensi del DM 84/2020 che ha visto la pubblicazione di n. 4 procedure ex art. 18 della legge n. 240/2010, e considerata la limitata assegnazione ministeriale rispetto al numero dei ricercatori in possesso dell'abilitazione in servizio presso l'Ateneo;
- preso atto che le procedure ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 trovano applicazione fino al 31 dicembre 2022 nell'ambito del Piano Straordinario, ma che le posizioni attivate con le ordinarie facoltà assunzionali richiedono la presa di servizio entro il 31 dicembre 2021;
- dato atto pertanto che, sulla base dei criteri dettati dal DM 561/2021 citato e della stringente tempistica sopraindicata, è stata emanata la Circolare n. 19/2021 con cui i Dipartimenti sono stati invitati a deliberare le richieste di attivazione di posti di PA ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 entro il 5 luglio 2021 per essere sottoposte all'approvazione degli Organi nello stesso mese;
- considerato che il finanziamento ministeriale copre un numero limitato di procedure, ai Dipartimenti è stato specificato che potevano essere chiamati a cofinanziare o coprire integralmente le posizioni richieste, in una misura la cui entità poteva essere definita solo dopo la verifica delle richieste pervenute;
- preso atto che, data la tempestività necessaria a garantire le prese di servizio entro il 2021, è stato consentito ai Dipartimenti di deliberare le richieste di attivazione di procedure anche in assenza della disponibilità di *PuOr*, vincolando il reintegro del budget all'assegnazione ordinaria di *PuOr* prevista entro la fine di quest'anno;
- preso atto che sono pervenute 14 richieste di attivazione di procedure di reclutamento per posizioni di PA ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 dai Dipartimenti di Architettura (DiDA), di Chimica "Ugo Schiff", di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"(DIMAI), di Neuroscienze,

dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA), di Scienze della Terra (DST), di Scienze Giuridiche (DSG), di Scienze Politiche e Sociali (DSPS);

- dato atto che le richieste di attivazione sono riepilogate nella tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento Piano Straordinario RU di cui al DM 561/2021*”;

- dato atto che le risorse finanziarie assegnate all'Ateneo dal DM pari a 174.081 euro, rapportate a *PuOr* dividendo la somma per il valore di 1 *PuOr* pari a 116.031,00 euro (valorizzazione del DM 441 del 10 agosto 2020, “Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2020”) corrispondono a 1,5 *PuOr*;

- considerato che i suddetti *PuOr* sono stati suddivisi per le 14 richieste di attivazione pervenute e che il cofinanziamento per ciascuna posizione è pari a 0,107 *PuOr*, mentre la parte restante (0,093 *PuOr*) è a carico del Dipartimento;

- preso atto che la maggioranza dei Dipartimenti dispone della totalità delle risorse necessarie all'attivazione delle procedure di reclutamento richieste, e solo per i Dipartimenti di Architettura (DiDA), di Scienze della Terra (DST) e di Scienze Giuridiche (DSG) la disponibilità non risulta sufficiente;

- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute di luglio 2018 hanno disposto di consentire l'adozione di procedure valutative per professore Ordinario e Associato ex articolo 24, comma 6, nel limite del 30% delle risorse riservate a posti di professore;

- preso atto che la percentuale raggiunta dall'Ateneo è 27,85 nel 2018, 25,23 nel 2019, 23,03 nel 2020 e che il valore simulato per il 2021 è 19,82;

- ritenuto opportuno infine precisare che le procedure ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 trovano applicazione fino al 31 dicembre 2022 nell'ambito del Piano Straordinario, ma che le posizioni attivate con le ordinarie facoltà assunzionali richiedono la presa di servizio entro il 31 dicembre 2021;

- preso atto che il Senato Accademico è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

1. l'attivazione delle procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24, comma 6 della L. 240/2010 riepilogate nella tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento Piano Straordinario RU di cui al DM 561/2021*” allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9);

2. l'assegnazione di 0,107 *PuOr* per l'attivazione di ciascuna procedura per il reclutamento di professori Associati ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 ai Dipartimenti di Architettura (DiDA), di Chimica "Ugo Schiff", di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA), di Scienze della Terra (DST), di Scienze Giuridiche (DSG), di Scienze Politiche e Sociali (DSPS);

3. di consentire ai Dipartimenti di Architettura (DiDA), di Scienze della Terra (DST) e di Scienze Giuridiche (DSG) l'attivazione delle procedure per il reclutamento di professori Associati ex art. 24, comma 6 della L. 240/2010 richieste in assenza della disponibilità di *PuOr*, vincolando il reintegro del budget all'assegnazione ordinaria di *PuOr* prevista entro la fine di quest'anno.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;

- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;

- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che “*nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6*”;

- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;

- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;

- considerato che le delibere degli Organi a cui si fa riferimento al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento 467/2019, sono le seguenti:

➤ Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016

“*raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali*”;

➤ Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016

“di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all’inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d’interesse per posti di ricercatore nell’ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga”;

➤ Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017

“1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l’obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:

- *il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*
- *l’Azienda Sanitaria di riferimento confermi l’interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell’attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*
- *il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l’esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall’art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*

2) di inserire nell’accettazione della proroga da parte dell’interessato la seguente dichiarazione: ‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l’inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente’”;

- visto il Decreto Rettorale del 30 settembre 2020, n. 1070 (prot. 148285) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell’art. 21 *“Procedura per la proroga del contratto”*, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall’art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 *“Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;*

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 21 aprile 2021 ha deliberato la richiesta di proroga del contratto triennale della dott.ssa Silvia Ricci, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico-disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), dal 1° luglio 2018 e prorogato al 1° dicembre 2021 compreso, ai sensi dell’art. 1, comma 635, della Legge 205/2017;

- tenuto conto che il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, coreferente del settore scientifico-disciplinare MED/38, ha espresso parere favorevole alla proroga del contratto biennale in questione;

- preso atto che l’Azienda Ospedaliera-Universitaria di riferimento, dove la dott.ssa Ricci svolge l’attività assistenziale, ha dato parere favorevole alla proroga precisando di farsi carico della copertura finanziaria del costo della parte assistenziale;

- preso atto che la Commissione di valutazione dell’Area Biomedica ha espresso parere favorevole alla proroga suddetta;

- rilevato, in merito alla documentazione relativa alla proroga, che:

- la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
- il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l’esigenza della proroga e valutato positivamente l’attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- l’interessata ha dato il proprio consenso alla proroga;
- quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, in merito alla copertura finanziaria, ha individuato i fondi da far confluire sul *Fondo Unico* di Ateneo, che sono stati trasferiti per l’ammontare di euro 100.794,17, pari al costo della proroga biennale del contratto, il cui valore è aggiornato al DPCM 2020 - *Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;*

- valutato, in merito a quanto richiesto dalle delibere degli Organi di cui al punto 6 dell’art. 21 del Regolamento di Ateneo, che nell’istruttoria del Consiglio di Dipartimento, dopo aver fatto presente che la proroga su fondi esterni è possibile solo al ricorrere di specifiche condizioni, viene fatto riferimento a *“la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016, secondo cui è consentita ai Dipartimenti “[...] la richiesta di*

proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga”;

- verificato che il Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2021 ha approvato la “*Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023*”, fra l'altro, del Dipartimento di Scienze della Salute che tra i Ricercatori a tempo determinato ha due posizioni sul SSD MED/38;

- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della “*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/12 e della Legge 135/2012*”, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, consente di destinare al finanziamento di contratti a tempo determinato per Ricercatori, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo a condizione che al 31 dicembre dell'anno precedente sia evidenziato un avanzo di amministrazione e che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia superiore a 1. In tal caso è necessario che le risorse confluiscono nel *Fondo Unico* di Ateneo;

- tenuto conto che la nota Miur 8312/2013 citata prevede “*Nell'ambito delle relative disponibilità il Consiglio di amministrazione e previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, deve autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto. Si sottolinea che non sono ammesse in questo caso coperture parziali (in termini di importo o durata) dei contratti attivati o prorogati*”;

- preso atto che le condizioni suddette sono state entrambe verificate per l'anno 2020 e che, in merito all'anno 2021 a cui si deve fare riferimento, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 aprile 2021, ha approvato il “*Bilancio Unico d'esercizio Anno 2020*” che si è chiuso con un utile di esercizio; - precisato che, in attesa della comunicazione ministeriale per l'anno 2021, il valore assunto dall'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF) simulato dall'Unità di Processo Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo è superiore a 1;

- preso atto di quanto disposto, in merito all'attivazione di posti sul *Fondo Unico* di Ateneo, con circolare 8/2021, che le richieste di posti di Ricercatore a valere sui suddetti fondi debbano essere presentate entro il 31 ottobre di ciascun anno al fine di consentire la verifica dei requisiti ministeriali e poter procedere alle conseguenti deliberazioni degli organi entro il 31 dicembre dell'anno;

- considerato che l'approvazione della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato della dottoressa Ricci deve tenere conto che la scadenza contrattuale è stabilita al 1° dicembre 2021, pertanto, sebbene gravante sul *Fondo Unico* di Ateneo, dovrà necessariamente essere anticipata rispetto alle tempistiche stabilite con circolare 8/2021;

- ritenuto quindi di poter assumere il ricorrere delle condizioni per usufruire del *Fondo Unico* di Ateneo anche per l'anno 2021, in forza delle motivazioni illustrate in istruttoria e considerato che della presente proroga verrà dato atto in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione di attivazione dei contratti sul *Fondo Unico* di Ateneo da adottarsi presumibilmente nel prossimo mese di dicembre;

- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 19 luglio scorso, ha espresso parere favorevole al prosieguo dell'iter approvativo della richiesta di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e a tempo pieno della dott.ssa Ricci;

- considerato che nell'accettazione della proroga da parte della dottoressa Ricci, sarà inserita la seguente dichiarazione: “*accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente*”;

- tenuto conto che il Senato Accademico è tenuto a esprimere il proprio parere nella seduta del 29 luglio,

DELIBERA

l'approvazione della proroga del contratto triennale della dott.ssa Silvia Ricci, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico-disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 2 dicembre 2021.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella seduta del 17 giugno 2021, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali) settore scientifico-disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale);
- tenuto conto che il Consiglio ha previsto che la copertura finanziaria del contratto sia sui fondi del progetto "Partecipazione italiana alla missione CALET di JAXA – Fase E" (CALET), finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nel quale è prevista fra le spese ammissibili e rendicontabili l'attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) da parte dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto che per il supporto dell'esperimento CALET è stato siglato nel 2013 un accordo di durata triennale, successivamente prorogato fino al 11 ottobre 2020, fra l'ASI e l'Università di Siena nell'ambito del quale il gruppo di ricerca afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze ha fornito il supporto per il lancio e ha partecipato a tutte le attività di analisi dati, necessarie sia prima che dopo la messa in orbita dello strumento;
- preso atto, altresì, che successivamente l'ASI e l'Università di Siena hanno firmato l'Addendum n. 2013-018-R.3-2020 con il quale la durata del progetto è stata estesa fino al 11 ottobre 2023, con possibilità di ulteriore proroga per consentire il proseguimento delle attività di supporto all'esperimento CALET in fase operativa, e nel quale è previsto un trasferimento di euro 151.191,26 dall'Università di Siena all'Università di Firenze per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale;
- considerato che la prosecuzione della partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla missione CALET è disciplinata dall'Accordo tra l'Università di Siena, in qualità di unità coordinatrice del Progetto CALET, e l'Unità Operativa dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto che in considerazione delle particolari condizioni dei versamenti da parte di UNISI (si veda allegato 4) il Dipartimento di Fisica e Astronomia ha assunto l'impegno a garantire la copertura del posto con COAN anticipata n. 54097 del 11 giugno 2021, prevedendo che a ogni trasferimento da parte di UNISI venga svincolata la relativa quota;
- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto, il cui costo complessivo ammonta ad euro 100.794,17 (valore adeguato al DCPM 2020), dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 19 luglio 2021, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'iter approvativo della richiesta di attivazione del posto in esame;
- preso atto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

l'attivazione, su fondi esterni, della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali) settore scientifico-disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia,

PRENDE ATTO

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nella seduta del 22 giugno 2021, ha approvato il testo della convenzione per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna), per la realizzazione del progetto "*Gestione dei pazienti adulti con malattie metaboliche ereditarie (MME) e transitional care*" - Responsabile Scientifico Prof. Domenico Prisco;
- preso atto che, contestualmente, il Consiglio ha approvato, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e subordinatamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e alla stipula della Convenzione, la proposta di attivazione del bando per il reclutamento del Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) citato;
- visto che il progetto "*Gestione dei pazienti adulti con malattie metaboliche ereditarie (MME) e transitional care*", è stato approvato dalla Regione Toscana con delibera della Giunta Regionale n. 839 del 25 giugno 2019, nella quale è anche disposto "*di rimandare ad un atto successivo l'approvazione di una convenzione volta a delineare le modalità di interazione tra i diversi soggetti coinvolti, in modo da favorire l'attuazione*" dello stesso;
- tenuto conto che il progetto suddetto verrà svolto in collaborazione tra AMMeC (Associazione Malattie Metaboliche Congenite), con cui la Regione Toscana ha già stipulato specifico accordo, Azienda Ospedaliera-Universitaria Meyer e Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto che l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi ha approvato il progetto suddetto con provvedimento n. 590 del 16 novembre 2020 e che il piano economico finanziario prevede l'attivazione di un posto per un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- precisato che il Consiglio di Dipartimento ha accettato la proposta di AMMeC del supporto economico per "*l'istituzione di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato di tipologia a) dedicato al progetto di transizione per le malattie metaboliche*" con delibera del 22 aprile 2020;
- considerato che complessivamente il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha già incassato euro 160.000,00, di cui euro 100.000,00 quale contributo economico di AMMeC e euro 60.000,00 (due annualità di euro 30.000,00) dedicate al progetto da parte dell'AOU Careggi come previsto dalla richiamata delibera regionale, a completa copertura del costo triennale amministrazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno, pari a euro 151.191,26, da attivare nell'ambito del suddetto progetto;
- preso atto che il costo relativo all'attività assistenziale è a carico dell'AOU Careggi l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi come previsto dal provvedimento n. 590 del 16 novembre 2020;
- preso atto che con nota del 4 maggio 2021 il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha formalizzato comunque la richiesta di autorizzazione preventiva per lo svolgimento della suddetta attività con l'indicazione della DAI e della SOD;
- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto, il cui costo complessivo ammonta ad euro 100.794,17 (valore adeguato al DCPM 2020), dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 19 luglio 2021, ha espresso parere favorevole all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, della convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato qui esaminata;
- preso atto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

l'approvazione del testo della convenzione allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10), da stipulare tra Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, AMMeC (Associazione Malattie Metaboliche Congenite) e Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi, per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il

settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna), per la realizzazione del progetto “*Gestione dei pazienti adulti con malattie metaboliche ereditarie (MME) e transitional care*”.

Sul punto 18 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 11 Marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica), riservata alla dott.ssa Antonella D’OVIDIO titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2018;
- visto il D.R. n. 642 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 962 del 2 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Antonella D’OVIDIO risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 22 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare la dott.ssa Antonella D’OVIDIO a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott.ssa Antonella D’OVIDIO a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

- 2) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia), riservata alla dott.ssa Ilaria DICEMBRINI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2020;
- visto il D.R. n. 350 del 16 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 955 del 1° luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Ilaria DICEMBRINI risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;

-
- vista la delibera del 15 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” ha proposto di chiamare la dott.ssa Ilaria DICEMBRINI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott.ssa Ilaria DICEMBRINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

- 3) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 10 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), riservata alla dott.ssa Francesca Pia CASTELLANO titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2018;
- visto il D.R. n. 656 del 30 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 958 del 2 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Francesca Pia CASTELLANO risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 19 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare la dott.ssa Francesca Pia CASTELLANO a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° gennaio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott.ssa Francesca Pia CASTELLANO a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

- 4) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quali il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali), riservata al dott. Mauro Campus titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso

- dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 649 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il Decreto del Rettore Vicario n. 960 del 2 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Mauro Campus risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
 - vista la delibera del 21 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare il dott. Mauro Campus a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mauro Campus a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

- 5) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista le delibere del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), riservato al dott. Marco Bresciani, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 645 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 931 del 17 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Marco Bresciani risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 30 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare il dott. Marco Bresciani a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco Bresciani a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

- 6) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista le delibere del 12 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), riservato al dott. Enrico Boni, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre

- 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 601 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il Decreto del Rettore Vicario n. 847 del 7 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Enrico Boni risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
 - vista la delibera del 28 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha proposto di chiamare il dott. Enrico Boni a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico Boni a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

7) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), riservata al dott. Leonardo Bargigli titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 646 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 959 del 2 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Leonardo Bargigli risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 20 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il dott. Leonardo Bargigli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Leonardo Bargigli a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2021.

8) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 (Civiltà Egge), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera dell'11 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 (Civiltà Egge), presso il Dipartimento di Storia,

Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo riservata alla dott.ssa Maria Emanuela Alberti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;

- visto il D.R. n. 643 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 808 dell'1 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Alberti risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 30 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare la dott.ssa Alberti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° gennaio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Maria Emanuela ALBERTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 (Civiltà Egee), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

- 9) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), riservata alla dott.ssa Valeria Galimi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2013;
- visto il D.R. n. 644 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 806 del 27 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Valeria Galimi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la nota prot. n.159966 del 7 giugno 2021 con la quale il Direttore del dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha chiesto di derogare il termine per la proposta di chiamata della candidata, deliberando l'eventuale chiamata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 30 giugno 2021;
- vista la nota prot. 165721 del 14 giugno 2021 con la quale il Rettore Vicario ha concesso la proroga del termine così come richiesta in considerazione delle motivazioni ivi addotte;
- vista la delibera del 30 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare la dott.ssa Valeria Galimi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valeria Galimi a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

10) proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico disciplinare ING-INF/06 (Bioingegneria Elettronica e Informatica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 12 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico disciplinare ING-INF/06 (Bioingegneria Elettronica e Informatica), riservata al dott. Alberto Magi titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 602 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 891 del 14 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Alberto Magi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 28 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha proposto di chiamare il dott. Alberto Magi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alberto Magi a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico disciplinare ING-INF/06 (Bioingegneria Elettronica e Informatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

11) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 11 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo), riservata al dott.ssa Caterina Pagnini titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 641 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 888 del 14 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Caterina Pagnini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 30 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la dott.ssa Caterina Pagnini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° gennaio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Caterina Pagnini a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

12) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/G1 (Diritto Penale) settore scientifico disciplinare IUS/17 (Diritto Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 15 febbraio 2021- poi sostituita con delibera del 19 aprile 2021- con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/G1 (Diritto Penale) settore scientifico disciplinare IUS/17 (Diritto Penale) riservata alla dott. ssa Caterina PAONESSA titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 761 del 19 maggio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario. n. 928 del 17 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Caterina PAONESSA risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 5 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la dott.ssa Caterina PAONESSA a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott. ssa Caterina PAONESSA a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/G1 (Diritto Penale) settore scientifico disciplinare IUS/17 (Diritto Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

13) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B1 (Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche) settore scientifico disciplinare SPS/02 (Storia delle Dottrine Politiche) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B1 (Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche) settore scientifico disciplinare SPS/02 (Storia delle Dottrine Politiche) riservata alla dott.ssa Silvia Rodeschini titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 648 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 961 del 2 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Silvia Rodeschini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 21 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche e Sociali ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia Rodeschini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto

con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia Rodeschini a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/B1 (Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche) settore scientifico disciplinare SPS/02 (Storia delle Dottrine Politiche) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

Sul punto 19 dell'O.D.G. **«PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO»**

1) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- visto il D.R. n. 157 del 2 febbraio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 547 del 13 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 950 del 1 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Niccolò LOMBARDI;
- vista la delibera in data 19 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Niccolò LOMBARDI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio *“ordinarie”*, relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva non rientra nella programmazione ordinaria relativa all'anno 2020 in quanto la copertura finanziaria del contratto è garantita dai fondi del Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) confluiti nel *“Fondo Unico”* di Ateneo;
- considerato che il Consiglio di Dipartimento ha stabilito in suddetta seduta che la chiamata abbia decorrenza dal 1 ottobre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Niccolò LOMBARDI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza del contratto dal 1° ottobre 2021.

2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo

- pieno per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visti i D.D. R. R. n. 1177 e 229 rispettivamente del 20 ottobre 2020 e del 18 febbraio 2021 con i quali è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto del Rettore Vicario n. 983 dell'8 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Georgios Filippou;
 - vista la delibera in data 21 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Georgios Filippou a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
 - considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,
 - valutato pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Georgios Filippou a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

- 3) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1012 del 22 settembre 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica), presso il Dipartimento Di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 674 del 5 maggio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1035 del 20 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Laura GRISOTTO;
- vista la delibera in data 21 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Laura GRISOTTO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura GRISOTTO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/01 (Statistica Medica), presso il Dipartimento Di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

4) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1012 del 22 settembre 2020 con la quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di 24 ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b);
- visto il D.R. n. 660 del 3 maggio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1000 del 12 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Alessandro Ridolfi;
- vista la delibera in data 22 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Ridolfi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1°settembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro Ridolfi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza del contratto dal 1°settembre 2021.

5) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 36 del 12 gennaio 2021 con la quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di 4 ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b);
- visto il D.R. n. 408 del 24 marzo 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 982 dell'8 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Fabio Boncinelli;
- vista la delibera in data 22 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Fabio Boncinelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1°settembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Fabio Boncinelli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 942 del 23 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo Beltrami;
- vista la delibera in data 21 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo Beltrami a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo Beltrami a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

7) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/A5 (Econometria), settore scientifico disciplinare SECS P/05 (Econometria) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. n. 1012 del 22 settembre 2020 ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di 24 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/A5 (Econometria), settore scientifico disciplinare SECS P/05 (Econometria), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1497 del 14 dicembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1034 del 20 luglio 2021 sono stati approvati gli atti della selezione dai quali risulta idoneo il dott. Alessandro Palandri;
- vista la delibera in data 21 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Palandri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che

pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;

- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1°settembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro Palandri a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore 13/A5 (Econometria), settore scientifico disciplinare SECS P/05 (Econometria), presso il Dipartimento Di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”, con decorrenza del contratto dal 1°settembre 2021.

- 8) **Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 02/A 2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 156 del 2 febbraio 2021 con la quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di 1 ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 02/A 2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 474 del 31 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario. n. 999 del 12 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giuliano PANICO;
- vista la delibera in data 15 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Giuliano PANICO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- considerato che in accordo col dipartimento, è stata individuata la data del 1°ottobre 2021 per la presa di servizio del dott. Giuliano Panico,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giuliano PANICO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza del contratto dal 1° ottobre 2021.

- 9) **Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 36 del 12 gennaio 2021 con la quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di 4 ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 408 del 24 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 952 del 1 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della

- Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Daniele Sarri;
- vista la delibera in data 22 luglio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Daniele Sarri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
 - valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Daniele Sarri a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO

O M I S S I S

Sul punto 21 dell’O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – A.A. 2021-2022**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la rettorale 25 febbraio 2021 (prot. n. 75536) con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l’anno accademico 2021/2022;
 - viste le proposte in parola approvate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
 - preso atto dei pareri favorevoli pervenuti, tramite le note anticipatorie delle delibere, da parte dei Direttori dei Dipartimenti referenti o co-referenti dei settori richiamati nei progetti;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 21 luglio 2021, in merito alle proposte presentate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
 - letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento agli elenchi di cui agli allegati A (Corsi di Perfezionamento post laurea) e B (Corsi di Aggiornamento professionale);
 - visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
 - vista la delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2021;
 - visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
 - visto il vigente *Statuto*;

approva

- 1) subordinatamente a pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l’istituzione, per l’anno accademico 2021/2022, dei Corsi di Perfezionamento proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportati nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11) esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell’allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- 2) subordinatamente al parere favorevole espresso dal Dipartimento referente del settore richiamato nel progetto, l’istituzione, per l’anno accademico 2021/2022, del Corso di Aggiornamento professionale proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), come riportato nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate nell’allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- 3) che l’istituzione dei Corsi di perfezionamento post laurea e del Corso di aggiornamento professionale sopra richiamati è subordinata alla risoluzione dei rilievi tecnici segnalati dall’Area Servizi alla Didattica – U.P. “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Laurea” e, in considerazione dell’incertezza legata alla situazione di emergenza sanitaria ancora in corso, come già accaduto per l’A.A. 2020/2021, che nei rispettivi bandi sia indicato che “*le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19*”. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell’Ateneo.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (UNIFI) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA (UNIBAS) RELATIVA ALLE MATERIE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (CLASSE LM-4)»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura (DIDA) del 13 dicembre 2017;
- vista la convenzione stipulata l'08 maggio 2018 (Rep. n. 930/2018);
- vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura (DIDA) n. 155 del 7 luglio 2021;
- visto il testo proposto della convenzione di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) e l'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) relativa alle materie del Corso di laurea Magistrale in Architettura (Classe LM-4);
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 21 luglio 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2021;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;

approva

la stipula della convenzione di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) e l'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) relativa alle materie del Corso di laurea Magistrale in Architettura (Classe LM-4) – di cui al testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13), autorizzando il Prorettore Vicario ad apportarvi le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME. APPROVAZIONE A RATIFICA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E DELLA CONFERMA/DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'ATENEO NELLE CARICHE STATUTARIE DELLA FONDAZIONE»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- vista la nota 7 dicembre 2020 (prot. n. 89354 dell'8 marzo 2021) con cui la “*Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale Prime*” ha comunicato l'esigenza di rinnovare le proprie cariche statutarie;
- visto lo Statuto della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Prime aggiornato con le ultime modifiche deliberate il 4 giugno 2021 dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione stessa;
- vista la nota del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) del 14 gennaio 2012;
- VISTO l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 6 luglio 2015 (prot. n. 102046 del 23 marzo 2015);
- visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) del 19 febbraio 2021 (prot. n. 89354 dell'08 marzo 2021);
- vista la nota 29 giugno 2021 (prot. n. 176395) con cui il Prorettore Vicario ha confermato il Prof. Andrea Rindi quale membro delegato dell'Ateneo per l'Assemblea e il Consiglio di Indirizzo della “*Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale Prime*”, nonché la sua designazione in qualità di membro della Giunta esecutiva della Fondazione stessa;
- viste la nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) del 13 luglio 2021 (prot. n. 189335) e la relativa integrazione del 14 luglio 2021 (prot. n. 190394), con impegno a ratifica nel Consiglio di Dipartimento del 22 luglio 2021;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 21 luglio 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2021;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;

approva

a ratifica, la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla “*Fondazione Istituto Tecnico Superiore Prime*” tramite il Dipartimento Ingegneria Industriale (DIEF);

- a ratifica, la nomina del Prof. Andrea Rindi a membro del Consiglio di Indirizzo e dell'Assemblea dei Partecipanti e alla sua candidatura per la Giunta Esecutiva della “*Fondazione Istituto Tecnico Superiore Prime*”.

Sul punto 24 dell’O.D.G. «PARTECIPAZIONE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALL’AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE TOSCANA DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE 3 GIUGNO 2021, N. 9633 PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DI UNA FONDAZIONE I.T.S. NELL’AREA TECNOLOGICA DELL’I.C.T. PROPOSTA DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL’INFORMAZIONE (DINFO) DI COSTITUZIONE DELLE FONDAZIONI I.T.S. “PRODIGI” E “PASCAL”. APPROVAZIONE A RATIFICA»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 recante le *“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”*;
- visto l’Avviso pubblico della Regione Toscana di cui al Decreto Dirigenziale 03 giugno 2021, n. 9633 per la presentazione di candidature per la costituzione di una Fondazione I.T.S. nell’area tecnologica dell’I.C.T.;
- vista la Nota 07 luglio 2021 (prot. n. 183056) con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (DINFO) ha presentato richiesta di partecipazione all’Avviso in parola della Regione Toscana, con proposta di costituzione della Fondazione I.T.S. “Prodigi”;
- vista la Nota 08 luglio 2021 (prot. n. 185226) con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (DINFO) ha presentato richiesta di partecipazione all’Avviso in parola della Regione Toscana, con proposta di costituzione della Fondazione I.T.S. “Pascal”;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nell’adunanza del 21 luglio 2021;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell’Università degli Studi di Firenze, in particolare l’art. 11, comma 3, secondo cui *“il Rettore adotta gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico, secondo le rispettive competenze, nell’adunanza immediatamente successiva”*;
- ritenuto sussistere il carattere di urgenza nel dover proporre la candidatura dell’Ateneo fiorentino per la costituzione delle Fondazioni I.T.S. “Prodigi” e “Pascal” entro la scadenza del 15 luglio 2021, prevista dall’art. 5 dell’Avviso pubblico della Regione Toscana di cui al Decreto Dirigenziale 3 giugno 2021, n. 9633,

approva

a ratifica, la partecipazione dell’Università degli Studi di Firenze all’Avviso pubblico della Regione Toscana di cui al Decreto Dirigenziale del 03 giugno 2021, n. 9633, per la presentazione di candidature per la costituzione di una Fondazione I.T.S. nell’area tecnologica dell’I.C.T., in particolare la partecipazione alle Fondazioni I.T.S. “Prodigi” e “Pascal” promossa dal Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (DINFO).

Sul punto 27 dell’O.D.G. «RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER IL RILASCIO DI DOPPI TITOLI DI STUDIO CON ALTRI ATENEI STRANIERI NELL’AMBITO DI CORSI DI STUDIO COORDINATI DALLE SCUOLE DI INGEGNERIA E STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- vista la Legge 30.12.2010, n. 240 rubricata *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270 rubricato *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
- visto il D.M. 07.01.2019, n. 6 rubricato *“Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”*;
- visto il D.M. 25.03.2021, n. 289 rubricato *“Linee Generali d’indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*, in particolare le azioni D1 e D4;
- vista la nota ministeriale n. 17 del 16.02.2011;
- vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) (Dip.to di riferimento del Corso di Laurea attivato nella classe LM-35) del 12.05.2021;
- acquisito il parere del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) (Dip.to promotore per il Corso di Laurea attivato nella classe LM-35) rilasciato nella seduta del 18.06.2021;

- vista la delibera della Scuola di Ingegneria del 11.06.2021 che ha espresso parere favorevole alla stipula ex-novo della convenzione con la Polytechnic University di Tirana;
- vista la delibera del Dipartimento di Formazione (FORLILPSI) (Dip.to di riferimento del Corso di Laurea Magistrale attivato nella classe LM-37) del 12.07.2021;
- vista la delibera della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione del 08.07.2021 che ha espresso parere favorevole alla convenzione con la Université de Paris 8 – Vincennes Saint Denis;
- visto il Piano Strategico d'Ateneo 2019-2021 e, in particolare, la missione strategica 1 “*Offerta Formativa e diritto allo studio*”;
- richiamata la propria delibera del 26.02.2016 relativa al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario da parte degli studenti coinvolti nei percorsi formativi avviati con atenei stranieri, finalizzati al rilascio di titolo di studio doppi o congiunti;
- preso atto del parere espresso della Commissione Didattica, nella seduta del 21.07.2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29.07.2021;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

APPROVA

le Convenzioni tra l'Università degli Studi di Firenze e:

- 1) Polytechnic University of Tirana (Repubblica d'Albania) per il rilascio del doppio titolo di studio nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio (LM-35), nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14),
- 2) Université de Paris 8 – Vincennes Saint Denis per il rilascio del doppio titolo di studio nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Letterature Europee e Americane* (LM-37) - curriculum bilaterale *italo-francese in Teoria e pratica della traduzione*, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;*”;
- visto il D.P.C.M. 2 marzo 2021, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*”;
- visto il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 rubricato “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”;
- vista la nota prot. 8329 del 23 giugno 2021 trasmessa dal Ministro dell'Università e della Ricerca in merito alla predisposizione dei piani di organizzazione delle attività didattiche e curriculari da parte degli Atenei italiani;
- viste le delibere del Senato Accademico del 16 e del 29 luglio 2021;
- richiamata la propria precedente delibera del 16 luglio 2021;
- tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 21 luglio 2021;
- ritenuto di dover assicurare la continuità della formazione degli studenti nel pieno rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza che verranno assunte dal Governo e della autorità competenti;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- tenuto conto della richiesta di Lippi di verificare se dal punto di vista legale è consentito videoregistrare le lezioni svolte in modalità mista presenza/distanza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività didattiche nel primo semestre dell’A.A. 2021/2022*:

1. Le lezioni di tutti gli insegnamenti di tutti corsi di studio dell’Ateneo si terranno in presenza, assicurando il rispetto dei protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021 in materia di distanziamento e di tracciamento.
2. Qualora fosse impossibile gestire la presenza totale per la ridotta numerosità dei posti nelle aule, determinata dalla necessità del distanziamento, saranno praticate turnazioni degli studenti automaticamente regolate dal sistema di prenotazioni con l’applicativo Kairos. Sempre in base agli allegati 18 e 22 del citato DPCM, per consentire la partecipazione di tutti gli studenti alle lezioni sarà mantenuta la modalità del sistema misto presenza/distanza e tutte le lezioni saranno trasmesse in streaming attraverso l’applicativo Cisco *WebEx*.
3. Il tempo della lezione accademica resta quella della modalità mista distanza/presenza praticata nell’A.A. 2020-2021: 1 ora di lezione da registro d’insegnamento corrisponde a 40 minuti di lezione frontale/trasmessa in streaming.
4. La videoregistrazione delle lezioni, da effettuarsi in sincrono sulla piattaforma *WebEx*, è fortemente raccomandata per salvaguardare la continuità didattica a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche in presenza. Le videoregistrazioni saranno messe a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Moodle* per almeno una settimana, in modalità di default non scaricabile. Le videoregistrazioni saranno accompagnate dalle prescrizioni relative al loro uso.
5. I docenti che non effettuano le videoregistrazioni delle lezioni devono mettere in atto forme diverse di recupero delle lezioni, come indicato nella nota ministeriale del 23 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda all’Amministrazione di verificare se dal punto di vista legale è consentito videoregistrare le lezioni svolte in modalità mista presenza/distanza.

Sul punto 32 dell’O.D.G. «**POTENZIALE FORMATIVO CORSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE DI MEDICINA E CHIRURGIA: RIAPERTURA TERMINI (NOTA MINISTERIALE - PROT. N. 189282 DEL 14 LUGLIO 2021). RATIFICA DECRETO DEL PRORETTORE VICARIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- udita la relazione;
- vista la Legge 2 agosto 1999, n.264, rubricata "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- vista la nota MUR 7108 del 13 marzo 2021 rubricata "Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l’a.a. 2021/2022 - medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria, architettura, laurea e laurea magistrale professioni sanitarie e scienze formazione primaria.”
- visto il D.M. 740 del 25 giugno 2021 rubricato “Definizione dei posti provvisori disponibili per l’accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, (lingua italiana e lingua inglese)”;
- vista la nota MUR 20393 (prot. 189282 del 14 luglio 2021) rubricata “Riapertura termine per l’acquisizione del potenziale formativo dei corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettere a) e b) legge 2 agosto 1999, n. 264 per l’A.A. 2021/2022 - Corsi di laurea magistrali a c. u. in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria e per i Corsi di laurea delle professioni sanitarie, “infermieristica” ed “educatore professionale”;
- visto il D.R. 1045/2021 (prot. 197607 del 23 luglio 2021) con il quale il Prorettore Vicario ha aumentato il potenziale formativo per l’anno accademico 2021/2022 per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia [LM-41] relativamente agli studenti UE e non UE residenti in Italia;
- preso atto della delibera del Senato Accademico in data 29 luglio 2021;
- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo,

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono richiamate, di ratificare il Decreto n. 1045 (prot. 197607 del 23 luglio 2021) del Prorettore Vicario relativo all’aumento del potenziale formativo per l’anno accademico 2021/2022 di 13 posti per il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia [LM-41] portando il totale di studenti iscrivibili a 398, così suddivisi:

- Studenti Ue e non UE residenti in Italia: n. 378;
- Studenti non UE residenti all’estero: n. 20 di cui Marco Polo: n. 5.

Sul punto 20 dell’O.D.G. «**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico-amministrativo;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate rappresentate in narrativa;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

1. di approvare, a ratifica, quanto disposto con D.D. del 22 giugno n. 873 prot. n. 172935, relativo all'attivazione di un contratto a tempo determinato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, attingendo dalla graduatoria della *Selezione pubblica per titoli per la formazione di una graduatoria di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle strutture dell'Ateneo*, con copertura sul budget tempo determinato su fondi FFO 2021;
2. di approvare l'attivazione di un contratto a tempo determinato presso l'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico, per la durata iniziale di 6 mesi, attingendo dalla graduatoria approvata con DD n. 1791/2019, con copertura sul budget tempo determinato su fondi FFO, il cui costo complessivo è pari ad € 19.274,94, di cui € 13.706,62 su FFO del bilancio di Ateneo 2021 e € 5.568,32 su FFO del bilancio di Ateneo 2022;
3. di prorogare il contratto a tempo determinato della Sig.ra Marta Tiezzi, categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la Firenze University Press, dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022, con copertura finanziaria di € 17.995,14 sui capitoli di bilancio della FUP;
4. di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO DI RICERCA E DI STUDI IN OTTICA E OPTOMETRIA – S.R.L. (IRSOO) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DI AULE E LABORATORI DA DESTINARE ALLE ESERCITAZIONI DEL CORSO DI LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA (L-30, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 23 aprile 2019 n. 332;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2021,

Delibera

il rinnovo della sottoscrizione della Convenzione tra l'Istituto di Ricerca e di Studi in Ottica e Optometria – s.r.l. (IRSOO) e l'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16) per la concessione in comodato gratuito di aule e laboratori da destinare alle esercitazioni del Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali).

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del decreto legislativo 196/2003;
- vista la Legge sulla Privacy n. 675 del 31 Dicembre 1996;
- visto il Codice in materia di protezione dei dati personale D.Lg. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679 del 2016 (UE art.51);
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

la stipula del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Garante per la Protezione dei dati personali, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (all. 17).

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**SOSTITUZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL DISTRETTO RURALE VIVAISTICO ORNAMENTALE DI PISTOIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Distretto Rurale Vivaistico Ornamentale di Pistoia (All.6),
- vista la sottoscrizione dell'accordo di adeguamento ai sensi della L.R. 5 aprile 2017 n.17;
- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;

- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) del 17 settembre 2019 e del 22 luglio 2021;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2021,

DELIBERA

la sostituzione del Prof. Ferrini, quale rappresentante del Distretto Vivaistico Ornamentale di Pistoia, con il Prof. Francesco Paolo Nicese.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE CONVENZIONE DEL CENTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE PROGETTO ESA – PATHFINDER**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 istitutivo del Centro per la Protezione Civile di Ateneo, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto;
- considerato che il predetto Centro, non ha autonomia amministrativa, afferisce all'Unità Amministrativa Centrale e, di conseguenza, gli atti amministrativi che lo riguardano sono sottoscritti dal Rettore, quale legale rappresentante dell'Università;
- visti gli atti istruttori e la bozza di accordo di collaborazione allegata,

delibera

in ratifica del Decreto del Rettore Rep. 3847-2021 del 30.03.2021, di autorizzare la stipula dell'accordo con Sistemica Spa, alle condizioni indicate nel testo redatto in lingua inglese, conservato presso l'ufficio istruttore, avente ad oggetto attività di servizi nell'ambito dell'affidamento principale da parte dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea) del progetto "*PATHFINDER (PNT as A Technology to support a scalable Fleet of LINKed Drones operating in BVLOS scenarios for preventive monitoring and EmeRgency missions*".

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**COPERTURA RISCHI ASSICURATIVI DELL'ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio d'Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con Decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Studi di Firenze emanato con Decreto Rettorale n. 35026 del 8 maggio 2014;
- vista la necessità di attivare una procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi in favore dell'Università degli Studi di Firenze ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- considerato l'attuale pacchetto assicurativo dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto e condiviso quanto riporta in istruttoria,

delibera

- 1) l'attivazione della polizza RC patrimoniale di Ateneo, per un'ipotesi di costo di attivazione pari a 30.000 euro;
- 2) l'attivazione della polizza a tutela legale, per un'ipotesi di costo di attivazione pari a 40.000 euro;
- 3) l'attivazione di un'unica polizza infortuni distinta nelle sezioni "infortuni cumulativa" e "infortuni ad adesione volontaria" e l'inclusione delle categorie dei dottorandi con borsa, assegnisti di ricerca e eventuali categorie analoghe nella sezione "infortuni cumulativa" ai quali verrà richiesta l'autorizzazione al prelievo dalla retribuzione dell'importo del premio; ciò allo scopo di ottenere condizioni economicamente più vantaggiose sia in termini di un risparmio sul premio assicurativo, anche attraverso l'ampliamento della platea di assicurati compresi in un'unica polizza, sia in termini di condizioni contrattuali più favorevoli dovute al fatto di interagire con un unico interlocutore; e allo scopo di ottenere un alleggerimento degli adempimenti sia a carico dei soggetti che ad oggi sono tenuti ad effettuare il versamento del premio di polizza, sia delle attività amministrative dei Dipartimenti.
- 4) l'attivazione della polizza Fine Arts per il patrimonio mobiliare di Villa la Quiete e per i beni del sistema museale di Ateneo con un valore assicurativo complessivo pari a 261.850.000 euro a primo rischio assoluto, allo scopo di ottimizzare la copertura per i Beni Museali e consentire un congruo risparmio nel complessivo della spesa per la polizza Fine Arts, nonché l'attivazione della polizza All Risks per la copertura dei beni immobili e dei restanti beni mobili compresi quelli di interesse storico e artistico.

Rimangono invariate nei contenuti la polizza di assicurazione responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO), la polizza di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) e altri rischi diversi (ARD) e di assicurazione della responsabilità incendio/furto/kasko veicoli.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER LA CONCESSIONE DI AULE AD USO SVOLGIMENTO ESAMI DI CONCORSO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- vista la bozza di accordo con la Città Metropolitana,

delibera

di approvare la stipula dell'Accordo di concessione di aule tra l'Università degli Studi di Firenze e la Città Metropolitana di Firenze, secondo lo schema in bozza allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18).

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**CENTRO DI RICERCA DELLE TECNOLOGIE DEI MICROSISTEMI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA AMBIENTALE – CITMQSA. NOMINA DIRETTORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto del Centro di Ricerca delle Tecnologie dei Microsistemi per la Qualità e la Sicurezza Ambientale - CITMQSA dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il DR n. 567 del 13 luglio 2017 di nomina del Prof. Alessandro Cidronali a Direttore del CITMQSA fino a luglio 2021;
- visto il verbale della seduta del Comitato con cui è stato eletto per la seconda volta consecutiva il Prof. Alessandro Cidronali per il quadriennio 2021-2025;
- considerata la disponibilità del docente,

Delibera

la nomina del Prof. Alessandro Cidronali a Direttore del Centro di Ricerca delle Tecnologie dei Microsistemi per la Qualità e la Sicurezza Ambientale – CITMQSA. La nomina avrà la durata di 4 anni dalla data del presente decreto.

Sul punto 46 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ COALMED SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di CoAlmed Srl;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale in data 18 giugno 2021 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento della società CoAlmed Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica del Personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 7 luglio 2021 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della società CoAlmed Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2021;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare quale Spin-off Accademico dell'Università una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze

Delibera

di approvare la domanda di riconoscimento della società CoAlmed Srl quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

1. rispetto da parte della società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
2. obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dal riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
3. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi.

Sul punto 47 dell'O.D.G. «AUTORIZZAZIONE EX ART. 6 E ART. 8 DEL DR N. 140392 (901) DEL 06/08/2019 (REGOLAMENTO SPIN-OFF) PER L'ASSUNZIONE DI CARICHE SOCIALI DA PARTE DEL PROF. FILIPPO CAVALLO NELLA SOCIETÀ CO-ROBOTICS SRL, SPIN-OFF DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta di autorizzazione del prof. Filippo Cavallo, professore associato afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, per la partecipazione alla società Co-Robotics Srl, Spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con la carica sociale di membro del Consiglio di Amministrazione;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 20 maggio 2021, ha espresso parere positivo alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nella società Co-Robotics Srl, Spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con l'attività accademica del richiedente prof. Cavallo;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 7 luglio 2021 parere positivo alla suddetta richiesta di autorizzazione;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2021;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

di approvare la richiesta del prof. Filippo Cavallo ad assumere la carica sociale di membro del Consiglio di Amministrazione senza deleghe e senza rappresentanza legale nella società Co-Robotics Srl, Spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nel limite temporale dei 5 anni.

Sul punto 48 dell'O.D.G. «NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA “APPARATO PER L'IMMISSIONE DI UN GAS TECNICO DURANTE LA CENTRIFUGAZIONE DEGLI OLI DI OLIVA”»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'Invenzione denominata “Apparato per l'immissione di un gas tecnico durante la centrifugazione degli oli di oliva” da parte del prof. Alessandro Parenti, professore associato, del dott. Lorenzo Guerrini, del dott. Piernicola Masella e della dott.ssa Giulia Angeloni, ricercatori, tutti afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), e del signor Davide Bagnoli, esterno all'Ateneo;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 9 luglio 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- tenuto conto che tramite richiesta, a mezzo PEC, di tre preventivi, è stato individuato quale consulente brevettuale, al prezzo più basso, lo studio GLP Srl, che ha quantificato la spesa in 1886,6 euro IVA compresa, e che l'incarico verrà successivamente formalizzato tramite trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;
- visto l'art.5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo*”;

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze relativa all'Invenzione denominata “Apparato per l'immissione di un gas tecnico durante la centrifugazione degli oli di oliva” con indicazione quali inventori del prof. Alessandro Parenti, professore associato, del dott. Lorenzo Guerrini, del dott. Piernicola Masella e della dott.ssa Giulia Angeloni, ricercatori, tutti afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), e del signor Davide Bagnoli, esterno all'Ateneo;

- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale GLP Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a € 1886,6 euro IVA compresa, sul budget di cui CsaVRI dispone per l'esercizio 2021 ("Costi generali brevetti").

Sul punto 49 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN FRANCIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "METALLOGELS DI NANOTUBI MOLECOLARI PER DEPOSIZIONE SU SUPERFICIE DI SCM"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta, trasmessa al Rettore in data 8 luglio 2021, per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'invenzione denominata "Metallogels di nanotubi molecolari per deposizione su superficie di SCM" da parte del prof. Matteo Mannini, professore associato, dal dott. Giuseppe Cucinotta, assegnista di ricerca, entrambi afferenti al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", i cui inventori risultano essere Matteo Mannini, Giuseppe Cucinotta, Kevin Bernot e Félix Houard, afferenti all'Institut des Sciences Chimiques de Rennes (ISCR), France;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 9 luglio 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- preso atto del parere positivo espresso dall'Institut des Sciences Chimiques de Rennes;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- tenuto conto che l'Institut des Sciences Chimiques de Rennes, in quanto contitolare di maggioranza, ha individuato quale consulente brevettuale per il deposito della domanda di brevetto in Francia lo studio Novagraaf IP Company;
- preso atto del fatto che il contitolare Institut des Sciences Chimiques de Rennes sosterrà per intero le spese del primo deposito in Francia della domanda di brevetto;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che "la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo",

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Francia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per la quota del 34%, e dell'Institut des Sciences Chimiques de Rennes, per la quota del 66%, relativa all'invenzione denominata "Metallogels di nanotubi molecolari per deposizione su superficie di SCM" con indicazione quali inventori del prof. Matteo Mannini, professore associato, del dott. Giuseppe Cucinotta, assegnista di ricerca, entrambi afferenti al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", del prof. Kevin Bernot, Maître de Conférences, HDR, e del dott. Félix Houard, dottorando di ricerca, entrambi afferenti all'Institut des Sciences Chimiques de Rennes;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Novagraaf IP Company;
- 3) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con il contitolare Institut des Sciences Chimiques de Rennes.

Alle ore 13,05 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

F.to Andrea Arnone

PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente sede in Piazza Umberto I n. 1, 70100 BARI, nella persona del Rettore, prof. Stefano Bronzini

Università degli Studi di Bergamo, avente sede in via Salvecchio 19, 24129 Bergamo, nella persona del Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, avente sede in via Zamboni 33, Bologna, nella persona del Rettore, Prof. Francesco Ubertini;

Università degli Studi di Brescia, avente sede in Piazza del Mercato 15, 25121 Brescia, nella persona del Rettore, Prof. Maurizio Tira

Università degli Studi di Cagliari, avente sede in Via Università 40, 09124 Cagliari, nella persona del Rettore, Prof. Francesco Mola;

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, avente sede in Viale Abramo Lincoln 5, Caserta, nella persona del Rettore, Prof. Giovanni Francesco Nicoletti;

Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti, avente sede in Via dei Vestini 31, 66100 Chieti, nella persona del Rettore, Prof. Sergio Caputi;

Università di Firenze, avente sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, nella persona del Prorettore Vicario, Prof. Andrea Arnone; *

Istituto Universitario Europeo ("IUE", in inglese "European University Institute", "EUI") - organizzazione internazionale creata dalla Convenzione firmata a Firenze il 19/04/1972 - avente sede in S. Domenico di Fiesole (FI), Via dei Roccettini n. 9, nella persona del Presidente, Prof. Renaud Dehousse;

Università del Salento, avente sede in Piazza Tancredi 7, 73100, Lecce, nella persona del Rettore, Prof. Fabio Pollice;

Università degli Studi dell'Aquila, Palazzo Camponeschi, piazza Santa Margherita 2 - 67100 L'Aquila, nella persona del Rettore, prof. Edoardo Alesse;

Università degli Studi di Messina avente sede in Piazza Pugliatti, 1 - 98122 Messina, nella persona del Prorettore Vicario Prof. Giovanni Moschella;

Università Statale di Milano avente sede in Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, nella persona del Rettore, prof. Elio Franzini;

Università degli Studi di Milano Bicocca avente sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126, Milano, nella persona della Rettrice, prof.ssa Giovanna Iannantuoni;

Università Commerciale Luigi Bocconi, avente sede in Via Roberto Sarfatti, 25, 20100 Milano, nella persona del Consigliere Delegato Riccardo Taranto;

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia avente sede in Via Università 4 - 41121 Modena, nella persona del Rettore Prof. Carlo Adolfo Porro

Università di Padova, avente sede in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova, nella persona del Rettore, prof. Rosario Rizzuto;

Università degli Studi di Palermo, avente sede in Piazza Marina , 61 - 90133 Palermo, nella persona del Rettore, prof. Fabrizio Micari;

Università degli Studi di Perugia, avente sede in Piazza dell'Università 1, 06123 Perugia, nella persona del Rettore, prof. Maurizio Oliviero;

Università degli Studi del Piemonte Orientale, avente sede in Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli, nella persona del Rettore, prof. Gian Carlo Avanzi

Università degli studi di Pisa, avente sede in Lungarno Pacinotti, 43 - 56126 Pisa, nella persona del Rettore, prof. Paolo Maria Mancarella;

LuiSS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, avente sede in Roma, Viale Pola 12, 00198, nella persona del Rettore, Prof. Andrea Prencipe, e del Direttore Generale, dott. Giovanni Lo Storto;

Università degli Studi di Roma La Sapienza, avente sede legale in Piazzale Aldo Moro n.5 - 00185 Roma, nella persona della Rettrice, prof.ssa Antonella Polimeni;

Università degli studi di Sassari avente sede Piazza Università 21, 07100 Sassari, nella persona del Rettore Prof. Gavino Mariotti;

Università per Stranieri di Siena, avente sede in Piazza Carlo Rosselli 27/28 - 53100 Siena, nella persona del Rettore, Prof. Pietro Cataldi;

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo avente sede in via S. Maria in gradi 4, 01100 Viterbo, nella persona del Rettore Prof. Stefano Ubertini;

Università luav di Venezia avente sede presso Tolentini 191, 30135 Venezia, nella persona del Rettore Prof. Alberto Ferlenga;

Università degli Studi di Verona avente sede in Via dell'Artigliere 8, 37129 - Verona, nella persona del Rettore prof. Pier Francesco Nocini

Commissione Sinodale per la Diaconia - Diaconia Valdese (C.F. 94528220018) con sede in Torre Pellice (TO) - Via Angrogna, 18, nella persona della Direttrice Loretta Malan, procurata dal Legale Rappresentante Comba Giovanni, domiciliata per dette funzioni presso la sede, di seguito indicata come "Diaconia Valdese";

Caritas Italiana, Organismo Pastorale della CEI, avente sede in Via Aurelia 796, 00165 Roma, nella persona del Direttore, legale rappresentante, don Francesco Antonio Soddu, di seguito indicata come "Caritas Italiana";

Centro Astalli – JRS Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati in Italia, avente sede legale in via degli Astalli 14 A, 00186 Roma, nella persona del direttore, legale rappresentante, Padre Camillo Ripamonti, di seguito indicato come "Centro Astalli"

Gandhi Charity, Associazione avente sede legale in via E. Pestalozzi,1- 20143 MILANO, C.F. 97610630150, nella persona del suo Presidente Dott.ssa Alganesc Fessaha, di seguito indicata come “Gandhi Charity”;

UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati (C.F. 802 339 30587), con sede in via Leopardi, 24 - Roma, nella persona del Rappresentante per l’Italia, la Santa Sede e San Marino, Dott. ssa Chiara Cardoletti, domiciliata per la carica in via Leopardi, 24 – Roma, di seguito indicata come “UNHCR”;

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nella persona del Direttore Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie, Min. Plen. Luigi Maria Vignali, Piazzale della Farnesina 1 - Roma (C.F. 80213330584) di seguito indicato come “MAECI”;

PREMESSO

- che il diritto all’istruzione è inteso e interpretato dai firmatari del presente protocollo come diritto universale;
- che i rifugiati e richiedenti asilo sono fortemente penalizzati nella possibilità di proseguire con gli studi superiori, e che in particolare solo il 3 % dei rifugiati in tutto il mondo ha accesso agli studi universitari;
- che i soggetti firmatari del presente protocollo sono interessati ed impegnati nella realizzazione di servizi e azioni per l’integrazione sociale, nel mondo dello studio e dell’impresa;
- che appare necessario rafforzare ulteriormente il sistema dei canali di ingresso regolari e sicuri quale strumento di protezione per i rifugiati che non possono tornare nel loro Paese di origine;
- che l’Università di Bologna, UNHCR, Caritas Italiana, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale congiuntamente con altri partner hanno già partecipato alla prima edizione del progetto dei Corridoi Universitari (UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (Etiopia-Unibo 2019-21)) che ha condotto all’arrivo in Italia di cinque studenti rifugiati nel mese di settembre 2019;
- che nel settembre del 2020, venti studenti rifugiati sono giunti in Italia in occasione della seconda edizione del progetto UNICORE realizzato da UNHCR e dalle Università di Bologna, Università degli Studi di Cagliari, Università di Firenze, Università dell’Aquila, Università Statale di Milano, Università di Padova, Università degli Studi di Perugia, Università di Pisa, Università di Sassari, Università Luav di Venezia, e Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, in partenariato con Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Gandhi Charity e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- che con la dichiarazione di New York del 19 settembre 2016 e nell’ambito del Global Compact on Refugees del dicembre 2018, la comunità internazionale si è assunta la responsabilità di aumentare i canali complementari di ingresso in modo organizzato, sistematico e sostenibile per i rifugiati;
- che nella propria strategia triennale su Reinsediamento e Canali complementari dell’UNHCR del giugno 2019 (The Three-Year Strategy (2019-2021) on Resettlement and Complementary Pathways), l’UNHCR raccomanda l’adozione di nuove partnership con istituzioni operanti

nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione per la realizzazione di nuovi canali di ingresso per rifugiati e il rafforzamento di quelli esistenti;

- che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ha presentato il progetto dei corridoi universitari nell'ambito del Global Refugee Forum organizzato dall'UNHCR nel dicembre 2019;
- che nel nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo e nella raccomandazione del 23 settembre 2020 (*Commission Recommendation on legal pathways to protection in the EU: promoting resettlement, humanitarian admission and other complementary pathways*), la Commissione Europea ha raccomandato di implementare nuovi percorsi complementari per l'ingresso regolare e sicuro e la protezione dei rifugiati e delle persone che necessitano di protezione internazionale, quali programmi di studio e lavoro;
- che il presente protocollo è redatto in conformità con quanto previsto dalla L. 241/1990, art. 1 comma 1 bis nella misura in cui questa sia applicabile alle parti;

CONCORDANO

Art. 1 (Oggetto)

Le parti si impegnano a collaborare per realizzare la terza edizione del progetto dei corridoi universitari per rifugiati, finalizzato a consentire l'ingresso regolare in Italia per l'iscrizione universitaria alla laurea biennale-magistrale di n. 43 studenti rifugiati (allegato 1: Project Proposal: **University Corridors for Refugees, UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23)**).

I corridoi universitari sono attivati in favore di studenti che attualmente vivano e siano stati riconosciuti rifugiati in Etiopia e siano fortemente motivati a proseguire gli studi universitari.

Il presente protocollo si prefigge la realizzazione delle seguenti attività:

- disseminare l'iniziativa dei Corridoi Universitari (2021/2023) all'interno della comunità degli studenti rifugiati in Etiopia;
- selezionare studenti rifugiati in Etiopia, in possesso di titolo di studio idoneo all'ammissione alle lauree magistrali conseguito in Etiopia o in altro Paese, oppure in procinto di conseguirlo (entro la scadenza dei singoli bandi, di cui a seguire), mediante criteri di merito con procedure trasparenti;
- facilitare l'ingresso regolare in Italia per studenti rifugiati mediante l'ottenimento di visti per motivi di studio - iscrizione universitaria;
- supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea magistrale, durante il percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro;
- fornire il sostegno finanziario, nelle fasi di ottenimento del visto, ingresso in Italia e per tutta la durata normale del corso di studio (2 anni);
- promuovere l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale.

Art. 2 (Ruoli e impegni)

UNHCR e le Università sopra indicate sono i soggetti promotori del progetto e ne coordinano le attività.

Le Università di Bologna, di Perugia, di Pisa e dell'Aquila non attivano corridoi per il biennio 2021/2023 ma supportano l'attuale progettualità nelle attività di coordinamento, in considerazione dell'esperienza maturata durante le prime due annualità dei corridoi universitari.

Le parti parteciperanno al progetto con i seguenti impegni nelle diverse fasi:

- Promozione del progetto e selezione degli studenti

UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity si impegnano a promuovere l'iniziativa tra gli studenti rifugiati in Etiopia; in particolare UNHCR curerà l'aggiornamento del sito (<https://universitycorridors.unhcr.it/>), sviluppato durante la seconda edizione, attraverso il quale procedere alla diffusione uniforme e organica dei singoli bandi predisposti dagli atenei e svilupperà materiale informativo, anche in forma cartacea per la diffusione dell'iniziativa in Etiopia, anche attraverso partner locali o attraverso la comunità di rifugiati in Italia;

Le Università che attivano corridoi per il periodo ivi previsto si impegnano alla predisposizione di un bando specifico per ogni singolo ateneo finalizzato alla selezione degli studenti rifugiati sulla base della documentazione presentata (curriculum accademico e curriculum vitae (qualora richiesto dal singolo bando), eventuale lettera/video motivazionale, ed ogni altra documentazione prevista all'interno del singolo bando accademico) e tramite interviste online;

- Attività preliminari all'ingresso in Italia

Le parti identificate di seguito si impegnano ad attuare the sequenti attività:

MAECI: trattazione spedita delle domande di rilascio dei visti di ingresso per motivi di studio sui documenti di viaggio dei vincitori e della documentazione necessaria per l'immatricolazione universitaria, ivi compresa la Dichiarazione di Valore, ove possibile ed espressamente richiesta dalle singole Università;

Caritas Italiana: supporto logistico ed economico per la richiesta del visto, copertura economica per l'acquisto dei biglietti di viaggio e le attività pre-partenza;

Gandhi Charity: accompagnamento e supporto logistico agli studenti in Etiopia, facilitazione nei processi amministrativi, controlli medici degli studenti beneficiari.

UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity: supporto per facilitare le interviste online e per l'ottenimento del titolo di viaggio e della restante documentazione necessaria per l'ingresso in Italia per gli studenti selezionati dalle Università; informativa agli studenti su diritti e doveri connessi al visto per motivi di studio e sulla comunicazione del progetto; orientamento culturale pre-partenza degli studenti selezionati; colloqui individuali per la conoscenza delle situazioni socio-sanitarie dei beneficiari;

L'Università per Stranieri di Siena offrirà 40 ore di accompagnamento linguistico di italiano (sincrono a distanza) nel mese di luglio/agosto 2021 (12 luglio - 6 agosto 2021) agli studenti selezionati che ne faranno richiesta e in partenza per l'Italia. L'attività non prevede costi per i partecipanti. Su specifica richiesta delle Università firmatarie del presente Protocollo si potranno prevedere analoghe attività previo accordo specifico a costo agevolato anche a seguito dell'arrivo in Italia.

- **Ammissione ai corsi di studio e procedure amministrative all'arrivo in Italia**

Le Università che attivano i corridoi nella sua terza edizione si impegnano ad offrire orientamento e supporto agli studenti nella fase di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio;

- **Sostegno economico all'arrivo e nel periodo di studio, attività in Italia**

Università partecipanti al progetto, Diaconia Valdese, Caritas Italiana (attraverso le Caritas diocesane) Centro Astalli : finanziamento di borse di studio, servizi di ristorazione/mensa e alloggio, assistenza socio-legale e psicologica, costi per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale o ad una forma di assicurazione sanitaria privata, costo per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, pocket money, abbonamento ai mezzi di trasporto (in assenza di convenzioni ad hoc), supporto socio-sanitario, acquisto PC/libri (se necessario), vestiario, ed altre attività di integrazione degli studenti in famiglie italiane che possano fungere da supporto. La ripartizione dei servizi e dei costi relativi alla permanenza ed all'integrazione degli studenti in Italia, sopra elencati in maniera non esaustiva, sarà eventualmente prevista e specificata in specifici protocolli di carattere locale promossi dai singoli atenei con le Caritas diocesane coinvolte, la Diaconia Valdese ed il Centro Astalli.

Detti protocolli potranno coinvolgere anche altri partner, previa comunicazione ad UNHCR ed al MAECI e della cooperazione internazionale. Il presente protocollo dovrà essere richiamato nei singoli protocolli locali e formare parte integrante degli stessi.

UNHCR coordina le attività relative alla comunicazione del progetto al fine di assicurarne uniformità e coerenza nel rispetto dei diritti degli studenti selezionati e delle parti del presente protocollo anche attraverso il supporto ai singoli uffici stampa degli atenei.

Le azioni volte a realizzare gli obiettivi del progetto saranno concordate nel dettaglio tra i promotori del progetto in conformità alla *Project Proposal* (allegato 1).

Le parti potranno concordare modalità e tempistiche diverse rispetto a quelle definite nella *Project Proposal*, nel caso ciò si renda necessario, anche in relazione all'attuale emergenza sanitaria del COVID 19 (ad esempio per nuove scadenze fissate in relazioni a nuovi protocolli sanitari, etc.).

Art. 3 (Oneri)

Nell'ambito delle attività previste all'art. 2, ciascuna parte si impegna a sostenere gli oneri economici da essa espressamente assunti ai sensi del presente protocollo ed eventualmente specificati nei protocolli locali conclusi con i singoli atenei.

Potranno inoltre essere previste ulteriori forme di sostegno da ciascun partner del presente progetto, attualmente non indicate, che dovranno comunque essere comunicate agli altri firmatari del presente protocollo al fine di consentire un monitoraggio complessivo dell'iniziativa.

Dal presente protocollo e dalle misure attuative di esso non possono derivare nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del MAECI o delle amministrazioni da esso vigilate.

Art. 4 (Durata del progetto)

Il progetto mira a garantire l'immatricolazione degli studenti nell'A.A. 2021-22 a lauree magistrali e a fornire supporto agli studenti beneficiari per gli anni accademici 2021-22 e 2022-23 .

Art. 5 (Monitoraggio)

Data la natura sperimentale del progetto di cui al presente protocollo le parti condividono l'importanza di un costante monitoraggio, attraverso periodici meeting di coordinamento (di persona o da remoto), anche al fine di valutare l'efficacia dell'iniziativa, conformemente alle metodologie utilizzate da UNHCR.

Art. 6 (Durata)

Il presente protocollo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle parti e avrà una durata fino al 30 aprile 2024 per la realizzazione delle attività secondo le tempistiche indicate nell'art 4.

Il presente protocollo potrà essere rinnovato per iscritto, mediante scambio di lettere tra le parti, via PEC.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal protocollo tramite comunicazione scritta via PEC, da inviare almeno tre mesi prima. Il recesso non inciderà sulle attività già concordate e finanziate.

Art. 7 (Modifiche)

Ulteriori università o partner potranno aderire al presente protocollo, per contribuire al progetto descritto all'art. 1 a supporto e integrazione delle attività elencate all'art 2, mediante lettera controfirmata per accettazione dai firmatari del presente protocollo.

Art. 8 (Referenti)

Per le attività del presente protocollo le parti nominano i referenti riportati nell'allegato 2.

Ciascuna parte si impegna a comunicare tempestivamente alle altre parti ogni variazione. Le comunicazioni tra le parti avvengono tramite i referenti designati via posta elettronica istituzionale salvo i casi in cui è espressamente richiesto l'uso della PEC.

Art. 9 (Legge applicabile, definizione delle controversie e foro competente)

Il presente protocollo è disciplinato dalla legge italiana per quanto riguarda le attività delle parti che sono vincolate al rispetto della legislazione italiana e per quanto riguarda l'UNHCR nella misura in cui tale legge sia applicabile fatti salvi i privilegi e immunità dell'UNHCR o delle Nazioni Unite ai sensi della Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite del 1946, del diritto internazionale consuetudinario,

dell'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati concluso il 2 aprile 1952

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza nascente da o comunque collegata all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente protocollo

Le eventuali controversie o istanze concernenti l'interpretazione, l'applicazione o l'attuazione del presente protocollo, comprese la sua esistenza, validità o conclusione, tra l'UNHCR e le altre parti al protocollo sarà risolta in via amichevole mediante negoziato o attraverso altri meccanismi non-giudiziari di risoluzione delle controversie, in particolare le Regole sulla conciliazione della Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale ("UNCITRAL") allora vigenti; la lingua della procedura di conciliazione sarà l'inglese salvo quanto diversamente concordato tra le parti. Se la controversia non è risolta entro sessanta (60) giorni dalla data di notifica della richiesta di conciliazione di una delle parti, la controversia sarà deferita dall'una o l'altra parte ad un tribunale arbitrale in accordo con le Regole sull'Arbitrato UNCITRAL allora vigenti. Il tribunale arbitrale sarà costituito da un solo arbitro e la lingua della procedura arbitrale sarà l'inglese salvo quanto diversamente concordato tra le parti. L'arbitro non avrà l'autorità di accordare il risarcimento di danni a titolo punitivo né di riconoscere interessi, rispetto ad un determinato periodo di tempo, applicando un tasso superiore al tasso di base fissato dalla Banca di Inghilterra durante il periodo corrispondente (tale tasso di base non potrà essere in ogni caso inferiore a zero) e gli interessi riconosciuti saranno solo interessi semplici. La procedura arbitrale avrà luogo a Ginevra (Svizzera), sede dell'UNHCR. Per quanto possibile, la procedura verrà condotta da remoto (per scritto oppure per video conferenza).

Art. 10 (Immunità e privilegi dell'UNHCR)

Nulla di quanto contenuto nel presente Protocollo d'intesa potrà essere considerato una rinuncia, espressa o tacita, ai privilegi e immunità dell'UNHCR o delle Nazioni Unite ai sensi della Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite del 1946, del diritto internazionale consuetudinario, dell'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati concluso il 2 aprile 1952, di altri accordi internazionali, e della legislazione nazionale in materia, ivi inclusa la legge 14 febbraio 1994, n. 114.

Art. 11 (Immunità e privilegi dell'Istituto Universitario Europeo)

Nessuna disposizione contenuta nel presente accordo, o pertinente allo stesso, deve intendersi come costituente una rinuncia o sospensione delle concessioni ed immunità previste dalla Convenzione e dal Protocollo sui Privilegi e Immunità dell'IUE quale organizzazione internazionale.

Art. 12 (Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a trattare – in qualità di titolari – i dati personali conferiti dagli studenti unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del progetto UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (2020-2022), nel rispetto del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196, del Decreto Legislativo 10/08/2018, n. 101 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). UNHCR si atterrà inoltre alle condizioni previste dalla *Policy on the Protection of Personal data of persons of concern to UNHCR*, UNHCR/HCP/2015/6 (Allegato 3).

L'UNHCR si impegna – per quanto di propria competenza in qualità di titolare – a trattare i dati personali conferiti dagli studenti per le finalità connesse all'esecuzione del progetto UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (2020-2022), in applicazione e nel rispetto delle proprie regole e procedure interne in materia di protezione dei dati che riflettono i principi sanciti in materia dalla legislazione europea, in particolare la Politica in materia di trattamento dei dati personali delle persone che rientrano nella competenza dell'UNHCR (*Policy on the Protection of Personal data of persons of concern to UNHCR*, UNHCR/HCP/2015/6 <https://www.refworld.org/pdfid/55643c1d4.pdf>)

L'IUE si impegna – per quanto di propria competenza in qualità di titolare – a trattare i dati personali conferiti dagli studenti per le finalità connesse all'esecuzione del progetto UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (2020-2022), in applicazione e nel rispetto del proprio regolamento interno in materia di protezione dei dati. Il predetto regolamento è contenuto nella Decisione del Presidente n. 10 del 18 febbraio 2019 e si ispira ai principi sanciti in materia dalla legislazione europea (www.eui.eu/Documents/AboutEUI/Organization/DataProtection/PresDecision10-2019-DataProtection.pdf).

Per le procedure finalizzate all'ammissione degli studenti ai corsi di studio delle Università facenti parte del progetto i titolari dei dati sono esclusivamente le suddette università.

Art. 13 (Firma, emendamenti, registrazione e spese)

Il presente protocollo è stipulato mediante scrittura privata (con apposizione di firma digitale delle parti) in due versioni linguistiche (italiano e inglese) entrambe facenti fede ai fini dell'interpretazione.

Emendamenti al presente protocollo potranno essere approvati per iscritto, mediante scambio di lettere tra le parti, via PEC (posta elettronica certificata).

Il presente protocollo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spese della parte richiedente.

Allegati:

1. Project Proposal UNI-CO-RE (Ethiopia 2021-23) University Corridors for Refugees
2. Referenti di progetto
3. Policy on the Protection of Personal data of persons of concern to UNHCR, UNHCR/HCP/2015/6

Roma, (data della firma di protocollo)

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE, prof. Stefano Bronzini

Firmato digitalmente da: Bronzini Stefano
Data: 13/04/2021 13:34:27

Per l'Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE, Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Firmato digitalmente da: Remo Morzenti Pellegrini
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO/80004350163
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 29/04/2021 10:00:07

Per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

IL RETTORE, Prof. Francesco Ubertini

Per l'Università degli Studi di Brescia

IL RETTORE, Prof. Maurizio Tira

Per l'Università degli Studi di Cagliari

IL RETTORE, Prof. Francesco Mola

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli,

IL RETTORE Prof. Giovanni Francesco Nicoletti



Giovanni Francesco
Nicoletti
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DELLA
CAMPANIA L.
VANVITELLI
RETTORE
17.06.2021
11:02:57
GMT+00:00

Firmato digitalmente da:
Per l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti
CAPUTI SERGIO
IL RETTORE, Prof. Sergio Caputi

Firmato il 21/06/2021 13:17

Seriale Certificato: 156939

Valido dal 17/02/2021 al 17/02/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per l'Università di Firenze
IL PRORETTORE VICARIO, Prof. Andrea Arnone

Per l'Istituto Universitario Europeo
IL PRESIDENTE, Prof. Renaud Dehousse

Per l'Università dell'Aquila
IL RETTORE, Prof. Edoardo Alesse

Per l'Università del Salento di Lecce
IL RETTORE, Prof. Fabio Pollice

Per l'Università degli Studi di Messina

IL RETTORE, Prof. Giovanni Moschella

Per l'Università di Milano

IL RETTORE, Prof. Elio Franzini

Per l'Università degli Studi di Milano Bicocca

La RETTRICE, Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

Per l'Università degli Studi di Milano Bocconi

Il Consigliere Delegato Riccardo Taranto

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

IL RETTORE, Prof. Carlo Adolfo Porro

Per l'Università di Padova

IL RETTORE, Prof. Rosario Rizzuto

Per l'Università degli Studi di Palermo

Il Rettore, prof. Fabrizio Micari

Per l'Università degli Studi di Perugia

IL RETTORE, Prof. Maurizio Oliviero

Per l'Università di Pisa

IL RETTORE, Prof. Paolo Maria Mancarella,

Per Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma

IL RETTORE, Prof. Andrea Prencipe

Per Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma

IL DIRETTORE GENERALE, Dott. Giovanni Lo Storto

Per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

LA RETTRICE, Prof.ssa Antonella Polimeni

Per l'Università di Sassari

IL RETTORE, Prof. Gavino Mariotti

Per l'Università per Stranieri di Siena

IL RETTORE, Prof. Pietro Cataldi

Per l'Università Iuav di Venezia

IL RETTORE, Prof. Alberto Ferlenga

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

IL RETTORE, prof. Gian Carlo Avanzi

Per l'Università degli Studi di Verona

IL RETTORE, Prof. Pier Francesco Nocini

Per l'Università degli Studi della Tuscia

IL RETTORE, Prof. Stefano Ubertini

Per UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati

Rappresentante per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, Dott. ssa Chiara Cardoletti

Per Caritas Italiana

IL DIRETTORE, don Francesco Antonio Soddu

Per la Diaconia Valdese - CSD

La Direttrice, Dott.ssa Loretta Malan

Per Gandhi Charity

LA PRESIDENTE, Dott. Alganesc Fessaha

Per il Centro Astalli

Il PRESIDENTE, Padre Camillo Ripamonti

Per il MAECI

Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Min. Plen. Luigi Maria Vignali

Allegato 1

UNI-CO-RE: University Corridors for Refugees 3.0

PROJECT DESCRIPTION

Project title:	UNI-CO-RE: University Corridors for Refugees 3.0 (2021-2023)	
Operation:	University Corridors from Ethiopia to Italy / Assistance and Protection to Persons of Concern in Italy	
Population Planning Group(s):	Beneficiaries of International Protection in Ethiopia/ University Students (43 refugees students living in Ethiopia)	

Partners:	<ul style="list-style-type: none"> - University of Bari Aldo Moro - University of Bergamo - University of Bologna - University of Brescia - University of Cagliari - University of Campania (Caserta) - University Gabriele d’Annunzio – Chieti - University of Florence - European University Institute (Florence) - University of Salento - University of L’Aquila - University of Messina - University of Milan (Statale) - University of Milan (Bicocca) - University of Milan (Bocconi) - University of Modena e Reggio Emilia - University of Padua - University of Palermo - University of Piemonte Orientale - University of Pisa - University of Perugia - Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (“Luiss University”) - Sapienza University of Rome - University of Sassari - University for Foreigners of Siena - University of Tuscia - Iuav - University of Venice
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - University of Verona - United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR) - Caritas Italiana - Gandhi Charity - Diaconia Valdese - Centro Astalli - Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (Italy) (MAECI)
<p>Project implementation period</p>	<p>15/02/2021 to 30/04/2024</p> <p>The project should follow a strict timeline to meet the requirements and deadlines set by the Italian legislation and University rules about admissions:</p> <ul style="list-style-type: none"> - March/April 2021: public call for candidate students in Ethiopia; - April/May/June 2021: selection of students; - May/June 2021: publication/communication of selected students; - May/June/July 2021 (or different timelines according to the specific degree programme rules): Pre-enrolment and admission at Universities; - June-August 2021: CTD request and visa application and processing at the Italian Embassy in Ethiopia; - July- August 2021: Pre-departure info session; - August – September 2021: Meeting between student, university and local partners; - September 2021: Departure to Italy; - September/October 2021 – June 2023: Attendance of the 2 academic years; - Graduation within April 2024. <p>For some universities, last session of graduation is planned in October/November 2023.</p>

	<p>However, due to current COVID 19 pandemic, postponement and delays could occur; in case, a different timeline will be agreed between all the parties.</p>
<p>Summary of the Project proposal</p>	
<p>Background</p>	<p>Education is a human right and should be guaranteed and protected for all people, but it is not. According to the United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR), those who flee their country for political reasons or due to wars rarely manage to continue with schooling or higher education (http://www.unhcr.org/pages/49c3646cda.html).</p> <p>Among refugees, only 50% of children have access to primary school and only 22% of teenagers attend high school.</p> <p>When it comes to higher education studies, the situation is even more dramatic: 3% of refugees attend university courses.</p>
<p>Purpose:</p>	<p>This pilot project aims to reinforce University corridors for refugee students who are currently based in Ethiopia and are strongly motivated to continue their higher education career, in continuity with the project started in 2019 and successfully replicated in 2020.</p> <p>Through this project, 43 students will be admitted in Italy in the following universities:</p> <ul style="list-style-type: none"> - University of Bari Aldo Moro (3) - University of Bergamo (2) - University of Brescia (2) - University of Cagliari (2) - University of Campania – Caserta (2) - University Gabriele D’Annunzio – Chieti (1) - University of Florence (2) - European University Institute (2) - University of Salento (1) - University of Messina (2) - University of Milan (Statale) (3) - University of Milan (Bicocca) (2)

	<ul style="list-style-type: none"> - University of Milan (Bocconi) (2) - University of Modena e Reggio Emilia (1) - University of Padua (2) - University of Palermo (2) - University of Piemonte Orientale (1) - Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (“Luiss University”) (1) - Sapienza University of Rome (2) - University of Sassari (2) - University for Foreigners of Siena (1) - University of Tuscia – Viterbo (2) - Iuav - University of Venice (2) - University of Verona (1)
Objectives:	<p>The general objective of the project is to promote the right to higher education for refugees, through university corridors from Ethiopia to Italy.</p> <p>The specific objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to facilitate the legal entry into Italy for refugee students; - to support these students in the Italian tertiary education pathway, specifically master degree Programmes at Italian Universities; - to promote the integration of refugee students in the local student life.
Selection criteria:	<p>Transparent criteria will be applied to select the refugees eligible for the project.</p> <p>Pre-selection criteria will include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Past attendance and graduation within a Bachelor Programme at Ethiopian universities or at Universities located in other Countries; - Grade Point Average (GPA) from the previous academic year, to apply for some programmes, should be at least 3.0 according to the Ethiopian tertiary education grading system; - Merits of the selected students will be then evaluated by a panel of experts identified from each University by examining the CV and or motivation letter/video (if requested by the university), and by

	<p>interviews with candidates, according to the rules and regulations in force in each of the partner university;</p> <p>- A motivation letter (or video) can be required by some of the University partners (please refer to the individual public call).</p> <p>The Universities' international desks/administrative offices will provide students with support for the admission and selection procedures.</p> <p>The call will be announced using a specific UNHCR online platform, the Universities' websites and the community of refugees.</p>
Expected Outcome / Results:	<p>In the short term the beneficiaries of the project will have to achieve their academic objectives and will in turn be involved in accompanying other refugee students in a process of integration and participation in student life. In the long term, we expect this project to contribute to the return of the beneficiaries of the project to their home country whenever political stability will be achieved, and to the creation of a future ruling class in the country of origin for a real change in the African continent.</p>

PROJECT OVERVIEW

One of main project's objectives is to improve access to education opportunities for refugee students by promoting the grant of student visas and scholarships in Italy through higher education institutions' initiatives. The Project of University Corridors for Refugee Students (UNI-CO-RE) aims at facilitating legal and safe entry of 43 refugee students, present in Ethiopia, and at supporting them to continue and complete their studies in Italy. In particular, beneficiaries of the project will be selected among students recognized refugees in Ethiopia, graduated in Ethiopia or in another country, and that are strongly motivated to continue their higher education studies at Italian universities.

Ethiopia is a priority partner of Italy in Sub-Saharan Africa, an essential point of reference for the stability of a region that has long-standing relations with Italy and which plays a crucial role today in the international security (https://ambaddisabeba.esteri.it/ambasciata_addisabeba/it/i_rapporti_bilaterali).

The bilateral political relations continue on a plan of excellent collaboration, especially since the restitution of the Axum stele (April 2005), which has opened a new chapter in relations between the two countries, including frequent bilateral visits. Ethiopia holds the Presidency of the Intergovernmental Authority for Development-IGAD, the regional body of the Horn of Africa, while Italy is co-President of the IGAD Partners Forum, which brings together donors to support the IGAD action.

Ethiopia has ratified the 1951 Convention relating to the Status of Refugees, with reservations, and its 1967 Protocol in 1969. Ethiopia is also Party to the 1969 OAU Convention Governing Specific Aspects of Refugee Problems in Africa (the OAU Convention) since 1973. Refugee protection in-country is provided in accordance with the 2004 Refugee Proclamation, which is currently under revision by the Ethiopian Government, in collaboration with UNHCR.

Ethiopia's parliament adopted revisions to its existing national refugee law on 17 January 2019, making it one of the most progressive refugee policies in Africa. The Law provides refugees with the right to work and reside out of camps, access social and financial services, and register life events, including births and marriages. Refugee protection in the country is provided within the framework of these international and national refugee laws as well as the core international human rights treaties that have been ratified by the country (Ethiopia Country Refugee Response Plan (ECRRP) 2020-2021, <https://data2.unhcr.org/en/documents/details/73572>)

Ethiopia is the third largest refugee-hosting country in Africa, sheltering 802,821 registered refugees and asylum-seekers as of 31 December 2020. The overwhelming majority originate from South Sudan, Somalia, Eritrea and Sudan. (sources UNHCR Ethiopia Humanitarian Population Profile in November 2020, <https://data2.unhcr.org/en/documents/details/83679>; UNHCR Ethiopia Fact Sheet December 2020, <https://data2.unhcr.org/en/documents/details/84282>).

This project will be anchored to the first pilot project activated the previous year (UNI-CO-RE Ethiopia-Unibo 2019/2021) that involved the University of Bologna and is currently active and to the second annuity of the project (UNI-CO-RE 2.0 2020/2022) that involved 10 Universities that made available 20 scholarships for refugee students in Ethiopia, who were selected during 2020 and arrived in Italy in October 2020. Given the positive feedbacks received so far on the first two editions and the increasing interest in complementary pathways for refugees' students coming from several Universities and associations, this year it has been expanded to involve 25 universities and 43 scholarships, in order to amplify its scope and confirm its role as a complementary pathway. The first edition of the UNI-CO-RE project has been submitted by Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation during the last Global Refugee Forum held in Geneva in December 2019.

Caritas Italia and UNHCR will participate by disseminating the information on the project call in Ethiopia, including through an ad-hoc website. And provide the selected students with pre-departure info sessions with regard to the several aspects of the project.

Caritas will fund and facilitate the pre-departure procedures, logistic, internal movements, and flights to Italy for the selected students.

Gandhi Charity will be in charge of providing support to students in Ethiopia, with their application process, facilitating administrative processes as it concerns the Universities and the Italian Embassy in Addis Ababa. Furthermore, Gandhi Charity will facilitate the process of undergoing medical checkups of the beneficiary students and carry out the necessary internal logistical arrangements.

The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation will be involved in processing study visa application and the other documents that may be needed for university admission.

UNHCR Italy will have a coordinating role with other Universities and will support the dialogue among relevant institutional representatives in Italy and Ethiopia. The UNHCR Ethiopia will also facilitate the issuance of travel documents to identified and selected refugees and the dissemination of the initiative in the communities of refugee students.

The Universities will be involved in managing the selection process of beneficiaries and in supporting the beneficiaries in the admission procedures at the given University.

The Universities, Diaconia Valdese, Caritas Italiana and Caritas Diocesane, Centro Astalli will be involved in funding all activities related to their integration paths in Italy such as: scholarship, housing, socio-legal and psychological assistance, costs related to registration within the National Healthcare System or for the coverage of a private health insurance and request/renewal of residence permit, pocket money, public transport pass, laptop/books/clothing (if needed).

Allegato 2 Referenti di progetto

PARTE	REFERENTE	ATTIVITÀ	CONTATTI
Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Prof.ssa Anna Fausta Scardigno (Presidente CAP)	Coordinamento Scientifico del progetto	annafausta.scardigno@uniba.it
	Dott.ssa Francesca Falsetti Direttore Tecnico del CAP	Direzione Tecnica del progetto/ referente amministrativo	francesca.falsetti@uniba.it
	Dott.ssa Irene Albamonte Ufficio Stampa di Ateneo	Referente per le attività di comunicazione	irene.albamonte@uniba.it eventi.cap@uniba.it
Università degli studi di Bergamo	Prof. Alberto Brugnoli	Referente di Progetto	alberto.brugnoli@unibg.it
	Dott.ssa Elena Gotti	Dirigente/Responsabile del servizio programmi internazionali	elena.gotti@unibg.it
	Lorena Locatelli	Referente amministrativo servizio programmi internazionali	lorena.locatelli@unibg.it

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	Prof.ssa Alessandra Scagliarini- Prorettore alle Relazioni Internazionali- Unibo	Referente per Unibo del progetto pilota, supporto dell'attuale progetto nelle attività di coordinamento	alessand.scagliarini@unibo.it
	Prof.ssa Stefania Varani	Coordinamento del progetto pilota, supporto dell'attuale progetto nelle attività di coordinamento	stefania.varani@unibo.it
Università degli studi di Brescia	Prof. Roberto Ranzi	Delegato del Rettore per le Politiche di Internazionalizzazione e la Cooperazione allo Sviluppo	roberto.ranzi@unibs.it
	Dr.ssa Adriana Bortolotti	Ammissione studenti internazionali	adriana.bortolotti@unibs.it
Università degli Studi di Cagliari	Prof.ssa Alessandra Carucci	Pro-Rettore all'Internazionalizzazione e Referente per il progetto UNICORE	carucci@unica.it
	Dr. Ihab Rizk Soliman	Assistenza studenti internazionali/rifugiati	ihabr.soliman@unica.it
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Prof.Sergio Minucci	Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione	sergio.minucci@unicampania.it
	Prof.ssa Maria Antonia Ciocia	Referente progetto UNICORE	mariaAntonia.CIOCIA@unicampania.it
	Dott.Nicola Della Volpe	Referente amministrativo per la didattica	nicola.dellavolpe@unicampania.it
	Dott.ssa Carmela Luise	Referente amministrativo per l'internazionalizzazione	carmela.luise@unicampania.it

Università Gabriele d'Annunzio - Chieti	Dott. Glauco Conte Dott. Maurizio Adezio; Prof.ssa Anna Enrichetta Soccio	Responsabile Ufficio Rapporti internazionali Ufficio Stampa Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione	international@unich.it maurizio.adezio@unich.it enrichetta.soccio@unich.it
Università di Firenze	Prof. ssa Ivana Acocella Dr. Giuseppe Gelsomino Prof. Alberto Tonini	Referente per UniFI International Desk Referente per UniFI	ivana.acocella@unifi.it giuseppe.gelsomino@unifi.it alberto.tonini@unifi.it
European University Institute (EUI)	Prof. Michael Bauer Dott.ssa Elena Ascitti Dott. Roeland Scholtalbers	Referente accademico per UNICORE all'interno della School of Transnational Governance dell'EUI Responsabile EUI per le Relazioni Esterne EUI Communication Specialist	micheal.bauer@eui.eu elena.ascitti@eui.eu roeland.scholtalbers@eui.eu
Università degli Studi dell'Aquila	Prof.ssa Francesca Carocchia Prof. Luigi Gaffuri	Supporto all'attuale progettualità nelle attività di coordinamento	francesca.carocchia@univaq.it luigi.gaffuri@univaq.it
Università del Salento	Prof. Eliana Augusti	Referente d'Ateneo per il Progetto	eliana.augusti@unisalento.it

	Prof. Rosita D'Amora	Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione	rosita.damora@unisalento.it
	Dr. Giuseppe Gravili	Responsabile amministrativo	giuseppe.gravili@unisalento.it
Università degli Studi di Messina	Prof. Fabio Ruggiano	Responsabile scientifico progetto	fruggiano@unime.it
Università di Milano Statale	Prof.ssa Alessia Di Pascale – Associato di Diritto dell'Unione Europea	Coordinatrice progetto per UNIMI	alessia.dipascale@unimi.it
	Dott.ssa Marta Farina – Amministrativo Ufficio studenti Stranieri	Coordinatrice Progetto - Assistenza studenti internazionali	marta.farina@unimi.it
Università degli Studi di Milano Bicocca	Prof.ssa Silvia Mugnano -	Coordinatrice progetto UNIMIB	silvia.mugnano@unimib.it
	Dott.ssa Cinzia Corti	Referente amministrativo	cinzia.corti@unimib.it
	Dott. Alberto Valli	Referente amministrativo	alberto.valli@unimib.it
Università degli Studi di Milano Bocconi	Paolo Cancelli	Responsabile Direzione Studenti	paolo.cancelli@unibocconi.it

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Prof. Alessandro Capra	Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione	alessandro.capra@unimore.it
	Prof.ssa Tindara Addabbo	Delegata del Rettore per le Pari Opportunità	tindara.addabbo@unimore.it
	Dott.ssa Barbara Villani	Ufficio Relazioni Internazionali	barbara.villani@unimore.it
	Dott. Gabriele Pasca	Ufficio Comunicazione	gabriele.pasca@unimore.it
Università di Padova	Prof. Stefano Allievi	Referente accademico per il progetto UNICORE	stefano.allievi@unipd.it
	Dott.ssa Elisa Gamba	Referente amministrativo per il progetto UNICORE	elisa.gamba@unipd.it
	Dott. Alberto Baro	Referente amministrativo per il progetto UNICORE	alberto.baro@unipd.it
Università degli Studi di Palermo	prof. Aldo Schiavello	Referente accademico per Università inclusive e progetto UNICORE	aldo.schiavello@unipa.it
	dott.ssa Alba Biondo	Referente amministrativo	alba.biondo@unipa.it
	dott.sa Evra Ferra	Referente comunicazione	evra.ferra@unipa.it
	dott.ssa Elena Rabbia		elena.rabbia@unipa.it
Università' degli Studi di Perugia	Prof.ssa Mirella Damiani	Referente per il progetto UNICORE	mirella.damiani@unipg.it
	Prof. ssa Amina Maneggia		3495005697 amina.maneggia@unipg.it

<p>Università di Pisa</p>	<p>Prof. Marcello Di Filippo</p> <p>Dott.ssa Francesca Bianchini</p> <p>Dott. Tommaso Salamone</p>	<p>Referente d'Ateneo per il Progetto</p> <p>Ufficio per le Relazioni Internazionali</p> <p>Ufficio per le Relazioni Internazionali</p>	<p>marcello.difillippo@unipi.it</p> <p>francesca.bianchini@unipi.it</p> <p>tommaso.salamone@unipi.it</p>
<p>Luiss Libera</p> <p>Università Internazionale degli Studi Sociali</p> <p>Guido Carli di Roma</p>	<p>Prof.ssa Francesca Maria Corrao</p> <p>Dott. Michele Gradoli</p>	<p>Referente per il Manifesto per l'Università Inclusiva</p> <p>Project Manager</p>	<p>fcorrao@luiss.it</p> <p>mgradoli@luiss.it</p>
<p>Università degli Studi di Roma "La Sapienza"</p>	<p>Prof. Bruno Botta</p> <p>D.ssa Maria Ester Scarano</p>	<p>Prorettore per l'Internazionalizzazione</p> <p>Direttore dell'Area per l'Internazionalizzazione -</p>	<p>bruno.botta@uniroma1.it</p> <p>unicore.sapienza@uniroma1.it</p>
<p>Università di Sassari</p>	<p>Prof.ssa Silvia Serreli</p> <p>Dott. Paolo Deledda</p> <p>Dott.ssa Maria Rita Cubeddu</p>	<p>Referente per il Manifesto dell' Università inclusiva e progetto UNICORE</p> <p>Responsabile Ufficio Segreteria Studenti e Offerta Formativa</p> <p>Referente Amministrativo</p>	<p>serreli@uniss.it 3209234063</p> <p>pdeledda @uniss.it 079228992</p> <p>rcubeddu@uniss.it 079229972</p>
<p>Università per Stranieri di Siena</p>	<p>Prof.ssa Carla Bagna</p> <p>Dott.ssa Elisabetta Carli</p>	<p>Delegata del Rettore alle Relazioni Internazionali</p> <p>Area Management Didattico e URP - Relazioni Internazionali</p>	<p>bagna@unistrasi.it, 0577240142</p> <p>relazioni.internazionali@unistrasi.it, 0577240165</p>

Università luav di Venezia	Prof.ssa Giovanna Marconi	referente per il Manifesto dell' Università inclusiva	giovanna.marconi@iuav.it
	Gianluca Zucconelli	referente per le attività di accoglienza, orientamento e internazionalizzazione	gianluca.zucconelli@iuav.it
Università del Piemonte Orientale	Prof. Gianluca Gaidano	Delegato del Rettore alla Cooperazione e Sviluppo	gianluca.gaidano@uniupo.it
	Dott.ssa Laura Dellora	Ufficio Internazionalizzazione	international@uniupo.it
	Dott.ssa Emma Altomare	Servizi agli studenti	servizi.studenti@uniupo.it
Università degli Studi di Verona	Dott.ssa Isolde Quadranti	Referente per il Manifesto dell'Università Inclusiva	isolde.quadranti@univr.it 3899752623
Università degli Studi della Toscana	Prof. Mario Savino	Referente per il Manifesto dell'Università inclusiva	savinomario@gmail.com
	Dott. Carlo Contardo	Responsabile Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale	carlocontardo@unitus.it
	Dott.ssa Vanessa Torri	Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale	international@unitus.it
UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati	Andrea Pecoraro	Protection Associate/ Referente di progetto	pecoraro@unhcr.org - 3667693737
	Barbara Molinaro	Public Information Associate	molinarb@unhcr.org
	Gianluca D'Amelio	Senior Programme Associate	damelio@unhcr.org

Caritas Italiana	Oliviero Forti Daniele Albanese Emanuela Varinetti	Referenti Caritas Italiana	oliviero.forti@caritas.it albanese_daniele@yahoo.it emanuela.varinetti@gmail.com
Gandhi Charity	Alganesc Fessaha	Referente Gandhi Charity	a.fessaha@tiscali.it
Diaconia Valdese	Loretta Malan	Direttrice Area Servizi Inclusionione	lmalan@diaconiavaldese.org 3371078675
Centro Astalli – JRS Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati in Italia	Padre Camillo Ripamonti Donatella Parisi	Direttore Referente di progetto	ripamonti.c@gesuiti.it d.parisi@fondazioneastalli.it
MAECI	Ernesto Cicchitelli	DGIT Unità per i visti Referente MAECI	ernesto.cicchitelli@esteri.it dgit.visti@esteri.it 06 3691 8646/8638

Allegato 3

Policy on the Protection of Personal Data of Persons of Concern to UNHCR,
<https://www.refworld.org/pdfid/55643c1d4.pdf>.

EUI Data Protection Policy - Decision of the EUI President No. 10 of 18 February 2019,
www.eui.eu/Documents/AboutEUI/Organization/DataProtection/PresDecision10-2019-DataProtection.pdf.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

All. 1

PIANO INTEGRATO 2021|23

MONITORAGGIO INTERMEDIO 2021



Indice

Introduzione	2
CAPITOLO 1 - ATTUAZIONE DEL POLA NEL I SEMESTRE 2021	6
1.1 Situazione di partenza al 1 gennaio 2021	6
1.2 Istituzione della Cabina di coordinamento amministrativo POLA	8
1.2.1 Gli ambiti di azione della Cabina POLA	11
1.2.2.1 <i>Organizzazione, comunicazione e relazioni sindacali</i>	12
1.2.2.2 <i>Digitalizzazione</i>	14
1.2.2.3 <i>Formazione</i>	16
1.3 Monitoraggi	18
1.4 Legami fra indicatori per la Funzione Pubblica e Obiettivi da Piano Integrato	27
1.5 Ridisegno normativo e nuova definizione di soglia minima per l'adesione ai POLA	29
1.6 Scenario del secondo semestre 2021	32
CAPITOLO 2 - LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	36
2.1 Linea Digitalizzazione	37
Obiettivo 1 - Semplificazione dei processi per la trasformazione digitale	37
Obiettivo 2 - Sviluppo di strumenti di assistenza remota	52
Obiettivo 3 - Consolidamento della sicurezza informatica	56
Obiettivo 4 - Sviluppo della didattica innovativa	62
2.2 Linea Cambiamento Organizzativo	75
Obiettivo 1 - Innovazione tecnologica per il cambiamento organizzativo	75
Obiettivo 2 - Innovazione gestionale per il cambiamento organizzativo	80
2.3 Obiettivi specifici da Pianificazione precedente	87
Obiettivo 1 - Valorizzazione del patrimonio storico	87
Obiettivo 2 - Ottimizzazione del sistema dei siti Unifi	91
APPENDICE 1 - LA MAPPATURA DEI PROCESSI E LA VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO CORRUTTIVO	94
APPENDICE 2 - QUADRO DI RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ PRESENTATE CON IL PROGRAMMA PRO3	97

Introduzione

Il presente monitoraggio ha la **finalità primaria di rendicontare l'attività svolta nel primo semestre dell'anno per la realizzazione del Piano Integrato 2021-2023**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2021, sia **in relazione al Piano Organizzativo per il Lavoro Agile, sia in relazione agli obiettivi di Performance Organizzativa**.

Per l'esperienza degli ultimi cicli, tale esigenza, ancorché prioritaria, non è la sola: il monitoraggio costituisce infatti un'occasione virtuosa di **comunicazione a tutta la Comunità UniFI dell'avanzamento del Piano per il lavoro agile, delle attività di programma svolte, e delle rimanenti, oltre a costituire una riflessione circostanziata sulle vicende del primo semestre dell'anno da cui derivare ulteriori elementi di programmazione, sul secondo semestre e addirittura sul prossimo ciclo**.

Si devono infatti rimarcare in proposito due **circostanze intervenute nel periodo primaverile** che hanno inciso sulla programmazione approvata pochi mesi prima:

- la ripresa dei contagi da COVID-19 e le conseguenti restrizioni alla vita di comunità;
- l'emanazione del Decreto Ministeriale 289 del 25 marzo 2021 contenente le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023".

Riguardo le **restrizioni alla vita di comunità del periodo primaverile**, si può senz'altro evidenziare come **gli sforzi compiuti nel corso del 2020 abbiano consentito di garantire un elevato livello di continuità dei servizi** (in presenza, quando possibile, o da remoto), anche attivando la necessaria risorsa del lavoro agile. Si ricorderà infatti che nella seduta del 26 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione approvò una importante rimodulazione della programmazione 2020, proprio per fronteggiare l'insorgere dell'emergenza e porre i presupposti per la ripresa delle attività in presenza nel mese di settembre. Ebbene le misure allora previste e quelle pianificate per il 2021 hanno consentito uno svolgimento ordinato delle attività che poi, **sulle linee della digitalizzazione e del cambiamento organizzativo del Piano, hanno assicurato il potenziamento degli assetti idonei a fronteggiare il ripresentarsi dell'emergenza**. Si vedrà nel monitoraggio come le **esigenze di rimodulazione siano circoscritte a limitate circostanze**, impattate dalla eccezionalità della situazione.

Riguardo l'**emanazione delle linee generali di indirizzo per il triennio del MUR (sinteticamente denominate "Pro3")**, si deve evidenziare non solo l'importanza di tale documento programmatico del sistema universitario nazionale anche per la nostra programmazione di dettaglio, ma anche il rilevante finanziamento collegato che, come nel nostro caso, consente di dare impulso e sviluppo a ulteriori azioni fin dal 2021. **Gli Organi infatti hanno deliberato (sedute del 16 luglio 2021) di accedere ai finanziamenti ivi previsti presentando un programma denominato "L'agenda digitale di UniFI per il triennio 2021-2023: innovare i servizi per ridurre le disuguaglianze e per investire sul futuro del personale universitario", finalizzato al potenziamento delle infrastrutture della didattica, alla digitalizzazione dell'Ateneo e alla formazione del personale alle nuove tecnologie e all'innovazione didattica**. In questo modo l'Ateneo intende proseguire e integrare lo sviluppo delle azioni, anche del Piano Integrato 2021-2023, utilizzando anche i fondi allo scopo resi disponibili dal

MUR, con propagazione ulteriore e accelerata degli interventi, finalizzata ad ottenere entro il 2023 un Ateneo profondamente innovato sui temi del digitale e della didattica innovativa. **Per questo motivo si propongono diffusi inserimenti di attività sulle azioni direttamente impattate dal programma Pro3 appena presentato**, finalizzate a recepire gli interventi volti e favorire l'avvicendamento alla direzione politica che avrà il compito di impostare le politiche di Ateneo nelle prossime programmazioni 2022-2023.

Nelle pagine della relazione verranno pertanto evidenziati sinteticamente, in un apposito box alla fine del monitoraggio di ciascuna azione, i collegamenti alle specifiche attività triennali del programma PRO3 (colorazione blu) e in un successivo box il riferimento alle nuove attività aggiuntive rispetto all'originaria pianificazione (colorazione arancione), da avviare nel corso del secondo semestre 2021, con indicazione di sviluppo nella prossima programmazione 2022 e 2023. Tali attività aggiuntive non implicano rimodulazioni di azioni, traguardi di progetto o budget, ma costituiscono elementi di rilievo su cui avviare fin da subito un percorso, da formalizzare in maniera puntuale non appena nota l'entità definitiva del finanziamento (fine ottobre 2021) e le ulteriori linee di indirizzo del nuovo governo d'Ateneo. Nell'Appendice 2 è riportato un quadro di riepilogo delle attività presentate con il programma Pro3.

Il monitoraggio fornisce numerosi dettagli e misurazioni relativamente alle azioni di performance organizzativa di Ateneo, con indicazione dei livelli di avanzamento, misurazione di indicatori e budget impiegato. Performance organizzativa di Struttura e obiettivi di funzione, ancorché monitorati centralmente e presidiati da dirigenti e responsabili, saranno oggetto di una diffusa trattazione nella Relazione annuale sulla performance.

Il monitoraggio del piano Integrato viene realizzato a circa un mese dalla **conversione in legge (L. 17 giugno 2021, n. 87) del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52**, che ha assorbito i contenuti dell'articolo 1 del DECRETO-LEGGE 30 aprile 2021, n. 56 (abrogato da detta Legge di conversione) che prevedeva **"Disposizioni urgenti in materia di lavoro agile"**.

Come noto, per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, a partire da marzo dello scorso anno le amministrazioni hanno fatto ricorso al lavoro agile, in attuazione delle disposizioni normative che si sono via via succedute, con modalità e numeri percentuali variati nel tempo, anche in relazione all'andamento della pandemia, per contemperare l'esigenza della tutela della salute con quella della continuità dell'attività amministrativa.

Con la conversione del Decreto c.d. "Riaperture" è venuto meno il limite dell'applicazione del lavoro agile al 60% del personale impegnato in attività che possono essere delocalizzate. Ciò al fine di assicurare la massima flessibilità alle amministrazioni nell'organizzazione del lavoro, tenuto anche conto della centralità della loro azione a supporto della ripresa delle attività produttive nella fase post-pandemica.

Le previsioni normative attuali fissano nella percentuale di almeno il 15% la misura di Lavoro Agile da adottare da parte di tutte le Amministrazioni, sia aderenti al POLA sia non, per l'anno 2021.

Da ciò deriva la **necessità di procedere *ex lege* alla rimodulazione della percentuale di attuazione del POLA UniFI**, che peraltro come potrà evincersi dai monitoraggi avviati da subito nel nostro Ateneo, si rivela anche più vicina all'approccio organizzativo adottato dalle Strutture.

Il Capitolo 1 **fornisce una panoramica generale dell'attuazione del POLA in Ateneo** con descrizione ed evidenze dettagliate, sia delle azioni specifiche messe in atto dall'amministrazione, sia dell'andamento del lavoro agile monitorato costantemente da un'apposita Cabina Amministrativa POLA.



Handwritten signature



CAPITOLO 1 - ATTUAZIONE DEL POLA NEL I SEMESTRE 2021

1.1 Situazione di partenza al 1 gennaio 2021

Le disposizioni dell'art. 263 legge n. 77 del 17 luglio 2020 hanno rappresentato lo start-up di uno scenario di normalizzazione/stabilizzazione del Lavoro Agile, in un'ottica post pandemica. All'interno del comma 4-bis dell'articolo citato è stato infatti previsto, per la prima volta, la creazione del POLA (Piano organizzativo del Lavoro Agile): esso, testualmente recitava:

"...Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del Lavoro Agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene...."

In mancanza di adozione del POLA, il Lavoro Agile si applicava ad almeno il 30% dei dipendenti, ove richiesto; tale valore %, come descritto nel paragrafo 5, sarà oggetto di ridefinizione *ex lege*.

L'Ateneo fiorentino, prima del periodo pandemico aveva pienamente attuato le disposizioni di legge in materia di telelavoro (posizionando il 10% del personale in tale istituto), ma non aveva attivato il Lavoro Agile, sebbene avesse discusso delle linee guida per sperimentare l'adozione.

Quanto vissuto nel periodo pandemico ha perciò rappresentato la prima esperienza su vasta scala (al netto della citata precedente attivazione di 79 postazioni di telelavoro) di una modalità di lavoro "mista" tra lavoro da remoto e in sede, volta a connotare le organizzazioni di elementi di flessibilità e conciliazione vita-lavoro come leva per un cambiamento di mentalità, ovvero maggiormente orientato di raggiungimento di obiettivi.

I punti di forza (c.d. "fattori abilitanti" descritti nell'[Allegato 1 - Sviluppo Piano Organizzativo Lavoro Agile](#)) e le buone pratiche emerse durante il periodo emergenziale hanno costituito dunque presupposti per aderire allo scenario di innovazione organizzativa auspicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle "*Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance*" pubblicate a dicembre 2020 in applicazione della legge n. 77 del 17 luglio 2020.

Da un monitoraggio del Dipartimento della Funzione Pubblica risulta che l'Università di Firenze è uno dei pochi Atenei (26 su 64) ad aver adottato nel suo Piano Integrato 2021-2023 (al Capitolo 2) la sezione POLA, redatta seguendo il template fornito dal Dipartimento medesimo. Per tale ragione è stato invitato a esporre la propria esperienza presso il CODAU, sia in sede di gruppo di lavoro risorse umane (8 febbraio), sia all'Assemblea Generale del 29 aprile 2021. Di questo daremo evidenza in seguito.



A seguire si tratta il percorso pianificato e fin qui avviato, rinviando al [Capitolo 2 del Piano Integrato 2021 dedicato al POLA](#) per la descrizione delle azioni compiute nell'ultimo scorcio 2020, finalizzate all'adozione di uno dei due strumenti fondamentali ai fini dell'attuazione concreta dei POLA internamente alle strutture: la **mappatura dei processi**.



1.2 Istituzione della Cabina di coordinamento amministrativo POLA

Per poter compiere tutti i passaggi successivi idonei a sostenere la prosecuzione del percorso di adesione del POLA con realizzazione delle azioni concrete necessarie, con Decreto Dirigenziale n. 242/2021 ([prot. n. 60911 del 15/02/2021](#)) è stata istituita una Cabina di coordinamento Amministrativo con le seguenti *mission*:

- attuare le politiche condivise e approvate dagli Organi;
- monitorare e valutare l'attuazione e l'efficacia delle misure intraprese;
- integrare visione, programmazione, coordinamento e azione concreta, anche attraverso il confronto periodico sui temi con le organizzazioni sindacali.

Ciò anche in assolvimento a quanto espressamente indicato nelle "Linee guida sul piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di *performance*", emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con DM del 9 dicembre 2020, ove testualmente si recita che **per favorire un percorso graduale di adozione dei POLA** "a livello di unità organizzativa di coordinamento, un ruolo centrale rivestono le Direzioni competenti per la gestione del personale che possono fungere da cabina di regia del processo di cambiamento".

Tale Cabina si pone come sede di confronto e di raccordo strategico e funzionale tra le varie strutture di Ateneo, al fine di assicurare, attraverso il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, le linee di programma condivise e approvate dagli Organi e le azioni da intraprendere per far nascere **il nuovo modello organizzativo e lavorativo** flessibile in ottica POLA; esso dovrà maturare ed essere sistematizzato nel corso del prossimo triennio.

Gli **obiettivi che in concreto** la Cabina di Coordinamento Amministrativo POLA si prefigge di perseguire sono:

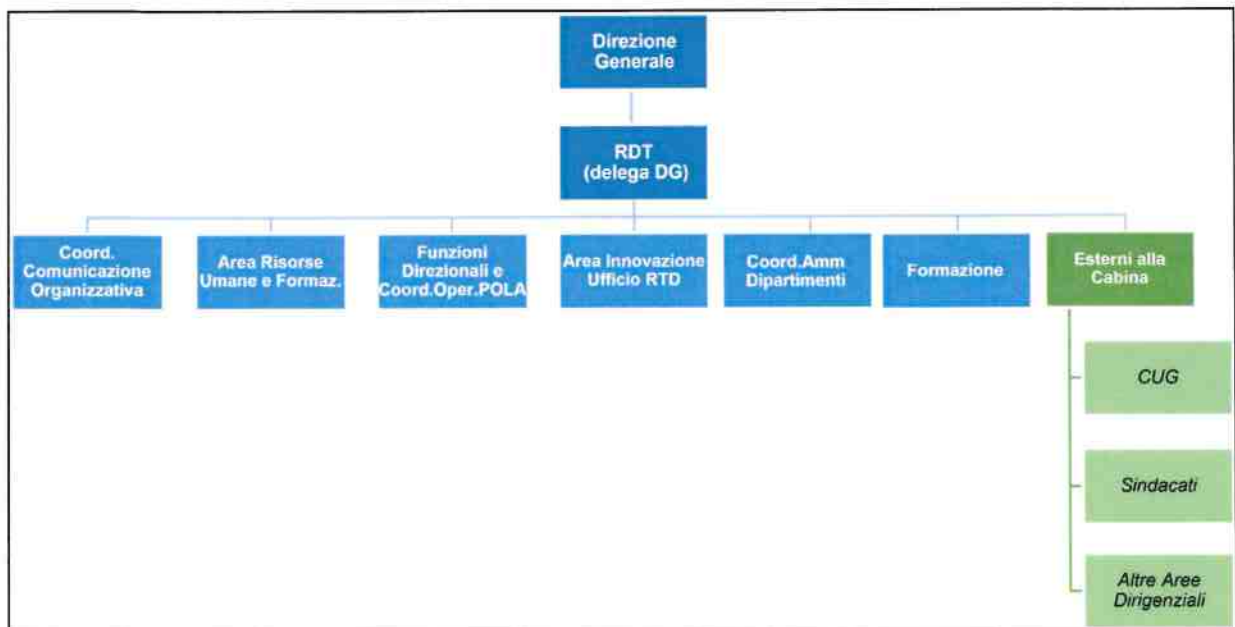
- coordinare l'attuazione e lo sviluppo del Lavoro Agile in Ateneo, garantendone l'armonica ed equa applicazione;
- sistematizzare gli strumenti e le metodologie di lavoro in vista del nuovo modello organizzativo, garantendone l'omogeneità all'interno di tutte le strutture;
- supportare le strutture nella adozione di detti strumenti;
- monitorare le condizioni abilitanti del Lavoro Agile (misure organizzative, requisiti tecnologici, percorsi formativi del personale anche dirigenziale), nonché le modalità e lo stato di implementazione come da Piano di Sviluppo del Lavoro Agile così come definito nel Piano Integrato 2021-2023;
- sviluppare la reportistica e promuovere azioni correttive.

La Cabina di coordinamento si fonda sulla **massima integrazione delle diverse competenze**: in essa confluiscono una pluralità di soggetti portatori tanto di competenze quanto di interessi relativi agli specifici ambiti coinvolti dal Lavoro Agile, e interagiscono su vari livelli diversi profili qualificati:



- **il Direttore Generale**, col ruolo centrale di indirizzo e coordinamento strategico di tutti gli interventi messi in atto nei vari ambiti al fine dell'attuazione del POLA;
- **Il Responsabile per la Transizione al Digitale**. Le linee guida della Funzione Pubblica affermano la centralità del RTD, evidenziata anche nel Piano triennale per l'informatica per la PA 2020-2022: il responsabile e il suo ufficio svolgono un ruolo centrale per promuovere nelle strutture dell'Ateneo l'approccio integrato per processi semplificati e digitali, che rileva per la sistematizzazione del Lavoro Agile all'interno dell'Ateneo;
- in rappresentanza dei Dipartimenti fortemente coinvolti nella ridefinizione dei modelli organizzativi esistenti: il coordinatore del **Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti** di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS) e di Fisica e Astronomia;
- **competenze in materia di disciplina del lavoro e gestione istituti contrattuali** (Area Risorse Umane - U.P. Amministrazione del Personale Tecnico-Amministrativo e CEL), **relazioni sindacali** (U.P. Coordinamento FD) e **formazione** (U.P. Formazione, DD integrativo n. 628, Prot. n. 134199 del 04/05/2021);
- **competenze organizzative e statistiche** (U.P. Coordinamento FD);
- competenze in materia di **valutazione della performance** (Struttura permanente di supporto NdV, DD integrativo n. 665, Prot n. 161511 del 08/06/2021);
- competenze in materia di **comunicazione organizzativa** (FS Comunicazione interna e Organizzativa), al fine di garantire informazione e trasparenza, nonché accessibilità ai lavori della Cabina di coordinamento amministrativo POLA.

Figura 1.1 - Struttura organizzativa della Cabina di coordinamento amministrativo POLA



Circa il **metodo di lavoro adottato**, esso si è basato su:

- **Incontri plenari**: nel primo semestre 2021 sono stati tre, svolti in modalità telematica: 3 e 29 marzo, 14 giugno;

- Incontri tecnici/organizzativi specifici, coordinati da membri della Cabina POLA a livello operativo;
- Allestimento di una cartella condivisa dai membri Cabina su Google Drive:
- Tracciamento attività:
- Comunicazione: definizione di una identità digitale e costante aggiornamento della pagina web.

In particolare, circa il tracciamento attività, lo stato di avanzamento del progetto POLA e delle attività della Cabina di coordinamento amministrativo è puntualmente tracciato per consentire eventuali e tempestive azioni correttive in itinere, mediante l'utilizzo dell'applicativo di *project management* Zoho Projects per il tracciamento degli ambiti di azione (c.d. *milestones*) e singole attività ("elenco compiti" suddivisi in *task*) assegnate alle risorse del gruppo.

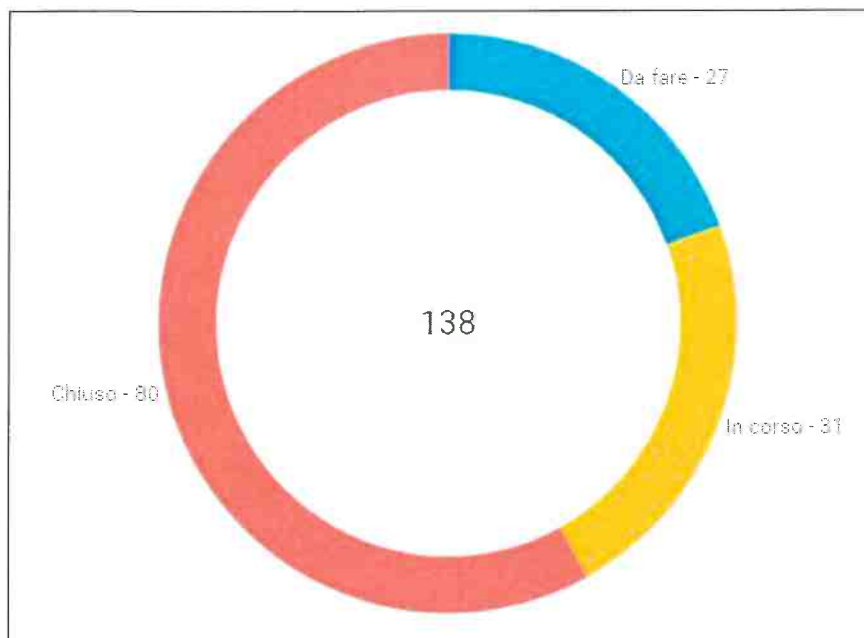
La tavola e la figura inserite rappresentano delle esemplificazioni di tracciamento con Zoho Projects.

Tavola 1.1 - Esempio estrazione tracciamento attività

Nome milestone	Nome Elenco compiti	Nome task	Stato personalizzato
COMUNICAZIONE	Piano di Comunicazione	Incontro progettazione piano comunicazione	Chiuso
COMUNICAZIONE	Piano di Comunicazione	Progettazione Piano comunicazione - Zampì	Chiuso
COMUNICAZIONE	Piano di Comunicazione	Incontro validazione Piano Comunicazione in vista della plenaria 28/03/21	Chiuso
COMUNICAZIONE	Comunicazione interna e organizzativa	Invio Flash News 2 "Notizie dal laboratorio POLA"	In corso
COMUNICAZIONE	Comunicazione interna e organizzativa	Invio Flash News 1 "Notizie dal laboratorio POLA"	Chiuso
COMUNICAZIONE	Strumenti di Comunicazione	Incontro format presentazioni per immagine coordinata del Laboratorio	Chiuso
COMUNICAZIONE	Strumenti di Comunicazione	Incontro per format grafici	Chiuso
COMUNICAZIONE	Strumenti di Comunicazione	Incontro con Uf Prodotti e Strumenti Comunicazione Istituzionale	Chiuso
COMUNICAZIONE	Strumenti di Comunicazione	Project Identity	Chiuso
COMUNICAZIONE	Strumenti di Comunicazione	Modificare format del verbale incontri	Chiuso
COMUNICAZIONE	Progetto Web	Nuovo progetto grafico Pagina Web	In corso
COMUNICAZIONE	Progetto Web	Costruzione pagina web POLA	Chiuso
COMUNICAZIONE	Progetto Web	Modifiche e completamento pagina web	Chiuso
COMUNICAZIONE	Progetto Web	Incontro allineamento attività comunicazione	Chiuso
ORGANIZZAZIONE	Coordinamento organizzativo LA	Istituzione cabina di coordinamento	Chiuso
ORGANIZZAZIONE	Coordinamento organizzativo LA	Integrazione della Cabina di Coordinamento	Chiuso
ORGANIZZAZIONE	Coordinamento organizzativo LA	Integrazione della Cabina di Coordinamento	Chiuso



Figura 1.2 - Rappresentazione delle attività (task) tracciate per stato.



Inoltre, lo strumento del *project management* è risultato utile per monitorare l'andamento degli indicatori di *performance* relativi al POLA (derivati dalle Linee Guida FP del 9 dicembre 2020 e contenuti nell'All. 1 del Piano Integrato 2021-2023), consentendo di mettere a sistema gli obiettivi di *performance* e le attività della Cabina di coordinamento, come meglio evidenziato nel paragrafo 4.

1.2.1 Gli ambiti di azione della Cabina POLA

Di seguito presentiamo quanto realizzato nei cinque ambiti che caratterizzano l'attività della Cabina di coordinamento amministrativo POLA.

Figura 1.3 - Struttura delle milestone della Cabina di coordinamento amministrativo POLA.



Ai Monitoraggi, considerata la centralità e salienza dell'attività al fine di fornire ai decisori gli strumenti per analizzare il percorso POLA in divenire e orientare così opportunamente le decisioni da assumere, è stato dedicato un approfondimento specifico in un paragrafo apposito.

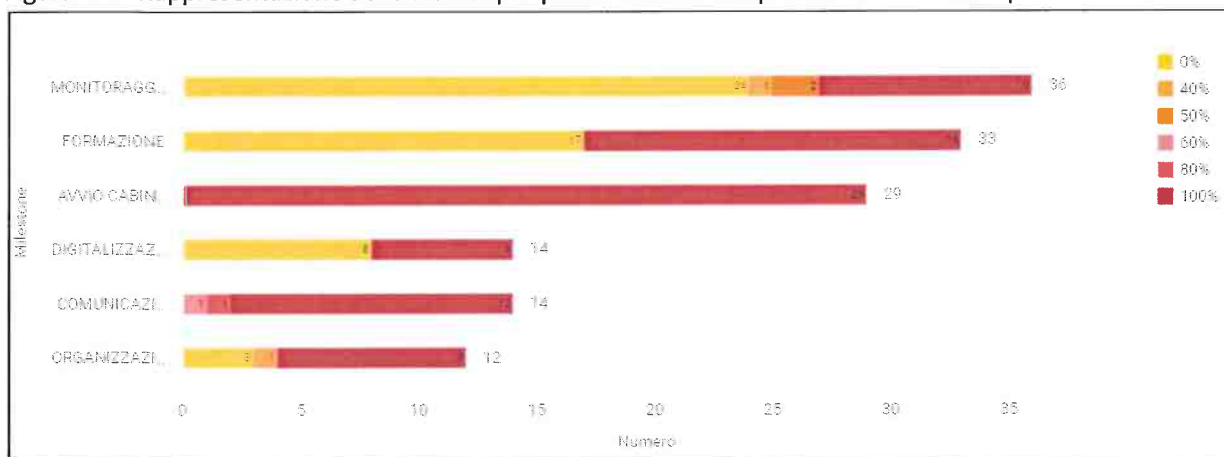
1.2.2.1 Organizzazione, comunicazione e relazioni sindacali

Organizzazione

Questa *milestone* si sostanzia, in estrema sintesi, sia nel ruolo di tessitura svolto fra i vari processi (formazione, digitalizzazione, strutture dipartimentali, monitoraggi dati, gestione personale, comunicazione) presenti nella Cabina stessa, sia nell'assolvimento di specifiche attività di organizzazione.

La Figura che segue è rappresentativa dello stato di avanzamento dei n. 138 "compiti" distribuiti fra le attività svolte, in cui è ricompreso anche il lavoro propedeutico di avvio della cabina.

Figura 1.4 - Rappresentazione delle attività per percentuale di completamento suddivise per milestone



Circa le attività strettamente organizzative, in essa è stata ricompresa la **“manutenzione” e l'avvio della revisione delle “mappature delle attività” di tutte le strutture.**

Il lavoro propedeutico di revisione delle mappature è iniziato nel primo semestre 2021 con le strutture dipartimentali (Dipartimenti e Scuole) e ha coinvolto strettamente i quattro RAD referenti della rete professionale “Applicativi e Dematerializzazione” e le 21 strutture.

La prima finalità perseguita è stata la **semplificazione della prima versione delle mappature al fine di sintetizzare, omogeneizzare e normalizzare le voci comuni a tutti i Dipartimenti e Scuole:** sono stati eliminati i dettagli eccessivi e le peculiarità per convergere su una mappatura omogenea delle attività in cui si riconoscano tutte le strutture.

Altro obiettivo consiste nella **revisione della percentuale di telelaborabilità** delle attività, che nella prima versione era risultato difforme anche per attività omogenee, per ricondurre ad un approccio di maggior omogeneità anche da quel punto di vista, pur nel rispetto di differenziazioni che, laddove presenti, sono state motivate da fattori tecnici o organizzativi (DAF).

Tale mappatura è stata oggetto di verifica e approvazione nel tavolo RAD del 21 giugno e sarà prossimamente illustrata al Collegio dei Direttori di Dipartimento e alle Organizzazioni Sindacali. Nelle more del suo definitivo rilascio, lo strumento può già servire come **base per l'implementazione dello strumento informatico per il tracciamento delle attività e la gestione degli obiettivi del personale**, il Piano Attività, di cui più diffusamente descritto nei successivi paragrafi 2.2.2 Digitalizzazione e 6. Scenario del Secondo Semestre.

Comunicazione

Stante la necessità di condividere nella comunità universitaria la scelta cruciale di sviluppare il Lavoro Agile entro il prossimo triennio, e l'importanza di una comunicazione trasparente ed efficace in merito, la Cabina POLA ha lavorato su individuare appositi canali di comunicazione interna ed organizzativa, si è intanto valutato opportuno aprire una [pagina web dedicata al POLA e LA](#) e la predisposizione di comunicazioni direzionali da inviare attraverso specifiche *Flash News*.

Dopo accurate riflessioni è stato deciso di rendere disponibile la pagina POLA anche a fruitori esterni, collocandola nella sezione "Organizzazione amministrativa" alla voce "Ateneo" nella *home page* del sito istituzionale UNIFI.

È stata inoltre predisposta, grazie all'integrazione e collaborazione con le strutture che presidiano la Comunicazione interna, **un'immagine coordinata per il progetto POLA**, ottenuta mediante la standardizzazione grafica degli strumenti di redazione di documenti e di presentazione periodica dei dati statistici, di cui si riporta il LOGO.

Figura 1.5 - Logo del progetto



Altro strumento adottato è la **"UNIFI Flash News - Notizie dal Laboratorio POLA"**, volta ad informare il personale delle notizie dalla Cabina; il 5 maggio è uscita la prima *Flash* sull'istituzione della Cabina di Coordinamento Amministrativo e sulla pubblicazione della pagina *web* dedicata al POLA.

Figura 1.6 - UNIFI Flash News - Notizie dal Laboratorio POLA





Per quanto riguarda le **relazioni sindacali**, è stato condiviso l'esito degli incontri con OO.SS. e le RSU, in cui sono stati illustrati il Piano Integrato 2021-2023 e **in particolare gli obiettivi** legati allo sviluppo del POLA per l'anno in corso, durante il tavolo del 14 gennaio, in una fase in cui la Cabina era in fase di avvio. È stato inoltre presentato il cronoprogramma sul rilascio del nuovo applicativo delle presenze *Jobtime* e la tempistica delle giornate formative rivolte a tutto il personale.

1.2.2.2 Digitalizzazione

La Cabina di coordinamento amministrativo POLA affianca il RTD nell'assolvimento delle azioni di digitalizzazione che impattano sui processi, metodologie di *management*, monitoraggio delle attività dei dipendenti, sicurezza informatica e altri strumenti *software* per il Lavoro Agile.

Le azioni intraprese costituiscono altresì un contributo utile ai fini degli obiettivi del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, che affida alla rete di RTD il compito di definire un *maturity model* per lo *smart working* nelle pubbliche amministrazioni anche alla luce del nuovo contesto lavorativo che si è andato a configurare nel periodo dell'emergenza Covid-19.

Uno degli interventi prioritari svolti in ambito di Digitalizzazione è stata l'analisi che è seguita alla ricognizione degli strumenti utilizzati nei dipartimenti e nelle Aree per tracciare le attività in LA.

I colleghi dell'Ufficio RTD, all'esito della sperimentazione condotta dal Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti di Chimica e Fisica e alla luce delle esigenze espresse durante la Cabina POLA del 29 marzo 2021, hanno elaborato una **prima versione dell'applicativo gestionale per il piano attività (PA)**, partendo dallo strumento già in uso in alcune strutture, selezionato tra altri¹ attentamente analizzati. Nel paragrafo 5 è ampiamente descritto l'avvio della sperimentazione dello strumento perfezionato nel corso del mese di giugno.

¹ altri file *Excel*, applicativo sviluppato da DICEA E DIEF già in sperimentazione presso alcuni Dipartimenti, piattaforma Zoho (DAF)



Figura 1.7 - Piattaforma Jobtime: visualizzazione del cartellino del dipendente.

Data	Uscita	Temperatura	Checkin	Inizio	Fine	Stato	Note
21/1		07:22 h - 12:50 h (14:11 h - 17:17 h)	01 Fattore Puntualità (01:00)	8:42	0:25		
21/1		07:19 h - 12:27 h (14:41 h - 18:21 h)		8:57			
21/1							
21/1		07:21 h - 11:08 h (14:08 h - 11:11 h) (15:15 h - 18:41 h)	01 Fattore Puntualità (01:14)	8:07			
21/1		07:22 h - 14:19 h		8:45	2:17		
21/1		07:17 h - 13:47 h		8:17			
21/1		07:19 h - 12:21 h (13:25 h - 17:23 h)	01 Fattore Puntualità (02:40)	8:09			
21/1							
21/1							
21/1		07:18 h - 11:07 h (11:22 h - 14:07 h)		8:59			
21/1		07:17 h - 12:45 h (13:22 h - 14:28 h)	01 Fattore Puntualità (03:07)	8:49			
21/1							
21/1		07:20 h - 12:16 h (13:21 h - 17:49 h)	01 Fattore Puntualità (03:24)	8:48	1:55		
21/1		07:20 h - 12:55 h		8:28	0:35		
21/1							
21/1		07:22 h - 11:02 h (11:07 h - 17:19 h)	01 Fattore Puntualità (03:10)	8:59			
21/1		07:20 h - 14:57 h		7:20	0:33		
21/1		07:16 h - 13:20 h (13:28 h)					
21/1							
21/1							
21/1							
21/1							
21/1							
21/1							
21/1							
21/1							

Figura 1.8 - Piattaforma Jobtime: schermate di inserimento permessi.

Un altro processo di rilevanza trasversale riguarda, dunque, la digitalizzazione dei permessi del personale. Il portale *Jobtime* è stato rilasciato in fase sperimentale e aperto a tutto il personale tecnico-amministrativo, Dirigenti e RAD. È in atto la **sperimentazione con utilizzo parallelo con ISED**, la precedente piattaforma gestita con flusso cartaceo. Tra ottobre e novembre 2021 il sistema dovrebbe andare gradualmente a regime. La maggior parte delle causali potrà essere inserita da portale. Da valutare, all’esito della sperimentazione, quando ipotizzare l’uso esclusivo di *Jobtime* da parte di tutto il personale e l’abbandono della figura intermedia del



referente delle presenze. A regime, sarà completamente dematerializzata la gestione delle presenze, fatta eccezione per alcuni particolari istituti per i quali sarà ancora necessaria la previgente modulistica cartacea e la gestione manuale, per un periodo auspicatamente molto breve.

Per la gestione del flusso di attività è in uso la Piattaforma di project management Zoho Projects, utilizzata grazie alle competenze del personale dell'Ufficio RTD per monitorare la gestione delle attività connesse allo sviluppo del LA in Ateneo (monitorato con gli indicatori descritti nell'All. 1 del Piano Integrato 2021): molti dei grafici e estrazioni presenti in questo capitolo discendono da estrazioni effettuate dalla piattaforma Zoho (DAF).

1.2.2.3 Formazione

I temi relativi alla formazione riguardano principalmente due ambiti: **la formazione e le procedure per il Lavoro Agile**, la cui azione di riferimento sul Piano Integrato è la AZLA21 (*Formazione e procedure per il Lavoro Agile. Formare il personale sui temi normativi e nelle specifiche competenze (metodologie di lavoro di gruppo, ...)*) e la rilevazione sulle competenze digitali e conseguente programma formativo mirato, corrispondenti alle azioni di *performance organizzativa* codificate AZLA13 (*Rilevazione dei bisogni formativi in materia di competenze digitali e programma formativo mirato*) e AZLA22 (*Revisione delle linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici. Adeguare le istruzioni per l'uso dei dispositivi elettronici per l'attività istituzionale*).

Negli incontri plenari della Cabina POLA è stato deciso di dare massima visibilità e fruibilità al tema della formazione in materia di Lavoro Agile, con la creazione di una specifica voce nella tradizionale [pagina web dedicata alla Formazione nella Intranet di Ateneo](#) (accessibile previa autenticazione): la pagina dedicata raccoglie tutti i materiali e i filmati relativi all'argomento del Lavoro Agile e costituisce il punto di fruizione per la formazione, anche a distanza e in ogni momento.

Nel primo semestre, **le iniziative di formazione** su impulso della Cabina POLA si sono concentrate sulla condivisione dei principi che sottendono il Lavoro Agile e sulla diffusione del nuovo applicativo delle presenze.

I corsi sul Lavoro Agile realizzati nei mesi di aprile e maggio hanno avuto una cospicua partecipazione con oltre 800 partecipanti. Sono state realizzate quattro edizioni del corso "*L'attuazione del POLA e del Lavoro Agile: strumenti operativi per il change management*" erogato online dalla dott.ssa Maria Scinicariello e preceduto da tre interventi introduttivi, di cui due da parte di membri della Cabina POLA: "*Il POLA nell'Università di Firenze: principi e finalità*" (697 visualizzazioni) e "*Il POLA nell'Università di Firenze: stato dell'arte*" (593 visualizzazioni). Il corso ha ricevuto una valutazione positiva da oltre l'85% di coloro che hanno risposto al relativo questionario.



Figura 1.9 - Iniziative di formazione sul Lavoro Agile



Attualmente è in svolgimento una “summer school”, che coinvolge alcuni EP al fine di fornire conoscenze e competenze sulle nuove modalità di organizzazione del lavoro, sui diritti del lavoro e la contrattazione aziendale, sui nuovi luoghi di lavoro e sulle *soft skills* richieste ai lavoratori che operano in team distribuiti. È previsto un intervento di restituzione formativa a beneficio di tutti i RAD, nel corso del mese di settembre.

È allo studio l'aggiornamento delle competenze digitali e l'acquisizione di nuove *soft skills* per l'auto-organizzazione del lavoro, per la cooperazione a distanza tra colleghi e per le interazioni a distanza anche con l'utenza.

Infine, il 14 giugno è partito il progetto di rilevazione delle competenze digitali, al fine di verificare il gap di conoscenze e di organizzare corsi di formazione *ad hoc* per il personale in tema di dematerializzazione, *digital skills*, sicurezza, etc. La piattaforma con cui è effettuata la rilevazione è MyDigiSkills. L'invito a compilare il [questionario](#) è stato inviato direttamente dal Direttore Generale per *cluster* di utenti in ordine progressivo a giugno e luglio per personale e docenti, e a settembre-ottobre per gli studenti.

L'adozione di strumenti tecnologici e di processi di digitalizzazione saranno accompagnati da adeguati programmi formativi, che includeranno anche temi quali la gestione del cambiamento culturale e di *management*, *soft skills*, metodologie di Lavoro Agile.

Questa linea sarà particolarmente coinvolta dalle azioni del programma ministeriale PRO3 approvate da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16 luglio 2021.



1.3 Monitoraggi

Come accennato nel paragrafo 2.1, ai Monitoraggi, ambito di attività della Cabina amministrativa POLA, viene dedicata in questo paragrafo una trattazione più estesa.

Al fine di analizzare le dimensioni quantitative e qualitative dell'attuazione del Lavoro Agile in Ateneo è cruciale l'elaborazione dei dati raccolti attraverso le attività di monitoraggio.

I risultati del monitoraggio restituiscono una fotografia delle modalità attuative del Lavoro Agile, tesa ad evidenziare gli effetti delle azioni poste in essere e gli impatti di questo istituto sulla *performance* e sui servizi erogati.

A partire da settembre 2020, beneficiando delle previsioni dell'art. 263 comma 4 bis del Decreto Legge 19/05/2020, n. 34 convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020, sulla base dei monitoraggi sopra riportati e dando al sistema fiducia attraverso la previsione di una maggiore flessibilità, sono stati acquisiti sistematicamente i dati sul personale in servizio e sulle relative causali di presenza/assenza; tali dati sono stati poi elaborati per fornire report mensili sui principali fenomeni di interesse legati alle giornate in Lavoro Agile (LA) e al personale coinvolto.

Da gennaio 2021 sono rilevati mensilmente:

- i dati relativi alle attività lavorabili agilmente;
- le causali di presenza/assenza;
- le informazioni sul numero di giornate di Lavoro Agile dei dipendenti, suddiviso per genere, per fascia di età, luogo di residenza, ruolo e categoria;
- i device distribuiti in Ateneo.

Le estrazioni dei dati sono state implementate nel semestre con l'ottimizzazione delle rappresentazioni grafiche, sia dal punto di vista visivo, sia statistico.

Di seguito, si presentano alcune infografiche dei monitoraggi realizzati, rinviando per ulteriori approfondimenti sia alla [pagina web POLA](#), sia a quanto presentato in sede di Assemblea Nazionale CODAU.

I principali fenomeni analizzati in merito a giornate di lavoro e personale in servizio sono espressi numericamente all'esterno e graficamente all'interno di gocce; tali grafici sono diagrammi a barre verticali per i valori assoluti e a barre radiali per quelli percentuali.

Come si può vedere, nel I trimestre 2021 si osservano fluttuazioni del Tasso Netto di LA tra gennaio e marzo, e la contemporanea crescita del Personale Agile e della Media di Giornate in LA, in parte dovuto anche all'inserimento della Toscana in zona rossa negli ultimi 3 giorni di Marzo 2021. La distribuzione del Personale in LA per numero di giornate presenta un aumento dei giorni in LA, con conseguente crescita di tutti gli indici di posizione (media, mediana, quartili e moda), e un'accresciuta variabilità.



Figura 1.10 - Legenda acronimi utilizzati



Figura 1.11 - Giornate di lavoro (I trimestre 2021)

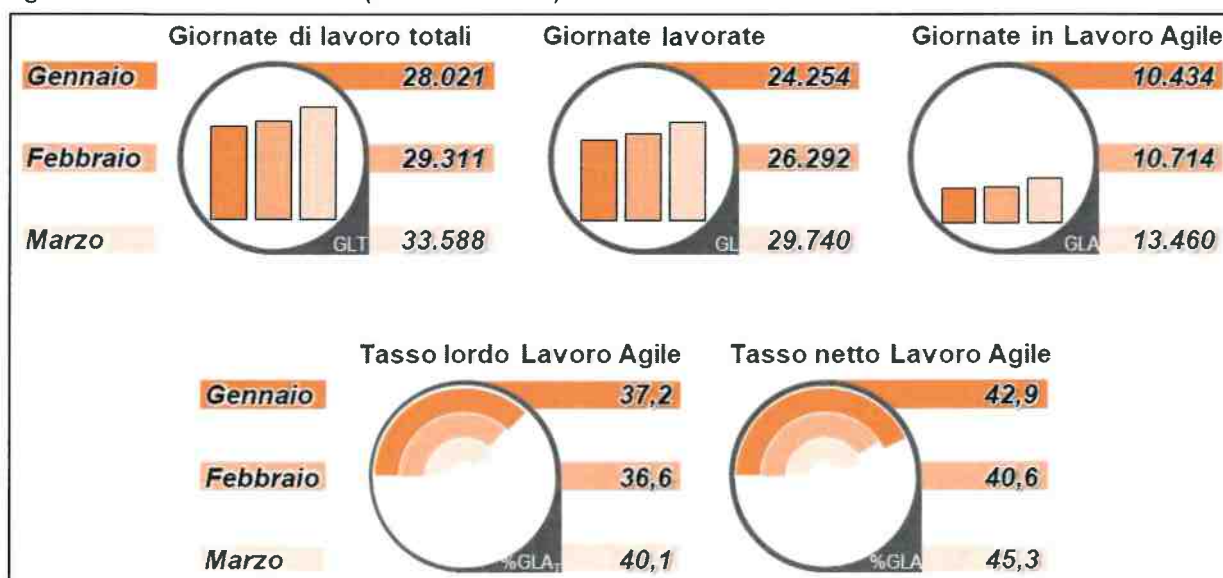



Figura 1.12 - Personale (I trimestre 2021)

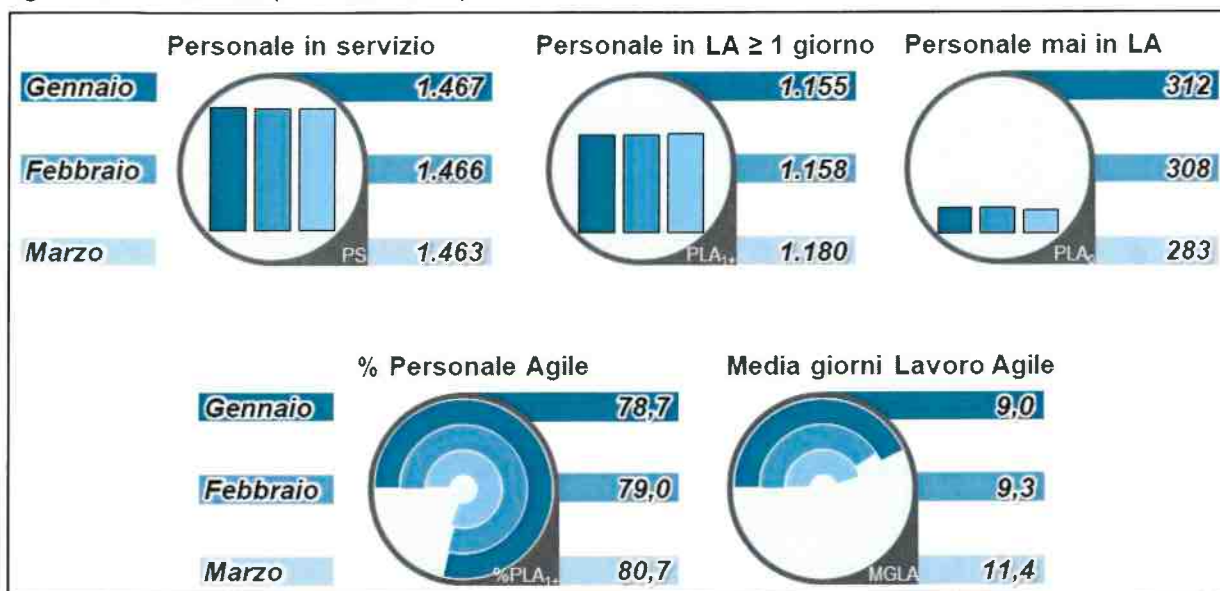
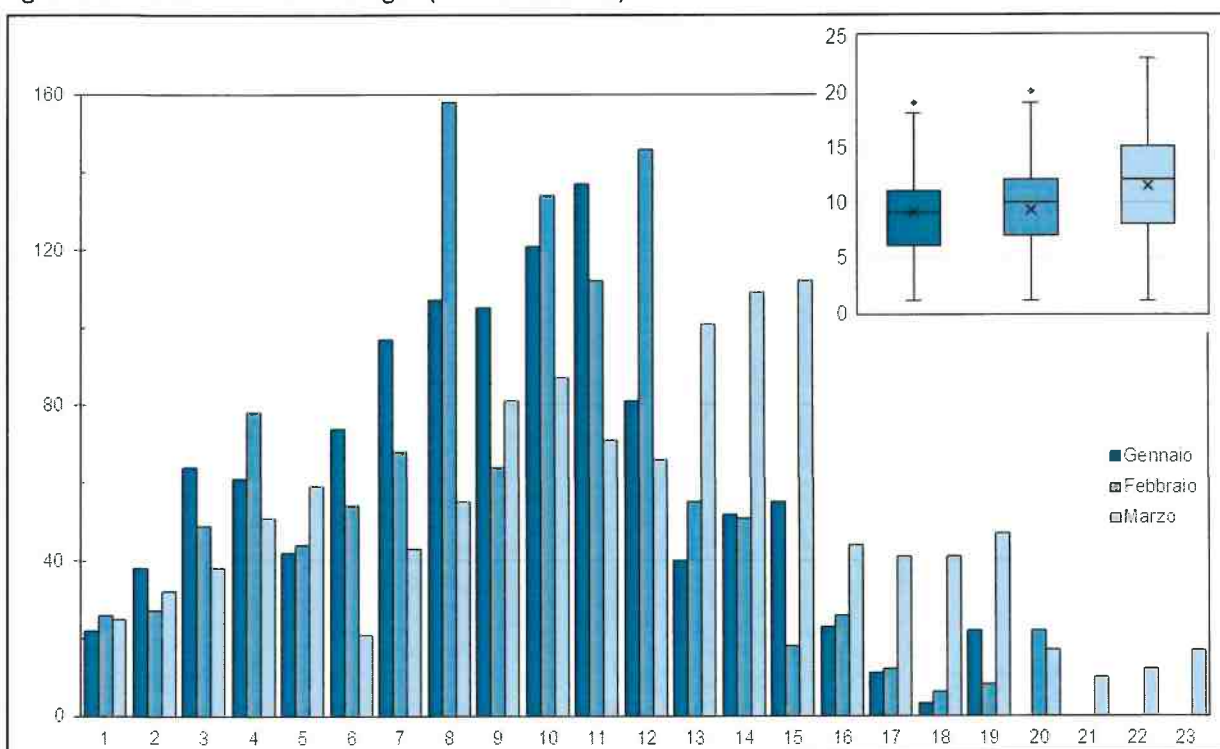


Figura 1.13 - Giornate in Lavoro Agile (I trimestre 2021)



Passando al II trimestre 2021, il progressivo allentamento delle restrizioni dovute al Covid e le modifiche legislative adottate con il Decreto Proroghe (Decreto legge 30 aprile 2021, n. 56, con la previsione di una percentuale di LA che varia dal 60 ad almeno il 15%) comportano il sensibile calo del Tasso Netto di LA tra aprile e giugno e della Media di Giornate in LA, e la flessione (più



contenuta) del Personale Agile. Tutti gli indici di posizione visti in Figura subiscono una diminuzione evidente, di pari passo alla variabilità della distribuzione.

Figura 1.14 - Giornate di lavoro (II trimestre 2021)

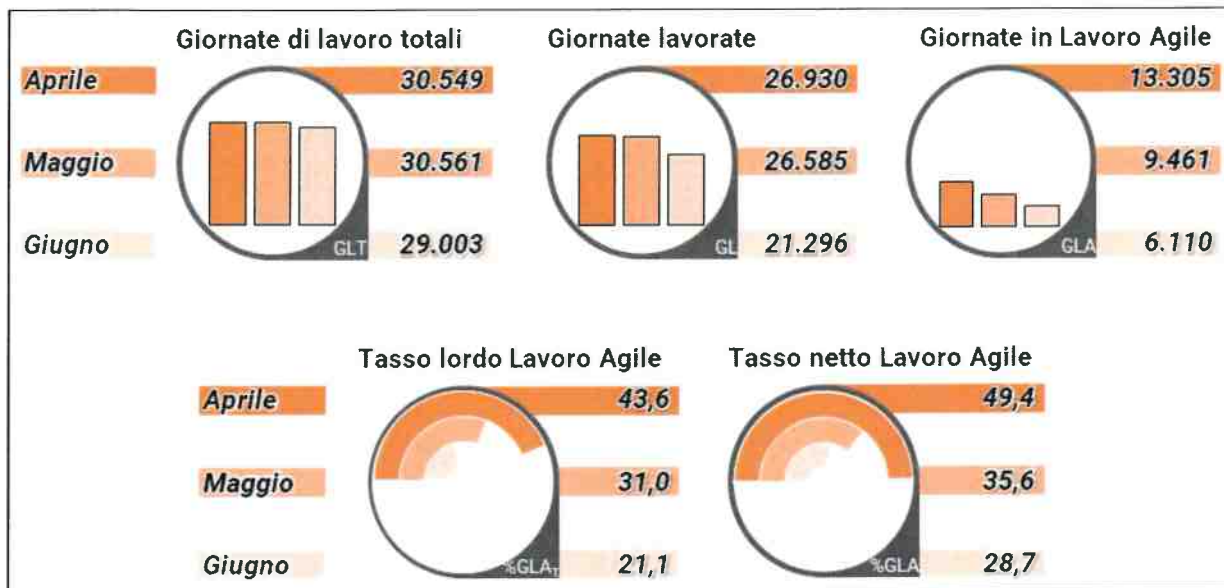
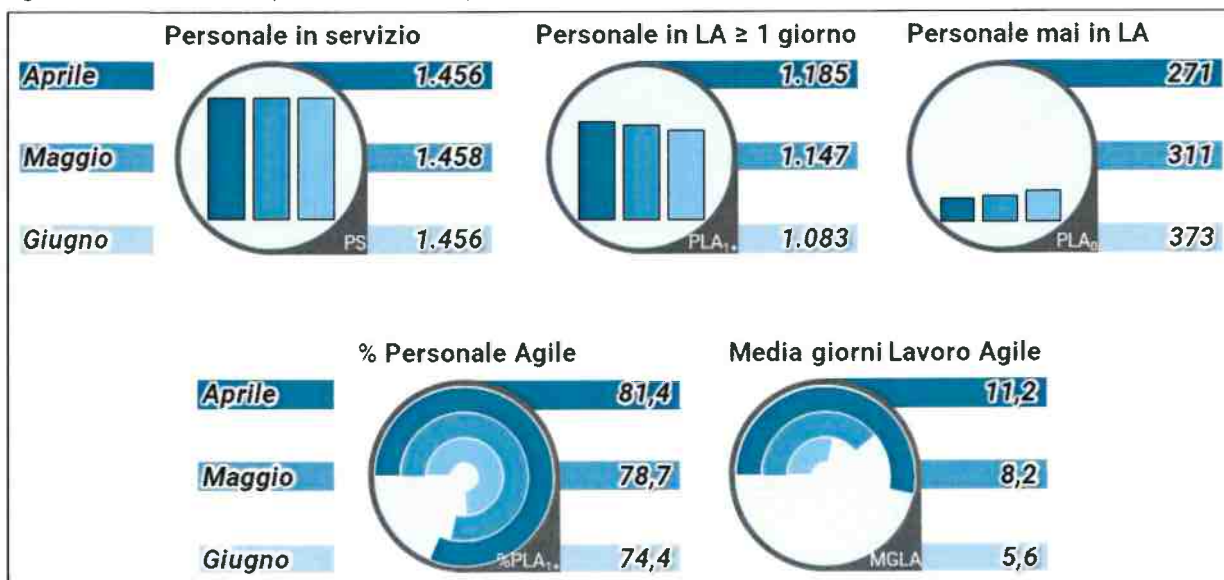


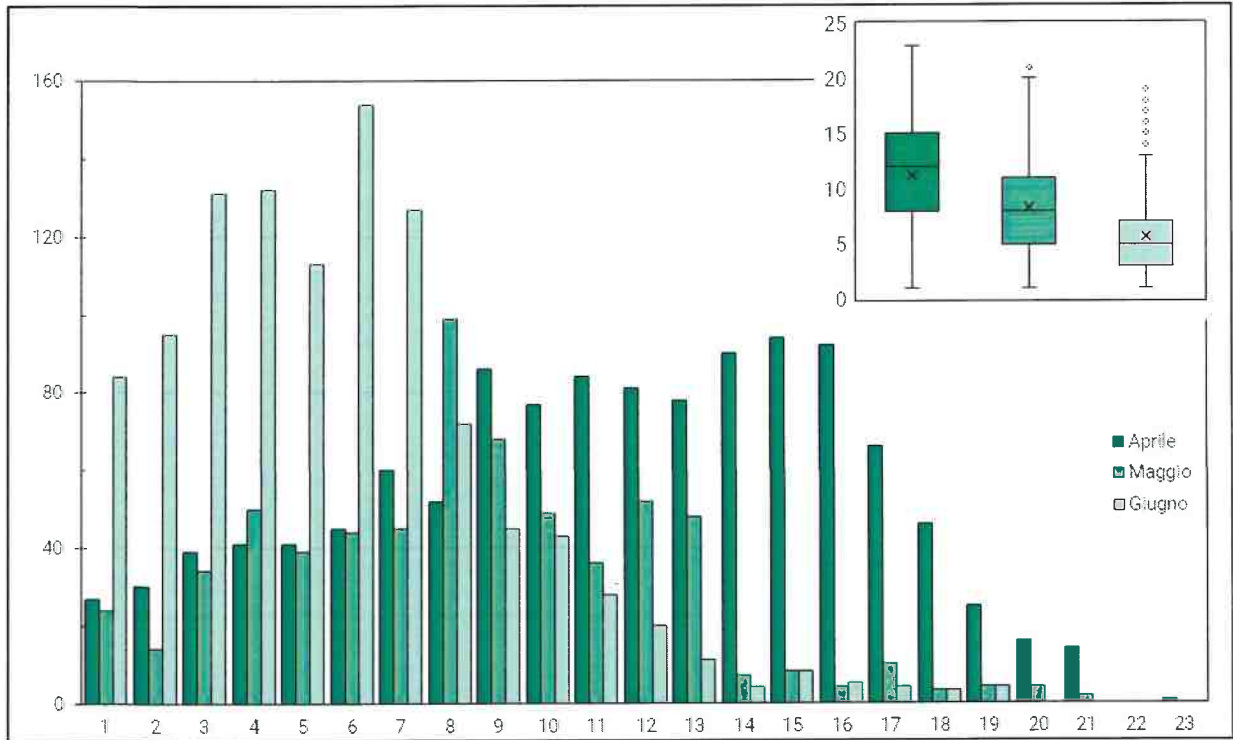
Figura 1.15 - Personale (II trimestre 2021)



Handwritten signature



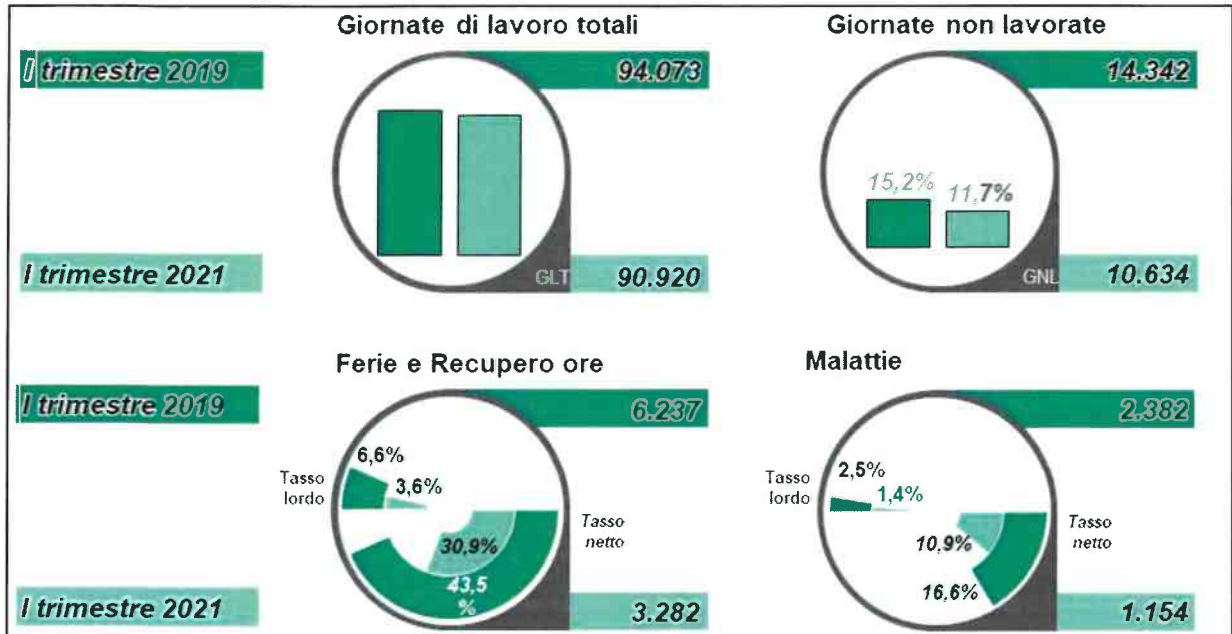
Figura 1.16 - Giornate in Lavoro Agile (II trimestre 2021)



Un altro fenomeno osservato è stato quello delle assenze registrate nel primo trimestre 2021, in forza di specifiche causali (Ferie+Recupero ore e Malattia), analizzato mediante il confronto coi dati di analoga natura del primo trimestre 2019 (saltando il 2020, che è stato un anno *sui generis* e quindi non valido per la comparazione). Con una differenza intorno al 3,5% a favore del primo trimestre di osservazione e a parità di giornate lavorate effettive, si ha un calo delle giornate non lavorate, quasi si dimezzano i Tassi Lordi per entrambi i fenomeni analizzati, mentre i Tassi Netti calano del 30% e 35% rispettivamente.










Figura 1.17 - Giornate di assenza per Ferie, Recupero ore e Malattie (I trimestre 2019 - 2021)



Di seguito i dispositivi consegnati nel 2020 e nel primo semestre 2021. Nel corso del primo semestre 2021 si è implementata la distribuzione dei *device* per favorire il potenziamento del LA.

Figura 1.18 - Device distribuiti al personale TA (2020 e I semestre 2021)



MONITORAGGIO DISPOSITIVI	MARZO-DICEMBRE 2020	GENNAIO-GIUGNO 2021	TOTALE
 CUFFIE	436	259	695
 PORTILI	371	325	696
 ROUTER WI-FI	30	68	98
 WEBCAM	409	184	593
 SIM DATI/FONIA	30	392	422
 TABLET	ND	1	1
 CELLULARI	ND	60	60

Presentazione dell'esperienza UniFi all'Assemblea Nazionale CODAU del 29 aprile 2021

Il 10 febbraio 2021, due membri della Cabina POLA sono stati invitati al Gruppo di Lavoro Area Risorse Umane CODAU a testimoniare l'esperienza UniFi in relazione all'attuazione del POLA.

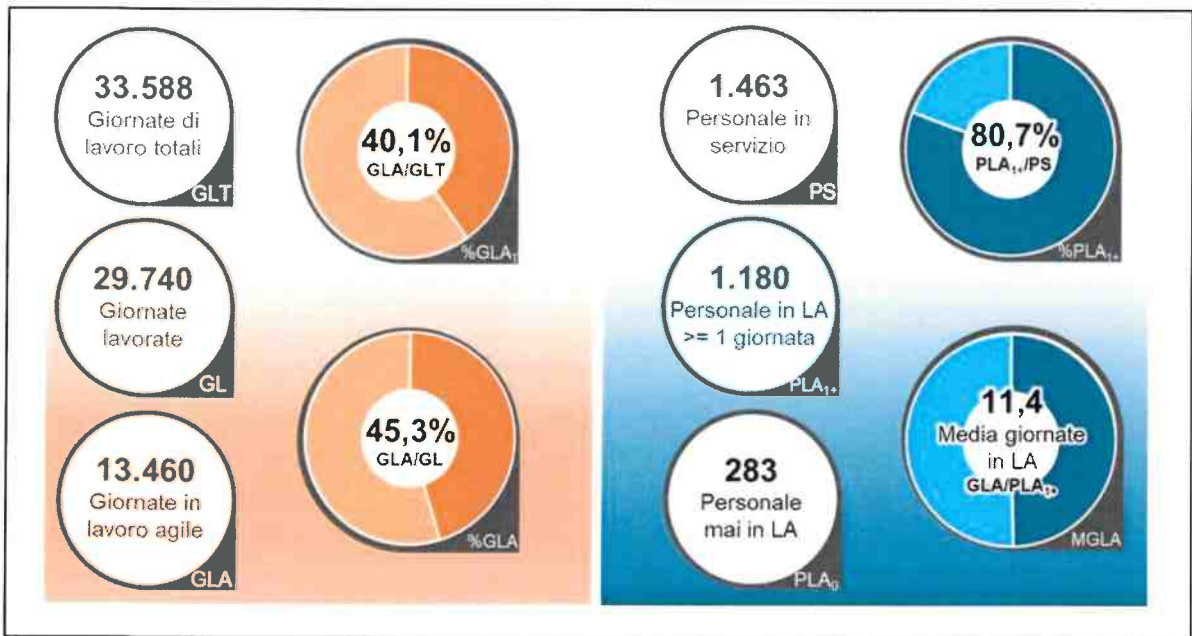
A seguito dell'interesse manifestato dai partecipanti degli altri Atenei nei confronti dell'approccio adottato a Firenze, il 29 Aprile il Direttore Generale del nostro Ateneo è stato invitato a presentare all'Assemblea generale il POLA UniFi.

Si rinvia alla [pagina web POLA](#) per entrambe le presentazioni, riportando qui un estratto dei monitoraggi presentati.

Il primo focus sintetizza l'andamento del mese di Marzo 2021 in merito a giornate di lavoro e personale in servizio. Nella parte sinistra si vede come quasi 9 su 10 siano giornate lavorate, di queste il 45,3% è svolto in Lavoro Agile. Nella parte destra l'attenzione si posa sul personale in servizio, su coloro che hanno svolto almeno 1 giorno in LA (che abbiamo chiamato Personale Agile, PLA_{1+}), sul rispettivo complemento (PLA_0) e sul numero medio di giornate in LA (calcolate sul Personale Agile).

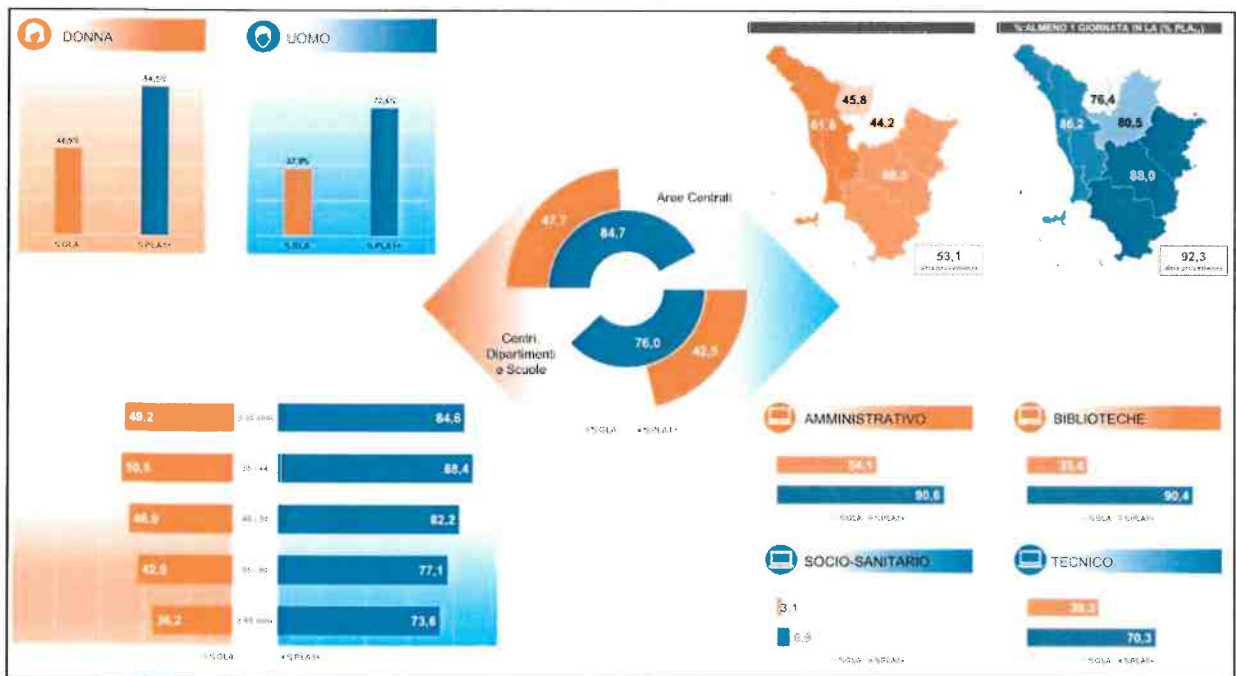
Figura 1.19 - Giornate e Personale in Lavoro Agile (Marzo 2021)





I principali aspetti del monitoraggio sono riassunti profilando le giornate in LA e Personale Agile secondo alcune variabili: genere, età, provenienza geografica, ruolo e struttura di appartenenza. Le giornate in LA e il Personale Agile presentano valori più elevati tra le donne, nella classe di età 35-44 anni, per chi risiede lontano da Firenze, tra gli amministrativi e per coloro che lavorano nelle strutture centrali.

Figura 1.20 - Giornate e Personale in Lavoro Agile - Profili (Marzo 2021)



Per poter cogliere l'andamento del fenomeno, si presentano di seguito i medesimi grafici con i dati aggiornati a Giugno 2021.

Figura 1.21 - Giornate e Personale in Lavoro Agile (Giugno 2021)

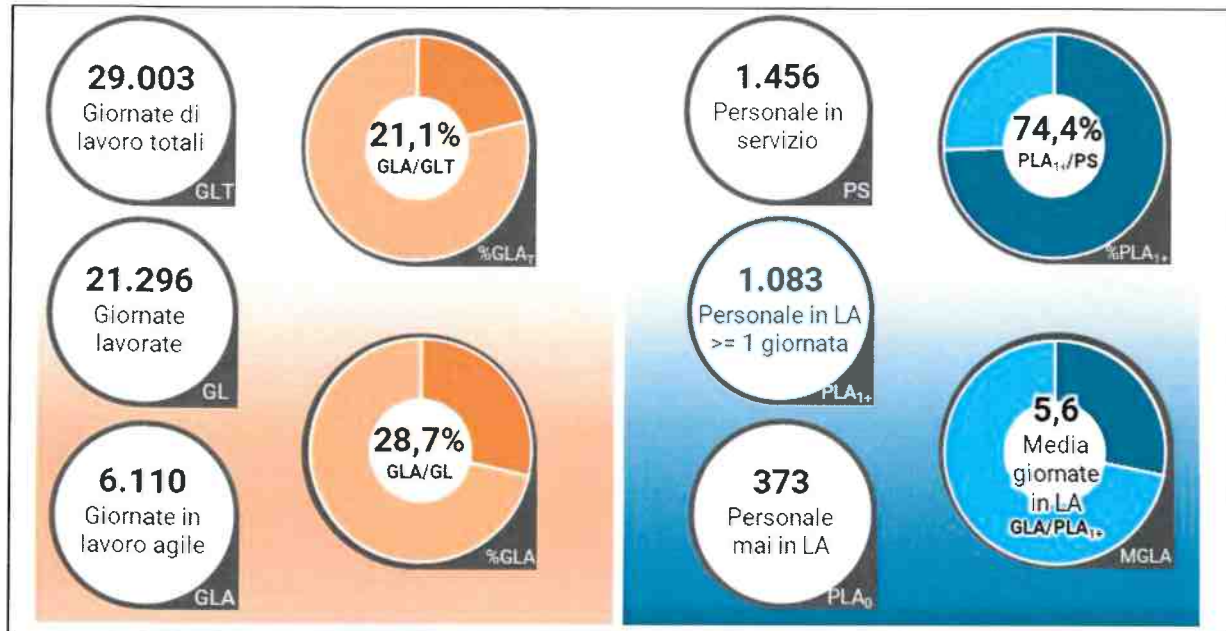
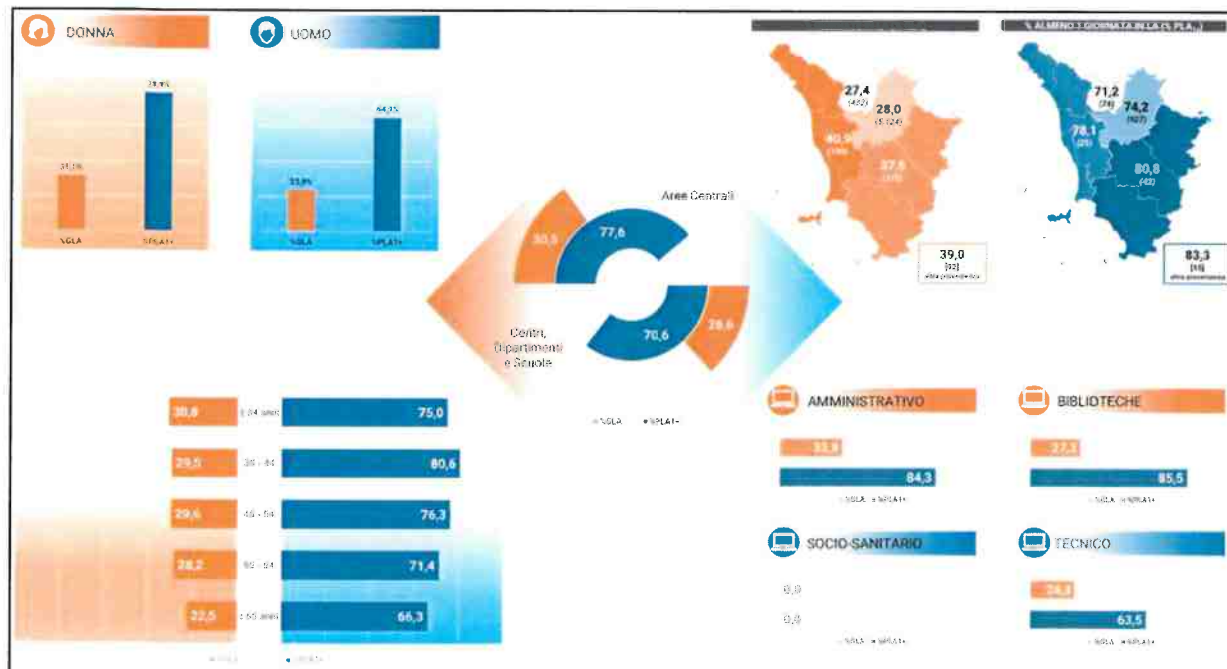


Figura 1.22 - Giornate e Personale in Lavoro Agile - Profili (Giugno 2021)



1.4 Legami fra indicatori per la Funzione Pubblica e Obiettivi da Piano Integrato

Legami fra indicatori per la FP e gli Obiettivi da Piano Integrato

Al momento della stesura del Piano Integrato 2021-2023, ai sensi delle [Linee Guida sul Piano organizzativo del Lavoro Agile \(POLA\) e indicatori di performance](#) del dicembre 2020, fu redatto uno schema allegato al Capitolo 2 del Piano contenente 26 indicatori, da valorizzare per l'anno 2020 quali fattori abilitanti e da monitorare nel triennio di attuazione del POLA (2021-2023), [Piano Integrato: Allegato 1 - Sviluppo Piano Organizzativo Lavoro Agile](#).

Per una gestione più puntuale delle attività connesse allo sviluppo del LA in Ateneo, a decorrere dall'istituzione della Cabina POLA, è stata utilizzata la [Piattaforma di project management Zoho Projects](#) descritta nel paragrafo 2.2.2., ove sono stati integrati anche i 26 indicatori scelti per il monitoraggio da Piano Integrato.

Qui di seguito due rappresentazioni tabellari e grafiche di sintesi dell'integrazione:

Tavola 1.2 - Quadro di sintesi dell'integrazione

AREA D'INTERVENTO (milestones attuale)	IL	INDICATORE DA RENDICONTARE (elenco compiti)	EVENTUALE INDICATORE PIANO INTEGRATO	AREE-CRISI DI AVVIO
DIGITALIZZAZIONE	1	Helpdesk informatico dedicato LA	AZD12 + obiettivo di struttura SIAF 2021	progetto helpdesk
DIGITALIZZAZIONE	2	Programmazione per obiettivi	AZLA14	Avvio nuovo applicativo presenza
MONITORAGGIO	3	% responsabili che adottano un approccio per obiettivi per coordinare il personale	AZLA14	nel 80% delle strutture; dal 1 maggio (almeno il 15%)
MONITORAGGIO	4	% lavoratori che lavorano per obiettivi/progetti/processi	AZLA14	
MONITORAGGIO	5	% lavoratori che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione	AZLA13	Questionario su competenze digitali
MONITORAGGIO	6	€ investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali per LA	AZLA12	
MONITORAGGIO	7	€ investimenti in digitalizzazione di servizi e processi	AZDI14	Diffusione applicativi prodotti in house da DIES, DISIA e DINPO (Akademia, JAMA, RAOL)
MONITORAGGIO	8	% applicativi consultabili in LA	AZLAD14	
MONITORAGGIO	9	% firma digitale tra lavoratori agili	AZDI11	100% lavoratori che hanno bisogno della firma digitale (3000 con certificato remoto + 100 con smart card)

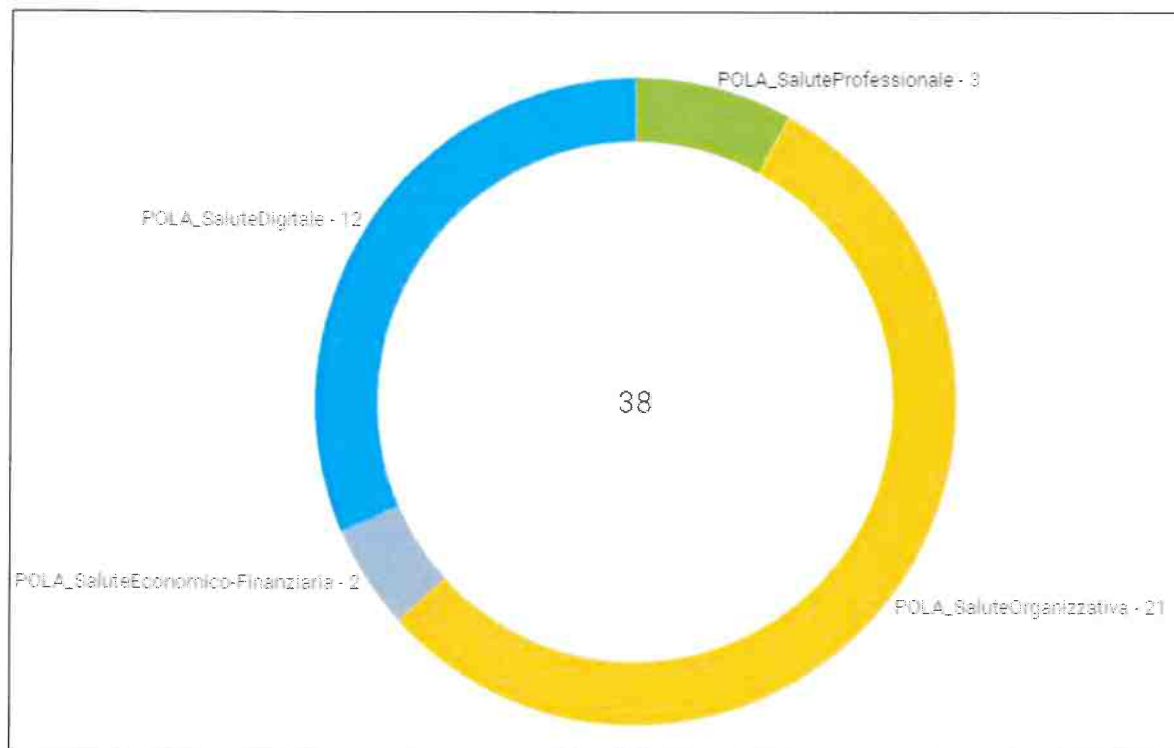
Si tenga infatti presente che la *Performance Organizzativa 2021* si è focalizzata su linee interrelate alle azioni sottese agli obietti POLA, ovvero **Digitalizzazione**, con interventi a sostegno della



digitalizzazione dell'attività amministrativa nell'erogazione dei servizi, e **Cambiamento organizzativo**, finalizzato al ridisegno di un modello idoneo all'implementazione del POLA.

Nel succitato Allegato 1 del Piano integrato sono presenti 26 Indicatori da "Linee Guida del Dipartimento Funzione Pubblica": per 9 di essi è stata instaurata una correlazione forte con altrettante Azioni di *Performance Organizzativa*. Dalla tavola si evince anche il legame per *tag*, ovvero a quale tipo di "salute" (organizzativa/digitale/professionale/economico-finanziaria) appartiene l'indicatore, così come da Linee Guida della Funzione Pubblica sopra richiamate. Trattandosi di un lavoro attualmente in progress si prevede di estendere ulteriormente la correlazione tra Indicatori POLA e Azioni di *Performance Organizzativa*.

Figura 1.23 - Conteggio attività del 2021 in base al tag POLA



1.5 Ridisegno normativo e nuova definizione di soglia minima per l'adesione ai POLA

La realizzazione del 100% delle mappature di Ateneo - da agosto a dicembre 2020 - aveva rappresentato "fattore abilitante" per aderire al POLA, calcolando come media di Ateneo il potenziale di lavoratori agili medio UNIFI al 72%, in relazione all'obiettivo minimo del 60% previsto per le amministrazioni che intendessero aderirvi. La sperimentazione, stabilita in ambito di Piano Integrato e supportata dalla Cabina POLA, è stata applicata a tutte le strutture dipartimentali, aree e centri di servizio.

Nel 2021 si prospetta un ripensamento del Lavoro Agile a livello ministeriale. Con il recente decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 – le cui misure sono state di recente assorbite dalla Legge 17 giugno n. 87 di conversione del Decreto c.d. "Riaperture" – è venuto meno il limite dell'applicazione del Lavoro Agile al 50% del personale impegnato in attività che possono essere delocalizzate. Ciò al fine di assicurare la massima flessibilità alle amministrazioni nell'organizzazione del lavoro, tenuto anche conto della centralità della loro azione a supporto della ripresa delle attività produttive nella fase post-pandemica.

Le previsioni normative decretate il 30 aprile e confermate dalla recente conversione in Legge, fissano nella percentuale di **almeno il 15% la misura di Lavoro Agile** da adottare da parte di tutte le Amministrazioni, sia aderenti al POLA sia non, per l'anno 2021.

Da ciò deriva la necessità di **procedere *ex lege* alla rimodulazione della percentuale di attuazione del POLA UniFi**, che peraltro, come potrà evincersi dai monitoraggi avviati da subito nel nostro Ateneo, si rivela anche più vicina all'approccio organizzativo adottato dalle Strutture e rispondente al sentire comune.

Nel mese di giugno infatti, mese libero da restrizioni di colore su fascia di rischio, la media di giornate in Lavoro Agile in Ateneo è stata di 5,6 giorni, che corrisponde al 28% della presenza mensile (calcolata sui giorni lavorabili): da ciò possiamo desumere che l'adozione di quanto normativamente previsto - ALMENO IL 15% - può essere considerato in linea col *trend* di adesione della comunità UniFi al POLA, in situazione da zona bianca (o a regime).

Per acquisire dei *feedback* significativi, dati e *sentiment*, relativi dell'adesione al Lavoro Agile nell'Ateneo, è stato assegnato agli apicali (Dirigenti e RAD) quale obiettivo di funzione 2021, il compito di compilare una scheda con informazioni traibili, oltre che dall'osservazione diretta, anche da interviste da effettuare col personale di afferenza alle loro strutture: ad oggi abbiamo dati altamente significativi, avendo acquisito il ritorno delle schede di venti Dipartimenti e cinque Strutture dirigenziali.

Dalla sintesi emersa e riportata di seguito emergono alcuni elementi su cui porre l'attenzione:

- una forte dematerializzazione spinta dalla nuova modalità lavorativa ibrida (indicatore 2 e 3);



- una quota ancora elevata di colleghi che utilizzano PC di proprietà e questo, oltre a far registrare disallineamento nei confronti di chi ne ha già fruito, può determinare problematiche a livello di sicurezza dei dati (indicatore 4);
- una discreta diffusione di strumenti di tracciamento delle attività assegnate in relazione agli obiettivi, eterogenei, ma che fanno ben sperare in prospettiva dell'adozione del format unico Piano Attività (indicatore 5);
- un esiguo numero di colleghi non interessati al LA, prevalentemente per questioni logistiche familiari (indicatore 6);
- una quota interessante, pari al 15% circa, di colleghi interessati al Lavoro Agile ad ore (indicatore 7);
- un numero ugualmente interessante (188, pari al 13% circa) per il quale esiste qualche criticità, principalmente sul versante relazionale interno col gruppo dei colleghi e, secondariamente, nei confronti dell'utenza (indicatore 8).

Si riportano in DAF le 26 schede analitiche da cui è stata estratta la sintesi evidenziata di seguito.



Figura 1.24 - Scheda obiettivo di funzione per RAD e Dirigenti

Codice indicatore	Indicatore	Valore
1	Semplificazione delle attività in ottica di smartabilità/digitalizzazione	
	1a) N. confronti interni alla struttura	249
	1b) N. confronti per gruppi professionali	311
2	Attività totalmente dematerializzate (senza carta e senza necessità di sportello)	
	2a) N. attività totalmente dematerializzate	752
3	Eventuale adozione di nuovi applicativi che dematerializzano il processo	
	3a) N. di applicativi che hanno sostituito la procedura precedente	4
	3b) Indicare quali	Principalmente AKADEMIA, RAOL, GSUITE
4	% dipendenti in LA che utilizzano PC propri	
	4a) N. dipendenti in LA che utilizzano PC propri	379
	4b) N. dipendenti in LA	800
5	% dipendenti che adottano un piano di attività individuale	
	5a) N. dipendenti che adottano un piano di attività individuale	669
	5b) Totale dipendenti	881
6	N. dipendenti Che Svolgono Attività Smartabili (CSAS) NON INTERESSATI al LA <i>(ciascun dipendente può indicare più di una risposta)</i>	
	6a) per motivi personali o familiari	37
	6b) per motivi materiali e logistici	73
	6c) per mancanza di competenze specifiche	6
7	% dipendenti Che Svolgono Attività Smartabili (CSAS) interessati al lavoro agile AD ORE	
	7a) N. dipendenti CSAS interessati al lavoro agile ad ore	274
	7b) N. dipendenti CSAS	817
8	Sulla base della Vostra osservazione personale, indicare il N. di dipendenti per i quali il LA presenta le seguenti criticità <i>(ciascun dipendente può indicare più di una risposta)</i>	
	8a) auto-organizzazione del lavoro	42
	8b) cooperazione a distanza tra colleghi	110
	8c) interazione a distanza con l'utenza	64
	8d) competenza digitale	41
	8e) Totale dipendenti per i quali il LA presenta criticità (può essere diverso da a+b+c+d)	188



1.6 Scenario del secondo semestre 2021

Scenario UniFi

Gli scenari che si prospettano a decorrere dal primo luglio sono delineati nella **Roadmap** sotto evidenziata, definita formalmente dalla Cabina amministrativa POLA nella seduta del 14 giugno 2021.

Figura 1.25 - Roadmap 2021



Da essa si evince che l'Ateneo si prefigge di completare la predisposizione degli strumenti necessari a sostenere l'applicazione del POLA, a regime, avviando sia il lavoro di revisione delle Mappature di tutte le strutture (dal 1/07/2021 al 30/09/2021), sia la **sperimentazione dello strumento Piano Attività (PA)** per l'assegnazione / monitoraggio / valutazione delle attività connesse agli obiettivi da realizzare.

Le prime strutture/sottostrutture ad entrare in sperimentazione sono state: un Coordinamento Amministrativo Dipartimentale (Chimica "Ugo Schiff" e Fisica e Astronomia), tre Unità di Processo (Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo; Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici; Formazione), una struttura di supporto dell'Area direzionale (Supporto al Nucleo di Valutazione e Struttura Tecnica Permanente) e l'Ufficio del Responsabile per la Transizione Digitale.

Il prototipo di strumento PA traccia gli obiettivi e le attività in modo piuttosto semplice e flessibile, è di facile utilizzo sia per i responsabili, sia per i dipendenti. È costituito da un file *Excel*, o in alternativa un foglio Google: permette al responsabile di pianificare e verificare gli obiettivi, al dipendente di monitorare e indicare il tempo speso sull'obiettivo e lo status delle attività incluse nell'obiettivo assegnato per il periodo di riferimento.

L'obiettivo è quello di individuare un format identico per tutte le strutture (Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Scuole, Biblioteche, Centri), ma contestualizzato ai processi specifici della struttura mediante l'aggancio alle singole mappature elaborate dalle stesse.



Le fasi ipotizzate sono sostanzialmente tre: **assegnazione dell'obiettivo** da parte del responsabile, **monitoraggio** dell'obiettivo da parte del dipendente, **valutazione** da parte del responsabile.

Per l'assegnazione degli obiettivi i campi sono predefiniti e compilabili semplicemente selezionando una voce da un menù a tendina, assicurando così una flessibilità d'uso:

- Periodo: settimanale, bi-settimanale, mensile;
- Obiettivi assegnati: da nuova mappatura semplificata;
- Descrizione delle attività: compilabile liberamente (o selezionabile da mappatura);
- Priorità: alta, media, bassa.

Per il monitoraggio sono solo tre le voci che il dipendente dovrà compilare:

- Tempo: % dedicata all'obiettivo, rispetto alle ore di lavoro effettive;
- Stato: non completato, in corso, completato;
- Commento: compilabile liberamente.

La valutazione del responsabile è periodica e prevede poche voci:

- Valutazione: positiva, negativa, non valutabile;
- Nota valutazione: compilabile liberamente.

A partire da tale strumento, una volta consolidato l'uso e la filosofia che ne è alla base, si auspica di poter adottare uno strumento informatizzato che permetta una gestione attenta dei dati immessi, consentendo elaborazioni statistiche avanzate.

Di seguito è riportato lo *screenshot* di un Piano redatto da un collega del Coordinamento delle Funzioni Direzionali, che ha avviato la sperimentazione dall'inizio di luglio, in cui sono ben visibili le due quindicine:

- la prima in cui lo strumento è stato completato in tutte le sue parti, assegnazione/monitoraggio/valutazione;
- la seconda in cui è presente solo la progettazione congiunta collega-responsabile degli obiettivi da realizzare nell'inter-periodo.

Figura 1.26 - Esempio compilazione Strumento Piano Attività (PA)

Periodo	Assegnazione Obiettivi				Monitoraggio Obiettivi			Valutazione Obiettivi	
	Quindicina	Processo	Attività	Descrizione attività	Priorità	% Tempo	Stato	Commento	Verifica responsabile
Q.14 da 05 luglio 2021 a 18 luglio 2021	6.1 Fuori processi/attività trasversali		Presentazione Cineca modulo Gestione Puor	Bassa	5%	Completato	da far valutare soprattutto a reclutamento docenti	Non valutabile	mi adegua a quanto commentato: non valuto
Q.14 da 05 luglio 2021 a 18 luglio 2021	5.3 Sviluppo organizzativo - Organizzazione	5.3.4 Incarichi in scadenza, rotazioni RAD e Dirigenti - Istruttoria	responsabili musei	Alta		Completato	<5%	Positiva	



Q.14 da 05 luglio 2021 a 18 luglio 2021	5.3 Sviluppo organizzativo - Organizzazione	5.3.3 Decreti e Funzionigramma	Controlli/modifiche funzionigramma per pubblicazione	Alta	5%	Completato		Non valutabile	è stato necessario apportare diverse correzioni
Q.14 da 05 luglio 2021 a 18 luglio 2021	4.3 Supporto strategico e Programmazione - Personale e Modelli	4.3.1 Adempimenti MIUR: Dalia	giugno. estrazione/verifiche/caricamento	Media	5%	Completato		Positiva	
Q.14 da 05 luglio 2021 a 18 luglio 2021	5.2 Sviluppo organizzativo - POLA	5.2.5 Monitoraggi	dati per richiesta FP	Alta		Completato	<5%	Positiva	
Q.15 da 19 luglio 2021 a 01 agosto 2021	4.3 Supporto strategico e Programmazione - Personale e Modelli	4.3.3 Lavori istruttori, documentazione, monitoraggi		Alta					
Q.15 da 19 luglio 2021 a 01 agosto 2021	2.1 Relazioni sindacali, Bilancio e Fondi - Adempimenti MEF	2.1.1 Conto annuale, Relazione Illustrativa, PTFP		Alta					
Q.15 da 19 luglio 2021 a 01 agosto 2021	3.2 Statistiche, Ranking, Dati, Adempimenti - Sistema delle statistiche	3.2.6 Statistiche a supporto decisori istituzionali	Incontro con Direttori Dip per tecnici	Media					

Si ipotizza di implementare l'applicativo in modo che possa tracciare sia l'attività ordinaria rappresentata dai processi sintetizzati nelle mappature, sia progetti amministrativi specifici, che prevedano il raggiungimento di un determinato risultato in una durata limitata di tempo.

Il Tavolo RAD del 20 luglio 2021 ha approvato l'avvio dello **start-up di sperimentazione di tutte le 21 strutture dipartimentali, incluse le dieci Scuole, a decorrere dal 1 settembre p.v.**, concordando di approntare già da subito tutte le attività propedeutiche e di preparazione dei materiali a cura della Cabina di Coordinamento POLA, che seguirà puntualmente la sperimentazione, **attivando anche un help-desk POLA** per qualunque dubbio o necessità di intervento tecnico e organizzativo.

Scenario nazionale

Vi sono inoltre da tenere in considerazione alcuni fattori esogeni normativi in assetto ancora provvisorio.

Il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", in attesa di conversione definitiva, dedica l'art. 6 al "Piano integrato di attività e organizzazione".



Tale disposizione, oltre a ridenominarlo, ridefinisce contenuti e tempistica del Piano Integrato come rappresentato nella tavola di sintesi che segue:

Tavola 1.3 - Ridefinizione del Piano Integrato

Art. 6, comma 2: il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
a) gli obiettivi programmatici e strategici della <i>performance</i> secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo , anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne.....
d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno , anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni , fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere , anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
Art. 6, comma 4: Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 dicembre di ogni anno sul proprio sito istituzionale e lo inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.
Art. 6 comma 5. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, ...OMISSIS.... sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

Senza dilungarsi oltre nel commentare una norma in attesa di conversione definitiva, se ne coglie comunque l'impatto prospettico e gli impliciti legami con la Pianificazione strategica, operativa e di organizzazione del lavoro in ottica POLA.



CAPITOLO 2 - LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Gli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo sono descritti in termini di traguardi intermedi, indicatori e *target* (valori obiettivi), nonché impatti attesi, nell'[Allegato 2 del Piano Integrato 2021-2023](#). Si presentano a seguire lo stato di avanzamento delle varie azioni in cui si concretizzano tali obiettivi, e le opportune richieste di rimodulazione o di inserimento delle nuove attività aggiuntive in relazione al programma Pro3 recentemente presentato. Il capitolo si conclude con un quadro sinottico delle proposte di rimodulazione.

Nel Piano Integrato 2021-2023 la *performance* organizzativa di Ateneo è strutturata in tre Linee, otto obiettivi e 22 azioni. Indicatori e valori obiettivo sono riferiti al livello di obiettivo, non a quello di azione, e contemplano vari aspetti della *performance*: efficacia percepita dagli utenti (ricavata dalle varie indagini di *customer satisfaction* e disponibile in fase di rendicontazione finale), efficacia reale o erogata (riscontrabile oggettivamente), stato di avanzamento dei progetti.

Questo ultimo tipo di indicatore, ovvero la percentuale di stato di avanzamento, si basa in fase di monitoraggio sulle osservazioni fornite dai protagonisti di ciascuna azione. Queste percentuali esprimono quindi autovalutazioni relativamente ai traguardi di progetto prefissati. L'indicatore "stato di avanzamento" dell'intero obiettivo è calcolato come media aritmetica delle percentuali di completamento delle azioni che lo compongono.



2.1 Linea Digitalizzazione

Obiettivo 1 - Semplificazione dei processi per la trasformazione digitale

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento

Azioni dell'obiettivo	Risorse assegnate	Risorse impiegate	Stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZDI11 Revisione delle procedure relative all'iter documentale firmato digitalmente	€ 0	€ 0	60%
AZDI12 Digitalizzazione della modulistica in Ateneo	€ 0	€ 0*	90%
AZDI13 Digitalizzazione dei processi mobilità internazionale studenti (PRO2)	€ 64.050	€ 17.080	45%
AZDI14 Implementazione e diffusione degli applicativi in uso per la fruizione da remoto (Akademia, TEMPPO, JAMA, Acquisti, Specializzandi Medicina)	€ 95.000	€ 0	90%
AZDI15 Linee guida per la produzione di documenti accessibili	€ 0	€ 0	40%

* Acquisto di licenze per la piattaforma Ask Me Suite, piattaforma informatica alla base di entrambi i contact center, sull'azione AZDI21 è funzionale anche alla realizzazione di AZDI12 e AZDI22

AZDI11 Revisione delle procedure relative all'iter documentale firmato digitalmente

Descrizione
Creare la cornice procedurale che definisca, per singola tipologia di atto, come questo atto va trasmesso, protocollato, conservato; come va gestita la firma multipla; come devono essere trattati gli allegati; quali strumenti si possono utilizzare l'elenco dei file in firma, ecc.
Traguardo di progetto
Pubblicazione, entro l'anno, della procedura per la gestione dei documenti firmati digitalmente. Attivazione, entro l'anno, di un percorso informatizzato per l'iter di firma digitale (anche multipla)

La firma digitale, un tipo particolare di firma elettronica qualificata, è utilizzata per firmare digitalmente documenti elettronici (comunicazioni, contratti, atti, provvedimenti,...) e assume lo stesso valore legale di una firma autografa, con il vantaggio di snellire i processi amministrativi e di ridurre l'uso della forma cartacea. Nell'Ateneo fiorentino si utilizzano al momento sia le firme digitali su *smart card* che la firma digitale remota.

È stato attivato un percorso che vede l'utilizzo prevalente della firma remota; essa è già utilizzata dai docenti, sia per la verbalizzazione degli esami sia per la firma di documenti, e dal personale amministrativo autorizzato. All'interno dell'Ateneo è stato definito che la modalità di firma PAdES è preferibile rispetto al formato CADES essendo compatibile inoltre con il sistema di protocollazione e con l'albo di Ateneo.



Nel corso del primo semestre 2021, sono state riviste le Linee Guida per la firma digitale e le guide tecniche per l'utilizzo degli applicativi di firma. La pubblicazione delle linee guida riviste sarà effettuata sull'Intranet di Ateneo nella sezione Transizione al Digitale nel secondo semestre.

Inoltre, è stato rilasciato l'applicativo [AskMe Sign](#) che consente di firmare in PAdES (o se necessario in CADES) qualunque documento in formato PDF direttamente online, utilizzando un *browser web* sul proprio PC o Mac. *AskMe Sign* permette di firmare più documenti contemporaneamente, caricandoli sull'applicazione: la funzionalità è chiamata firma massiva. La firma digitale apposta su tutti i documenti è uguale alla firma del singolo documento. Il certificato di firma digitale è rilasciato tramite il *provider TI Trust Technologies* (TIM). Il certificato è associato al numero di cellulare utilizzato per autorizzare la firma.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 3 (Dematerializzazione documentale e di processo). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie. Supporto diretto al personale (*training on the job*).
- Attività 4 (Procedure e linee guida per l'impiego responsabile delle infrastrutture). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone pertanto l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Analisi dei processi e individuazione di opportune metodologie digitali per il potenziamento della dematerializzazione e l'impiego responsabile delle infrastrutture, con eventuale produzione di linee guida

AZDI12 Digitalizzazione della modulistica in Ateneo

<i>Descrizione</i>
Considerato che il meccanismo di firma elettronica è sufficiente per assicurare la validità legale dei moduli, attivare un processo di semplificazione che permetta la gestione interamente digitalizzata di, a tendere, tutti i moduli in Ateneo.
<i>Traguardo di progetto</i>
Attivazione, entro l'anno, di un sistema di gestione della modulistica con la gestione <i>paperless</i> di almeno 10 moduli attualmente cartacei, somministrati in vari formati (PDF, RTF, DOC) che attualmente richiedono



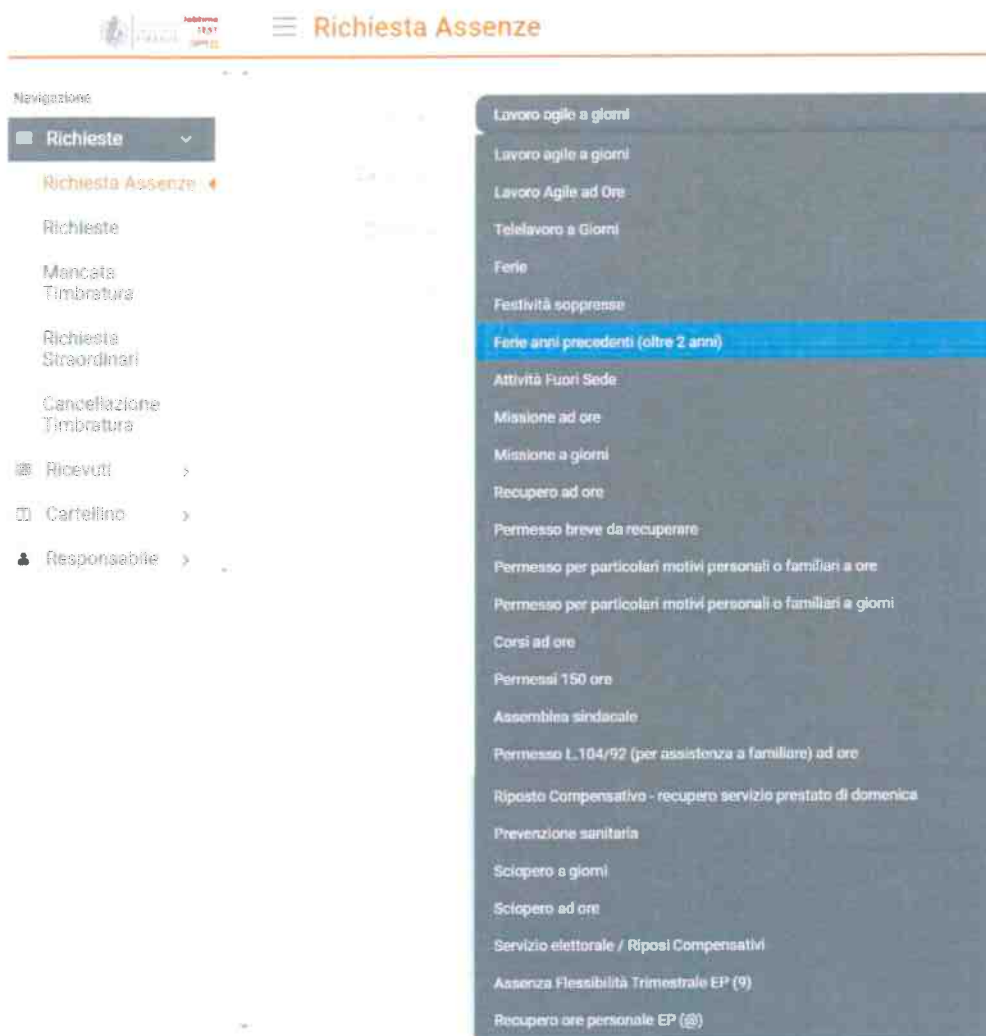
Durante questo primo semestre sono stati implementati dei prototipi per la digitalizzazione di modelli SIAF utilizzando l'applicativo ARXIVAR, ma durante lo sviluppo della modulistica sono emerse alcune criticità che hanno costretto a rivalutare la fattibilità di moduli complessi e dei relativi *workflow* applicativi. Il focus implementativo è stato spostato verso l'altra piattaforma di gestione del flusso documentale denominata *AskMe* fornita dalla società Lascaux di cui è pianificata l'adozione per il contact center UNIFI (vedi AZDI22), che potrebbe essere utilizzata con efficacia anche per la gestione di parte della modulistica.

Si ritiene che l'utilizzo di una piattaforma del tipo *AskMe Sign* possa creare la base per un sistema di gestione di *workflow* documentale idealmente per tutti i moduli di Ateneo però sono richieste delle variazioni funzionali che difficilmente potranno essere realizzate durante il 2021.

Il tema è stato affrontato anche con l'introduzione dell'applicativo *JobTime* che prevede la dematerializzazione di diversi moduli cartacei finora in uso per la gestione delle presenze del personale tecnico-amministrativo (presenti sul sito *web* di Ateneo all'indirizzo nella [sezione modulistica](#) del personale):

- Richiesta ferie
- Richiesta missione
- Recupero ore
- Permessi 150 ore
- Assemblea sindacale
- Permessi legge 104
- Recupero servizio elettorale
- Recupero Ore EP
- Modifica timbratura
- Richiesta straordinari
- Cancellazione timbratura
- ...

Figura 2.1 - Schermata di JobTime con elenco degli istituti contrattuali gestiti senza modulistica cartacea



La procedura è in test nell'area ICT da febbraio ed il sistema risulta correttamente funzionante.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 1 (Miglioramento dell'interazione con studenti, personale TA e docenti). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Formazione al personale coinvolto sull'analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma. Test di funzionalità del *contact center*.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.



Attività aggiuntive Pro3

Avvio della formazione destinata al personale impiegato nell'individuazione dei processi da digitalizzare e delle relative modalità di intervento

AZDI13 Digitalizzazione dei processi mobilità internazionale studenti (PRO2)

<i>Descrizione</i>
1) In linea con la strategia del nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, implementazione dei sistemi informatici in uso all'Ateneo e connessione al <i>framework</i> tecnologico EWP (<i>Erasmus Without Paper</i>) abilitante all'interoperabilità e allo scambio sicuro di dati della mobilità tra gli Atenei partner.
2) Offrire agli studenti internazionali una <i>education landing page</i> per accedere in maniera diretta ed immediata all'offerta formativa di Ateneo e presentare la loro candidatura <i>online</i> ai corsi di laurea magistrale (<i>Apply online</i> per studenti internazionali).
<i>Traguardo di progetto</i>
1) In linea con la strategia del nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, implementare i sistemi informatici in uso all'Ateneo e connetterli alla piattaforma europea " <i>Erasmus Without Paper</i> " (EWP) abilitante all'interoperabilità e allo scambio sicuro di dati della mobilità tra gli Atenei partner.
2) Offrire agli studenti internazionali una interfaccia per accedere in maniera diretta ed immediata all'offerta formativa UNIFI e presentare la loro candidatura on line ai corsi di laurea magistrale.

1) Collegamento a EWP - Erasmus Without Paper

Con nota prot. n. 93969 del 12 marzo è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'affidamento al consorzio CINECA, già fornitore del gestionale delle carriere studenti ESSE3, dell'implementazione del gestionale con un modulo connettore per l'integrazione tra ESSE3 e la piattaforma EWP, ai fini del collegamento di UNIFI agli Atenei della rete EWP. La fornitura include anche i servizi di formazione del personale addetto, l'assistenza tecnica e la personalizzazione di alcune funzionalità del programma. La spesa effettuata ammonta a € 29.730 (IVA esclusa).

Mediante otto incontri dedicati svoltosi da gennaio a giugno tra CINECA, SIAF e Area Servizi alla Didattica, è stato sviluppato il progetto di digitalizzazione del modulo "Mobilità internazionale" in ESSE3. Sono state seguite le procedure CINECA per l'attivazione dei moduli che consentono la digitalizzazione di tutti i processi attivati dall'Ateneo per il trattamento dei flussi in arrivo e in uscita degli studenti che decidono di effettuare dei periodi di studio o tirocinio all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027.

Sono stati pianificati con l'U.P. Formazione gli eventi di formazione destinati al personale addetto ai processi di mobilità internazionale. Sono state svolte le attività di formazione del personale coinvolto nel processo, in data 27 maggio 2021: "ESSE3-EWP: accordi interistituzionali e integrazione EWP" a cui ha partecipato il personale dell'ufficio Mobilità internazionale; e 15 giugno 2021: "ESSE3-EWP: *Learning Agreement* e *Changes*" a cui hanno partecipato il personale dei servizi Erasmus delle Scuole, dell'ufficio Mobilità internazionale e i Responsabili delle Scuole.



2) Piattaforma DreamApply

È stata individuato lo strumento che permetterà agli studenti stranieri (UE e non-UE) di accedere in maniera diretta ed immediata all'offerta formativa UNIFI e di presentare la propria domanda di ammissione ad un corso di laurea magistrale direttamente *online*. Inoltre, tale strumento faciliterà agli uffici e alle strutture dell'amministrazione coinvolti il monitoraggio e la gestione delle candidature.

Si tratta della piattaforma *DreamApply* fornita dall'omonima società, reperita dopo apposita indagine di mercato in collaborazione tra l'*International Desk* e l'Area per l'Innovazione e la Gestione dei Servizi Informativi ed Informatici (AIGSII). Con apposita nota prot. n. 91610 del 10/03/2021 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) che ha curato la procedura di acquisto del servizio mediante pagamento di un canone annuo di accesso alla piattaforma. La fornitura prevede una prima fase di configurazione della piattaforma per adattarla alle esigenze UNIFI, una fase di *training* e il successivo lancio in produzione da cui decorrono i dodici mesi di fornitura.

La configurazione della piattaforma ha richiesto le seguenti azioni:

- popolazione della piattaforma con le informazioni relative all'Ateneo, in particolare: contenuti testuali, immagini e video;
- creazione dei singoli corsi di laurea magistrale (requisiti di accesso, requisiti linguistici, presentazione del corso e sbocchi professionali);
- creazione delle finestre temporali per la presentazione delle candidature;
- inserimento delle utenze per il personale amministrativo (*International Desk* e Scuole) e docente coinvolto;
- creazione degli avvisi di pagamento per i candidati. Si è in particolare affrontato il punto dell'integrazione tra *DreamApply* e il sistema di pagamento PagoPA, attraverso confronti e incontri anche con CINECA e con il personale informatico di altri Atenei che hanno già in uso *DreamApply*;
- attività di formazione del personale amministrativo delle Scuole coinvolto nel processo: 9 giugno Scuola di Ingegneria; 10 giugno: Scuola di Agraria; 15 giugno Scuola di Architettura; 17 giugno: Scuola di Economia e Management, oltre che la formazione del personale all'interno dell'*International Desk* (28 maggio 2021).

Dopo l'estate, inizierà la formazione del personale docente di riferimento, mentre sul piano informatico proseguiranno le attività per lo sviluppo di un programma per l'integrazione tra *DreamApply* e il gateway PagoPA IRIS, senza la quale non è possibile andare in produzione.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"



- Attività 1 (Miglioramento dell'interazione con studenti, personale TA e docenti). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Formazione al personale coinvolto sull'analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma. Test di funzionalità del contact center.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Coinvolgimento degli studenti e dei docenti nella valutazione degli interventi effettuati e nell'individuazione di eventuali ulteriori necessità e priorità.

AZDI14 Implementazione e diffusione degli applicativi in uso per la fruizione da remoto (Akaðemia, TEMPRO, JAMA, Acquisti, Specializzandi Medicina)

<i>Descrizione</i>
Messa a sistema in Ateneo degli applicativi informatici per la gestione degli acquisti (RAOL), del reclutamento di assegnisti e borsisti (Akaðemia), dei progetti di ricerca (JAMA e TEMPRO) e delle carriere degli specializzandi di Medicina (VIOLA).
<i>Traguardo di progetto</i>
Estensione dell'uso degli applicativi di gestione degli acquisti, assegni e progetti di ricerca.

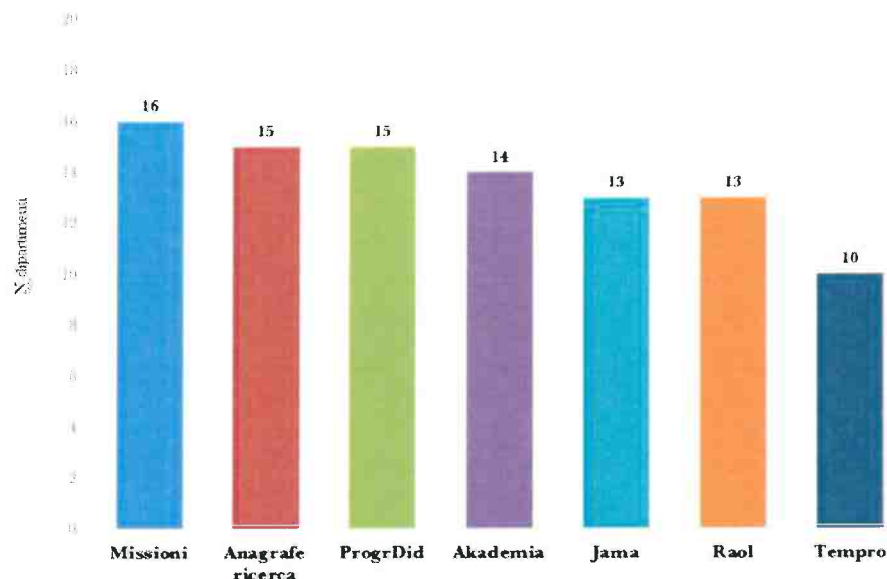
L'attenzione rivolta alle *best practice* amministrative caratterizza la gestione della *performance* organizzativa in UNIFI. *Best practice* sono anche gli applicativi gestionali contemplati in questa azione, sviluppati *in house* da qualche anno, e frutto del lavoro sinergico di risorse del personale tecnico, amministrativo e della ricerca per apportare soluzioni innovative a bisogni comuni. L'adozione generalizzata di questi applicativi si iscrive nel piano per la dematerializzazione che poggia anche sulla sempre maggiore diffusione della firma digitale. L'azione, oltre ad estendere in tutte le strutture l'uso di questi programmi, è volta all'implementazione delle loro funzionalità in base alle esigenze emerse dalla condivisione.

Da un'indagine effettuata dal GdL CDDA, coordinato dal prof. Orlandini, dedicato agli applicativi per i Dipartimenti la situazione a giugno 2021 è raffigurata nell'istogramma che segue, sulla base dei dati ricevuti dai singoli dipartimenti.

Figura 2.2 - Applicativi di maggior utilizzo



Applicativi di maggiore utilizzo



RAOL (acronimo di Richieste di Acquisto On Line)

L'applicativo è stato progettato e realizzato mediante strumenti *open source* da personale tecnico del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF). L'applicativo, escludendo totalmente l'uso del cartaceo per le richieste di acquisto di beni e servizi, permette di:

- semplificare la presentazione delle istanze di acquisto;
- facilitare il dialogo tra richiedenti e personale addetto superando le barriere logistiche e temporali;
- ridurre i tempi di attesa per l'acquisizione delle autorizzazioni dei responsabili dei fondi (resp. scientifico e Direttore);
- richiedere il monitoraggio dello stato di evasione delle pratiche avendo contezza anche di quelle presentate da tutti gli altri membri della struttura di riferimento;
- ridurre i tempi di acquisto garantendo anche la possibilità di segnalare le eventuali esigenze collaterali da parte di altri uffici.

In ordine di priorità, la tabella successiva presenta le criticità rilevate e le proposte di soluzione individuate dagli operatori.

Criticità	Soluzione proposta
Nel caso in cui il responsabile di Scuola, Centro, o Scuola di specializzazione o docente sia afferente a Dipartimento diverso da quello che gestisce i fondi non può richiedere né autorizzare acquisti	Inserire tutti i docenti di Ateneo nella lista di chi può validare le richieste con un filtro sul Dipartimento



Problemi, segnalati dai RAD della rete professionale per la dematerializzazione, circa l'inserimento delle richieste di acquisto da parte di dottorandi (per mancata visualizzazione della richiesta da parte del responsabile dei fondi), aspetto essenziale per molti Dipartimenti di area scientifica, tecnologica e biomedica. Il RAD non è contemplato come figura e non può validare le richieste di acquisto sul portale	Inserire la possibilità per il RAD di validare la richiesta (eventualmente validazione non bloccante) a seguito di invio di messaggio di completamento dell'istruttoria pratica
Attualmente nel caso in cui un RUP sia responsabile degli acquisti di più dipartimenti non può vederli tutti ma solo quelli del suo Dipartimento	Il RAD coordinatore degli acquisti di più dipartimenti sarà, su richiesta, abilitato per la visione di più dipartimenti
Si possono fare acquisti solo di 10 oggetti/righe	Aggiungere altre 10 righe
Mancata informazione al richiedente al momento in cui l'operatore ha evaso l'ordine	impostare messaggio automatico da inviare al richiedente
Attualmente non è possibile inserire allegati dopo la presa in carico della richiesta (bolle in sezione separata) (lato richiedenti)	implementazione possibile
Se una richiesta non può essere evasa, non può essere cancellata, né segnalata con nota o etichetta	implementazione possibile

Gli applicativi per la gestione della ricerca: ANAGRAFE DELLA RICERCA, AKADEMIA, TEMPRØ, JAMA

L'**Anagrafe della ricerca** è nata nel 2016 sulla base delle specifiche e dei requisiti forniti dall'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - CsaVRI. Essa permette di censire i progetti di ricerca e gestire *online* tutte le fasi del loro ciclo vitale (proposta, approvazione e sottoscrizione da parte del Direttore del Dipartimento, finanziamento, monitoraggio). I proponenti - docenti e ricercatori - inseriscono le proposte progettuali *online*: condizione necessaria e sufficiente affinché il Consiglio di Dipartimento possa esprimersi sulla fattibilità del progetto e quindi consentire al Direttore di procedere alla firma degli atti legati alla presentazione della proposta.

La gestione del reclutamento del personale non strutturato per la ricerca: Akaðemia

L'**applicativo Akaðemia** è nato nel 2019 per gestire in modo snello e dematerializzato il processo di reclutamento degli assegnisti di ricerca. È stato sviluppato presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica (DINFO), sulla base della normativa vigente e della modulistica in vigore per tutto l'Ateneo. Nel 2020, è stata avviata la sua diffusione ad altri Dipartimenti. Nel primo semestre del 2021 è stato oggetto di costanti implementazioni, in particolare l'estensione di Akaðemia al processo di reclutamento dei borsisti per la ricerca per il quale gli sviluppatori hanno avviato la fase di studio tecnico.



Le attività formative, in capo al DINFO, sono proseguite nei primi mesi del 2021, organizzate in modalità personalizzata per singole Strutture o singoli individui. Ad oggi cinque Dipartimenti non hanno avviato l'uso del programma.

Necessitano di implementazione i seguenti problemi diffusamente rilevati:

- è allo studio l'implementazione con importazione massiva periodica di file esportato dal gestionale di contabilità UGOV;
- non è ancora possibile presentare le domande di partecipazione alle selezioni tramite procedura informatica (richiesto dal Regolamento sugli assegni (art. 9 co. 3). Per adesso il programma permette al candidato di inserire i dati anagrafici, essere guidato nella compilazione, stampare, firmare e inviare per e-mail la candidatura;
- sul fronte della sicurezza informatica l'inserimento delle richieste da computer scollegati dalla rete di Ateneo è possibile solo mediante l'utilizzo della VPN o lavorando con la rete *proxy* di Ateneo, mentre attualmente è un server del DINFO che ospita l'applicativo.

La rendicontazione del tempo orario del personale di ricerca: TEMPrØ

L'applicativo [TEMPrØ](#) ha sostituito nel 2018 il vecchio applicativo Cassandra ai fini della rendicontazione del tempo orario dei docenti, dei ricercatori e del personale che lavora, con qualsiasi forma contrattuale, sui progetti di ricerca europei, internazionali, nazionali e regionali. I gestori tecnico-informatici del programma afferiscono al DINFO. In particolare, TEMPrØ rende disponibili le seguenti funzionalità:

- database delle ore lavorate sui progetti di ricerca;
- controllo dei massimali delle ore uomo attribuite ai vari progetti di ricerca (programmazione e pianificazione delle ore per anno);
- produzione di *time sheet (timecards)* preimpostati in formato pdf;
- visione globale per il ricercatore responsabile del/dei progetto/i, di tutto il personale gravante sui propri fondi.

Sono pubblicati nella pagina dedicata ai progetti di ricerca sul sito UNIFI due brevi [manuali](#) per l'utilizzo, l'uno dedicato al personale di ricerca e l'altro al personale amministrativo.

Il programma prevede che sia il docente ad inserire le ore attribuite ai vari progetti mentre gli uffici preposti provvedono a validare le ore inserite e a produrre il *time sheet*. Nel caso che il docente non inserisca autonomamente i dati (l'utilizzo del programma TEMPrØ è infatti solo facoltativo) è il personale amministrativo che, sulla base di documentazione firmata e prodotta in originale, provvede all'inserimento dei dati.

Nel 2019, l'applicativo è stato illustrato in Collegio dei Direttori di Dipartimento ed è stato svolto un ciclo di formazione del personale amministrativo addetto alla ricerca nei Dipartimenti, a cura dell'U.F. Progetti di Ricerca Internazionali dell'amministrazione centrale, cui hanno aderito 17 dei 21 Dipartimenti dell'Ateneo (riportati nella tabella che segue poco oltre).



Emerge come una criticità la mancata obbligatorietà dell'utilizzo di TEMPrØ per il personale di ricerca, ad esclusione dei progetti gestiti direttamente dalla U.F. Progetti di Ricerca Internazionali. Inoltre, l'applicativo non consente un collegamento con la parte dei registri didattici laddove il finanziamento prevede dei compiti di insegnamento. Per questi motivi, considerando anche l'attuale impegno dei Dipartimenti con altri applicativi, si propone di rinviare al 2022 un progetto più esteso di aggiornamento e diffusione dell'applicativo.

La gestione delle convenzioni per attività conto terzi: JAMA

L'Ateneo svolge tramite le proprie strutture (Dipartimenti, Centri, amministrazione centrale) attività commissionata da terzi che si configura come attività commerciale e pertanto segue la normativa di natura privatistica in materia di contratti, fiscalità IVA, reddito da assoggettare a imposte.

L'applicativo JAMA è stato sviluppato internamente (Stlab DINFO, team che fa riferimento al prof. E. Vicario) come interfaccia per gestire le fasi di gestione dell'attività conto terzi fra strutture dipartimentali che stipulano i contratti, i docenti responsabili delle attività e l'amministrazione centrale (unità Adempimenti Fiscali, che provvede alla fatturazione e alla gestione contabile e di bilancio, e la U. P. Stipendi che provvede al pagamento delle quote ripartibili al personale). JAMA è consultabile direttamente dai docenti (per le convenzioni a loro riferibili), consentendo loro di rimanere aggiornati in modo autonomo sullo stato di avanzamento dell'emissione della fattura, del suo incasso o del pagamento delle quote al personale.

JAMA è diffusamente utilizzato in Ateneo dal 2017, con obbligo per i Dipartimenti di inserimento dei contratti conto terzi a partire da quelli stipulati da tale data. Il *team* sviluppatore ha provveduto nel tempo ad aggiornare JAMA sia in relazione a cambiamenti intervenuti nella regolamentazione interna dell'attività conto terzi, sia in relazione a quanto segnalato dagli operatori amministrativi. Il *software* è attualmente pienamente funzionante e **diffuso in tutto l'Ateneo**, ma possibili miglioramenti continuano ad essere segnalati al *team* che lo gestisce. L'unità Adempimenti Fiscali cura la formazione del personale delle strutture dipartimentali per l'utilizzo dell'applicativo, avendo predisposto a tal fine un manuale e dando comunque tutte le informazioni utili agli operatori. **Alla piattaforma JAMA, che è integrata con l'Anagrafe della Ricerca (vedi sopra), è dedicata una [pagina sull'Intranet di Ateneo](#).**

Per il 2021, nell'ottica di completamento della digitalizzazione del processo, è in corso l'estensione dell'uso dell'applicativo relativamente a:

- attività conto terzi svolta da CSAVRI e Centro per la Protezione Civile di Unifi, due strutture con rilevante attività conto terzi (in connessione con l'attività brevettuale e di incubazione per lo CSAVRI e di varie attività svolte su commissione dal Centro Protezione Civile) che finora venivano gestite fuori dall'applicativo;



- per le strutture dipartimentali l'estensione riguarda le convenzioni, comportanti ancora una fatturazione, stipulate ante il 2017 che, come sopra detto, erano rimaste fuori dall'obbligo di inserimento in fase di avvio dell'applicativo.

È inoltre previsto un aggiornamento del manuale d'uso, correlato alle implementazioni del *software* effettuate ad inizio 2021.

La gestione della carriera degli Specializzandi di Area Biomedica: VIOLA

VIOLA è un'applicazione gestionale pensata per gestire i percorsi formativi degli iscritti alle Scuole di Specializzazione di Area Biomedica. Richiamando il D. M. 402/2017, si tratta di un libretto-diario digitale che dovrà: gestire le schede identificative di specializzandi, tutor e docenti; descrivere le finalità specifiche delle Scuole di Specializzazione in termini di competenze e obiettivi formativi; descrivere le attività professionalizzanti obbligatorie; mantenere il libretto-diario, con l'indicazione di tutte le attività, la registrazione e certificazione delle pratiche professionalizzanti e dell'attività assistenziale, e l'inserimento dei giudizi valutativi.

Il sistema presenta notevoli vantaggi in termine di digitalizzazione, riduzione degli errori, fruibilità *on cloud* e remota, conservazione dei percorsi formativi di ogni specializzando, raccolte ed estrazioni statistiche. L'applicativo è stato sviluppato all'interno del DINFO e del Laboratorio di Tecnologie del *Software* (STLAB).

La tabella seguente illustra la diffusione degli applicativi sopra descritti tra i 21 Dipartimenti:

Tavola 2.1 - Diffusione degli applicativi nei Dipartimenti

Legenda: ✗ no ✓ uso parziale ✓ sì	Akaðemia	RAOL	JAMA	TEMPrø (*)	VIOLA (**)
Area Biomedica					
DMSC	✓	✓	✓	✓	
NEUROFARBA	✓	✓	✓	✓	
SBSC	✓	✓	✓	✓	
DSS	✓	✓	✓	✓	
Area Scientifica					
DICUS	✓	✓	✓	✓	
Fisica e Astronomia	✓	✓	✓	✓	
DIMAI	✗	✓	✓	✓	
BIOLOGIA	✓	✗	✓	✓	



DST	✓	✗	✓	✓	
DISIA	✓	✓	✓	✗	
Area delle Scienze Sociali					
DISEI	✓	✓	✓	✓	
DSG	✓	✓	✓	✓	
DSPS	✓	✓	✓	✓	
Area Tecnologica					
DIDA	✓	✓	✓	✓	
DAGRI	✓	✓	✓	✓	
DICEA	✗	✓	✓	✓	
DINFO	✓	✓	✓	✗	
DIEF e Scuola di Ingegneria	✗	✓	✓	✓	
Area Umanistica e della Formazione					
DILEF	✓	✓	✓	✓	
FORLILPSI	✓	✗	✓	✗	
SAGAS	✗	✓	✓	✗	
Totale ✓ (uso a regime)	14	13			
Totale ✓ (personale formato)			21	17	

(*) Dipartimenti il cui personale tecnico-amministrativo addetto alla ricerca ha ricevuto la formazione all'utilizzo dell'applicativo.

(**) Interessa la Scuola di Scienze della Salute Umana e i Dipartimenti di Area Biomedica.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 3 (Dematerializzazione documentale e di processo). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie. Supporto diretto al personale (*training on the job*).

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Analisi dei processi e individuazione di opportune e ulteriori metodologie per la digitalizzazione finalizzate alla realizzazione del programma "L'agenda digitale di UniFI"

Supporto diretto al personale, anche mediante formazione *training on the job*

AZDI15 Linee guida per la produzione di documenti accessibili

<i>Descrizione</i>
Dare chiare indicazioni sulle modalità di creazione di documenti amministrativi che garantiscano la fruibilità agli utenti nel modo più inclusivo possibile.
<i>Traguardo di progetto</i>
Linee guida sull'accessibilità dei documenti digitali.

È stata conclusa la fase preparatoria dell'azione, con la progettazione e definizione di un intervento formativo dal titolo "**Imparare l'accessibilità. Produrre documenti accessibili**", in due sessioni, con la partecipazione di Claudio Celegghin, esperto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Il seminario della durata di tre ore si svolgerà in due date: mercoledì 8 settembre e mercoledì 6 ottobre e sarà rivolto a circa cento persone, con precedenza a chi svolge attività amministrative che richiedono la produzione di documenti da pubblicare sui siti *web*.

Il programma di massima prevede un'introduzione a cura del Responsabile per la Transizione al Digitale UNIFI, seguita dall'intervento dell'esperto dell'AGID, così articolato:

- premessa (Introduzione generale sull'accessibilità, che cos'è, perché ce ne occupiamo);
- svolgimento (come creare documenti accessibili);
- *feedback* (domande dei partecipanti).

I contenuti oggetto del corso saranno parte delle Linee Guida UNIFI per la produzione di documenti accessibili, il cui rilascio è previsto entro la fine dell'anno.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 3 (Dematerializzazione documentale e di processo). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie. Supporto diretto al personale (*training on the job*)

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Avvio di un supporto formativo, anche mediante affiancamento, al personale incaricato della



produzione di contenuti accessibili

Rimodulazioni

In relazione all'originaria pianificazione, e in maniera da rendere più pertinente il risultato, si propone di adattare il valore obiettivo "Rispetto tempi predisposizione linee guida", originariamente assunto al 30 settembre 2021, alla fine dell'anno per consentire di fruire della formazione AGID schedulata per il mese di ottobre, rivolta a una larga platea.

Rimodulazioni		
Elemento oggetto di rimodulazione	Formulazione da Piano Integrato	Rimodulazione proposta
Valore obiettivo dell'indicatore "Rispetto tempi predisposizione linee guida"	Documento predisposto entro settembre 2021	Documento predisposto entro dicembre 2021

Quadro di sintesi del grado di raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso gli indicatori e i valori obiettivi fissati dal Piano Integrato. I risultati dell'attuale monitoraggio sono raffigurati nel quadro, con indicazione degli eventuali elementi soggetti a richiesta di rimodulazione.

Indicatori e valori obiettivo

	INDICATORI	TARGET	Monitoraggio semestrale	Rimodulazione proposta
1	Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	65%	
2	Efficacia erogata: N. moduli che consentono la gestione digitale	Almeno 10	In sperimentazione	
3	Efficacia erogata: N. Dipartimenti che utilizzano gli applicativi	Almeno 16 su 21 <i>utilizzano almeno uno degli applicativi Akaðemia, RAOL, TEMPrØ, JAMA</i>	14	
4	Efficacia percepita: 1. CS Dipartimenti (domande "VA06_03 Convenzioni conto terzi", "VA06_04 Progetti di ricerca", "VA06_07 Reclutamento personale esterno") 2. Servizi Supporto: sezione "10. Internazionalizzazione" domanda di riepilogo	Incremento 2% rispetto anno precedente Risultato composto: - 50% da domanda 1 - 50% da domanda 2	N.D. <i>Le indagini verranno somministrate negli ultimi mesi del 2021</i>	



5	Rispetto tempi predisposizione Linee Guida	Documento predisposto entro settembre 2021	Documento non predisposto	Rinvio della produzione delle linee guida alla conclusione della formazione (dicembre 2021)
---	--	--	---------------------------	---

Obiettivo 2 - Sviluppo di strumenti di assistenza remota

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento

Azioni dell'obiettivo	Risorse assegnate	Risorse impiegate	stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZDI21 Attivazione del <i>contact center</i> per gli studenti		€ 5.261,25*	50%
AZDI22 Strumenti di <i>contact center</i> per utenti interni			70%

* Acquisto di licenze per la piattaforma Ask Me Suite, piattaforma informatica alla base di entrambi i *contact center* è funzionale anche alla realizzazione di AZDI12 e AZDI22

AZDI21 Attivazione del *contact center* per gli studenti

Descrizione
Avvio della sperimentazione del <i>Contact Center</i> Studenti, quale centro unico di raccolta e monitoraggio delle richieste inviate dagli studenti.
Traguardo di progetto
Individuazione di alcune tipologie di richiesta da attivare, individuazione di un gruppo operativo di gestione e monitoraggio delle richieste, apertura in via sperimentale del sistema per quanto riguarda le problematiche relative alla gestione della carriera studenti.

Nel secondo semestre del 2020 è stato acquistato, dalla società Lascaux, il *software AskMe Desk*, quale struttura informatica del *Contact Center* Unico Studenti oggetto dello studio di fattibilità dei precedenti Piani Integrati.

Nel primo bimestre del 2021 è stata iniziata la personalizzazione informatica della piattaforma di concerto con il fornitore Lascaux, integrando la componente "portale studenti" con SPID.

Da marzo si sono intensificati gli incontri congiunti tra l'U.P. Coordinamento Tecnico Applicativi di SIAF, l'Area Servizi alla Didattica e Lascaux. A fine marzo sono stati selezionati per l'attivazione-pilota del *contact center* i servizi relativi alle immatricolazioni (quindi da metà luglio 2021), alle certificazioni e alle iscrizioni alle prove di accesso ai corsi di studio (concorsi per i corsi a numero programmato e test di valutazione delle conoscenze d'ingresso).

Nel corso degli incontri sono stati affrontati e sviluppati i seguenti argomenti tecnici:



- È stato scelto un modello organizzativo che esclude l'esistenza di un gruppo operativo di primo livello che esamina le richieste, le risolve quando possibile e altrimenti le inoltra in modo assistito dal sistema ai gruppi specialistici di secondo livello (segreterie studenti, segreterie delle Scuole, gruppi tecnici). Pertanto la logica *custom* implementata da Lascaux userà i dati dello studente ("*habitat*") per assegnare la richiesta al gruppo operativo di competenza usando la tabella di mappatura.
- *AskMe Desk* sarà strutturato in almeno due "aziende" (studenti UNIFI e futuri studenti) e potranno esistere altre "aziende" (es. studenti stranieri). Si tratta di una modalità che consente di esporre alle diverse categorie di studenti solo le richieste relative ai processi di pertinenza e che tramite la definizione di un "contratto" consente di condividere le richieste comuni (es. immatricolazione, importo tasse, scadenze etc.) in modo da codificarle una sola volta (terne condivise).
- La "logica *custom*" per l'assegnazione ai gruppi di primo livello (o l'inoltro al secondo livello) è identica, basata sui dati di carriera dello studente, se già iscritto, oppure sugli equivalenti dati (tipo corso, scuola, corso) scelti dal menù nel caso dei "futuri studenti".
- Lascaux a metà Maggio ha prodotto e fornito il documento "Linee Guida AskMe Chat".

Queste le attività avviate in corso :

1. È stata chiesta l'attivazione di una sorta di modalità "impersonificatore" per consentire i test senza effettuare l'autenticazione (prima versione rilasciata l'8 giugno).
2. Implementazione che consente ai futuri studenti di selezionare tramite menu tipo *tipo_corso*, scuola e corso di studio (compreso il caso "non specificato") per costruire i dati di "*habitat*" che consentono l'assegnazione al gruppo in base alla stessa logica *custom* prevista per i già iscritti.
3. Sviluppo della modifica alla logica *custom* che consentirà ad un operatore di primo livello l'instradamento forzato di una richiesta ad uno dei gruppi operatori esistenti.
4. Ridefinizione e semplificazione dei flussi di processo (*workflow*).
5. Valutazione sull'opportunità di inserire altri servizi gestiti direttamente (es. autorizzazione ISEE, fratello-sorella, GSuite, domande di laurea etc.).
6. All'insieme di intenti per il *chatbot* creato manualmente da SIAF solo per alcuni ambiti funzionali verrà aggiunto (caricamento massivo da parte di Lascaux) un set di poco più di 500 domande-risposte in cui le domande sono state fatte inserire nel *chatbot* da studenti delle 150 ore secondo un procedimento operativo suggerito da Lascaux per accelerare il lavoro di definizione degli intenti e di apprendimento del motore.
7. Definizione e implementazione degli attributi da associare alle richieste di certificati per consentire agli studenti di specificare le numerose combinazioni esistenti.

Priorità sul fronte tecnico:

- I punti 1, 2, 3 e 4 richiedono delle implementazioni a cura del fornitore e sono prioritari.



- Devono essere definite le terne e i relativi attributi che classificano gli ambiti funzionali (immatricolazione, richieste certificati e numeri programmati e test autovalutazione).
- Devono essere inseriti i gruppi operatori.
- Deve essere erogata la formazione agli operatori.

Il piano di lavoro è rimasto molto fluido in modo da permettere agli operatori dell'Area Didattica di metabolizzare il funzionamento, le potenzialità ed i vincoli dei due strumenti (*AskMe Desk* e *Chat*) e dall'altro perché il contesto è molto articolato e complesso a causa della eterogeneità degli studenti, delle richieste/segnalazioni da modellare e della articolazione della struttura organizzativa cui appartengono gli operatori dei gruppi che le devono gestire. Si è comunque condiviso il vincolo di configurare il sistema per rendere il più possibile trasparente agli studenti la struttura organizzativa interna dell'Ateneo impostando delle soluzioni che rendano agevoli eventuali interventi di riconfigurazione conseguenti a modifiche dell'organizzazione senza impattare sui servizi agli studenti.

Sul fronte organizzativo:

- è stato selezionato un gruppo ristretto di operatori delle segreterie studenti e dell'Area Didattica in generale per individuare un primo elenco di domande / segnalazioni ricorrenti sugli argomenti selezionati;
- sono stati revisionati i contenuti e l'approccio comunicativo nelle pagine informative del sito *web UNIFI* relative agli argomenti selezionati (in particolare sui Certificati);
- sono state riviste le mappature dei processi da girare al fornitore per l'implementazione;
- sono stati coinvolti gli studenti "150 ore" per raccogliere domande e segnalazioni immesse direttamente dall'utente finale del sistema [raccolte circa 500 diverse frasi di esempio]; sono state analizzate e tipizzate le frasi introdotte dagli studenti.

Le attività proseguono secondo programma pur risultando troppo ottimistica la previsione di riuscire ad avviare il servizio con l'inizio delle immatricolazioni previsto il 12 luglio. Per questo servizio, da analisi interna agli uffici, l'avvio slitta al **15 novembre**.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 1 (Miglioramento dell'interazione con studenti, personale TA e docenti). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Formazione al personale coinvolto sull'analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma. Test di funzionalità del contact center.



Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Sviluppo della fase di test e interazione con gli studenti fruitori del servizio per individuazione di eventuali criticità e miglioramenti.

AZDI22 Strumenti di contact center per utenti interni

<i>Descrizione</i>
Identificare e progettare l'avvio di uno strumento flessibile utilizzabile per la gran parte delle richieste di supporto alle strutture di Ateneo provenienti da docenti e PTA.
<i>Traguardo di progetto</i>
Individuazione dell'applicativo e sua attivazione per le procedure di supporto di almeno due aree di Ateneo.

Vista l'obsolescenza dell'attuale applicativo "Call Center SIAF", e considerata l'esperienza maturata con *AskMe Desk* (vedi sopra AZDI21) e tenuto conto che tale *software* è stato acquisito nel 2020 con una formula particolarmente vantaggiosa per UNIFI, dalla metà di marzo si è dato avvio ad un progetto avente i seguenti obiettivi:

1. Migrare categorie e oggetti configurati nell'attuale *Call Center SIAF* riclassificandoli come terne asset-servizio-problema di *AskMe Desk*.
2. Attivare i gruppi operatori configurati nell'attuale *Call Center SIAF*.
3. Definire il *workflow* completo per la gestione delle richieste/segnalazioni comprensivo di assegnazione automatica ai gruppi, sospensione in caso di apertura di *ticket* ad un fornitore esterno (es. Cineca, Ised, GOI, EasyStaff, Telecom, Cisco etc.), instradamento manuale ad altro gruppo, notifiche per *e-mail*, definizione dei SAL e sperimentazione della reportistica.
4. **Test interni prima del rilascio in sperimentazione interno a SIAF.**
5. Sperimentazione interna a SIAF.
6. Avvio in produzione.

Lo stato dell'arte ai primi di luglio è evidenziato al punto 4. L'avvio in produzione è previsto durante il mese di ottobre 2021.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 1 (Miglioramento dell'interazione con studenti, personale TA e docenti). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Formazione al personale coinvolto sull'analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma. Test di funzionalità del *contact center*.



Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Sviluppo della fase di test e interazione con il personale fruitore del servizio per individuazione di eventuali criticità e miglioramenti.

Quadro di sintesi del grado di raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso gli indicatori e i valori obiettivi fissati dal Piano Integrato. I risultati dell'attuale monitoraggio sono raffigurati nel quadro, con indicazione degli eventuali elementi soggetti a richiesta di rimodulazione.

Indicatori e valori obiettivo

	INDICATORI	TARGET	Monitoraggio semestrale
1	Stato di avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	60%
2	Efficacia percepita: 1. ServiziSupporto: Domanda riepilogo di sezione "5 Call e Mail Center" 2. GP DDA domande "Il supporto ricevuto dall'help-desk/personale interno all'Ateneo è utile?" e GP PTA "In riferimento al supporto [...] si ritiene complessivamente soddisfatto?" relativamente alle Aree che hanno sperimentato il servizio	Incremento 2% rispetto anno precedente. Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto da: - 50% da domanda 1. - 50% da media ponderata di tutte le domande pertinenti di 2	N.D. Dati disponibili in fase di rendicontazione finale nella Relazione sulla Performance 2021
3	Efficacia erogata: % richieste degli studenti gestite mediante contact center rispetto al numero di richieste pervenute dall'apertura del sistema	80% (su 4 tipologie di richieste) delle richieste degli studenti arrivate tramite il contact center	
4	Efficacia erogata: % personale formato sul totale delle persone interessate	80%	0%

Obiettivo 3 - Consolidamento della sicurezza informatica

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento



Azioni dell'obiettivo	Risorse assegnate	Risorse impiegate	Stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZDI31 Messa in sicurezza del perimetro dell'Ateneo e dei servizi esposti internamente o esternamente	€ 0	€ 0	80%
AZDI32 <i>Cyber Security Awareness</i>	€ 15.000	€ 14.640	100%

AZDI31 Messa in sicurezza del perimetro dell'Ateneo e dei servizi esposti internamente o esternamente

<i>Descrizione</i>
Adegua le regole di accesso esterno del <i>firewall</i> di frontiera per la rete di Ateneo.
<i>Traguardo</i>
Revisione delle regole generalizzate di accesso esterno del <i>firewall</i> di frontiera; report di sicurezza trimestrali (31/03, 30/06, 30/09, 31/12), report per il monitoraggio CSIRT/CVE. Redazione di un documento di valutazione per l'adozione del tool di <i>cyber risk assessment</i> .

Il *firewall* perimetrale è il baluardo che separa e protegge l'Ateneo dal resto della rete Internet.

Storicamente l'Ateneo ha fatto la scelta di permettere di esporre liberamente un certo numero di servizi (ad ogni servizio corrisponde una porta sul *firewall*) da parte di tutta la rete di Ateneo. Quando si ha sul *firewall* una porta aperta verso tutta la rete significa che potenzialmente tutte le postazioni interne alla rete UNIFI potrebbero offrire un servizio usando quella porta, e ciò espone tutte le macchine della rete a potenziali attacchi in quanto tutte le postazioni potrebbero essere raggiunte e quindi attaccate dall'esterno. Questi servizi esposti globalmente definiscono il perimetro potenziale di attacco dall'esterno nei confronti dell'Ateneo, pertanto la riduzione di questo perimetro (ovvero la chiusura di porte non presidiate) permette di ridurre il perimetro di attacco e quindi il rischio.

Questo non significa che l'Ateneo debba offrire meno servizi, bensì che solo i *server* che effettivamente offrono tali servizi siano accessibili dall'esterno, registrati e noti alla struttura che gestisce la sicurezza. Presidiare il perimetro potenziale di attacco equivale ad impedire di aprire porte nel *firewall* senza una preventiva comunicazione all'Area addetta alla sicurezza informatica, che imposterà regole *ad hoc* tali da rendere possibile l'erogazione del servizio senza mettere a rischio tutte le altre postazioni, in maniera controllata e gestita invece che indiscriminata e poco sicura.

In seguito quindi ad una revisione critica del precedente approccio e tenuto conto dell'evoluzione dei rischi in termini di sicurezza informatica, è stato ritenuto fondamentale limitare il perimetro di attacco. Per fare questo in maniera efficace non era possibile effettuare soltanto la facile operazione di chiusura delle porte sul *firewall*: si è reso necessario censire i servizi realmente esposti non solo da SIAF ma da tutti i Dipartimenti e Centri di Ateneo, oltre che dalle Aree Dirigenziali. È stato necessario quindi un lavoro di comunicazione ed interazione, oltre che di



supporto, tra l'Area dei servizi informatici e tutte le strutture interessate, per identificare in maniera collegiale i servizi offerti e riconfigurarne la fruizione in modo sicuro evitando disservizi e garantendone la continuità.

Con l'Area della Comunicazione sono poi emerse sinergie di obiettivi legate a potenziali vantaggi indiretti derivanti dalla chiusura di ulteriori porte ad oggi aperte che potrebbero risolvere o comunque rendere più gestibili alcuni aspetti legati alla necessità di maggior controllo sui siti *web* erogati dall'interno della rete di Ateneo.

L'ampiezza dei servizi realmente esposti dall'Ateneo non era conosciuta in fase di redazione del piano integrato, per cui è stato fissato come indicatore di efficacia erogata un numero basso di servizi da riconfigurare rispetto alla realtà poi emersa: la collaborazione fattiva di tutti ha permesso di superare già nel primo semestre l'obiettivo stabilito per l'intero anno. Il numero totale delle porte chiuse nel primo semestre 2021 è di fatto pari a **81**, ben oltre il numero di 38 servizi esposti in meno previsti per il 2021.

A livello di monitoraggio il *report* per il primo trimestre è stato completato e protocollato (prot. n. 113582 del 08/04/2021, consultabile in DAF), quello del secondo semestre nella prima metà di luglio con i dati aggiornati a fine giugno (prot. n. 182583 del 06/07/2021, consultabile in DAF). I dati sono comunque in evoluzione continua e possono essere forniti report aggiornati in qualunque momento in quanto i documenti di reportistica sono aggiornati giornalmente con le azioni effettuate e le criticità rilevate e non sono generati ex-post alla scadenza.

Per completare il lavoro di riduzione del perimetro di attacco è necessario iniziare nel secondo semestre a valutare l'adozione di uno strumento di supporto per la valutazione del rischio cyber (*cyber risk assessment*). Sono pertanto in programma l'attivazione dello strumento fornito da AGID e la valutazione di alcuni elementi di servizio dell'Ateneo al fine di acquisire maggiore consapevolezza sui rischi e di conseguenza adottare le opportune contromisure.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 4 (Procedure e linee guida per l'impiego responsabile delle infrastrutture). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.



Attività aggiuntive Pro3

Valutazione degli ulteriori eventuali rischi connessi agli interventi di potenziamento dell'assetto digitale a realizzazione del programma "L'agenda digitale di UniFI".

AZDI32 Cyber Security Awareness

<i>Descrizione</i>
Identificare le aree formative d'interesse per aumentare la consapevolezza del personale in materia di sicurezza informatica (<i>cyber security awareness</i>), mediante sondaggi/questionari, analisi dei <i>feedback</i> delle <i>security alert</i> , campagne di <i>phishing</i> simulate, segnalazioni da parte dell'utenza e delle strutture di supporto all'utenza, analisi delle segnalazioni di un sistema di <i>endpoint</i> centralizzato.
<i>Traguardo di Progetto</i>
Acquisizione del sistema <i>DarkWebID</i> per l'erogazione di campagne di <i>phishing</i> simulato. Erogazione di tre campagne entro giugno 2021. Elaborazione dei questionari volti ad identificare il livello di consapevolezza della sicurezza.

Il fattore umano è causa di circa l'80% degli incidenti informatici e di conseguenza è estremamente rilevante aumentare la consapevolezza (*awareness*) rispetto ai rischi relativi alla sicurezza informatica (*cyber security*) specialmente in questo periodo in cui il perimetro di attacco potenziale si è allargato, con il lavoro agile, oltre i confini dell'Ateneo per arrivare a comprendere i nostri computer personali e la rete delle abitazioni che hanno iniziato a far parte dei luoghi dove svolgiamo attività lavorativa.

Uno dei problemi principali è il *phishing* tramite *email* che ci istiga ad aprire *link* malevoli, inserire le nostre credenziali o fornire a terzi informazioni confidenziali per poi perpetrare truffe o attacchi.

Per fare fronte a questo rischio, nel primo semestre 2021 è stata acquisita la piattaforma *DarkWebID*. Tramite lo strumento *BULLPHISH ID* di questa piattaforma, sono state erogate nel primo semestre le prime tre campagne di *phishing* simulato, volte a verificare, con un test pratico invece che con questionari, il livello di consapevolezza della comunità universitaria rispetto al *phishing*. I dettagli di queste campagne ed i relativi risultati sono riportati nel secondo report trimestrale della sicurezza previsto nell'azione AZDI31, descritta in precedenza.

Pur avendo formalmente raggiunto l'obiettivo delle tre campagne di *phishing*, tale traguardo deve essere considerato come un punto intermedio in cui siamo riusciti a fotografare lo stato di consapevolezza dell'Ateneo nei confronti del tema sicurezza, sul quale basarsi nel secondo semestre per continuare il lavoro sul fronte formativo ed informativo, cercando di rendere l'utenza più consapevole dei rischi informatici e verificando poi l'efficacia del percorso formativo scelto con nuove campagne di simulazione erogate a fini di verifica.

Le attività della presente azione sono sinergiche con azioni contemplate nella Linea Cambiamento Organizzativo, ove si forniscono ulteriori strumenti sia operativi (per la riduzione dei rischi tramite diminuzione del perimetro di attacco, ad esempio *desktop* remoto su VPN o *Desktop* Virtuali



erogati centralmente, AZLA12), sia procedurali e formativi sotto forma di linee guida e disciplinari per l'utenza e gli amministratori di sistema (AZLA22).

Il lavoro fatto in questo semestre darà seguito ad azioni pervasive su tutto l'Ateneo, ma prioritariamente centrate sulle aree individuate come più a rischio, in modo da elevare il livello di consapevolezza di quante più persone possibili in Ateneo.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 4 (Procedure e linee guida per l'impiego responsabile delle infrastrutture). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Valutazione degli ulteriori eventuali rischi connessi agli interventi di potenziamento dell'assetto digitale dovuti al programma "L'agenda digitale di UniFI".

Quadro di sintesi del grado di raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso gli indicatori e i valori obiettivi fissati dal Piano Integrato. I risultati dell'attuale monitoraggio sono raffigurati nel quadro, con indicazione degli eventuali elementi soggetti a richiesta di rimodulazione.

Indicatori e valori obiettivo

	INDICATORI	TARGET	Monitoraggio semestrale
1	Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	90%
2	Efficacia erogata: riduzione del numero dei servizi esposti per tutta la rete di Ateneo rispetto alla <i>baseline</i> del 1/01/2021	-30% nel 2021 (pari a 38 servizi esposti in meno)	-64% (81 servizi esposti in meno)
3	Efficacia erogata: numero di questionari e/o campagne di <i>phishing</i> erogate	1 campagna realizzata	3 campagne realizzate



PO



Obiettivo 4 - Sviluppo della didattica innovativa

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento

Azioni dell'obiettivo	Risorse assegnate	Risorse impiegate	Stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZDI41 <i>Digital Learning</i> e strumenti per la didattica innovativa	€ 1.000.000	€ 0	80%
AZDI42 Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale	€ 1.283.000	€ 926.013,50	57%
AZDI43 Formazione operativa su Moodle	€ 0	€ 0	100%

Descrizione di contesto

L'obiettivo opera sulla linea avviata dal Piano Strategico 2016-2018 e nelle precedenti edizioni del Piano Integrato finalizzata allo sviluppo della didattica innovativa e alla diffusione delle infrastrutture e competenze per l'*e-learning*. In particolare gli interventi si sono concentrati sullo sviluppo della didattica con il [Progetto DidEL](#) e sul potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule didattiche, con ricadute favorevoli per la gestione della didattica in presenza, da remoto e duale durante il periodo emergenziale.

Come risulta dal "Report attività del primo semestre 2021" (DAF), il presidio della struttura funzionale a supporto del progetto DIDEL ha garantito che nell'arco del primo semestre fossero organizzati ed erogati due cicli di formazione al personale a copertura delle due tematiche-obiettivo relative, ovvero il *Digital Learning* e l'utilizzo di Moodle, e in particolare:

- 1. Primo ciclo, gennaio – febbraio:** sette *webinar* dedicati alla formazione di base per l'uso di Moodle e del connettore Webex, nonché all'approfondimento delle attività Compito e Quiz. Due incontri sono stati dedicati agli *Student Response System*, sia con una trattazione di taglio metodologico, sia con la presentazione pratica del *plugin* Wooclap, integrato nella piattaforma di Ateneo. L'ultimo incontro, svolto in concomitanza con l'inizio delle lezioni a distanza, era invece dedicato alla riflessione su come realizzare lezioni interattive a distanza. Questo primo ciclo formativo si è concluso con l'aggiunta di un ulteriore *webinar* a fine febbraio, rivolto nello specifico a coloro che non avevano fatto didattica nel primo semestre 2020/2021 e che quindi per la prima volta si trovavano ad affrontare le sfide della didattica duale;
- 2. Secondo ciclo, marzo – maggio:** sei incontri, con un affondo di tipo metodologico sull'uso del video nella didattica e sulla progettazione di contenuti interattivi. Dal punto di vista pratico, sono state invece approfondite le attività H5P e Lezione, che consentono di creare contenuti didattici multimediali, nonché il *plugin* Mathlab Grader per la creazione di prove scientifiche, integrato in piattaforma di Ateneo. Infine, in preparazione alla sessione estiva di esami, sono stati realizzati due ulteriori incontri su Compito e Quiz, nonché sulla Piattaforma Moodle dedicata all'erogazione dei test *online*. Durante questo ciclo di formazione, è stato anche



realizzato un incontro di approfondimento su Woodlap, dedicato ai docenti che stavano effettuando la sperimentazione didattica con i loro studenti.

Pur non eguagliando i livelli di partecipazione dello scorso anno, dovuti alla necessaria formazione per affrontare la situazione di emergenza, il riscontro di partecipazione alle iniziative formative DIDeL si conferma molto solido, e comunque più che duplicato rispetto ai primi anni di attività, confermando così che la modalità a distanza consente una maggiore partecipazione e di allargare la platea degli utenti (Tavola 2.2).

Tavola 2.2 - Totale eventi DIDeL e numero di presenze per anno

Tipologia	2018		2019		2020		2021 (al 30/06)	
	N eventi	Presenze	N eventi	Presenze	N eventi	Presenze	N eventi	Presenze
Seminari	3	45	4	50	5	452	4	147
Laboratori	15	141	14	136	24	1.058	11	371
TOTALE	18	186	18	186	29	1.510	15	518

La generalità dei docenti richiede una formazione di base sull'*e-learning* e i servizi di *web conference*. Si evidenzia comunque anche una domanda di formazione sulle tecnologie didattiche avanzate, nonché sulla produzione di contenuti multimediali e interattivi. Si conferma quindi l'interesse su entrambi gli obiettivi, ovvero da una parte una capacitazione tecnologica alle funzioni di base per la didattica *online*, e dall'altra l'esplorazione di metodologie innovative, supportate dalle nuove tecnologie.

In relazione alla misurazione del gradimento per i corsi, e in linea con le procedure definite nell'anno 2019, si segnala che al termine dei corsi viene somministrato un questionario di gradimento con batterie di domande relative alle seguenti dimensioni (risposte in scala 1-5, in cui 1 = per niente e 5 = del tutto), i cui risultati saranno discussi nelle riunioni di pertinenza:

- Gradimento complessivo: è volto a rilevare il *feedback* dei docenti rispetto ai contenuti affrontati, ai metodi adottati e la soddisfazione generale.
- Percezione di conoscenza: è volto a sondare il livello di conoscenza acquisito dai docenti a seguito della formazione.
- Percezione di capacità: chiede al docente di valutare il proprio livello di capacità nell'applicare le conoscenze e le abilità acquisite a seguito dell'evento formativo.

AZDI41 Digital Learning e strumenti per la didattica innovativa

Descrizione
Formazione dei docenti su metodi e tecniche dell' <i>e-Learning</i> e del <i>blended learning</i> , compreso l'utilizzo dei dati di tracciamento delle piattaforme di apprendimento (valutazione formativa e <i>learning analytics</i>),



metodologie didattiche innovative e potenzialità del video nella didattica.
Traguardo di progetto
Rilevazione dei fabbisogni formativi.

Nell'arco dei due cicli descritti in precedenza, gli eventi formativi inerenti al *Digital Learning* e alla didattica innovativa sono stati complessivamente sette, per un totale complessivo di 224 partecipazioni (Tavola 2.3), con i seguenti obiettivi:

- abilitare forme di didattica interattiva, in presenza e a distanza, attraverso l'utilizzo degli *Student Response System*, e in particolare dello strumento Wooclap, integrato in Moodle;
- fornire indicazioni sull'utilizzo del video nella didattica, e più in generale sulla progettazione di contenuti multimediali e interattivi;
- promuovere l'utilizzo di *plugin* aggiuntivi nella piattaforma, che permettono di coinvolgere gli studenti in attività di *problem solving*, in particolare a tema scientifici.

La formazione è stata di tipo didattico-metodologico, finalizzata a fornire un inquadramento teorico delle metodologie e degli strumenti proposti, accompagnati da incontri di natura più tecnica di livello avanzato. In particolare, per quanto riguarda lo *Student Response System* Wooclap è stata adottata una metodologia formativa improntata sulla sperimentazione diretta dello strumento (formazione "*on the job*"), con relativo accompagnamento da parte del personale dell'unità *e-Learning* e formazione informatica, e raccolta di dati sia da parte dei docenti che degli studenti.

Tavola 2.3 - Eventi formativi su Digital Learning e numero di presenze, gennaio-giugno 2021

Evento	Tipologia	N. eventi	Presenze
Seminari	Gli Student Response System - 26 Gennaio 2021	1	46
	Come realizzare lezioni interattive online - 25 Febbraio 21	1	27
	Il video come strumento didattico - 13 aprile 2021	1	37
	Progettare contenuti multimediali - 11 maggio 2021	1	37
	Totale seminari	4	147
Webinar specifici	Wooclap integrato in Moodle - 28 Gennaio 2021	1	43
	Wooclap integrato in Moodle - 10 Marzo 2021	1	25
	Matlab Grader integrato in MOODLE - 18 marzo 2021	1	9
	Totale webinar	3	77
TOTALE		7	224

Gradimento degli eventi formativi

Per ciascun evento formativo è stato somministrato un questionario di gradimento, a eccezione dell'incontro del 10 marzo di approfondimento su Wooclap: in totale, i sei questionari di



gradimento hanno avuto un totale di 92 compilazioni su 224 partecipazioni totali agli eventi (tasso di risposta 41%). La media delle risposte alla domanda “Complessivamente mi ritengo soddisfatto” per tutti gli eventi di questo periodo ha raggiunto il punteggio di 4,3 su un massimo di 5.

Gradimento dei seminari

Per quanto riguarda i quattro seminari metodologici, emerge un forte interesse verso le tematiche affrontate, ma anche la necessità di dare seguito al momento teorico con approcci di natura pratica, che permettano quindi di calare le metodologie presentate nelle pratiche didattiche quotidiane.

Tavola 2.4 – Gradimento seminari (N=69)

Gradimento complessivo	Media
I contenuti sono stati comprensibili	4,53
I contenuti sono stati interessanti	4,02
I contenuti sono stati trattati in modo completo	3,75
Il seminario è stato utile per migliorare le mie conoscenze	3,86
Il seminario mi ha dato degli spunti per la mia didattica	3,68
Complessivamente mi ritengo soddisfatto/a	4,00

Gradimento dei *webinar* specifici

Presentiamo congiuntamente i dati dei due laboratori avanzati dedicati rispettivamente alla presentazione del plugin Wooclap e Matlab Grader: il gradimento è molto alto, e il minor gradimento per l’affermazione “I contenuti sono stati trattati in modo completo” può essere interpretato a percezione della novità degli strumenti proposti e della necessità di ulteriori momenti di confronto e pratica, che non sono risultati adeguati nella modalità a distanza.

Tavola 2.5 – Gradimento webinar (N=23)

Gradimento	Media
I contenuti sono stati comprensibili	4,26
I contenuti sono stati interessanti/utili	4,65
I contenuti sono stati trattati in modo completo	3,91
Il webinar è stato utile per migliorare le mie conoscenze	4,52
Complessivamente mi ritengo soddisfatto/a del laboratorio	4,39



Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 2 (Digital learning inclusivo). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma.
- Attività 6 (Percorsi di digitalizzazione dedicati a ricercatori neoassunti). Analisi dei requisiti e dei contenuti dei percorsi rivolti ai ricercatori.
- Attività 7 (Formazione trasversale). Analisi e pianificazione della formazione. Avvio delle attività di formazione.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta delle seguenti attività.

Attività aggiuntive Pro3

Avvio del percorso di individuazione dei contenuti formativi per l'innovazione didattica

Supporto alla redazione dei percorsi di formazione trasversale volti alla promozione della cultura digitale

Rimodulazioni

In relazione all'originaria pianificazione, si propone la rimodulazione del traguardo di progetto, a un traguardo più pertinente l'azione (centrata sull'erogazione della formazione) e funzionale alle nuove attività previste dal programma Pro3, consistente in una profilazione dei partecipanti in relazione a ruolo, afferenza, età e caratteristiche dall'attività formativa fruita.

Rimodulazioni		
<i>Elemento oggetto di rimodulazione</i>	<i>Formulazione da Piano Integrato</i>	<i>Rimodulazione proposta</i>
Traguardo di progetto	Rilevazione dei fabbisogni formativi	Rendicontazione dei corsi erogati con dettaglio del profilo dei partecipanti

AZDI42 Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale

Descrizione

Realizzazione del progetto PRO3.

Traguardo di progetto



Attrezzature di n. 81 aule ripartite tra i plessi di: Via Laura, Via Gino Capponi, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Novoli, Plesso Sesto Fiorentino, ex Oratorio dei Battilani, Rettorato.

L'azione si avvale del programma di finanziamenti ministeriali triennali PRO3 della precedente edizione, i cui indirizzi, importi e indicatori sono contenuti nel Decreto Ministeriale 989 del 25 ottobre 2019 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

Nel primo semestre si è provveduto a migliorare le dotazioni delle aule per una migliore fruizione da parte degli studenti, aggiungendo nuove funzionalità come ad esempio interconnettere fra loro più aule dello stesso plesso, oppure effettuare *streaming* verso piattaforme *social* come Youtube, Facebook ecc. L'intervento nel suo complesso ha interessato oltre cento aule.

In particolare si è dovuto agire su queste aule per permettere lo svolgimento di lezioni sia in presenza che a distanza incrementando ulteriormente il numero di aule rivisitate con sistemi audio e video più moderni e interessando con questo ulteriore intervento tutte le aule dei plessi di Novoli e Sesto Fiorentino.

	Lavori conclusi, stato completato	N. aule	Lavori in fase di esecuzione	N. aule
Campus di Novoli	Edifici D4 D5 D6	30		
Campus di Sesto Fiorentino	Blocco Aule Bernardini Ex biblioteca Chimica	3		
Firenze Centro	Aula Battilani S. Reparata	1		
	Aula Palazzo Fenzi S. Gallo	5	Palazzo Fenzi via S. Gallo	4
			Plesso via Laura	12
			Villa Ruspoli	3
			Aula Magna Rettorato	1
Prato	Campus PIN (Ingegneria)	2		
Calenzano	Aule Architettura	5		
TOTALI	AULE COMPLETATE	46	AULE IN CORSO DI COMPLETAMENTO	20

Gli interventi hanno comportato al 30/06/2021 una spesa di € 926.013,50 sul *budget* previsto di € 1.283.000, a fronte di lavori completati o in corso in n. 66 aule, rispetto al target inizialmente fissato a n. 81 aule.



Collegamento al programma Pro3

Obiettivo C: "Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze"

- C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali) - Attività 2 (Estensione del numero di aule con dotazione tecnologica e multimediale). Analisi dei requisiti da soddisfare anche mediante l'interazione con il personale docente e gli studenti. Progettazione degli interventi da realizzare.
- C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità - Attività 2 (Estensione del numero di aule con dotazione tecnologica e multimediale). Analisi dei requisiti da soddisfare anche mediante l'interazione con il personale docente e gli studenti. Progettazione degli interventi da realizzare.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Avvio dell'interlocuzione con il personale docente e gli studenti finalizzato alla formalizzazione delle ulteriori necessità di intervento per il potenziamento delle dotazioni d'aula e il contrasto dei divari di apprendimento

Rimodulazioni

In relazione all'originaria pianificazione, si propone di contestualizzare il valore obiettivo alle vicende del primo semestre 2021: la ripresa dei contagi nel periodo primaverile 2021, ha avuto come conseguenza la limitazione all'accessibilità dei plessi, con conseguente ritardo nella redazione degli studi di fattibilità di 14 aule del plesso Capponi. Ancorché si ritenga possibile effettuare la redazione degli studi e l'acquisizione delle dotazioni entro i termini di pianificazione, si ritiene opportuno procedere alle installazioni in un periodo di sospensione delle attività didattiche, come quello tra metà dicembre e gennaio 2022. Si richiede pertanto la rimodulazione del valore obiettivo di 81 aule attrezzate entro il 31 dicembre 2021, decurtando le 14 aule del plesso Capponi per le quali manca lo studio di fattibilità, portando quindi il valore obiettivo a 67.

Rimodulazioni		
Elemento oggetto di rimodulazione	Formulazione da Piano Integrato	Rimodulazione proposta
Valore obiettivo	81	67

AZDI43 Formazione operativa su Moodle

Descrizione



Investire sulla formazione dei docenti per sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma (modalità di iscrizione, caricamento del materiale didattico, visibilità del corso, inserimento del connettore Webex nel corso, pianificazione e avvio delle lezioni, corsi in codocenza e lezioni con docenti esterni a Unifi, gestione dei partecipanti, registrazione delle lezioni, gestione dei compiti)

Traguardo di progetto

10 seminari organizzati nell'anno

L'azione mira a promuovere la formazione dei docenti per sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma Moodle (modalità di iscrizione, caricamento del materiale didattico, visibilità del corso, inserimento del connettore Webex nel corso, pianificazione e avvio delle lezioni, corsi in codocenza e lezioni con docenti esterni a Unifi, gestione dei partecipanti, registrazione delle lezioni, gestione dei compiti).

Gli eventi di formazione operativa su Moodle, realizzati nell'arco dei due cicli di formazione inerenti al *Digital Learning* e alla didattica innovativa sono stati complessivamente otto, per un totale di 294 partecipazioni (Tavola 2.6).

Gli obiettivi formativi degli incontri possono così essere sintetizzati:

- abilitare i docenti allo svolgimento della didattica duale con la piattaforma Moodle e il connettore Webex;
- fornire competenze nell'utilizzo delle attività di Moodle specifiche per la valutazione, ovvero Compito e Quiz;
- fornire indicazioni sull'utilizzo della piattaforma Moodle dedicata all'erogazione degli esami di profitto, nonché sulle procedure di sorveglianza tramite *webconference*;
- fornire competenze nell'utilizzo di funzionalità avanzate di Moodle per la creazione di contenuti didattici interattivi (Lezione e H5P).

In quest'ottica, la formazione è stata organizzata in tre laboratori di avviamento all'uso degli strumenti e cinque laboratori avanzati, che affrontavano ciascuno una specifica funzionalità di Moodle (Tavola 2.6).

Tavola 2.6 – Eventi formativi su Moodle e numero di presenze, gennaio-giugno 2021

Evento	Tipologia	N. eventi	Presenze
Webinar base	Introduzione all'uso di Moodle - 12/01/21	1	36
	Connettore Moodle-Webex - 14/01/21	1	66
	Avvio semestre didattica duale - 26/02/21	1	34
	Totale seminari	3	134
Webinar specifici	Attività Quiz in Moodle - 19/01/21	1	45
	Attività Compito in Moodle - 21/01/21	1	27



	Attività Quiz per esami a distanza - 25/05/21	1	46
	Attività Compito per esami a distanza - 27/05/21	1	24
	Produrre contenuti didattici interattivi - 08/06/21	1	16
	Totale webinar	5	158
TOTALE		8	294

Gradimento *webinar*

Per ciascun *webinar* (ad eccezione di quello del 26 febbraio di avvio del semestre) è stato somministrato un questionario di gradimento *online*: in totale, i sette questionari di gradimento hanno avuto 136 compilazioni (tasso di risposta del 46%).

Per quanto riguarda i due *webinar* di introduzione all'uso della piattaforma e di Webex, il gradimento complessivo è risultato molto alto, mostrando una ricaduta immediata sulla possibilità di svolgere la didattica anche in forma mista o a distanza.

Tavola 2.7 – Gradimento webinar base (N=58)

Gradimento	Media
I contenuti sono stati comprensibili	4,62
I contenuti sono stati interessanti/utili	4,68
I contenuti sono stati trattati in modo completo	4,50
Il webinar è stato utile per migliorare le mie conoscenze	4,72
Complessivamente mi ritengo soddisfatto/a del laboratorio	4,62

Anche il gradimento degli *webinar* specifici è molto buono, a fronte di una maggiore complessità dei temi trattati, risulta comunque efficace la modalità di formazione a distanza.

Tavola 2.8 – Gradimento webinar specifici (N=78)

Gradimento	Media
I contenuti sono stati comprensibili	4,15
I contenuti sono stati interessanti/utili	4,26
I contenuti sono stati trattati in modo completo	4,00
Il webinar è stato utile per migliorare le mie conoscenze	4,20
Complessivamente mi ritengo soddisfatto/a del laboratorio	4,23



L'utilizzo della piattaforma Moodle, tra quantitativo e qualitativo

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 è andato consolidandosi l'utilizzo della piattaforma Moodle, reso ormai necessario dall'emergenza sanitaria e dal ricorso alla didattica a distanza o duale. Il dato sul numero assoluto di insegnamenti attivati su Moodle, e la loro rappresentatività percentuale rispetto al totale, conferma infatti un'adozione a tappeto degli strumenti predisposti dall'Ateneo per la didattica a distanza, raddoppiata rispetto al pre-pandemia (a.a. 2018/2019) (Tavola 2.9).

L'aumento quantitativo dei corsi è una conseguenza ovvia della didattica a distanza, mentre risulta interessante approfondire da un punto di vista qualitativo come viene utilizzata la piattaforma. Per farlo, l'Unità *e-Learning* e Formazione ha sviluppato una tipologia per classificare il livello dei corsi attivati su Moodle (Catelani et al., 2017) e permetterne il confronto diacronico. In base al numero e alla tipologia di attività e di funzioni della piattaforma utilizzate all'interno di un corso, la classificazione distingue i corsi in quattro livelli di complessità:

- **BASE:** consiste nella sola erogazione di materiali didattici e lezioni *online*;
- **MEDIO:** prevede l'utilizzo di almeno un'attività tra quelle più utilizzate di Moodle (Quiz, Compito, Forum, Prenotazione, Agenda, Feedback, ecc);
- **AVANZATO:** prevede l'utilizzo di ulteriori funzioni Moodle di natura collaborativa (Glossario, Database), oppure la presenza di gruppi;
- **MOLTO AVANZATO:** prevede l'utilizzo di attività complesse di Moodle (Lezione, Workshop, Scorm, H5P) e di funzionalità di tracciamento e condizionamento.

A queste quattro tipologie, si aggiungono quella dei corsi vuoti, ovvero che risultano attivi ma sono privi di contenuto, e la categoria residuale "Altro", che si ottiene per esclusione. Nella tabella sottostante vengono presentati i dati relativi agli insegnamenti degli ultimi anni accademici.

Tavola 2.9 – Tipologia corsi attivati in Moodle per a.a. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021

Tipologia	a.a. 2018/2019		a.a. 2019/2020		a.a. 2020/2021	
	N	%	N	%	N	%
Vuoto	223	9,2	219	7,5	451	8,4
Base	1.518	62,8	1.598	54,4	3321	62,2
Medio	288	11,9	467	15,9	765	14,3
Avanzato	79	3,3	145	4,9	195	3,7
Molto avanzato	82	3,4	152	5,2	180	3,4

Altro	226	9,4	356	12,1	426	8
TOTALE	2.416	100	2.937	100	5.338	100

Si osserva che l'utilizzo di Moodle è ancora a livello base, corrispondente a un approccio di taglio erogativo, limitato alla pubblicazione dei materiali didattici e all'erogazione delle lezioni a distanza con Webex. Questo livello si conferma prevalente anche nell'anno 2020/2021, ma rappresenta comunque un traguardo per tutti quei docenti che prima della pandemia non avevano mai utilizzato le tecnologie nell'insegnamento. Inoltre, in termini assoluti, cresce di anno in anno il numero di corsi di livello più avanzato.

Sportello *e-Learning* e supporto tecnico

Lo sportello nasce come servizio formativo con due caratteristiche fondamentali: l'approccio di *coaching* individuale e la progettazione dell'ambiente *online* e delle attività a distanza. Durante l'emergenza sanitaria si è deciso di ampliare l'offerta di supporto anche agli aspetti tecnici.

Le attività di sportello, mettendo in contatto diretto gli organizzatori e i destinatari di questi servizi di *coaching* e supporto tecnico, sono funzionali al migliore adattamento dei servizi alle esigenze proprie delle diverse aree accademiche. Finora solo l'area biomedica dispone di un proprio Sportello *e-Learning* dedicato, svolto dall'Unità di Ricerca [IDECOM](#), per i docenti della Scuola di Scienze della Salute Umana (SSSU).

Nel primo semestre 2021, i docenti che si sono rivolti al servizio sono stati 110, di cui 44 per supporto metodologico e 66 per supporto tecnico (Tavola 2.10). L'attività di supporto è stata realizzata anche da remoto. Per tracciare anche questa parte del lavoro, è stato mantenuto anche un registro delle attività del "Supporto Spot": in totale, sono state gestite 340 richieste.

Tavola 2.10 – Sportello *e-Learning* e numero di presenze, anno 2021

Evento	Tipologia	N. eventi	Presenze
Sportello	Sportello SIAF	25	42
	Sportello Tecnico	33	50
	Sportello SSSU (IDECOM)	2	2
	Sportello Tecnico SSSU (IDECOM)	12	16
	Totale sportello	72	110
Supporto Spot	Supporto Spot	-	174
	Supporto Spot IDECOM	-	166
	Totale supporto	-	340



Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 2 (*Digital learning* inclusivo). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma.
- Attività 6 (Percorsi di digitalizzazione dedicati a ricercatori neoassunti). Analisi dei requisiti e dei contenuti dei percorsi rivolti ai ricercatori.
- Attività 7 (Formazione trasversale). Analisi e pianificazione della formazione. Avvio delle attività di formazione.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta delle seguenti attività.

Attività aggiuntive Pro3

Avvio di un percorso di individuazione dei contenuti formativi per l'e-Learning e la didattica digitale, mediante interazione con docenti e studenti

Supporto alla redazione dei percorsi di formazione trasversale volti alla promozione della cultura digitale

Rimodulazioni

In relazione all'originaria pianificazione, si propone di adattare il valore obiettivo dell'indicatore "N. partecipanti ai seminari Moodle" al contesto più proprio dell'anno 2021. Considerato infatti che l'anno base per la valutazione del miglioramento previsto dal Piano Integrato era il 2020, anno questo di assoluta eccezionalità, si propone di relativizzare il programmato incremento del 2% del "numero di partecipanti ai seminari Moodle" all'ultimo anno di formazione in modalità "non emergenziale" (quindi il 2019). Tale rimodulazione risulta altresì necessaria in quanto la diffusa formazione di base erogata nel corso del 2020 per garantire la continuità della didattica, non può essere oggetto di rinnovata programmazione al personale che ne ha già fruito.

Rimodulazioni		
<i>Elemento oggetto di rimodulazione</i>	<i>Formulazione da Piano Integrato</i>	<i>Rimodulazione proposta</i>
Valore obiettivo dell'indicatore "N. partecipanti ai seminari Moodle"	Incremento del 2% rispetto all'anno precedente	Incremento del 2% rispetto al precedente anno non emergenziale

- Quadro di sintesi del grado di raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso gli indicatori e i valori obiettivi fissati dal Piano Integrato. I risultati dell'attuale monitoraggio sono raffigurati nel quadro, con indicazione degli eventuali elementi soggetti a richiesta di rimodulazione.

Indicatori e valori obiettivo

	INDICATORI*	TARGET	Monitoraggio semestrale	Rimodulazione proposta
1	Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	79%	
2	Numero seminari Moodle	10 organizzati nell'anno	15	
3	Efficacia percepita: Punteggi <i>Customer satisfaction</i> rivolta ai partecipanti ai seminari Moodle	Almeno 3,5	4,36	
4	Efficacia erogata: N. partecipanti ai seminari Moodle	Incremento del 2% rispetto all'anno precedente	-65,7%	Riferimento al precedente anno non emergenziale
5	Efficacia erogata: N. aule allestite / n. aule da allestire nell'anno	90%	81%	Scorporo delle aule di cui non è disponibile lo studio di fattibilità causa restrizione accessi in emergenza

* Il termine "seminari Moodle" impiegato nel Piano Integrato 2021-2023 per la formulazione degli indicatori, ricomprende tutti gli interventi delle azioni sottostanti e quindi deve essere inteso come "eventi formativi sugli strumenti per la didattica a distanza".



2.2 Linea Cambiamento Organizzativo

Obiettivo 1 - Innovazione tecnologica per il cambiamento organizzativo

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento

Azioni dell'obiettivo	Risorse assegnate	Risorse impiegate	Stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZLA11 Dotazione tecnologica per il Lavoro Agile	€ 315.195 + Budget su DM394	€ 386.133,89	70%
AZLA12 Postazioni remote per il Lavoro Agile			40%
AZLA13 Rilevazione dei bisogni formativi in materia di competenze digitali e programma formativo mirato			50%
AZLA14 Applicativo per la creazione di un sistema di gestione degli obiettivi in LA			40%

AZLA11 Dotazione tecnologica per il Lavoro Agile

Descrizione
Dotare i dipendenti di portatili dedicati all'utilizzo in Lavoro Agile. Mettere a disposizione strumenti per il miglioramento della connettività.
Traguardo di progetto
Acquisto e consegna di ulteriori 400 portatili, router, SIM dati, smartphone, ecc.

Sequenza di azioni svolte:

- Procedura di acquisto - ORDINE_6016426 del 09/02/2021 in adesione alla Convenzione CONSIP "PC Portatili 4 bis - Lotto 2", per la fornitura di 400 Personal Computer portatili - *Notebook*, destinati al personale UNIFI per l'attività di *smart working*.
- Consegna 400 portatili, stoccaggio, inventariazione ed etichettature con numero di inventario dei 400 sistemi laptop - maggio 2021.
- Predisposizione asset *software* di sistema ed applicativo dei 400 portatili per impiego in *Smart Working* (DC, Vpn, etc, etc..) - maggio 2021.
- Consegna alle Aree Dirigenziali ed ai Dipartimenti di 274 portatili, 274 router e 244 SIM alle Aree Dirigenziali e Dipartimenti - maggio 2021.

AZLA12 Postazioni remote per il Lavoro Agile

Traguardo di progetto
Predisposizione di 50 postazioni, parte in Virtual Desktop Infrastructure (VDI) e parte con sistemi di desktop remoto ("RDP tramite VPN")



Il lavoro agile ha portato ad ampliare il perimetro dell'Ateneo, estendendo anche alla rete esterna le postazioni di lavoro. La protezione di un perimetro così variegato e così vasto è quanto mai complessa e non è mai stata affrontata prima della pandemia dall'Ateneo, come neanche dalla maggior parte delle aziende. L'azione mira a definire una serie di strumenti che riportino il perimetro potenziale di attacco a una dimensione gestibile facendo sì che gli strumenti di lavoro e i dati rimangano dentro la rete di Ateneo protetti dai *firewall* come spiegato anche nell'azione AZDI31. "VDI" e "RDP tramite VPN" sono tecnologie che mirano:

- al mantenimento dei dati e dell'elaborazione di tali dati all'interno di un perimetro ben definito dall'Ateneo;
- a garantire l'accesso sicuro a postazioni di lavoro all'interno dell'Ateneo da qualunque localizzazione geografica.

VDI e VPN sono due concetti totalmente diversi. **VDI** è l'acronimo di *Virtual Desktop Infrastructure* e consiste in un insieme di *personal computer* virtuali eseguiti all'interno dell'infrastruttura di Ateneo, la stessa che offre servizi per gran parte delle aule informatiche e delle biblioteche. **VPN** è l'acronimo di *Virtual Private Network* e corrisponde ad un canale di collegamento protetto tra un computer (ad esempio a casa dell'utente) e la rete di Ateneo. Sfruttando questo canale cifrato non intercettabile il computer che è a casa fisicamente entra a far parte della rete di Ateneo e può comunicare con i sistemi di Ateneo che normalmente non sarebbero raggiungibili da Internet.

Il concetto di VPN va invece associato al concetto di RDP, ove per RDP (*Remote Desktop Protocol*) si intende l'accesso remoto ad un computer fisico (quello di ufficio ad esempio) utilizzando un apposito *software* che permette il collegamento e la gestione remota del computer stesso. Questo accesso, anche se sarebbe possibile senza utilizzare la VPN, è normalmente effettuato dopo che l'utente si è collegato alla VPN stabilendo così il canale sicuro di comunicazione sopra descritto.

L'effetto finale e l'obiettivo sono gli stessi: lavorare su un computer fisico o virtuale che è dentro la struttura di Ateneo collegandosi dal proprio PC di casa. La differenza sta nella tecnologia usata per farlo e nel fatto che per il VDI il collegamento avviene verso un computer virtuale, con RDP verso una postazione fisica in ufficio.

In questo modo il *personal computer* usato da casa diventa un mero strumento di comunicazione ed operatività, ma le azioni e le attività sono svolte dentro il perimetro di sicurezza della rete di Ateneo.

Le postazioni in *desktop* remoto superano già abbondantemente le **50** unità anche grazie ad un lavoro effettuato sulla VPN che ha separato gli accessi dello staff da quelli degli studenti permettendo così di mettere le basi per un accesso in maggiore sicurezza alle postazioni da parte dello staff permettendo di minimizzare il rischio di esporle ad accessi indesiderati di persone non autorizzate.

L'evoluzione in corso per il lavoro agile ha evidenziato la necessità di profilare in maniera diversa l'utilizzo di postazioni VDI, in funzione delle necessità di utilizzo da parte di personale con funzioni diverse e per questo motivo sono stati ipotizzati diversi profili VDI per utilizzi diversi, a scopo esemplificativo possiamo citare i seguenti:



1. Profilo *FULL clone*: come un PC fisico completamente permanente e personalizzabile. Massima versatilità, ma anche massima occupazione di risorse in *datacenter*. Probabilmente adatto a sviluppatori, area tecnica e utilizzi specifici.
2. Profilo *Linked clone*: una VM che permette la permanenza di una parte dei contenuti riducendo l'impatto sull'infrastruttura. Utilizzabile per i profili che richiedono una permanenza di alcuni dati ma non necessariamente di tutto il contenuto del pc virtuale.
3. Profilo *Instant Clone* generico: profilo totalmente temporaneo in cui il computer viene ricreato ad ogni utilizzo. Utilizzabile per tutte le figure che salvano i dati esclusivamente su *cloud* o cartelle condivise e non necessitano di *software* specifici particolari (a parte *browser*, *Office* ed altri applicativi comuni).
4. Profilo *Instant Clone* per gestione sistemi: profilo totalmente temporaneo orientato alla gestione dei sistemi che ha quindi applicativi specifici e permessi di accesso a livello di rete particolari.

A livello pratico sono già attivi gruppi di pc virtuali (denominati *pool VDI*) per i profili 1 e 4 ed in particolare tali *pool* sono stati dimensionati rispettivamente a quattro unità per il profilo 1 e a dieci unità per il profilo 4, ma essendo definiti all'interno dell'interfaccia di gestione dell'infrastruttura, il loro numero potrebbe essere agevolmente aumentato in funzione delle necessità della sperimentazione per arrivare ben oltre le 50 postazioni disponibili previste dall'obiettivo. Diversi test di affidabilità, usabilità e di impiego delle risorse dei sistemi profili VDI *full clone* e *linked clone* sono stati effettuati soprattutto nel periodo aprile/maggio 2021.

È già raggiunto l'obiettivo della predisposizione delle 50 postazioni remote, ma è più indietro la sperimentazione della *Virtual Desktop Infrastructure* per più profili: lo stato di avanzamento complessivo è del 40%.

AZLA13 Rilevazione dei bisogni formativi in materia di competenze digitali e programma formativo mirato

<i>Traguardo di progetto</i>
Somministrazione di apposito questionario. Mappatura dei gap delle competenze digitali. Elaborazione del programma formativo

Nel quadro delle iniziative di promozione della trasformazione digitale nella PA, si è svolta una prima analisi dei bisogni del personale e degli studenti sul tema delle competenze digitali, attraverso il questionario online *MyDigiSkills*, uno strumento per l'autoriflessione basato sul *Framework* Europeo per le Competenze Digitali della Cittadinanza ([DigComp2.1](#)).

Si è conclusa il 27 giugno la rilevazione rivolta al personale tecnico amministrativo, cui hanno aderito 674 unità di personale, quella del personale docente e ricercatore è iniziata il 28 giugno e si è conclusa l'11 luglio 2021 con un'adesione di 433 unità. Fino al 18 luglio invece sono state aperte le compilazioni per i docenti a contratto. Terminerà con la rilevazione rivolta agli studenti prevista



per il mese di settembre 2021. La documentazione e il questionario sono raggiungibili al link: <https://mydigiskills.eu/it/index.php>.

Dall'analisi del questionario sarà effettuata una prima mappatura dei bisogni, base per la programmazione di interventi di formazione mirati alle diverse componenti dell'Ateneo, nella consapevolezza che l'orientamento al digitale rappresenta una delle leve dell'innovazione dei processi organizzativi, amministrativi e di insegnamento-apprendimento. In particolare la misurazione dei bisogni segue l'approccio di *MyDigiSkills* e misura il gap di competenze dichiarate dai dipendenti (sinteticamente raffigurate dalle colorazioni verde, giallo, arancione e rosso) a costruzione di una mappa delle competenze carenti, con possibile prioritario orientamento degli interventi ad ambiti come quello della sicurezza, dell'alfabetizzazione, della didattica innovativa, dell'impiego degli strumenti collaborativi.

Per quanto riguarda invece i fabbisogni in termini di sicurezza verranno valutate anche le risultanze delle campagne di *phishing* al fine di identificare le aree più soggette al problema e/o le categorie di personale docente e non docente che hanno rivelato maggiori criticità.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 5 (Superamento del gap di competenze digitali). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie. Rilevazione e analisi delle competenze digitali del personale e degli studenti. Analisi della formazione da erogare.
- Attività 7 (Formazione trasversale). Analisi e pianificazione della formazione. Avvio delle attività di formazione.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Produzione di un report a esito della mappatura dei gap formativi, per orientare le politiche di innalzamento delle competenze digitali e la sensibilizzazione del personale e degli studenti

AZLA14 Applicativo per la creazione di un sistema di gestione degli obiettivi in LA

Traguardo di progetto

Effettuate sperimentazioni su applicativi, valutati poi troppo complessi e, allo stato attuale, difficilmente utilizzabili. Rilascio di strumento più semplici al 30.06 per avvio sperimentazione. Agli esiti della sperimentazione potrà essere ipotizzata l'adozione di strumento più evoluto (ottica triennale)



Il nuovo modello organizzativo introdotto con la normativa del lavoro agile richiede uno strumento per il tracciamento delle attività del personale e la gestione per obiettivi.

A partire da ottobre 2020, all'interno di alcune strutture delle Funzioni Direzionali, si è iniziato a sperimentare uno strumento consistente in un semplice file *Excel* per il tracciamento delle attività per obiettivi in ottica POLA, agganciato alle mappature delle relative strutture. Questo utilizzo sperimentale è stato estremamente utile, nella sua semplicità, per ispirare uno strumento più evoluto implementato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), poi sottoposto all'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD).

A partire da Gennaio 2021, sono quindi state testate da gruppi di lavoro tecnici tre soluzioni per la gestione degli obiettivi individuali, due sviluppate internamente (il file *Excel*, l'applicativo DIEF) e la piattaforma di *project management* "Zoho Projects" già in uso presso l'Area Innovazione e Gestione dei Servizi Informativi e Informatici. All'esito di vari incontri dirigenziali e della condivisione con l'Ufficio RTD, nessuna di queste soluzioni ha soddisfatto appieno le esigenze del sistema da adottare per la gestione degli obiettivi.

Le criticità maggiori si sono riscontrate sulla difficoltà di utilizzo dello strumento, la necessità di adeguamento alle esigenze organizzative e una reingegnerizzazione e gestione che avrebbe richiesto una dilazione dei tempi di attivazione.

A partire da marzo 2021, durante i *brainstorming* effettuati con i membri della Cabina di Coordinamento amministrativo POLA sono state definite le caratteristiche fondamentali di un sistema di gestione degli obiettivi adottabile da Dipartimenti, Scuole, Aree, Centri e altre strutture, basato su mappature delle attività aggiornate e semplificate, strumento per l'assegnazione degli obiettivi facile da compilare e flessibile. Lo strumento è stato creato, testato e ottimizzato dall'Ufficio RTD e dai membri della Cabina POLA.

Si tratta di un Foglio Google elaborato con formule ed automatismi in cui si importa una specifica mappatura e che permette al responsabile e alla persona incaricata di tracciare gli obiettivi e le attività in lavoro agile. Un cruscotto permette di visualizzare un resoconto periodico. Il rilascio è stato effettuato il 30 giugno 2021.

I risultati della sperimentazione costituiranno un'importante base per la futura adozione di un applicativo specifico.

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 3 (Dematerializzazione documentale e di processo). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie. Supporto diretto al personale (training on the job)



Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Sviluppo della fase di test e interazione con il personale fruitore del servizio per individuazione di eventuali criticità e miglioramenti

Quadro di sintesi del grado di raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso gli indicatori e i valori obiettivi fissati dal Piano Integrato. I risultati dell'attuale monitoraggio sono raffigurati nel quadro, con indicazione degli eventuali elementi soggetti a richiesta di rimodulazione.

Indicatori e valori obiettivo

	INDICATORI	TARGET	Monitoraggio semestrale
1	Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	50%
2	Distribuzione dotazioni	100% (portatili 400)	68,5% (portatili 274)
3	Efficacia percepita: Benessere. Sezione "M. Le mie Performance"	Incremento 2% rispetto anno precedente della media ponderata delle domande di sezione	N.D. <i>La rilevazione si svolgerà nei primi mesi del 2022</i>

Obiettivo 2 - Innovazione gestionale per il cambiamento organizzativo

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento

Azioni dell'obiettivo	Risorse assegnate	Risorse impiegate	Stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZLA21 Formazione e procedure per il Lavoro Agile	€ 15.000	€ 5.240	100%
AZLA22 Revisione delle Linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici	€ 0	€ 0	40%
AZLA23 Revisione modello organizzativo dipartimentale	€ 0	€ 0	100%
AZLA24 Revisione del regolamento sull'orario di lavoro	€ 0	€ 0	30%
AZLA25 Ipotesi di razionalizzazione degli spazi per la configurazione di aree/uffici di <i>coworking</i>	€ 0	€ 0	60%



AZLA21 Formazione e procedure per il Lavoro Agile

Descrizione
Formare il personale sui temi normativi e nelle specifiche competenze (metodologie di lavoro di gruppo, ...)
Traguardo di progetto
Organizzazione di 5 corsi

Il Piano Integrato 2021-2023 prevede l'organizzazione di almeno cinque corsi di formazione sui temi normativi riguardanti il lavoro agile e nelle specifiche competenze, con un *budget* di €15.000. Si riassume di seguito quanto già fatto alla data del presente monitoraggio.

Titolo del Corso	<i>Il Piano Operativo Lavoro Agile (POLA). Le Linee guida di Funzione Pubblica. Gli obiettivi e gli indicatori della valutazione della performance dei dipendenti in smart working</i>
Organizzazione, docente, costo	Promo PA Dott.ssa Marisa Scinicariello € 1.150
Data e durata	12 gennaio 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Dirigenti dell'Ateneo e personale delle Funzioni direzionali che si occupa di valutazione e performance 15 partecipanti
Titolo del Corso	<i>Il regime del personale in smart working</i>
Organizzazione, docente, costo	UNIFI Dott.ssa Anna Grillo, Ministero della Pubblica Amministrazione
Data e durata	15 febbraio 2021, replica 30 aprile 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Tutto il personale tecnico amministrativo 477 partecipanti
Titolo del Corso	<i>Il nuovo regime del pubblico impiego: POLA, smart working e lavoro in presenza</i>
Organizzazione, docente, costo	Promo PA Dott. Antonio Naddeo e dott. Albino Angelillo €240
Data e durata	13 aprile 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Personale dirigente 1 partecipante
Titolo del Corso	<i>L'attuazione del POLA e del lavoro agile: strumenti operativi per il change management</i>
Organizzazione, docente, costo	Promo PA Prof. Luciano Hinna, Dott.ssa Marisa Scinicariello Interventi introduttivi UNIFI registrati: Dott.ssa Beatrice Sassi, Dott.ssa Donatella D'Alberto € 3.250
Data e durata	4 edizioni: 28 e 29 aprile 2021, 4 e 5 maggio 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Tutto il personale tecnico amministrativo. 886 partecipanti



Titolo del Corso	Lo Smart Working dopo l'emergenza: pratiche, strumenti, politiche
Organizzazione, docente, costo	Università Cattolica Prof. B. Imperatori, Prof.ssa R. Bissola, Prof. ssa C. Manzi, Prof.ssa S. Mazzucchelli, Prof. Mirko Altimari, Dott. Michele Faioli, Dott. Massimo Ruscio, Dott.ssa Livia Raffaglio, Prof.ssa M. Gorli, Prof. S. Ripamonti, Prof.ssa L. Galuppo, Prof. L. Pesenti, Dott. A. Perfumo, Prof.ssa I. Pais, Dott. D. Lago, Dott.ssa M. Mainieri € 600
Data e durata	9 giugno e 7 luglio 2021. 18 ore
Destinatari e partecipanti	Personale di categoria EP 3 partecipanti

AZLA22 Revisione delle linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici

Descrizione
La stesura e revisione del documento è volta a mettere punti fermi sugli aspetti tecnici e procedurali della sicurezza e comunicarli poi efficacemente agli utenti
Traguardo di progetto
Adeguare le istruzioni per l'uso dei dispositivi elettronici per l'attività istituzionale

In questo primo semestre, i comportamenti in logica di utilizzo dei dispositivi in lavoro agile sono stati osservati sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista dell'operatività. Sono emersi diversi punti di attenzione che nel secondo semestre saranno inseriti come proposta di variazione alle linee guida per l'utilizzo dei dispositivi elettronici; si ricorda che tali linee guida sono tuttora inserite nell'iter approvativo degli Organi e di conseguenza si lavorerà a un testo istruttorio. Pertanto si è stabilito per ora di effettuare un'analisi retrospettiva sul periodo di pandemia e una prospettiva rispetto al lavoro agile. I punti di maggiore attenzione su cui focalizzare le variazioni o integrazioni alle linee guida da redigere nel secondo semestre riguardano:

- BYOD (*bring your own device*): utilizzo di *device* personali per lo svolgimento di attività lavorative.
- Connessioni *Virtual Private Network* (VPN) su *desktop* remoto: limiti e possibilità delle tecnologie di connessione ai dispositivi fisici in ufficio.
- Connessioni a dispositivi VDI: La VDI ospita i *desktop* virtuali su una struttura server centralizzata e li distribuisce all'utente su richiesta garantendo la fruibilità diffusa di PC virtuali ospitati dalla struttura di Ateneo (vedi AZLA12).
- Utilizzo degli *storage in cloud*: identificazione delle *policy* pericolose e di come mitigare il rischio di esposizione di documenti sensibili e di "originali doppi".

Collegamento al programma Pro3

Obiettivo E: "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

- Attività 4 (Procedure e linee guida per l'impiego responsabile delle infrastrutture). Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale



personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.

Attività aggiuntive Pro3

Progettazione di linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici in grado di sostenere la realizzazione del programma "L'agenda digitale di UniFI".

AZLA23 Revisione del modello organizzativo dipartimentale

<i>Descrizione</i>
Proseguire la sperimentazione dei "cluster" dipartimentali per garantire il presidio dei processi e la gestione aggregata e ottimizzata delle risorse
<i>Traguardo di progetto</i>
Analisi delle indicazioni della Cabina di regia, attivazione di una o più sperimentazioni ulteriori rispetto a quella già sperimentata

Nel corso del primo semestre 2021 è proseguita la sperimentazione dei Coordinamenti Amministrativi Dipartimentali avviata a partire dal settembre 2020.

Essa ha riguardato 11 strutture Dipartimentali, distribuite in cinque coordinamenti, attivati sperimentalmente fino al 31 dicembre 2021 in forza dei seguenti decreti:

- D.D. 11 prot. 5771 del 7 gennaio 2021 per il Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti di Chimica "Ugo Schiff" e di Fisica e Astronomia, attivato dal 1 gennaio 2021, con responsabilità affidata alla dott.ssa Emanuela Pasquini;
- D.D. 112 prot. 27957 del 25 gennaio 2021 per il Coordinamento delle funzioni amministrative dei Dipartimenti di Biologia e di Scienze della Terra, attivato dal 1 febbraio 2021, con responsabilità affidata alla dott.ssa Ilaria Gallotta;
- D.D. 354 prot. 86446 del 4 marzo 2021 per il progetto elaborato dai RAD dell'Area Umanistica e della Formazione, attivato dal 1 marzo 2021, con coordinamento affidato al dott. Stefano Franci;
- D.D. 427 prot. 100212 del 19 marzo 2021 per il Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti di Ingegneria civile e Ambientale e di Ingegneria Industriale, attivato dal 1 aprile 2021, con responsabilità affidata alla dott.ssa Patrizia Cecchi fino al 13 giugno 2021 e alla dott.ssa Rina Nigro dal 14 giugno 2021;



- D.D. 438 prot. 102289 del 23 marzo 2021 per il Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti di Scienze Giuridiche e di Scienze per l'Economia e l'Impresa, attivato dal 1° aprile 2021, con responsabilità affidata al dott. Francesco Bardazzi.

Dalle Relazioni progettuali trasmesse dai Coordinatori Amministrativi dei Dipartimenti (DAF), emergono attente analisi delle situazioni di partenza cui segue, seppur con le inevitabili differenze dei contesti, uno **sforzo diffuso verso la riorganizzazione interna finalizzato all'ottimizzazione/integrazione/flessibilità delle attività amministrative** al fine di innalzare la qualità dei servizi erogati. Un altro elemento ricorrente è la **forte tensione verso la digitalizzazione dei processi**, attraverso l'adozione di applicativi informatici, che peraltro favorisce la nuova modalità di lavoro mista, in lavoro agile e in presenza in sede. Di quanto precede è data appropriata evidenza nella AZDI14 "Implementazione e diffusione degli applicativi in uso per la fruizione da remoto".

AZLA24 Revisione del regolamento sull'orario di lavoro

<i>Descrizione</i>
Revisione del regolamento sull'orario di lavoro in ottica di maggiore flessibilità
<i>Traguardo di progetto</i>
Redazione dell'ipotesi di regolamento

Nel corso del primo semestre l'Amministrazione si è impegnata nella revisione del testo regolamentare impegnando numerosi momenti nel confronto con le Organizzazioni Sindacali (11 febbraio 2021, 25 febbraio 2021, 18 marzo 2021, 7 aprile 2021, 15 aprile 2021 13 maggio 2021). Il testo provvisorio è stato redatto con la finalità di garantire anche per la fase post-pandemia strumenti di consolidamento ed evoluzione dell'esperienza di cambiamento organizzativo indotto dall'emergenza (vedi DAF). Il testo è stato presentato alle Strutture e si avvia a essere sperimentato dal 1° settembre su base volontaria presso il Coordinamento di Chimica/Fisica, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali e il Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo.

AZLA25 Ipotesi di razionalizzazione degli spazi per la configurazione di aree/uffici di coworking

<i>Traguardo di progetto</i>
Studio di fattibilità e individuazione di 2 aree da destinare al coworking entro dicembre 2021
Sul triennio: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi progetti

Sono stati individuati tre specifici *team* di studio e progetto per implementare lo studio di tre spazi di *coworking*, inizialmente previsti negli edifici del Rettorato, di SIAF e dell'Area Edilizia. I team si sono occupati di svolgere approfondimenti sul concetto stesso di *coworking* analizzando esempi e configurazioni sia in ambito europeo che italiano tipizzandone le caratteristiche.



Gli studi effettuati hanno consigliato una localizzazione diversa da quella inizialmente prevista, superando l'iniziale impostazione di struttura/edificio disponibile, verso un approccio per dimensione geografica di localizzazione, che tenga al contempo conto della realtà UniFI e della considerazione che le reti di *coworking* vanno intese come "connettori di innovazione sociale". Il singolo *hub* diventa generatore di cambiamento e la previsione di luoghi condivisi di lavoro, nei centri urbani e nelle periferie, diventa un punto importante di una *policy* organizzativa per la quale è necessario realizzare due principali precondizioni: lo sviluppo di una cultura organizzativa basata sulla gestione per risultati, la reingegnerizzazione e dematerializzazione dei processi.

Le analisi e i contributi costituiscono la fase iniziale di "concept di progetto". E' il primo passo ma anche quello di maggior rilievo per un corretto processo progettuale e compositivo.

Il tre *team* utilizzano uno spazio virtuale dove condividere contributi e idee ([link](#)). La relazione di monitoraggio da cui è stata estratta la presente sintesi è raggiungibile al [link](#). Nelle raffigurazioni che seguono, esempi di spazi di *coworking* su cui ruota la progettazione: "impact hub" e "copernico".



Collegamento al programma Pro3

Obiettivo C: "Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze"

- C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali) - Attività 3 (Potenziamento della dotazione di spazi studio). Analisi dei requisiti, individuazione degli spazi idonei e progettazione degli interventi.
- C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità - Attività 1 (Nuovi spazi per la didattica e riqualificazione degli esistenti). Acquisizione di nuovi spazi da destinare alla didattica e primo allestimento per le finalità minime di fruizione (sicurezza, arredi, ...). Progettazione degli interventi di riqualificazione e riconversione, anche in relazione alle necessità di abbattimento di barriere architettoniche.

Attività Pro3 aggiuntive all'azione

In relazione alla pianificazione operata per la presentazione del programma Pro3, si propone l'aggiunta della seguente attività.



Attività aggiuntive Pro3

Estensione dell'analisi finalizzata agli impieghi per la didattica e gli studenti, con particolare attenzione alla riduzione dei divari, delle discriminazioni e al potenziamento dell'accessibilità

Quadro di sintesi del grado di raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso gli indicatori e i valori obiettivi fissati dal Piano Integrato. I risultati dell'attuale monitoraggio sono raffigurati nel quadro, con indicazione degli eventuali elementi soggetti a richiesta di rimodulazione.

Indicatori e valori obiettivo

	INDICATORI	TARGET	Monitoraggio semestrale
1	Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	66%
2	Efficacia percepita: a) Benessere. Sezioni "E. Il mio lavoro", "G. Il contesto del mio lavoro"; "M. Le mie Performance b) GP Personale. Domande di soddisfazione complessiva sui servizi fruiti c) Servizi Supporto. Domande di riepilogo Sezioni 1, 2, 4, 5, 6, 8, 11 e media valutazioni Sezioni 3 e 9 (si veda il questionario in DAF)	Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto: a) 30% da media ponderata delle domande di sezione b) 40% da media ponderata delle domande di soddisfazione complessiva c) 30% media ponderata delle domande	N.D. <i>Le indagini verranno svolte a partire dalla fine dell'anno 2021</i>
3	N. Cluster Dipartimenti attivi	Almeno 2 entro 31/12/2021	5



2.3 Obiettivi specifici da Pianificazione precedente

Obiettivo 1 - Valorizzazione del patrimonio storico

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento

Azioni dell'obiettivo	Risorse assegnate (€)	Risorse impiegate (€)	Stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZ2103 Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete		171.608,51	70%

AZ2103 Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete

Traguardo di progetto:

- 1) Attività di manutenzione e restauro di opere mobili destinate all'esposizione;
- 2) spostamento e ricollocazione nelle stanze della Padrona di dipinti e reperti diversi presenti nei depositi;
- 3) prosecuzione delle attività di riallestimento del Ricetto e della prima Sala affrescata con arredi, dipinti e sculture

L'ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete sta procedendo in più direzioni. Al piano terra la locale Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha autorizzato (prot. n. 95595 del 16/03/2021) un importante progetto (prot. n. 113686 del 07/08/2020) di riallestimento della "Sala delle Ville Medicee" volto al recupero dell'aspetto settecentesco degli ambienti [foto].



Nella Sala affrescata torneranno alcune opere depositate dal 1991 presso il Museo del Tesoro dei Granduchi in Palazzo Pitti: il "Busto di Vittoria della Rovere" di Giuseppe Antonio Torricelli (1696-1713), in pietre dure (diaspri), [foto] e la cera del "Compianto su Cristo morto" di Massimiliano Soldani Benzi (1656-1740) [foto].





Gli accordi per la restituzione sono stati presi con il direttore delle Gallerie degli Uffizi, Eike Schmidt, che si è mostrato favorevole a questa operazione che arricchirà notevolmente il percorso museale di Villa La Quiete. La Sala sarà poi impreziosita da due importanti Cassettoni intarsiati seicenteschi (Cassettoni Gondi), e da quattro terrecotte settecentesche, recentemente restaurati, oltre al Crocifisso di Benedetto da Maiano (1442-1497), restaurato dall’Opificio delle Pietre Dure.

Anche il ricetto della Sala delle Ville Medicee [foto], che soltanto un luogo di passaggio, sarà allestito con quattro grandi tele di Giuseppe Nicola Nasini, 1657-1736, (*Matrimonio biblico [Giacobbe e Rachele?]; Giuda e Tamar; Elia e la vedova di Serepta; Abramo scaccia Agar Ismaele*) e quattro vasi neoclassici già restaurati.



oggi è
e
del
anche

Premessa alla conclusione dell’ampliamento del percorso espositivo è l’imbiancatura del Ricetto e dell’attiguo Ricetto Coro basso, un’operazione che permetterebbe di aprire al pubblico il Coro Basso e consentirebbe l’accesso in Chiesa dall’interno dell’edificio, semplificando notevolmente il percorso dei visitatori.

Al primo piano è in via di ultimazione un altro progetto autorizzato dalla medesima Soprintendenza (prot. n. 0146095 del 18/05/2021): lo spostamento di 45 opere pittoriche e di due cassettoni dai depositi all’Anticamera e Camera dell’Appartamento dell’Elettrice Palatina (cd. Stanze della Padrona) [foto].





Nell'ambito di tale secondo progetto, sono state individuate alcune opere bisognose di restauro, affidato a ditta specializzata:

1. Lippo di Benivieni, *Cristo crocifisso*
2. Artista toscano, *L'Assunzione della Madonna*
3. Artista toscano del XVIII secolo, *San Francesco di Sales*
4. Pietro Paolo Salvi, *L'Angelo Annunciante e la Vergine Annunciata*
5. Pietro Paolo Salvi, *Ecce Homo e Vergine addolorata*
6. Seguace di Lorenzo Lippi, *Evangelista*
7. Mauro Soderini, *Anima del Purgatorio*

Gli altri restauri di opere pittoriche su tela e arredi lignei saranno affidati successivamente a ditte parimenti operanti nella categoria delle opere specializzate nelle attività di conservazione e restauro sulla base dei relativi progetti, da sottoporre all'attenzione della citata Soprintendenza per il rilascio dell'autorizzazione di rito:

1. Antonio Puglieschi, *Trinità*
 2. Ranieri del Pace, *Battesimo di Cristo*
 3. Ranieri del Pace, *Vestizione di San Guglielmo d'Aquitania*
 4. Ferdinando Messini, *Martirio di Santo Stefano, 1728*
 5. Bottega toscana, *Tabella devozionale con cornice sagomata (Poenitentia)*
 6. Bottega toscana, *Tabella devozionale con cornice sagomata (Fortitudo)*
 7. Bottega toscana, *Tabella devozionale con cornice sagomata (Prudentia)*
 8. Bottega toscana, *Tabella devozionale con cornice sagomata (Patientia)*
 9. Bottega toscana, *Tabella devozionale con cornice sagomata (Modestia)*
-
1. Bottega toscana, *Cassettone, sec. XVIII, 92x194x65*
 2. Bottega toscana, *Cassettone, sec. XVIII, 95x144x60*
 3. Bottega toscana, *Armadio decorato, 1600-99, 114x120x29*
 4. Bottega toscana, *Armadio decorato, 1600-99, 114x120x29*
 5. Bottega toscana, *Cassettone, 1690-99, 92x119x59*

Gli ambienti del secondo e terzo piano (foto) sono stati invece interessati da notevoli spostamenti di beni vista la necessità sopravvenuta di sgomberarli per un importante lavoro in somma urgenza da effettuarsi sulle coperture della Villa (prot. n. 0115751 del 12/04/2021) e che permetterà di mettere in sicurezza l'immobile e il suo patrimonio.





Questi lavori, sebbene saranno effettuati in zone non aperte al pubblico, costituiranno uno snodo fondamentale per la Villa e per il suo futuro e sono premessa fondamentale anche all'ampliamento del percorso museale.

MONITORAGGIO IN SINTESI.

OBIETTIVO 1 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO

Stato di avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti: 70%

In dettaglio:

Stato di avanzamento dei lavori:

PIANO TERRA

- Riallestimento della Sala delle Ville mediche e del suo Ricetto (IN CORSO)
- Restituzione delle opere di Torricelli e Soldani Benzi in deposito presso il Tesoro dei Granduchi (IN CORSO)
- Restauro n. 4 terrecotte e n. 2 cassettoni (COMPLETATO)
- Restauro n. 4 dipinti di Giuseppe Nicola Nasini (COMPLETATO)
- Restauro del Crocifisso di Benedetto da Maiano a cura dell'Opificio delle Pietre Dure (COMPLETATO)

PRIMO PIANO

- Spostamento e riallestimento di n. 45 opere pittoriche e n. 2 cassettoni dai depositi all'appartamento dell'Elettrice Palatina (IN CORSO)

PIANO SECONDO E TERZO

- Spostamento beni vincolati e rimozione beni non vincolati per consentire la realizzazione del cantiere per l'intervento in somma urgenza di messa in sicurezza delle coperture della Villa (COMPLETATO)

RESTAURI

- Affidamento incarico di primo lotto di restauro di n. 7 opere pittoriche su tavola (COMPLETATO)
- Affidamento incarico di secondo lotto restauro di n. 9 opere pittoriche su tela (IN CORSO):
- Affidamento incarico di terzo lotto di restauro di n. 5 arredi lignei (n. 3 cassettoni e n. 2 armadi decorati) (IN CORSO)



Obiettivo 2 - Ottimizzazione del sistema dei siti Unifi

Articolazione dell'obiettivo in azioni, impiego del budget e livello avanzamento

Azioni dell'obiettivo	Stima livello di avanzamento sui traguardi di progetto
AZ4304 Omogeneizzazione e ristrutturazione dei siti dei Dipartimenti e delle Scuole	90%

AZ4304 Omogeneizzazione e ristrutturazione dei siti dei Dipartimenti e delle Scuole

Traguardo di progetto
Completamento della migrazione dei siti di Dipartimento alla nuova veste grafica. Avvio del percorso per i siti di Scuola. Estensione del progetto ad altri siti

L'obiettivo è descritto nei documenti di programmazione dell'ultimo triennio², in particolare nel Piano di Comunicazione (allegato 2, "[Il sistema dei siti web di Ateneo. linee guida](#)").

La revisione del *layout* del sistema dei siti di Ateneo risponde a criteri di accessibilità, semplificazione, migliore consultazione da dispositivi mobili (si stima che il 60% degli utenti navighi i siti di Ateneo da smartphone). Il progetto è stato studiato per ottenere il migliore equilibrio tra immagine coordinata e personalizzazione del singolo sito, in modo da rispondere in modo flessibile alle esigenze comunicative delle strutture di Ateneo. È disponibile una presentazione web più dettagliata del progetto sul sito <http://www.dides.unifi.it>.

Siti di Dipartimento Al 20/07/2021, la migrazione è stata effettuata da 20 Dipartimenti su 21. Alcuni siti hanno richiesto una fase di studio e di trasferimento più complessa.

Siti tematici Con questa definizione si intendono i siti che fanno parte del sistema di Ateneo e che si riferiscono a strutture diverse da Dipartimenti e Scuole, o sono espressione di un gruppo di ricerca o di un'attività organizzata. Ad oggi 33 siti tematici adottano il nuovo layout, per effetto di una migrazione o per nuova attivazione.

Siti di Scuola La migrazione - sulla base del prototipo proposto e disponibile all'indirizzo <https://scuola.didacommunicationlab.it/> - è stata completata da Scienze Politiche "Cesare Alfieri" e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Sono in fase avanzata di lavoro i siti delle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione e di Agraria.

Siti di corso di laurea L'avvio della fase che riguarda le Scuole ha reso necessaria la definizione del prototipo dei siti di corso di studio. Tale prototipo è stato definito (è visibile all'indirizzo

² Riferimenti:

- Piano Strategico 2019-2021 - pagina 31
- Piano Integrato 2020-2022, Allegato A, Descrizione delle azioni di performance organizzativa - pagina 24
- Piano di Comunicazione 2020 e 2021 (cfr. <https://www.unifi.it/vp-10922-piano-di-comunicazione.html>)



<https://corso.didacommunicationlab.it/>) ed è attualmente oggetto di test di usabilità per la verifica di alcuni elementi relativi alla navigazione.

Quadro di sintesi del grado di raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso gli indicatori e i valori obiettivi fissati dal Piano Integrato. I risultati dell'attuale monitoraggio sono raffigurati nel quadro, con indicazione degli eventuali elementi soggetti a richiesta di rimodulazione.

Indicatori e valori obiettivo

	INDICATORI	TARGET	Monitoraggio semestrale
1	Stato di avanzamento del progetto: % di siti coinvolti	90% dei siti di Dipartimento 30% dei siti di Scuola	90%
2	Efficacia percepita: a) Servizi Supporto: Domanda riepilogo di sezione "6 Servizi Web UniFI" b) GP DDA e PTA: domande della sezione "Comunicazione": "In riferimento alle informazioni fornite, indichi il livello di soddisfazione rispetto alla facilità di navigazione"	Incremento del 2% rispetto anno precedente. Risultato composto: a) 50% b) 50% da media ponderata di tutte le domande	N.D. <i>Le indagini prenderanno avvio a fine 2021</i>



Si riassume l'elenco delle rimodulazioni in tabella.

LINEA	OBIETTIVO	AZIONE	TIPO RIMODULAZIONE	TESTO ORIGINARIO	RIMODULAZIONE
Linea DIGITALIZZAZIONE	OBIETTIVO 1 SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	v. AZDI15 Linee guida per la produzione di documenti accessibili	TARGET	5) Documento predisposto entro settembre 2021	5) Documento predisposto entro dicembre 2021
	OBIETTIVO 4 SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA	AZDI41 Digital Learning e strumenti per la didattica innovativa	TRAGUARDO DI PROGETTO	Rilevazione dei fabbisogni formativi	Rendicontazione dei corsi erogati con dettaglio del profilo dei partecipanti
		AZDI42 Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale	TRAGUARDO DI PROGETTO	Attrezzature di n. 81 aule ripartite tra i plessi di: Via Laura, Via Gino Capponi, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Novoli, Plesso Sesto Fiorentino, ex Oratorio dei Battilani, Rettorato	Attrezzature di n. 67 aule ripartite tra i plessi di: Via Laura, Via Gino Capponi, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Novoli, Plesso Sesto Fiorentino, ex Oratorio dei Battilani, Rettorato
		v. AZDI43 Formazione operativa su Moodle	TARGET	4) incremento del 2% rispetto all'anno precedente	4) incremento del 2% rispetto al precedente anno non emergenziale



APPENDICE 1 - LA MAPPATURA DEI PROCESSI E LA VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO CORRUTTIVO

Nel 2021 prosegue la mappatura dei processi soggetti a elementi di rischio. L'analisi è realizzata congiuntamente dall'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo", dall'Unità di Processo "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" e dal personale dei Dipartimenti e/o dell'Amministrazione centrale di volta in volta coinvolto in relazione alle relative competenze.

La mappatura dei processi viene redatta tramite l'ausilio di diagrammi di flusso che rappresentano graficamente la successione cronologica delle attività del processo stesso, individuando i singoli passaggi tra i vari attori. I diagrammi di flusso permettono di osservare in che modo un passaggio del processo costituisca la derivazione del precedente.

I flussi, una volta realizzati, sono pubblicati sul sito web dell'Università degli Studi di Firenze, alla pagina <https://www.unifi.it/p11354.html>.

In seguito al diagramma di flusso, si procede all'analisi dei rischi (in termini di possibilità di eventi corruttivi, mancanza di trasparenza, eccesso di discrezionalità...) potenzialmente insiti nelle attività mappate, secondo una metodologia che si avvale di tabelle che, per ogni area di rischio, individuano otto campi d'informazione:

- 1) processo organizzativo: sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un *output* destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente);
- 2) fasi/attività: i vari passaggi di cui si compone un processo;
- 3) attori coinvolti: tutto il personale docente, ricercatore, tecnico, amministrativo, assegnista, borsista, nonché i soggetti esterni che intervengono in un processo;
- 4) registro dei rischi: l'A.N.AC. ha richiesto alle amministrazioni una formalizzazione degli eventi a rischio, da svolgersi anche "tramite la predisposizione di un registro dei rischi (o catalogo dei rischi) dove per ogni oggetto di analisi (processo o attività) sia riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi". Sono stati specificamente rappresentati all'interno delle schede attraverso l'inserimento di una colonna ad essi riservata;
- 5) fattori abilitanti dei fenomeni corruttivi: elementi di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione e che consentono di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. Sono rappresentati all'interno delle schede attraverso l'inserimento di una colonna ad essi riservata;



- 6) valutazione del rischio corruttivo: casi giudiziari di corruzione, casi di cattiva gestione e la rassegna stampa (in particolare quella di settore) sono utilizzati per valutare il livello di esposizione al rischio. All'utilizzo dei suddetti dati "oggettivi" si è affiancata l'autovalutazione dei responsabili dei processi. Il livello di esposizione al rischio che ne è derivato è espresso in valori qualitativi ("alto", "medio", "basso"). Non sono state utilizzate funzioni matematiche;
- 7) misure generali di prevenzione: incidono trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione:
- controllo;
 - trasparenza;
 - definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
 - regolamentazione;
 - semplificazione;
 - formazione;
 - sensibilizzazione e partecipazione;
 - rotazione;
 - segnalazione e protezione;
 - disciplina del conflitto di interessi;
 - regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (*lobbies*).
- 8) misure specifiche di prevenzione: hanno lo scopo di consentire la personalizzazione della strategia di prevenzione, si caratterizzano per l'incidenza su problemi specifici.

Sono stati utilizzati indicatori di valutazione del rischio non categorizzati in impatto e probabilità: il livello di interesse esterno, il grado di discrezionalità del decisore interno, la manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata, l'opacità del processo decisionale, il livello di collaborazione del responsabile del processo, il grado di attuazione delle misure di trattamento, i precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, le segnalazioni pervenute, i dati disponibili in base agli esiti dei controlli interni delle singole amministrazioni, la rassegna stampa.

Nel 2021 sono oggetto di mappatura i seguenti processi:

DERIVAZIONE	AMBITO o AREA DI RISCHIO	PROCESSO	Stato di avanzamento
	Performance organizzativa	Elezioni	Il flusso è stato realizzato ed è stato pubblicato sul sito https://www.unifi.it/p11354.html . La mappatura anticorruzione è stata completata.



Piano Integrato 2021-2023	Linea 1 - Digitalizzazione		
	Performance organizzativa Linea 2 - Cambiamento organizzativo	Assegni di ricerca	Si prevede di realizzare il flusso durante il mese di agosto. La mappatura anticorruzione è stata predisposta ed è in attesa di modifiche ed integrazioni.
	Performance organizzativa	Trasferimento tecnologico (Brevetti e <i>licensing</i> , Laboratori congiunti)	I grafici dei flussi sono stati realizzati e sono in attesa di pubblicazione. La mappatura anticorruzione è stata predisposta ed è in attesa di modifiche ed integrazioni.
	Obiettivi da Piano precedente	<i>Public engagement</i>	Si è svolto un incontro introduttivo per esaminare i punti chiave della metodologia lavorativa.
Piano Triennale per la Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023	Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001	Progressioni economiche orizzontali	Il flusso è stato pubblicato sul sito https://www.unifi.it/p11354.html . La mappatura anticorruzione è stata completata.
		Progressioni economiche verticali	Il flusso è stato pubblicato sul sito https://www.unifi.it/p11354.html . La mappatura anticorruzione è stata completata.
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attribuzione di vantaggi economici a studenti/laureati (borse di studio e di ricerca)	È stato predisposto l'elenco delle attività ma non è stato ancora realizzato il diagramma di flusso. La mappatura anticorruzione deve essere completata con i funzionari che saranno designati.
		Attribuzione di vantaggi economici al personale (<i>benefit</i>)	I grafici dei flussi sono stati realizzati e sono in attesa di pubblicazione. La mappatura anticorruzione deve essere completata.
		Contratti di lavoro autonomo art. 7, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	È stato predisposto l'elenco delle attività ma non è stato ancora realizzato il diagramma di flusso. La mappatura anticorruzione deve essere completata con i funzionari che saranno designati.
		Missioni	I grafici dei flussi sono stati realizzati e sono in attesa di pubblicazione. La mappatura anticorruzione è stata completata.
		Rimborso spese dei soggetti esterni all'Università	I grafici dei flussi sono stati realizzati e sono in attesa di pubblicazione. La mappatura anticorruzione è stata completata.
		Autorizzazioni del personale tecnico amministrativo allo svolgimento di attività esterne	I grafici dei flussi sono stati realizzati e sono in attesa di pubblicazione. La mappatura anticorruzione deve essere completata.
	Attività extraistituzionali	Partecipazione del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori esperti linguistici all'attività commissionata da soggetti pubblici e privati, da eseguire nei locali e con le attrezzature dell'Università	È stato predisposto l'elenco delle attività ma non è stato ancora realizzato il diagramma di flusso. La mappatura anticorruzione deve essere completata con i funzionari che saranno designati.

Percentuale di stato di avanzamento: **40%**

Calcolata considerando al 100% i processi già pubblicati, al 50% quelli solo da revisionare e pubblicare e allo 0% quelli ancora in fase di realizzazione.



APPENDICE 2 - QUADRO DI RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ
PRESENTATE CON IL PROGRAMMA PRO3



Programma Pro3. Articolazione del programma per obiettivi, azioni e attività

Obiettivo	Azione	Attività	Programmazione annuale	
			2021	2022
<p>Obiettivo C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</p>	<p>Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)</p>	<p>Attività 1: acquisizione di nuovi spazi per la didattica e riconversione e riqualificazione di spazi esistenti a favore dell'utilizzo per attività didattiche, di studio e di coworking con l'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire una didattica sempre più inclusiva. Valutazione e attivazione, ove possibile, di spazi dedicati al coworking dove assicurare la copertura wifi e l'alimentazione elettrica per i dispositivi personali.</p> <p>Attività 2: estensione del numero di aule con dotazione tecnologica e multimediale anche finalizzata alla riduzione dei divari e a favore dell'accessibilità. Saranno effettuati investimenti con l'obiettivo di aumentare il numero di aule FT (full technology) che prevedono impianti audio video, postazione portatile collegata alla rete cablata, copertura WIFI e prese di alimentazione sui singoli banchi.</p> <p>In alcune aule, anche in base alle modalità di didattica che saranno adottate, verrà valutata l'introduzione di ulteriori elementi tecnologici come: monitor interattivi (con funzione di lavagna digitale); tavolette grafiche collegate alla postazione del docente e microfoni ambientali.</p> <p>Saranno altresì attrezzate ulteriori aule di tipo standard con impianti audio, video e portatile.</p> <p>Da una ricognizione fatta risulta la necessità di aggiornare tecnologicamente circa 140 aule che saranno quindi attrezzate in seguito ad una classificazione realizzata sulla base delle richieste dei docenti nell'esperienza pregressa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Funzionalità minime <ul style="list-style-type: none"> ○ Possibilità di proiezione su grande schermo di immagini provenienti da computer in formato HD ○ Impianto di amplificazione audio ● Possibilità di effettuare lezioni a distanza ● Funzionalità standard <ul style="list-style-type: none"> ○ Possibilità di registrazione audio/video ○ Interconnessione unidirezionale fra più aule ○ Interconnessione unidirezionale fra più aule con audio bidirezionale ○ Interconnessione bidirezionale audio/video fra più aule ● Funzionalità aggiuntive con tecnologie innovative <ul style="list-style-type: none"> ○ Possibilità di intervento da parte degli studenti in aula con audio attraverso sistema microfonic Beam Forming o Array microfonico (solo per DAD) ○ Eventuali personalizzazioni con monitor interattivo o tavoletta grafica collegata alla postazione del docente <ul style="list-style-type: none"> ○ Sistema collaborativo in WiFi per la condivisione di contributi da cellulare, tablet, notebook degli studenti durante le lezioni <p>Al fine di poter intervenire più rapidamente su guasti, malfunzionamenti, per monitorare lo status degli apparati e per programmare più agevolmente la manutenzione verrà valutata la possibilità di predisporre per il telecontrollo e teleassistenza tutte le aule interessate all'aggiornamento tecnologico, con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Possibilità di interrogare da remoto gli apparati ● Possibilità di intervenire su errate manovre ● Monitoraggio dello status (temperature, ore di lavoro ecc.) ● Invio di e-mail per situazioni di allarme e per promemoria di operazioni di manutenzione programmata ● Creazione di un DB storico degli interventi <p>Attività 3: potenziamento della dotazione degli spazi studio nelle biblioteche e nelle altre sedi dell'Ateneo. L'intervento sarà realizzato mediante una combinazione di postazioni evolute con dispositivi a disposizione dell'utenza (tipo thin client) e postazioni standard con presa elettrica e wifi. Ove possibile sarà prevista la creazione di nuovi spazi con dotazione tecnologica e multimediale per attività didattiche 'extra-aula' (tutoraggio, studio assistito, ricevimenti e collettivi, revisioni progetti ed elaborati d'esame, ...).</p>	<p>Attività 1 Acquisizione di nuovi spazi da destinare alla didattica e primo allestimento per le finalità minime di fruizione (sicurezza, arredi, ...). Progettazione degli interventi di riqualificazione e riconversione, anche in relazione alle necessità di abbattimento di barriere architettoniche.</p> <p>Attività 2 Analisi dei requisiti da soddisfare anche mediante l'interazione con il personale docente e gli studenti. Progettazione degli interventi da realizzare.</p> <p>Attività 3 Analisi dei requisiti, individuazione degli spazi idonei e progettazione degli interventi.</p> <p>Soggetti coinvolti in tutte le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rettore o suo delegato - Centro studi e ricerche problematiche della disabilità - Area edilizia - Area servizi economici, patrimoniali e logistici - Laboratorio Multimediale - Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici 	<p>Attività 1 Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione e riconversione, anche in relazione alle necessità di abbattimento di barriere architettoniche. Allestimento degli spazi e predisposizione delle infrastrutture per il successivo allestimento dei servizi per la didattica innovativa.</p> <p>Attività 2 Analisi dei requisiti da soddisfare, anche mediante l'interazione con il personale docente. Progettazione degli interventi da realizzare. Esecuzione delle gare per la fornitura dei materiali.</p> <p>Attività 3 Analisi dei requisiti, individuazione degli spazi idonei e progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento tecnologico</p> <p>Soggetti coinvolti in tutte le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rettore o suo delegato - Centro studi e ricerche problematiche della disabilità - Area edilizia - Area servizi economici, patrimoniali e logistici - Laboratorio Multimediale - Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici

Obiettivo	Azione	Attività	Programmazione annuale	
			2022	2023
<p>Obiettivo C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</p>	<p>C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità</p>	<p>Attività 1: acquisizione di nuovi spazi per la didattica e riconversione e riqualificazione di spazi esistenti a favore dell'utilizzo per attività didattiche, di studio e di coworking con l'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire una didattica sempre più inclusiva. Valutazione e allestimento in alcuni plessi di spazi/aule miste con attrezzature e arredi inclusivi sia per DSA che per studenti con disabilità (Punti Inclusivi di Socializzazione).</p> <p>Attività 2: estensione del numero di aule con dotazione tecnologica e multimediale anche finalizzata alla riduzione dei divari e a favore dell'accessibilità. Saranno effettuati investimenti con l'obiettivo di aumentare il numero di aule FT (full technology) che prevedono impianti audio video, postazione portatile collegata alla rete cablata, copertura WIFI e prese di alimentazione sui singoli banchi. In alcune aule, anche in base alle modalità di didattica che saranno adottate, verrà valutata l'introduzione di ulteriori elementi tecnologici come: monitor interattivi (con funzione di lavagna digitale); tavolette grafiche collegate alla postazione del docente e microfoni ambientali.</p> <p>L'infrastruttura consentirà la fruizione della didattica duale e integrata anche a beneficio degli studenti portatori di disabilità, con possibilità fra l'altro di sottotitolatura per studenti non udenti e diffusione audio per studenti non vedenti.</p> <p>Attività 3: misure di supporto e tutoraggio destinate a studenti portatori di disabilità e DSA, con interventi di acquisizione di dispositivi e servizi di supporto atti a contrastare i divari di apprendimento.</p> <p>Si tratterà nello specifico di interventi di natura economica e di diretto supporto con interventi rivolti alla generalità dei disabili, come quello già introdotto con l'Anno Accademico 2021/2022 volto al contenimento della contribuzione annuale per gli studenti con disabilità inferiore al 66%, o di interventi personalizzati, ed eventualmente gestiti individualmente, mediante i servizi del Centro Studi e Ricerche Problematiche della Disabilità (CESPD), rivolti alla platea di studenti con disabilità o DSA.</p> <p>Attività 4: Attività di sensibilizzazione/formazione sui temi della disabilità e della riduzione dei divari rivolti a docenti, personale TA, studenti. In questo ambito si prevedono attività specifiche di sensibilizzazione e formazione rivolte agli studenti sulle tematiche delle pari opportunità, delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale, all'etnia, alla religione, alla disabilità, con un focus particolare su quest'ultimo tema mediante opportuni percorsi di formazione per gli studenti, coordinati con quanto previsto nel programma per il conseguimento dell'obiettivo</p> <p>E: <ul style="list-style-type: none"> ● ciclo di vita della persona: fattori di rischio e di protezione nell'insorgenza di disagio psicologico nella disabilità ● relazioni e comunicazioni interpersonali nella disabilità/DSA ● disturbi specifici dell'apprendimento, conoscere per comprendere tecnologia e disabilità: il valore degli ausili. </p>	<p>Attività 1 Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione e riconversione, anche in relazione alle necessità di abbattimento di barriere architettoniche. Allestimento degli spazi e predisposizione delle infrastrutture per il successivo allestimento dei servizi per la didattica innovativa.</p> <p>Attività 2 Realizzazione degli interventi progettati di adeguamento. Raccolta dei feedback di miglioramento sia da parte dei docenti che degli studenti</p> <p>Attività 3 Attuazione degli interventi e delle misure di supporto alla didattica inclusiva per il superamento delle problematiche da disabilità e DSA. Promozione e sviluppo del servizio.</p> <p>Attività 4 Attivazione dei percorsi di sensibilizzazione e formazione. Raccolta feedback e messa a punto di un sistema ricorrente di sensibilizzazione al tema dei divari</p> <p>Soggetti coinvolti: - Rettore o suo delegato per tutte le attività - Centro studi e ricerche problematiche della disabilità per tutte le attività - Area edilizia per le attività 1 e 2 - Area servizi economici, patrimoniali e logistici per le attività 1 e 2 - Laboratorio Multimediale per le attività 1 e 2 - Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici per le attività 1 e 2 - Coordinamento comunicazione e public engagement per le attività 3 e 4 - Area risorse umane per l'attività 4</p>	<p>Attività 1 Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione e riconversione, anche in relazione alle necessità di abbattimento di barriere architettoniche. Allestimento degli spazi e predisposizione delle infrastrutture per il successivo allestimento dei servizi per la didattica innovativa.</p> <p>Attività 2 (Analisi dei requisiti da soddisfare, anche mediante l'interazione con il personale docente. Progettazione degli interventi da realizzare. Esecuzione delle gare per la fornitura dei materiali.</p> <p>Attività 3 Individuazione degli interventi e delle misure necessarie con specifico riferimento alle problematiche da DSA. Attivazione e sviluppo di misure di sostegno e riduzione divari.</p> <p>Attività 4 Analisi delle necessità, pianificazione delle attività con attivazione dei percorsi di formazione.</p> <p>Soggetti coinvolti: - Rettore o suo delegato per tutte le attività - Centro studi e ricerche problematiche della disabilità per tutte le attività - Area edilizia per le attività 1 e 2 - Area servizi economici, patrimoniali e logistici per le attività 1 e 2 - Laboratorio Multimediale per le attività 1 e 2 - Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici per le attività 1 e 2 - Coordinamento comunicazione e public engagement per le attività 3 e 4 - Area risorse umane per l'attività 4</p>

Obiettivo	Azione	Attività	2021	2022	2023
<p>Obiettivo E: "investire e sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"</p>	<p>Azione E3 - sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile</p>	<p>Attività 1: miglioramento dell'interazione con studenti, personale tecnico amministrativo e docenti attraverso l'analisi dei processi e l'individuazione di un percorso di digitalizzazione con l'obiettivo a medio lungo termine di rendere completamente remotizzato e dove possibile automatizzato il rapporto amministrativo con l'Ateneo. In particolare si prevede un miglioramento dell'interazione attraverso la progettazione e la prima implementazione di una console che consenta l'accesso ai principali servizi amministrativi ai fini di raggiungere risultati già misurabili nel triennio, da consolidarsi in un percorso di più ampio respiro.</p> <p>Attività 2: introduzione di nuovi sistemi e applicativi per il miglioramento della didattica in "digital learning inclusive" che continui il percorso intrapreso con il progetto DiDel (Didattica in eLearning) attivato nell'anno accademico 2016/2017 con la finalità di favorire lo sviluppo professionale dei docenti dell'Ateneo fiorentino nell'ambito dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dell'eLearning.</p> <p>Attività 3: potenziamento dei percorsi di dematerializzazione documentale e di processo, utilizzo di firma digitale, identità digitale e conseguente impatto sui documenti pubblicati. Sarà fondamentale in questo processo il ruolo del personale neoassunto che potrà intervenire nelle fasi di reingegnerizzazione di processo portando un punto di vista nuovo e non alterato da una routine di processo.</p> <p>Attività 4: definizione di procedure e linee guida per l'utilizzo dei dispositivi istituzionali o personali nell'ambito del lavoro agile e delle missioni fuori sede, e attivazione di nuovi sistemi di gestione, con particolare riferimento alla sicurezza informatica e al trattamento dei dati; incentivazione dell'adeguamento dei dispositivi e dei mezzi di connessione in rete personali alle nuove linee guida (collegamenti VPN, utilizzo di risorse condivise e spazi in cloud, gestione di dati personali e istituzionali, ...).</p> <p>Attività 5: analisi e attivazione di sistemi di rilevazione delle competenze digitali del personale tecnico amministrativo e docente con interventi mirati di approfondimento tematico negli ambiti non sufficientemente coperti; definizione di specifici obiettivi da raggiungere in termini di competenze digitali per le diverse categorie di personale tecnico amministrativo e docente.</p> <p>Attività 6: attivazione di percorsi di formazione dedicati ai ricercatori nuovi assunti. I percorsi formativi riguardano l'introduzione all'utilizzo dei sistemi informativi di Ateneo per le attività di competenza, aggiornamenti sulle iniziative e piattaforme nazionali dedicate alla Pubblica Amministrazione e loro impatto sui processi di Ateneo, metodologie e strumenti per la didattica, con particolare riferimento alla didattica innovativa, duale e integrata e alle corrispondenti competenze pedagogiche per innalzare il livello di apprendimento e necessarie per l'interazione con gli studenti, così come formazione sui temi della sicurezza informatica.</p> <p>Attività 7: attivazione di percorsi di formazione trasversale specifici per una maggiore diffusione di una cultura digitale in Ateneo. I percorsi formativi riguardano le iniziative nazionali in tema di digitalizzazione della P.A., le piattaforme abilitanti nazionali e loro impatto sui processi di Ateneo. Si prevedono inoltre azioni di sensibilizzazione/ formazione sulla cultura della disabilità/DSA nei confronti di docenti, personale T/A, studenti oltre all'organizzazione di percorsi internazionali specifici dedicati a studenti e personale con disabilità.</p>	<p>Attività 1 Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Formazione al personale coinvolto sull'analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma. Test di funzionalità del contact center.</p> <p>Attività 2 Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Coinvolgimento degli studenti per l'individuazione delle necessità e priorità. Avvio delle prime attività di programma.</p> <p>Attività 3 Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie. Supporto diretto al personale (training on the job).</p> <p>Attività 4 Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie.</p> <p>Attività 5 Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Sviluppo delle procedure di gara per l'acquisizione delle infrastrutture necessarie. Rilevazione e analisi delle competenze digitali del personale e degli studenti. Analisi della formazione da erogare.</p> <p>Attività 6 Analisi dei requisiti e dei contenuti dei percorsi rivolti ai ricercatori.</p> <p>Attività 7 Analisi e pianificazione della formazione. Avvio delle attività di formazione</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rettore o suo delegato sulle attività 1, 2, 6 e 7 - Direzione generale sulle attività 1, 2, 3, 4 e 5 - Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici su tutte le attività - Area risorse umane sulle attività 3, 5, 6 e 7 - Area servizi alla didattica sulle attività 1 e 2 - Coordinamento comunicazione e public engagement sulle attività 1, 2 - Gruppi di confronto (variamente composti da studenti e personale) sulle attività 1, 2 e 6 	<p>Attività 1 Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Formazione al personale coinvolto sull'analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Attivazione del contact center, messa a regime e raccolta dei primi feedback sul funzionamento. Analisi e progettazione della console rivolta agli studenti e di quella rivolta al personale.</p> <p>Attività 2 Analisi dei processi e individuazione delle aree di intervento. Predisposizione dei sistemi e delle infrastrutture. Avvio della formazione al personale coinvolto e al personale docente.</p> <p>Attività 3 Reingegnerizzazione dei processi soggetti a dematerializzazione. Formazione diffusa al personale tecnico amministrativo e docente. Supporto diretto al personale (training on the job).</p> <p>Attività 4 Analisi dei processi e l'individuazione di opportune metodologie digitali. Redazione procedure e linee guida. Formazione diffusa al personale.</p> <p>Attività 5 Assessment competenze digitali. Avvio della formazione mirata e training on the job.</p> <p>Attività 6 Analisi dei requisiti e dei contenuti dei percorsi rivolti ai ricercatori. Pianificazione e sviluppo dei percorsi di formazione. Erogazione della formazione prevista e raccolta dei feedback.</p> <p>Attività 7 Analisi e pianificazione della formazione. Avvio delle attività di formazione.</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rettore o suo delegato sulle attività 1, 2, 6 e 7 - Direzione generale sulle attività 1, 3 e 4 - Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici su tutte le attività - Area risorse umane sulle attività 2, 3, 4, 5, 6 e 7 - Area servizi alla didattica sulle attività 1 e 2 - Coordinamento comunicazione e public engagement sulle attività 1, 2 - Gruppi di confronto (variamente composti da studenti e personale) sull'attività 6 	<p>Attività 1 Reclutamento di personale da dedicare all'attività (sia personale strutturato reclutato su fondi propri che eventuale personale temporaneo reclutato sui fondi del programma). Attivazione e messa a regime della console rivolta agli studenti e di quella rivolta al personale. Raccolta dei primi feedback sul funzionamento (focus group, customer, ...).</p> <p>Attività 2 Messa a regime delle nuove infrastrutture e servizi. Raccolta feedback e tuning. Formazione diffusa al personale e supporto diretto allo sviluppo (training on the job).</p> <p>Attività 3 Reingegnerizzazione dei processi soggetti a dematerializzazione. Formazione diffusa al personale tecnico amministrativo e docente. Supporto diretto al personale (training on the job).</p> <p>Attività 4 Redazione procedure e linee guida. Formazione diffusa al personale. Assistenza diretta al personale e training on the job.</p> <p>Attività 5 Assessment competenze digitali. Formazione mirata e training on the job.</p> <p>Attività 6 Sviluppo dei percorsi di formazione. Erogazione della formazione prevista e raccolta dei feedback. Definizione di un quadro stabile e definitivo della formazione rivolta ai ricercatori neoassunti.</p> <p>Attività 7 Pianificazione ed erogazione delle attività di formazione.</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rettore o suo delegato sulle attività 2, 6 e 7 - Direzione generale sulle attività 1, 3 e 4 - Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici su tutte le attività - Area risorse umane sulle attività 2, 3, 4, 5, 6 e 7 - Area servizi alla didattica sulle attività 1 e 2 - Coordinamento comunicazione e public engagement sulle attività 1, 2 - Gruppi di confronto (variamente composti da studenti e personale) sulle attività 1 e 6

Allegato A

Adeguamento modelli per la distribuzione delle risorse a Dipartimenti e Scuole

22 luglio 2021

Introduzione

Sulla base dei suggerimenti avanzati lo scorso anno dalla Commissione Ricerca e dagli Organi, pur mantenendo l'architettura generale, sono stati ritenuti necessari degli adeguamenti e in particolare:

- ulteriore riduzione del peso dell'indicatore "quota storica" e della "quota VQR" in alcuni dei sotto-modelli di assegnazione delle risorse
- monitoraggio delle tipologie di spesa ammesse per la dotazione didattica ai Dipartimenti (laboratori e esercitazioni) e della relativa ripartizione
- aggiustamenti del metodo di calcolo e del peso di alcuni indicatori presenti nei vari sotto-modelli.

Modello ripartizione fondi per dotazione ricerca ai Dipartimenti

La quota base è calcolata sulle dimensioni del Dipartimento (personale docente e ricercatore); mentre la quota premiale si basa sulla capacità di acquisire fondi di ricerca e sui risultati della VQR.

Quota base (60%): calcolata a partire dal personale di ciascun Dipartimento. In particolare, per quanto riguarda la determinazione del personale, il valore è ottenuto sommando PO, PA, RI e RTD (sia su fondi ateneo che su fondi esterni). Le posizioni a tempo definito sono state pesate per 2/3.

Quota Premiale (40%): La quota premiale è suddivisa in:

1) Progettualità (35%, la scorsa assegnazione era il 30%):

- a) Progetti presentati (10%, la scorsa assegnazione era l'8%): questo indicatore si basa sui progetti dell'anagrafe della ricerca presentati nell'anno precedente. Si calcola assegnando pesi diversi in relazione alla categoria del progetto competitivo (internazionali, nazionali, regionali, altro) e alla relativa posizione (partner o coordinatore). La ripartizione viene calcolata sul numero di progetti ponderato (per tipologia di progetto, livello di responsabilità e area scientifica) standardizzato per il personale strutturale equivalente del Dipartimento. La ponderazione per la tipologia e il livello di responsabilità è riportata qui sotto in tabella; mentre la ponderazione per l'area scientifica è fatta in modo analogo a quello adottato per borse e RTD (vedi punti successivi).

Tavola dei pesi dei progetti competitivi

	Coordinamento	Partecipazione	Terza parte
Europei	4,00	2,50	2,50
Nazionali	2,50	1,50	1,50
Internazionali	2,00	1,00	1,00
Regionali	1,50	0,75	0,75

b) Finanziamento dei progetti (25%, *la scorsa assegnazione era il 22%*): la quota relativa all'acquisizione dei finanziamenti è suddivisa in quattro quote, dimensionate in ragione della loro numerosità e dei relativi costi medi:

- (i) assegnisti di ricerca (11%)
- (ii) RTD su fondi esterni (4%)
- (iii) borsisti di ricerca (2%)
- (iv) numero progetti finanziati (8%, *la scorsa assegnazione era il 5%*).

Per tener conto delle differenti opportunità di acquisire finanziamenti nelle 5 aree Scientifiche dell'Ateneo (Tecnologica, Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Umanistica e della Formazione) e per rapportarsi con la realtà nazionale, si sono utilizzati i seguenti metodi di ponderazione e di confronto:

- Borse di studio, RTD su fondi esterni e numero di progetti finanziati: a partire dal numero pro-capite di assegnisti, borsisti, RTD e progetti presenti nelle 5 aree sono stati determinati i seguenti pesi: Area Biomedica e Tecnologica, 0.8; Area Scientifica 1.0; Area Umanistica e della Formazione e Scienze sociali 1.3
- Assegni di ricerca: l'indice di attrazione degli assegnisti è stato ottenuto, per ogni Dipartimento, come rapporto tra gli assegnisti di Ateneo e quelli medi nazionali, calcolati a partire dai singoli SSD.

Fatta eccezione per l'indice di attrazione assegnisti (già di per sé indipendente dalle dimensioni), i valori ottenuti per RTD, borsisti e progetti finanziati sono divisi per il personale strutturale equivalente del Dipartimento. I valori così ottenuti, sono scalati a 100, ottenendo i coefficienti di ripartizione.

Il numero di progetti finanziati (comprese le convenzioni) è stato introdotto per tener conto non solo dell'entità dei finanziamenti, ma anche della loro numerosità, utilizzando i dati dell'anagrafe della ricerca che al momento possono ritenersi a regime. In analogia con l'applicazione per borse e RTD, i valori vengono ponderati per tener conto delle differenti opportunità di acquisire finanziamenti nelle 5 aree Scientifiche dell'Ateneo e per tener conto della tipologia e del livello di responsabilità è riportata nella tabella utilizzata per i progetti presentati.

2) VQR (5%, nella scorsa assegnazione era il 10%): sulla base di quanto già ipotizzato lo scorso anno il peso della quota VQR è stato ulteriormente ridotto del 5%, con l'indicazione di un'ulteriore riduzione del 5% per il prossimo anno.

Modello ripartizione fondi per il cofinanziamento degli assegni di ricerca

La quota base è calcolata esclusivamente sulle dimensioni del Dipartimento (personale docente e ricercatore); mentre la quota premiale si basa sulla capacità di acquisire assegni di ricerca e sui risultati della VQR.

Quota base (60%):

- a) Quota personale (60%) vedi modello dotazione ricerca ai Dipartimenti, quota base.

Quota Premiale (40%): la quota premiale è ulteriormente suddivisa in:

- b) Assegnisti (35%, nella scorsa assegnazione era il 30%): ripartita secondo l'indice di attrazione degli assegnisti ottenuto, per ogni Dipartimento, come rapporto tra gli assegnisti di Ateneo e quelli medi nazionali, calcolati a partire dai singoli SSD.
- c) VQR (5%, nella scorsa assegnazione era il 10%): variazione analoga a quella prevista per la dotazione ricerca ai Dipartimenti.

Modello ripartizione fondi per funzionamento dei Dipartimenti

Il calcolo si basa sulle decisioni adottate per la dotazione dei Dipartimenti per l'anno 2015 (CdA 30 Settembre 2014) e si basa su storico e su "personale efficace".

Quota storica (10%, nella scorsa assegnazione era il 20%): anche in questo caso è prevista un'ulteriore riduzione della quota storica del 10% a vantaggio dell'altro indicatore, con previsione di ulteriori riduzioni per i prossimi anni.

Personale Efficace (90%, nella scorsa assegnazione era il 80%): considera il numero di unità di personale che partecipa alla vita del Dipartimento ponderate diversamente a seconda dell'impatto presunto sulle risorse finanziarie di funzionamento. La tabella sottostante riporta le tipologie di personale considerato e il relativo peso (impatto amministrativo e gestionale) in termini di attrazione di costi di funzionamento.

Tavola delle ponderazioni del personale

Tipologia personale	Peso nel modello
PO, PA, RU, RTD	1
PO, PA, RU, RTD tempo definito	0,667
Personale amministrativo	0,5
Tecnici	0,5
CEL	0,5
Dottorandi	0,35
Assegnisti	0,35
Specializzandi	0,35

Modello ripartizione fondi per l'internazionalizzazione dei Dipartimenti

La quota base è calcolata sia sull'assegnazione dell'anno precedente che sulle dimensioni del Dipartimento, mentre la quota premiale si basa sulla numerosità degli accordi attivi e sul livello di ranking delle Università con cui sono stati siglati gli accordi.

Quota basale (70%, nella scorsa assegnazione era 75%):

- a) Quota storica (10%, nella scorsa assegnazione era il 15%): la quota storica viene ridotta di un ulteriore 5% a vantaggio di quella del personale, sempre nell'ottica di pervenire a un suo progressivo azzeramento.
- b) Quota personale (60%): vedi modello dotazione ricerca ai Dipartimenti, quota base.

Quota Premiale (30%, nella scorsa assegnazione era 25%): la quota premiale è ulteriormente suddivisa in:

- a) Numero accordi attivi (15%): per ciascun Dipartimento è calcolato come rapporto tra il numero degli accordi attivi e il personale strutturale equivalente del Dipartimento
- b) Numero accordi ponderati sul partner (15%, nella scorsa assegnazione era 10%): per ciascun Dipartimento è calcolato il numero di accordi ponderato per il livello di ranking dell'Ateneo con cui è stato siglato l'accordo sulla base dei ranking Times Higher Education e QS World University Rankings. Il sistema di ponderazione dipende dal posizionamento assoluto mondiale e da quello relativo regionale, secondo l'articolazione che segue:
 - a. Primi 100 peso 1.5
 - b. 100-200 peso 1.25
 - c. 200-400 peso 1
 - d. 400-600 peso 0.75
 - e. Oltre 600 o non classificato peso 0.50

La ripartizione viene calcolata sul numero di accordi ponderato standardizzato per il personale strutturale equivalente del Dipartimento.

Per questa assegnazione, in considerazione della situazione emergenziale dell'anno 2020 e delle restrizioni alla mobilità internazionale, non si procederà all'aggiornamento dei dati: si utilizzeranno quelli già impiegati per le assegnazioni 2020, basate sulle osservazioni del 2019.

Modelli ripartizione fondi per la didattica

L'individuazione degli indicatori idonei per determinare la ripartizione dei fondi per la didattica prende spunto dai compiti rispettivamente assegnati a Dipartimenti e Scuole in ambito didattico e dalle tipologie di spesa storicamente riscontrate:

- a) Dipartimenti: il finanziamento è principalmente orientato alle spese legate alle attività del personale docente (laboratori, esercitazioni, strumentazione varia, noleggio o acquisto materiale per la didattica)
- a) Scuole: il finanziamento è principalmente orientato alle spese per la gestione e coordinamento delle attività degli studenti (Orientamento, Erasmus).

Fondi ai Dipartimenti

Per quanto riguarda l'assegnazione ai Dipartimenti per le spese di didattica, sulla base di quanto ipotizzato precedentemente erano state esaminate, per ogni Dipartimento, le tipologie di spesa effettuate nell'anno

2019. Sulla base di quella analisi era emerso che non sempre era possibile individuare la reale ricaduta degli acquisti in termini di servizio agli studenti. In considerazione poi della situazione emergenziale che ha caratterizzato l'anno 2020, tale monitoraggio è risultato ancor più complesso e poco pertinente data l'eccezionalità dell'anno.

Quindi, per la presente assegnazione si prevede di utilizzare la stessa ripartizione adottata lo scorso anno, con rinnovato invito alla puntuale definizione dell'impiego delle risorse (es. supporti per la didattica) e gli studenti che ne fruiscono (es. numero di studenti, corso scorso di laurea), in modo tale da poter fare un controllo in sede di assegnazione dei fondi per i prossimi anni. Questi fondi potranno essere impiegati anche per i dottorandi nell'ambito delle attività di didattica previste.

Le informazioni relative alla descrizione della causale di spesa richiesta sono già state fornite ai Dipartimenti dall'Unità di processo "Bilancio" nelle linee guida tecniche per la gestione operativa del budget unico, fornite per le scorse assegnazioni.

Fondi alle Scuole¹

L'ipotesi di calcolo si basa su quella impiegata per la dotazione alle scuole per l'anno 2015.

- a) Quota storica (15%, nella scorsa assegnazione era il 20%): in analogia con quanto fatto anche negli altri sotto-modelli, la quota storica viene ulteriormente ridotta del 5%, con la prospettiva di ulteriori diminuzioni nei prossimi anni
- b) Numero studenti in corso (38%, nella scorsa assegnazione era il 35%): il peso è stato aumentato del 3%, a parziale recupero della diminuzione della quota storica
- c) Mobilità studentesca (25%): l'indicatore viene calcolato in base ai crediti conseguiti in carriera all'estero dai nostri studenti per qualunque fattispecie di mobilità (sia Erasmus che per accordi internazionali) e motivo (studio, traineeship, ...) e al numero degli studenti in entrata per mobilità dall'estero. Le distribuzioni delle due variabili (out e in) vengono mediate fra loro prima di costruire la ripartizione
- d) Corsi di Studio (15%, nella scorsa assegnazione era il 13%): numero di corsi di studio di cui la scuola è referente, pesati per la loro durata in anni
- e) Corsi internazionali (7%): numero di corsi con titolo congiunto, doppio titolo o in lingua di cui la scuola è referente. Sul valore osservato opera una ponderazione che considera 3 volte il valore dei titoli congiunti e 1 il valore degli altri corsi internazionali.

Perequazione

La perequazione è adottata a livello di singolo sotto-modello e interessa le variazioni esterne all'intervallo $\pm 5\%$. L'intervallo può essere accorciato dalla parte positiva se necessario per la copertura degli squilibri negativi.

La procedura opera in due fasi. Nella prima fase si calcola l'assegnazione derivante dall'applicazione del modello (assegnazione provvisoria). Nella seconda fase la si confronta con la ripartizione del medesimo budget dell'anno precedente. Se il valore ottenuto per l'anno in corso rientra nei detti estremi, il valore viene definitivamente assegnato, viceversa viene riconosciuto il valore dell'estremo inferiore o superiore toccato. Lo scarto complessivo tra assegnazione provvisoria e budget viene ripartito in proporzione fra i Dipartimenti che hanno avuto assegnazioni provvisorie superiori alla soglia superiore. In questo modo la riduzione non

¹ Esclusi i fondi assegnati per le coperture degli insegnamenti esterni

può mai scendere al di sotto della soglia inferiore, ma viceversa l'assegnazione può salire anche oltre la soglia superiore.

Forchette

I Dipartimenti potranno variare i fondi assegnati per ogni sotto-assegnazione, secondo le seguenti "forchette":

- Dotazione ricerca (+/-25%). È possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 30 marzo 2018)
- Cofinanziamento Assegni (+/-40%)
- Dotazione funzionamento (+/-40%). È possibile spostare secondo maggiori quote la dotazione di funzionamento sulla dotazione didattica (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 26 luglio 2018)
- Internazionalizzazione (+50%, 0%), salvo nota del Rettore con eventuali diverse disposizioni legate al perdurare dell'emergenza da Covid-19
- Dotazione didattica (+40%, 0%)

Ripartizione dei finanziamenti

- Dipartimenti:
 - o Ricerca: 2.4 milioni euro
 - o Cofinanziamento Assegni: 800 mila euro
 - o Funzionamento: 1.12 milioni euro
 - o Internazionalizzazione: 550 mila euro
 - o Didattica: 400 mila euro
- Scuole:
 - o Didattica: 580 mila euro

Considerazioni finali

L'architettura di assegnazione dei fondi è rimasta sostanzialmente quella definita lo scorso anno. Sono stati introdotti una serie di correttivi sulla base dei suggerimenti avanzati dagli Organi e dai Dipartimenti, con lo scopo principalmente di ridurre il peso dell'indicatore "quota storica" presente nei vari sotto-modelli e di rendere le assegnazioni più vicine possibili alle reali esigenze dei Dipartimenti (es. forchette) o rispondenti ai destinatari del fondo (es. studenti per il fondo alla didattica dei Dipartimenti). La continuità nel flusso dei finanziamenti è garantita dal previsto meccanismo perequativo.

Tavole di descrizione delle variabili del modello in relazione ai rispettivi sotto-modelli. Assegnazione 2022

Sezione dotazione ai Dipartimenti

Sotto-modello o parte	Variabile	Descrizione	Quota	Riferimento
Parti comuni	Organico di riferimento (basale)	Personale docente in servizio alla data di riferimento. Il personale a tempo definito viene conteggiato per 2/3	Variabile (vedi applicazioni)	31 dicembre 2020
	Storico	Ultima assegnazione relativa al sotto-modello in questione	Variabile (vedi applicazioni)	2021
	Storico	<i>Vedi sopra</i>	10%	
Funzionamento	Personale efficace	<p>Nel personale efficace rientra tutto l'organico di riferimento (precedentemente descritto), il personale afferente e gli studenti che gravitano in maniera significativa sui Dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale amministrativo, tecnico e collaboratori ed esperti linguistici (peso 0,5) • Dottorandi, Assegnisti e Specializzandi (peso 0,35). <p>Dottorandi e specializzandi sono conteggiati nel Dipartimento di referenza del Corso.</p>	90%	31 dicembre 2020
	Didattica	<i>Vedi sopra</i>	100%	2021
Ricerca	Organico di riferimento	<i>Vedi sopra</i>	60%	31 dicembre 2020
	Progetti competitivi ponderati pro-capite	Progetti competitivi dell'anagrafe della ricerca presentati nell'anno ponderati sulla base delle categorie: geografiche (internazionali, nazionali, regionali, altro), della posizione di partner o coordinatore e dell'Area, secondo quanto indicato nel documento della Commissione. La ripartizione viene calcolata sul numero di progetti ponderato (per tipologia di progetto, livello di responsabilità e area scientifica) e standardizzato per il personale strutturale equivalente del Dipartimento	10%	2020
	RTDa su fondi esterni	Rapporto tra il numero di RTDa reclutati su fondi esterni ponderato per il peso	4%	31 dicembre 2020

	ponderati pro-capite	d'Area e il personale strutturale equivalente del Dipartimento		
	Indice assegnisti su media nazionale SSD	Indice di attrazione degli assegnisti ottenuto, per ogni Dipartimento, come rapporto tra gli assegnisti di UNIFI e quelli medi nazionali, calcolati a partire dai singoli SSD	11%	Luglio 2021
	Borsisti ponderati per docente	Rapporto tra il numero di borsisti ponderato per il peso d'Area e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	2%	31 dicembre 2020
	Progetti di ricerca finanziati ponderati pro-capite	Rapporto tra il numero di progetti di ricerca finanziati nell'anno ponderato per il peso d'Area e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	8%	2020
	VQR 2011-2014 normalizzata	VQR 2011-2014 normalizzata	5%	2020
	Organico di riferimento	<i>Vedi sopra</i>	60%	
Cofinanziam ento assegni	Indice assegnisti su media nazionale SSD	Indice di attrazione degli assegnisti ottenuto, per ogni Dipartimento, come rapporto tra gli assegnisti di UNIFI e quelli medi nazionali, calcolati a partire dai singoli SSD	35%	Luglio 2021
	VQR 2011-2014 normalizzata	VQR 2011-2014 normalizzata	5%	2020
	Storico	<i>Vedi sopra</i>	10%	
	Organico di riferimento	<i>Vedi sopra</i>	60%	
	Numero accordi attivi pro-capite	Rapporto tra il numero degli accordi attivi e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	15%	2020
Internazional izzazione	Numero accordi in essere ponderati per fattori di ranking internazionale pro-capite	Numero accordi in essere ponderati per il livello di ranking dell'Ateneo con cui è stato stipulato l'accordo sulla base dei ranking Times Higher Education e QS World University Rankings. Il sistema di ponderazione dipende dal posizionamento assoluto mondiale e da quello relativo regionale, secondo la classificazione che segue: a. Primi 100 peso 1.5 b. 100-200 peso 1.25 c. 200-400 peso 1 d. 400-600 peso 0.75 e. Oltre 600 o non classificato peso 0.5	15%	Luglio 2020

Sezione dotazione alle Scuole

Variable	Descrizione	Quota	Riferimento
Storico	Ammontare ultima assegnazione avvenuta	15%	2021
Numero di studenti in corso	Numero di studenti con iscrizione in corso	38%	A.A. 2019/20
Mobilità studentesca	Calcolato come media delle due distribuzioni relative a: <ul style="list-style-type: none"> crediti conseguiti all'estero dagli studenti in uscita per motivi di studio, tirocinio o placement numero di studenti in entrata per mobilità dall'estero 	25%	A.A. 2019/20
Corsi di studio	Numero di corsi ponderati per la loro durata (L=3, LM=2, LMCU=(5 oppure 6))	15%	A.A. 2021/22
Corsi internazionali	Numero di corsi con titolo congiunto, doppio titolo o in lingua di cui la scuola è referente. Viene applicata una ponderazione che considera 3 volte il valore del titolo congiunto, 1 per gli altri corsi	7%	A.A. 2021/22

ADDENDUM CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL LABORATORIO EUROPEO DI SPETTROSCOPIE NON LINEARI (L.E.N.S.)

Repertorio /
Prot. n. del

PREMESSO CHE

- l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito dell'Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extrauniversitari di ricerca finanziati in tutto o in parte dallo Stato o da organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- con la Legge 30/1/1991 n.37 è stato istituito presso l'Università degli Studi di Firenze il Laboratorio Europeo di Spettroscopie non lineari, in quanto segue denominato LENS;
- il LENS è un laboratorio universitario di ricerca a carattere nazionale ed internazionale, cui concorrono le Università italiane e di paesi stranieri ed altri centri di ricerca pubblici e privati, tramite rapporto convenzionale per gli scopi di cui all'articolo 2 della legge istitutiva;
- il LENS ha personalità giuridica, gode di piena autonomia scientifica, finanziaria ed amministrativa entro i limiti e con le modalità stabilite dalla legge e dallo statuto;
- tra il LENS e l'Università degli Studi di Firenze è stata stipulata una convenzione per disciplinare la rapporti tra i due enti;
- nella convezione l'Università s'impegna a fornire al LENS supporto amministrativo e gestionale in vari ambiti e, compatibilmente con il proprio assetto organizzativo, la più ampia collaborazione per favorire lo svolgimento dei compiti istituzionali del Laboratorio;
- In presenza di particolari esigenze per le quali si renda necessario o opportuno ricevere l'apporto delle conoscenze e dell'esperienza professionale degli uffici dell'Amministrazione Universitaria, il Direttore Generale, su istanza del Direttore del Laboratorio, garantisce tale collaborazione.

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito dei propri fini istituzionali e della propria autonomia scientifica, finanziaria ed amministrativa entro i limiti e con le modalità stabilite dalla legge e dallo statuto per le operazioni di trattamento di dati personali si qualifica quale Titolare del trattamento, distinto e autonomo dall'Università degli Studi di Firenze;
- l'Università rimane Titolare del trattamento per le funzioni di supporto amministrativo e gestionale che le competono in virtù della Convenzione già in atto con il LENS, quali a titolo esemplificativo l'amministrazione e la gestione del personale, le procedure selettive;
- il LENS in qualità di Titolare del trattamento deve adempiere agli obblighi imposti dal Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) di seguito denominato anche GDPR;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nell'ambito degli obblighi previsti dalla normativa europea per le pubbliche amministrazioni è prevista la nomina di un Responsabile per la protezione dei dati (di seguito anche RPD) ai sensi dell'art. 37 del GDPR che deve fornire al Titolare del trattamento supporto nelle attività di trattamento dei dati personali e nello specifico:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
 - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- nell'Università degli Studi di Firenze la figura del Responsabile per la protezione dei dati coadiuvato da una struttura di supporto è presente fin dal 2017 e che tale incarico è stato svolto fin dalla sua creazione dal Dott. Massimo Benedetti recentemente confermato in tale ruolo fino al 31 dicembre 2023;
 - il LENS, nel dare seguito all'obbligo su citato, ha manifestato l'intenzione di avvalersi del Responsabile per la protezione dei dati dell'Università degli Studi di Firenze e della correlata struttura di supporto così come previsto dall'art. 37 c. 3 del GDPR tenendo conto che:
 1. nel LENS si svolgono attività di ricerca; complementari a quelle condotte presso l'Università di Firenze con analoghi obiettivi quali la cooperazione con altri istituti di ricerca anche stranieri, gli studi interdisciplinari ed il trasferimento tecnologico;
 2. il LENS, pur nell'ambito dell'acclarata autonomia, non ha accesso a procedure e strumenti caratterizzanti lo svolgimento dei compiti assegnati al RPD;
 - nella manifestata intenzione si è tenuto conto del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del GDPR, per la nomina a RPD del Dott. Massimo Benedetti;
 - l'attività svolta dal Responsabile per la protezione dei dati e dell'Ufficio di Supporto al RPD sarà svolta a titolo di attività conto terzi a favore del LENS e retribuita con oneri a carico del Bilancio del Laboratorio.

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

il Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari in seguito brevemente denominato "Laboratorio" o "L.E.N.S." legalmente rappresentato nella persona del Direttore Prof.ssa Elisabetta Cerbai,

E

l'Università degli Studi di Firenze, in seguito brevemente denominata "Università", legalmente rappresentata dal Prorettore Vicario, Prof. Andrea Arnone, in qualità di Legale rappresentante, il quale dichiara di essere munito di tutti i necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto in data

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Il Lens in qualità di Titolare del trattamento, nell'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 679/2016) intende avvalersi del Responsabile della Protezione Dati dell'Università degli Studi di Firenze Dott. Massimo Benedetti e dell'Ufficio funzionale di supporto al RPD quale correlata struttura di supporto.
2. L'Università metterà a disposizione del LENS le risorse umane e strumentali necessarie agli assolvimenti degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dati a carico del Titolare del Trattamento.

3. Il Lens a seguito della sottoscrizione del presente Addendum procederà alla nomina del Dott. Massimo Bendetti quale Responsabile della Protezione dei Dati.

I compiti assegnati al Responsabile per la Protezione dei dati sono:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Inoltre in fase di start up dovrà essere fornito supporto nelle seguenti attività:

- predisposizione del registro dei trattamenti;
 - individuazione dei soggetti del trattamento;
 - predisposizione delle informative per gli interessati
 - predisposizione di una procedura per la notifica di una violazione dei dati personali (data breach).
4. Nello svolgimento delle attività di sua competenza il Responsabile per la Protezione dei Dati si avvarrà di una risorsa dedicata al supporto del LENS che assumerà il ruolo di Referente per la Privacy che seguirà supporterà il Laboratorio nell'adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati e fungerà da punto di raccordo tra Il RPD e il LENS.
 5. Il Referente per la Privacy sarà individuato del Responsabile per la Protezione dei Dati tra il personale che compone l'Ufficio funzionale di supporto al RPD sulla base delle conoscenze e competenze specialistiche dimostrate;
 6. le prestazioni a favore del LENS sono svolte a titolo di attività conto terzi con oneri a carico del bilancio a carico del Laboratorio pari a € 2.000,00, che saranno destinate a compensare le prestazioni effettuate dal Referente per la privacy;
 7. l'Addendum avrà efficacia fino allo scadere della convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze e il LENS nel febbraio 2015, salvo rinnovi della medesima.

Firenze

Il Direttore del Laboratorio Europeo di
Spettroscopie non Lineari
(Prof.ssa Elisabetta Cerbai)

Il Prorettore Vicario
(Prof. Andrea Arnone)

Bozza Atto di transazione

Tra le parti

- Università degli Studi di Firenze (P.IVA/C.F. 01279680480), con sede in Firenze Piazza San Marco n. 4, in persona di, nato/a a il (per brevità anche Ateneo);
- Raggruppamento di imprese Verticale composto da:
 - Lumode srl (P.IVA/C.F. 02547970612), in qualità di mandataria, con sede in Gricignano di Aversa (CE), Via G. D'Annunzio n. 8, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* sig. Antonio Moretti, nato a Gricignano di Aversa (CE) il 07.02.1958;
 - MEC 2000 s.r.l. (P.IVA/C.F. 00819410622), in qualità di impresa mandante, con sede in Airola (BN) Via Sorlati n. 56, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* Sig. Francesco Ciambriello, nato ad Airola (BN) il 9.12.1956;
 - Ing. Claudio Cardone (P.IVA 01189530627), in qualità di professionista indicato per i servizi di ingegneria e architettura, nato a **** il *****, (per brevità anche ATI Lumode);

Premesse

1. Con rep. n. 11925/2020 prot. n. 185503 dell'11.11.2020 l'Università degli Studi di Firenze pubblicava un avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla gara, mediante procedura negoziata ex art. 36, c. 2, lett. c) e ex art. 59 c. 1bis (appalto integrato) del D.Lgs. 50/2016, senza previa pubblicazione di un bando, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di installazione di una tendostruttura nell'area del polo scientifico-tecnologico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire alla carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati.

2. La realizzazione di tale tendostruttura si rendeva indifferibile ed urgente, in considerazione della necessità dell'Ateneo di avere spazi a disposizione per l'inizio delle lezioni dell'a.a. 2021/2022 fissate a settembre 2021 da destinare agli studenti dei Corsi di Studio della Scuola di Scienze della Salute Umana, tenuto conto sia della dichiarata inagibilità di tutto il Padiglione dell'Anatomia Patologica (Padiglione 10A) sia della diminuzione del numero dei posti utili nelle aule universitarie per l'esigenza di rispettare il necessario distanziamento prescritto dall'emergenza sanitaria ancora in atto. La realizzazione dell'opera descritta avrebbe così tragguardato per l'autunno l'obiettivo di una didattica blended.

3. La durata dell'appalto veniva fissata in complessivi 120 giorni, suddivisi in 30 giorni per la progettazione esecutiva e in 90 giorni per l'esecuzione dei lavori con la previsione di una interruzione per il tempo strettamente necessario alla verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs 50/2016. L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto integrato era pari ad € 1.631.593,41, calcolato a corpo-

4. A seguito di procedura negoziata, con Determina Dirigenziale n. 224/2021 prot. 51362 del 10.02.2021 l'appalto di cui sopra veniva aggiudicato dall'ATI Lumode, la quale offriva un ribasso percentuale, unico e fisso sull'importo a base di gara, pari al 27,29 %, per un importo complessivo contrattuale corrispondente a € 1.194.378,03.

5. Nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, in data 17.02.2021 veniva disposta la consegna dell'appalto in via di urgenza, con verbale rep. n. 64/2021 prot. n. 65592 del 18.02.2021. Il verbale stabiliva quale termine ultimo per la consegna del progetto esecutivo il giorno 20.03.2021.

6. Con nota in data 09.03.2021, prot. n. 0091691 del 10.03.2021, l'ATI segnalava l'opportunità "di implementare e completare alcune lavorazioni previste nella stesura del definitivo" posto a base di gara. Tali asserzioni venivano respinte dal Responsabile del procedimento con nota prot. 93044 del 11.03.2021.

7. Su istanza dell'ATI Lumode prot. 95103 del 15/03/2021, il RUP con nota prot. 95364 del 15/03/2021, concedeva una proroga dei tempi per l'ultimazione della progettazione esecutiva a tutto il 28/03/2021.

8. In data 28.03.2021 l'ATI Lumode consegnava il progetto esecutivo, che veniva portato all'attenzione del VPE srl, affidatario, per conto del Consorzio Energia Toscana (CET), della verifica della progettazione prescritta dall'art. 26 del codice dei contratti.

9. Successivi incontri fra la Stazione appaltante, l'ATI e il soggetto verificatore evidenziavano la carenza degli elaborati progettuali esecutivi presentati.

10. In conseguenza di ciò, il RUP sollecitava all'ATI le necessarie integrazioni, che venivano fornite poi in ultima versione in data 23.04.2021, trasmessa in pari data al soggetto verificatore per la necessaria verifica conclusiva.

11. Il computo metrico del progetto esecutivo presentato dall'ATI prevedeva ulteriori costi a carico dell'Ateneo per un importo lordo pari ad € €135.505,54 derivanti da diverse soluzioni progettuali inerenti il sistema di fondazione, la struttura in acciaio e l'alimentazione elettrica da cabina MT.

12. Nelle more della verifica, e precisamente in data 16.04.2021, l'Ateneo e l'ATI sottoscrivevano digitalmente il contratto di appalto integrato per i servizi e lavori sopra indicati per l'importo di € 1.194.378,03.

13. Nel Rapporto finale di Verifica, inoltrato all'Ateneo in data 10.05.2021, il soggetto verificatore riscontrava numerose criticità, che portavano all'emissione di un rapporto di verifica negativo per la presenza di n. 7 "non conformità" e di n.5 "osservazioni".

14. Per tale ragione l'Ateneo, rappresentando l'assoluta urgenza di concludere i lavori nei tempi prescritti, con nota prot. n. 142728 del 13.05.2021, inviava all'ATI il rapporto finale di verifica unitamente ad una diffida "ad adempiere entro e non oltre 7 giorni all'obbligo di presentare un progetto esecutivo emendato da tutti i vizi rilevati dall'organo verificatore".

15. A tale nota rispondeva l'ATI con diffida acquisita al prot. 147197 del 19.05.2021 a firma del proprio legale, con la quale si rigettava e disconosceva totalmente quanto contenuto nella citata nota prot 142728 di cui sopra.

16. In data 20.05.2021 l'ATI trasmetteva con nota acquisita al protocollo di Ateneo al n.148196 il progetto esecutivo emendato sulla base di quanto illustrato nella relazione di verifica finale del soggetto verificatore.

17. Le revisioni al progetto esecutivo venivano inviate prontamente dal RUP dell'appalto al soggetto verificatore per l'ulteriore necessaria verifica.

18. Gli approfondimenti propri del livello di progettazione esecutiva, hanno condotto all'introduzione di verifiche puntuali e di dettaglio che, in modo marginale rispetto all'intero corpo dell'opera, hanno determinato una diversa sezione della dorsale di alimentazione elettrica e una variata articolazione del sistema fondale. Tali dettagli hanno determinato una maggiorazione, a parere dell'ATI, del prezzo di appalto pari a € 114.046,89. In merito, l'amministrazione ritiene che l'oscillazione percentuale conseguente, non alterando il corpo d'opera definito dalla gara, non possa determinare una variazione dell'importo contrattuale.

19. Nelle more della verifica sul progetto esecutivo consegnato dall'ATI Lumode in data 20/05/2021, in data 01.06.2021 le parti, rappresentate rispettivamente dal Dirigente dell'Area Edilizia e dai rappresentanti legali delle ditte costituenti l'ATI nonché dal progettista esecutivo, si incontravano presso gli uffici dell'Amministrazione universitaria siti in Piazza Indipendenza 8 - Firenze, per tentare di comporre la controversia nascente, nel comune intento di scongiurare l'inizio di un contenzioso lungo e dagli esiti incerti per entrambe le parti.

20. Nel corso dell'incontro l'Ateno ribadiva la necessità di disporre della struttura nei tempi utili per potervi svolgere le lezioni del secondo semestre a.a. 2021-2022, compatibilmente con il tempo contrattuale di esecuzione lavori fissato in 90 giorni dalla consegna dell'intervento.

21. In considerazione di quanto sopra espresso, l'Ateneo e l'ATI Lumode si accordavano per transare la controversia nascente con il riconoscimento da parte dell'Ateneo all'ATI di € 69.000,00 e l'ATI Lumode si impegnava a realizzare l'intervento come da progetto esecutivo adeguato agli accordi richiamati al punto 18) senza null'altro-a pretendere.

Tutto ciò premesso, le parti concordano e stipulano quanto segue.

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione.

Art. 2

Ferme restando le reciproche posizioni e nel comune interesse di evitare il contenzioso.

1. L'Università si impegna a corrispondere all'ATI Lumode la somma di € 69.000,00 oltre IVA,
2. La suddetta somma sarà versata con la seguente modalità:
 - € 34.500,00 oltre iva al 22% saranno corrisposte dall'Ateneo alla sottoscrizione del presente atto;
 - € 34.500,00 oltre iva al 22% saranno corrisposte dall'Ateneo unitamente al saldo dei lavori

Art. 3

1. L'ATI Lumode accetta la somma di cui all'art. 2 e dichiara di non aver più nulla a pretendere a nessun titolo relativamente alla controversia di cui in premessa a tacitazione di ogni pretesa passata, presente e futura.
2. L'ATI Lumode riconosce che l'importo contrattuale a corpo di euro € 1.194.378,03 è congruo per l'esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo opportunamente integrato con le indicazioni riportate al punto 18) del presente accordo;
3. L'ATI Lumode si impegna a presentare il progetto esecutivo integrato con le indicazioni riportate al punto 18) entro sette giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
4. L'ATI Lumode si impegna a concludere l'opera entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori come previsto dal contratto sottoscritto di cui al punto 20) della premessa.

Art. 4

1. L'efficacia del presente atto di transazione è condizionata alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Ateneo e all' esito positivo della verifica ai sensi dell'articolo 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo emendato trasmesso in data 20.05.2021 al CET .

L.C.S.

Per l'Università

Per Lumode srl

Per MEC 2000 srl

Ing. Claudio Cardone

QUADRO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ALIQUTA IVA ALTRI ONERI	PROGETTO DEFINITIVO del. CdA 29/01/2021	ASSESTATO AGGIUDICAZIONE	CdA del 29/06/2021	SOMME IN -	SOMME IN +
SCHEDA 290	REALIZZAZIONE DI UNA TENDOSTRUTTURA DA DESTINARE AD AULE NEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO CUP B93H20000500001 RUP Ing. Marco Quarta						
A	LAVORI e SERVIZI						
A.1	Opere						
A.1.1	Lavori	10%	€ 1.510.203,95	€ 1.098.069,29	€ 1.098.069,29	€ -	€ -
A.1.2	Oneri Covid - incremento spese generali - Lavori (+1,5%)	10%	€ 22.653,06	€ 16.471,04	€ 16.471,04	€ -	€ -
	Totale Opere soggette a ribasso/nette	10%	€ 1.532.857,01				
	Totale opere al netto del ribasso	10%		€ 1.114.540,33	€ 1.114.540,33	€ -	€ -
A.2	Oneri su Opere - non soggetti a ribasso					€ -	€ -
A.2.1	Costi sicurezza per applicazione del PSC	10%	€ 21.439,44	€ 21.439,44	€ 21.439,44	€ -	€ -
A.2.2	Oneri Covid - Incremento spese generali PSC (+2%)	10%	€ 428,79	€ 428,79	€ 428,79	€ -	€ -
A.2.3	Costi emergenza Covid da PSC	10%	€ 7.616,80	€ 7.616,80	€ 7.616,80	€ -	€ -
	Totale Oneri su Opere - non soggetti a ribasso		€ 29.485,03	€ 29.485,03	€ 29.485,03	€ -	€ -
	Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 22%	10%	€ 1.562.342,04	€ 1.144.025,36	€ 1.144.025,36	€ -	€ -
A.3	Appalto Concorso Integrato						
A.3.1	Progettazione Esecutiva	22%	€ 69.251,37	€ 50.352,67	€ 50.352,67	€ -	€ -
	Totale Appalto Concorso Integrato (A3)		€ 69.251,37	€ 50.352,67	€ 50.352,67	€ -	€ -
	TOTALE LAVORI E SERVIZI APPALTO INTEGRATO		€ 1.631.593,41	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CONTRATTUALE			€ 1.194.378,03	€ 1.194.378,03	€ -	€ -
B	SOMME A DISPOSIZIONE						
B.1	Traslochi, arredi e lavori propedeutici					€ -	€ -
B.1.1	Traslochi e logistica	22%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.1.2	Fornitura arredi e complementi	22%	€ 180.692,00	€ 180.692,00	€ 180.692,00	€ -	€ -
B.1.3	Altri lavori propedeutici complementari di completamento esclusi dall'appalto principale	22%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall' appalto	22%	€ 180.692,00	€ 180.692,00	€ 180.692,00	€ -	€ -
B.2	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)						
B.2.1	Indagini geologiche		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2.2	Verifiche strutturali (sismiche)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2.3	Indagini bonifiche (servizi) - Gestione terre e rocce ed analisi chimiche		€ -	€ -	€ 6.716,88	€ -	€ 6.716,88
B.2.4	Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2.5	Indagini archeologiche	22%	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -	€ -
B.2.6	Altro (...)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)	22%	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 15.716,88	€ -	€ -
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi						
B.3.1	Alla rete di energia elettrica		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.2	Alla rete telefonica		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.3	Alla rete gas		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.4	Alla rete idrica		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.5	Allacci		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ -
	Totale Allacciamenti a pubblici servizi		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ -
B.4	Imprevisti						
B.4.1	Imprevisti	10%	€ 46.873,55	€ 46.873,55	€ 39.329,50	€ 7.544,05	€ -
B.4.2	Fondo per Accordo Bonario ex art.81, dir. 2004/18; art. 72, dir. 2004/17		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.4.3	Prezzo chiuso		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.4.5	Accordo transattivo	22%	€ -	€ -	€ 69.000,00	€ -	€ 69.000,00
	Totale Imprevisti ed economie di gara		€ 46.873,55	€ 46.873,55	€ 108.329,50	€ -	€ -
B.5	Acquisizione aree o immobili						
B.5.1	Oneri esproprio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.5.2	Altro (...)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale Acquisizione aree o immobili		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.6	Spese per Tributi e di Gara						
B.6.1	Spese di Pubblicità (a carico dell'aggiudicatario)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.6.2	ANAC - Esente art. 65 Decreto 34/2020 - fino al 31/12/2020		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.6.3	VVF		€ 940,00	€ 940,00	€ 940,00	€ -	€ -
B.6.4	Tributi		€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ -	€ -
	Totale Spese di Gara		€ 1.440,00	€ 1.440,00	€ 1.440,00	€ -	€ -
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...						
B.7.1	Progettazione Definitiva (Convenzione CET)	22%	€ 48.887,75	€ 48.887,75	€ 48.887,75	€ -	€ -
B.7.2	Attività di supporto al RUP (convenzione CET)	22%	€ 26.950,95	€ 26.950,95	€ 26.950,95	€ -	€ -
B.7.4	Incentivo (80%) (su A.1+A.2)		€ 24.997,47	€ 24.997,47	€ 24.997,47	€ -	€ -
B.7.5	Incentivo (20%) (su A.1+A.2)		€ 6.249,37	€ 6.249,37	€ 6.249,37	€ -	€ -
B.7.6	Incentivo (80%) (su B.1.2)		€ 2.891,07	€ 2.891,07	€ 2.891,07	€ -	€ -
B.7.7	Incentivo (20%) (su B.1.2)		€ 722,77	€ 722,77	€ 722,77	€ -	€ -
	Totale Spese tecniche professionali		€ 110.699,38	€ 110.699,38	€ 110.699,38	€ -	€ -
B.8	Spese per attività di supporto (servizi non ingegneria)						
B.8.1	Onorari e spese		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.8.2	Contributo previdenziale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale Spese per attività di supporto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
B.9.1	Spese per commissioni giudicatrici		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche						
B.10.1	Spese per pubblicità		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.10.2	Opere Artistiche		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale Spese per pubblicità		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici								
B.11								
B.11.1	Accertamenti di laboratorio	22%	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -	
B.11.2	Collaudo Tecnico-Amministrativo e Statico	22%	€ 44.250,35	€ 44.250,35	€ 44.250,35	€ -	€ -	
	Totale Spese per accertamenti di laboratorio		€ 48.250,35	€ 48.250,35	€ 48.250,35	€ -	€ -	
B.12	IVA ed eventuali altre imposte					€ -	€ -	
B.12.1	IVA sui opere - su totale A2 - aliquota 4%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
B.12.2	IVA sui opere - su totale (A1+A2) - aliquota 10%	22%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
B.12.2.1	IVA sui opere al netto di oneri e costi COVID - su totale (A1+A2)-(A.1.2+A.2.2+A.2.3)	10%	€ 153.164,34	€ 111.950,87	€ 111.950,87	€ -	€ -	
B.12.3	IVA su oneri e costi COVID - su totale (A.1.2+A.2.2+A.2.3) - aliquota 10%	10%	€ 3.069,87	€ 2.451,66	€ 2.451,66	€ -	€ -	
B.12.4	Contributo previdenziale (4%) su progettazione esecutiva	4%	€ 2.770,05	€ 2.014,11	€ 2.014,11	€ -	€ -	
B.12.5	IVA su progettazione esecutiva e CNPAIA - su totale A3+B.12.3 - aliquota 22%	22%	€ 15.844,71	€ 11.520,69	€ 11.520,69	€ -	€ -	
B.12.6	IVA su accordo Transattivo	22%	€ -	€ -	€ 15.180,00	€ -	€ 15.180,00	
	Totale IVA e contributi sui lavori e servizi appalto integrato		€ 174.848,97	€ 127.937,33	€ 143.117,33	€ -	€ -	
B.12.4	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 4%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
B.12.5	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 10%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
B.12.6	IVA su Traslochi, arredi e lavori propedeutici - su totale B1 - aliquota 22%	22%	€ 39.752,24	€ 39.752,24	€ 39.752,24	€ -	€ -	
	Totale IVA su forniture		€ 39.752,24	€ 39.752,24	€ 39.752,24	€ -	€ -	
B.12.7	Contributo previdenziale (CNPAIALP 4%) - su A.3.1 + B.7.1 + B.7.2		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
B.12.8	Contributo previdenziale (4%) - su (B.11.2) e (B.2) 2%	4%	€ 1.770,01	€ 1.770,01	€ 1.855,15	€ -	€ 85,14	
B.12.9	IVA su spese generali e tecniche affidamenti CET (22%) (B.7.1 + B.7.2)	22%	€ 16.684,51	€ 16.684,51	€ 16.684,51	€ -	€ -	
B.12.10	IVA su collaudo (B.11.2+B.12.8)	22%	€ 10.124,48	€ 10.124,48	€ 10.124,48	€ -	€ -	
B.12.11	IVA su spese analisi (B.11.1 e B.2)	22%	€ 880,00	€ 880,00	€ 2.376,44	€ -	€ 1.496,44	
B.12.12	IVA su imprevisti	22%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
B.12.12.1	IVA su imprevisti	10%	€ 4.687,36	€ 4.687,36	€ 3.932,95	€ 754,41	€ -	
B.12.13	IVA su allacciamenti	22%	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ -	€ -	
B.12.14	IVA su rilievi, accertamenti e indagini	22%	€ 1.980,00	€ 1.980,00	€ 1.980,00	€ -	€ -	
	Totale IVA ed eventuali altre imposte		€ 251.827,57	€ 204.915,93	€ 220.923,10	€ -	€ -	
B.13	FONDI DI ACCANTONAMENTO							
B.13.1	RIBASSO D'ASTA IVA esclusa			€ 437.215,38	€ 360.688,11	€ 76.527,27		
B.13.2	IVA sui opere al netto di oneri e costi COVID - su totale (A1+A2)-(A.1.2+A.2.2+A.2.3)	10%	€ 41.213,47	€ 33.560,74	€ 7.652,73			
B.13.3	IVA su oneri e costi COVID - su totale (A.1.2+A.2.2+A.2.3) - aliquota 10%	10%	€ 618,21	€ 618,21				
B.13.4	Contributo previdenziale (4%) su progettazione esecutiva	4%	€ 755,94	€ 755,94				
B.13.5	IVA su progettazione esecutiva e CNPAIA - su totale A3+B.12.3 - aliquota 22%	22%	€ 4.324,02	€ 4.324,02				
	TOTALE FONDI DI ACCANTONAMENTO		€ 484.127,02	€ 399.947,02				
	Totale Somme a disposizione		€ 653.782,85	€ 1.090.998,23	€ 1.090.998,23			
	IMPORTO TOTALE		€ 2.285.376,26	€ 2.285.376,26	€ 2.285.376,26	€ 92.478,46	€ 92.478,46	
di cui	TOTALE PER ONERI E COSTI COVID		€ 33.768,52	€ 26.968,29	€ 26.968,29	€ -	€ -	

Al. 7

Richieste di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010			
Dipartimenti	SC	SSD	contratto RTD B)
Architettura (DIDA)	08/C1	ICAR/13	PATTI ISABELLA
	08/C1	ICAR/12	ROMANO ROSA
	08/D1	ICAR/14	BARTOCCI GABRIELE
Chimica "Ugo Schiff"	03/A2	CHIM/02	RIDI FRANCESCA
Fisica e Astronomia	02/B2	FIS/03	BANCHI LEONARDO
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	08/B3	ICAR/09	SALVATORI LUCA
Neuroscienze, Area del farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	11/E1	M-PSI/01	GIOVANELLI FABIO
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)	06/H1	MED/40	SORBI FLAVIA
Scienze della Terra (DST)	04/A3	GEO/05	BIANCHINI SILVIA
	04/A3	GEO/04	RASPINI FEDERICO
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	13/A2	SECS-P/02	CLO' STEFANO
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	01/B1	INF/01	MARINO ANDREA
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	11/A1	M-STO/01	FAINI ENRICO

Richieste di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2021

Dipartimenti	A	B	C
	PO art. 18 c. 1	PA art. 18 c. 1	RTD a)
Architettura (DiDA)	08/E1 (ICAR/17)		08/D1 (ICAR/14) 08/E1 (ICAR/17)
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"			01/A2 (MAT/03)
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	03/D1 (CHIM/08)		05/G1 (BIO/14)
Scienze della Salute (DSS)		06/D4 (MED/35)*	05/G1 (BIO/14)
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DI SEI)	13/A4 (SECS-P/06)		
Numero posti	3	1	5

* Programmazione congiunta Azienda USL Toscana Centro

Richiesta di attivazione procedure di reclutamento Piano Straordinario RU di cui al DM 561/2021				
Dipartimenti	A	B	C	D
	PA 24 c. 6	Distribuzione risorse 1,5* PuOr	Costo totale operazione	Costo a carico del Dipartimento
Architettura (DiDA)	08/B3 (ICAR/09)	0,107	0,2	0,093
Chimica " Ugo Schiff"	03/B1 (CHIM/03)	0,107	0,2	0,093
Ingegneria dell'Informazione (DI NFO)	09/E1 (ING-IND/31) 09/F2 (ING-INF/03)	0,214	0,4	0,186
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	01/A1 (MAT/01) 01/B1 (INF/01)	0,214	0,4	0,186
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	05/G1 (BIO/14) 11/E1 (M-PSI/01) 03/D1 (CHIM/08)	0,321	0,6	0,279
Scienze della Terra (DST)	04/A2 (GEO/02)	0,107	0,2	0,093
Scienze Giuridiche (DSG)	12/G1 (IUS/17) 12/H1 (IUS/18)	0,214	0,4	0,186
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	14/C2 (SPS/08) 14/B1 (SPS/02)	0,214	0,4	0,186
Numero posti	14	1,5	2,8	1,3
* ottenuti rapportando l'assegnazione di risorse di cui al DM 561/2021 di 174.081 € al costo di 1 PuOr (116.031 €)				

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO

TRA

Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (in seguito denominata AOU Careggi o Azienda) con sede legale a Firenze, in Largo Brambilla n. 3, 50134 - P.IVA n. 04612750481, in persona del Direttore Generale Dr. Rocco Donato Damone, nato a Tolve (PZ) il 29/02/1956, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Azienda Ospedaliera e a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. del

E

AMMeC – Associazione Malattie Metaboliche Congenite ONLUS (in seguito denominata AMMeC), con sede in Prato, Via Querceto 29-59100 Prato, C.F. 94054220481, rappresentata dalla Presidente dell'associazione – Dott.ssa Simonetta Menchetti

E

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze (in seguito denominato Dipartimento), con sede legale in Firenze, Largo Brambilla n. 3, C.F. 80007010376, rappresentato dal Direttore Prof. Francesco Annunziato, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 8/01/1968 domiciliato per la carica presso la sede legale del Dipartimento, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento di

PREMESSO

- che il contesto attuale è caratterizzato da una presenza consistente di pazienti in età adulta con malattie metaboliche ereditarie (MME) croniche ad esordio in età pediatrica, il cui numero è destinato ad aumentare nei prossimi anni e per i quali non esiste ad oggi una figura professionale sanitaria dell'adulto che ne assicuri uno specifico follow-up;
- che una transizione efficace dalla pediatria alla medicina dell'adulto comprende un passaggio di competenze e responsabilità dal team di cure pediatriche al team di cure per l'adulto e che tale passaggio - debitamente programmato e coordinato, condiviso sia con il paziente che con la sua famiglia - deve avvenire in modo progressivo;

- che con delibera della Giunta Regionale n. 839 del 25 giugno 2019 la Regione Toscana ha approvato il progetto “Gestione dei pazienti adulti con malattie metaboliche ereditarie (MME) e transitional care” proposto dall’AOU Careggi (capofila) e dall’AOU Meyer in accordo con AMMeC; progetto di cui è Coordinatore il Prof. Domenico Prisco, relativo al percorso multidisciplinare di transizione per soggetti affetti da malattie metaboliche ereditarie, al fine di migliorare il servizio di assistenza e la presa in carico dei pazienti affetti da malattie metaboliche ereditarie sul territorio regionale;
- che in data 31 gennaio 2020, per l’avvio del progetto con riferimento all’acquisizione del personale dedicato, è stata sottoscritta dalla Regione Toscana e dall’AMMeC una convenzione che prevede: l’erogazione da parte di AMMeC all’Università di Firenze, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, di un contributo economico per un totale di euro 100.000,00 a copertura di tre annualità; l’erogazione da parte della Regione Toscana all’Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, di un contributo di euro 60.000,00 mediante assegnazioni intermedie da euro 30.000,00 euro annui, da comprendere nella quota del FSR indistinto assegnata all’AOU Careggi, relativamente agli anni 2020 e 2021;
- che con provvedimento n. 590 del 16 novembre 2020 l’AOU Careggi ha approvato il progetto in esame e il relativo piano economico che prevede il cofinanziamento da parte dell’Azienda stessa per un totale di euro 66.000,00 complessivi (22.000,00 euro annui per tre anni) per la copertura dei costi relativi all’attività assistenziale del Ricercatore a tempo determinato (a);
- tutto ciò premesso ed atteso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

2.1 - Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento, per un periodo di tre anni, da parte dell’AOU Careggi e di AMMeC per un posto di Ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna) settore concorsuale 06/B1 (Medicina e Scienze dell’invecchiamento)

2.2 - L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 226.000,00 (di cui 66.000,00 a titolo di cofinanziamento integrativo per attività assistenziale a carico dell'Ente capofila, AOU Careggi), integralmente destinato a finanziare il posto di ricercatore di cui al punto 2.1,

2.3 – Nel caso di proroga del contratto, disposta ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter introdotto dal comma 635 dell'art 1 della Legge 205/2017, per il periodo di astensione obbligatoria per maternità di cui all'art. 16 del D.Lgs. 151/2001, il costo del contratto è carico del fondo appositamente costituito all'interno del bilancio di Ateneo come previsto dall'art. 20 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato.

ART. 3

3.1 - Il suddetto posto a tempo determinato sarà bandito dall'Università mediante procedura selettiva ai sensi della vigente normativa in materia. In relazione a ciò il Dipartimento assicura tutte le attività necessarie all'attivazione da parte dell'Università delle procedure per l'assunzione.

3.2 - Nell'ipotesi in cui il neoassunto con copertura dei costi retributivi a carico della presente Convenzione, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione dal servizio, la Convenzione si risolverà di diritto per la parte che riguarda tale rapporto, fatti salvi gli effetti già prodotti.

3.3 - La stipula della presente Convenzione non obbliga l'Università all'assunzione del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici all'assunzione stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento all'assunzione. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e le Parti finanziatrici non saranno più tenuti all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 2 della presente Convenzione in proporzione all'impedimento e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme eventualmente ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 - Il finanziamento, pari ad euro 226.000,00 - come previsto all'art. 2, verrà corrisposto all'Università secondo le seguenti modalità:

- € 100.000,00 in unica soluzione a titolo di contributo liberale versato da AMMeC

- € 60.000,00 da parte di AOUC (tramite contributo della Regione Toscana) con imputazione al conto n. 52010004 “altri rimborsi assegni contribuiti” e al centro di costo n. 11590000, di cui 30.000,00 per l’anno 2020 e 30.000,00 per l’anno 2021

- € 66.000,00 da parte di AOUC per la copertura dei costi relativi all’afferenza assistenziale per un importo annuo pari a €22.000,00, oneri compresi, per i tre anni di svolgimento dell’incarico, con imputazione al conto n. 52010101 “personale universitario sanitario” dei bilanci degli anni di competenza e al centro di costo n. 11590000

ART. 5

Il ricercatore svolgerà la sua attività nell’ambito della ricerca (clinica e traslazionale) in Medicina Interna con particolare riferimento allo studio delle malattie rare metaboliche dell’adulto, con specifico riferimento alle seguenti condizioni:

- Fenilchetonuria
- Iperfenilalaninemia
- Aminoacidopatie
- Patologie da accumulo lisosomiale
- Difetti del ciclo dell’urea
- Organico-acidurie
- Difetti di betaossidazione
- Malattia di Fabry

Svolgerà inoltre attività di ricerca nell’ambito dei meccanismi di ossidazione delle suddette malattie metaboliche, al fine di integrare la ricerca clinica con quella di base.

Il Ricercatore svolgerà anche attività didattica nell’ambito del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, dei Master e delle Scuole di Specializzazione in area medica e organizzazione di attività formativa extracurricolare (ADE);

Il ricercatore svolgerà attività assistenziale che comprenderà il settore della Medicina Interna (SSD MED/09) con particolare riferimento alla gestione delle patologie rare metaboliche ed autoimmuni sistemiche nelle diverse attività cliniche della SOD Medicina Interna Interdisciplinare (Direttore Prof

Domenico Prisco), DAI Neuromuscoloscheletrico e degli Organi di Senso. In particolare, il Ricercatore dovrà svolgere attività assistenziale presso gli ambulatori, il Day Service, il Day Hospital/ambulatorio terapeutico e la degenza ordinaria nell'ambito della SOD Medicina Interna Interdisciplinare dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi; dovrà altresì effettuare turni di guardia internistica presso l'area di competenza della SOD di riferimento.

Il tutto secondo un programma concordato tra il Prof. Domenico Prisco e il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

ART. 6

La presente Convenzione ha la durata di tre anni soggetto a eventuale proroga pari al periodo di astensione obbligatoria per maternità prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 151/2001 come disposto ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter introdotto dal comma 635 dell'art 1 della Legge 205/2017.

ART. 7

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/10/1986 n. 131.

Per il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Il Direttore

Prof. Francesco Annunziato

Per l'Azienda Ospedaliero- Universitaria Careggi

Il Direttore Generale

Prof. Rocco Damone

Per AMMeC – Associazione Malattie Metaboliche Congenite ONLUS

Il Presidente

Dott.ssa Simonetta Menchetti

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione udfore	Riserva di posti per dipendenti aziende/fenti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/m	Assegnati di ricerca personale e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottoran di
1	Diritto dello Sport			DSG	Prof. Vincenzo Putorti (referente organizzativo) e Prof.ssa Anna Carla Nazario (DISEI)	Il corso si svolgerà a distanza	32	3	€ 500	***	***	€ 350	5	250	***	10	10	10 UNIFI	10
2	Conoscere e Insegnare la Costituzione: radici, attualità e prospettive			DSG	Prof.ssa Irene Storti, Prof. Giovanni Tarli Barbieri e Prof. Massimiliano Gregorio (referente organizzativo)	Università degli Studi di Firenze - Villa Ruspoli - Piazza Indipendenza 9 - Firenze	30 totali: 21 ore di didattica frontale e 9 ore di laboratori ovvero lezioni di taglio pratico	4 CFU totali: 3 per la didattica frontale e 1 per i laboratori ovvero lezioni di taglio pratico	€ 150	€ 50	n. 15 posti per dipendenti UNISER S.r.l. - Piacenza (UNISER pagherà 2/3 della quota e 1/3 sarà a carico del dipendente che si iscrive)	€ 50	8	50	5 consulenti del lavoro, esperti contabili non in possesso dei titoli universitari di accesso)	10	5	5 UNIFI	5
3	Diritto Vitivinicolo		4 moduli (il corso può essere frequentato o per intero o per singoli moduli)	DSG	Prof. Andrea Simoncini (referente organizzativo) e Prof. Nicola Lucifero (DAGRI)	Il corso si svolgerà a distanza, ad eccezione dell'ultima lezione che si svolgerà in presenza (Villa Ruspoli - Piazza Indipendenza 9 - Firenze)	Corso intero: 44 ore Modulo I: 12 ore Modulo II: 8 ore Modulo III: 12 ore Modulo IV: 12 ore	Corso intero: 7 CFU Modulo I: 2 CFU Modulo II: 1 CFU Modulo III: 2 CFU Modulo IV: 2 CFU	750 euro al corso intero e 300 euro al singolo modulo	***	***	350 euro al corso intero e 150 euro al singolo modulo	5 (corso intero e singoli moduli)	50 (corso intero e singoli moduli)	***	5 (corso intero e singoli moduli)	1 (corso intero e singoli moduli)	5 UNIFI (corso intero e singoli moduli)	5 (corso intero e singoli moduli)
4	Art and Law Executive Course			DSG	Prof. Ettore Maria Lombardi (referente organizzativo), Prof. Marc-André Renold (Università de Geneve) e Prof. Elke Schmidt (Direttore delle Gallerie degli Uffizi di Firenze)	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via delle Pandette 32 - Firenze (in relazione all'evoluzione della pandemia il corso sarà a distanza)	24 ore totali: 20 ore per la didattica frontale, 4 ore per esercitazioni pratiche	3 CFU totali: 3 CFU per la didattica frontale, nessun CFU per esercitazioni pratiche	€ 400	€ 100	***	€ 200	10	250	1 (consulenti finanziari e bancari, esperti contabili, soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di un titolo di livello universitario)	3	1	1 UNIFI	1

Al. 12

numero progressivo															
Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (s/ho) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/ln	Assegnisti di ricerca personale Ricerca e docente appartente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottoran di	
1	Novità normative e giurisprudenziali di diritto tributario internazionale	DSG	Prof. Stefano Dorigo (referente organizzativo) e Prof. Marco Fazzini	Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG	12 ore	2 CFU	€ 200	80 euro (n. 30 posti per i dipendenti dell' Agenzia delle Entrate e n. 30 posti per i dipendenti dell' Agenzia delle Dogane)	€ 80	5	100	10	10	10 UNIFI 10 AOUC 10 AOUMeyer e 10 Azienda USL Toscana Centro	10

**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA
RELATIVA ALLE MATERIE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHITETTURA (Classe LM-4)**

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (nel seguito denominata UNIFI), con sede in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona del rappresentante legale Prorettore Vicario, Prof. Andrea Arnone, domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze,

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA (nel seguito denominata UNIBAS), con sede in Potenza alla Via Nazario Sauro 85, C.F.: 96003410766, rappresentata dal Rettore pro-tempore e legale rappresentante, Prof. Ignazio Marcello Mancini, nato a Bari il 26 marzo 1957 a tanto autorizzato in forza di delibera del C.d.A. 27 maggio 2021, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

PREMESSO CHE

- le Università hanno quali fini istituzionali primari la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'insegnamento, dell'alta formazione e della ricerca scientifica e tecnologica, la preparazione culturale e professionale degli studenti, la promozione nella società civile della cultura e dell'innovazione scientifica e tecnologica;
- tali finalità possono essere perseguite sulla base di rapporti di collaborazione a carattere convenzionale, tra l'altro, con altre Università, che, ai sensi della normativa vigente, possono avere ad oggetto attività didattiche di rilevante impegno che coinvolgono più Atenei;
- in data 24 novembre 2014 è stata già sottoscritta una convenzione tra le Parti, scaduta in data 24 novembre 2017;

CONSIDERATO

il comune interesse ad incrementare e approfondire le relazioni tra le due Istituzioni su tematiche riguardanti il settore del Patrimonio culturale, dell'Architettura e del Paesaggio, anche al fine di ampliare le rispettive offerte formative su tali temi, nonché a promuovere forme di collaborazione finalizzate all'ottimizzazione e razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività didattica e di ricerca;

CONSIDERATO

che il Dipartimento di Architettura DIDA dell'Università degli Studi di Firenze e il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) dell'Università degli Studi della Basilicata sono i dipartimenti referenti dell'offerta formativa di Corsi di Laurea Magistrale nelle classi LM-4 “Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura”, L-21 “Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio”, LM-48 “Pianificazione e progettazione della città e del territorio” e LM-3/LM-69 (interclasse) “Architettura del paesaggio”;

VALUTATA

l'opportunità di attivare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività comuni,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

(Oggetto e finalità)

La presente convenzione definisce le azioni comuni che saranno intraprese da UNIFI e da UNIBAS, funzionali ad ampliare e qualificare i contenuti e le tematiche dell'offerta formativa nelle classi LM-4 "Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura", L-21 "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio", LM-48 "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" e LM-3/LM-69 (interclasse) "Architettura del paesaggio", attraverso:

- un significativo ampliamento delle possibilità di mobilità studentesca in ambito nazionale;
- la promozione di scambi di esperienze, personale e buone pratiche nei relativi campi dell'insegnamento superiore e della ricerca;
- l'attivazione di iniziative comuni in materia di formazione.

Art. 2

(Natura degli scambi)

UNIFI e UNIBAS, conformemente con quanto previsto all'art. 1 della presente convenzione e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti di entrambi gli Atenei, favoriranno:

- gli interscambi di studenti, di professori e di ricercatori;
- gli incontri di studio e seminari su temi concordati;
- la cooperazione in progetti internazionali, europei, nazionali e regionali;
- la collaborazione fra unità di ricerca e laboratori;
- gli interscambi di informazioni, documentazioni e pubblicazioni scientifiche;
- gli interscambi di studenti per visite e stages nelle imprese;
- gli interscambi di personale tecnico-amministrativo e stages presso le rispettive strutture;
- l'attivazione di iniziative formative innovative e di eventi scientifici e di comunicazione, anche in collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere;
- l'attivazione di iniziative in collaborazione con aziende ed enti pubblici.

Art. 3

(Offerta formativa)

Ai fini del coordinamento ed ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi di efficienza e qualità dei servizi offerti, ai sensi di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione, sarà possibile:

- attivare annualmente insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento di ciascun CdLM della classe LM-4, utilizzando i docenti dell'università convenzionata;
- attivare annualmente insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento di ciascun CdL delle classi L-21 "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio", LM-48 "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" e LM-3/LM-69 (interclasse) "Architettura del paesaggio", utilizzando i docenti dell'Università convenzionata;
- consentire agli studenti iscritti di conseguire parte dei CFU previsti dal proprio curriculum presso il CdLM della classe LM-4 dell'università convenzionata;
- consentire agli studenti iscritti di conseguire parte dei CFU previsti dal proprio curriculum presso il CdL L-21 "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio", LM-48

“Pianificazione e progettazione della città e del territorio” e LM-3/LM-69 (interclasse)
“Architettura del paesaggio” dell’università convenzionata.

Art. 4

(Frequenza e CFU)

Con riferimento alla possibilità da parte degli studenti di frequentare insegnamenti e conseguire i relativi CFU presso l’Università convenzionata, si concorda che:

- ai programmi di interscambio non potranno ammettersi gli studenti iscritti al primo anno;
- ai fini della validazione dell’attività di formazione e apprendimento svolta nell’Università di destinazione gli studenti dovranno acquisire in un semestre almeno 30 cfu;
- il periodo di formazione e frequenza dei corsi presso l’Università convenzionata non potrà superare due semestri.

Gli studenti che intendano conseguire CFU presso l’Università convenzionata dovranno presentare piani di studio individuali che saranno approvati dall’Università di appartenenza secondo modalità da essa stabilite e conformemente ai rispettivi ordinamenti.

Art. 5

(Coordinamento)

Ciascuna delle due parti designerà, all’interno del proprio Ateneo, un responsabile a cui sarà demandata la programmazione e la gestione delle attività previste dalla presente convenzione secondo le direttive degli organi di governo. I Consigli dei Corsi di studio coinvolti potranno nominare specifici referenti per i singoli progetti.

Le due parti si consulteranno ogni volta che lo riterranno necessario e si riuniranno almeno una volta all’anno per concordare le azioni da intraprendere e fare un bilancio di quelle compiute e dei loro risultati.

Entrambe le parti manterranno i contatti necessari al fine di sviluppare quanto previsto nella presente convenzione.

Potranno prevedersi specifiche iniziative di comunicazione coordinata finalizzate alla divulgazione e alla semplificazione delle relazioni di cui alla presente convenzione.

Art. 6

(Durata e rinnovo)

La presente convenzione sarà efficace non appena sottoscritta dalle parti contraenti previa delibera degli Organi Accademici.

La convenzione è valida per una durata di 3 anni dalla sottoscrizione ed è espressamente rinnovabile. Eventuali integrazioni e/o modifiche alla presente convenzione dovranno essere concordate tra le parti e dovranno seguire il procedimento di cui al primo comma.

Tali integrazioni e/o modifiche non mutano la durata della convenzione, che resta, comunque, in vigore fino alla sua naturale scadenza.

Ambedue le parti possono in qualsiasi momento rinunciare al presente accordo, con un preavviso scritto di 6 mesi, in tale caso i docenti e gli studenti impegnati in attività iniziate prima di tale avviso potranno continuare, fino ad esaurimento, l’esperienza intrapresa.

Art. 7

(Norma finanziaria)

Con riferimento alle eventuali spese da sostenersi, non esiste alcun impegno preventivo; resta inteso che, in ogni caso, le spese potranno essere via via concordate per i singoli progetti e saranno a carico delle strutture universitarie promotrici delle iniziative.

Art. 8

(Trattamento dati)

Le parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, le parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze.

Art. 9
(Oneri Fiscali)

Il presente Accordo, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 2 parte I della Tariffa - Allegato A del D.P.R. n. 642/1972 le spese di bollo della presente scrittura privata sono a carico dell'Università degli Studi della Basilicata e verranno assolte in modalità virtuale - giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Potenza n. 41594/1999.

Firenze,

Potenza,

Per l'Università degli Studi di Firenze

Per l'Università degli Studi della Basilicata

Il Prorettore Vicario

Il Rettore

Prof. Andrea Arnone

Prof. Ignazio Marcello Mancini

ACCORDO ATTUATIVO
RELATIVO AL RILASCIO DI UN DOPPIO TITOLO

LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM-35)

E

LAUREA MAGISTRALE
IN GEOENVIRONMENTAL ENGINEERING

TRA I SOTTOSCRITTI:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
PIAZZA SAN MARCO 4, 50121 FIRENZE (ITALIA)

RAPPRESENTATA DAL SUO PRORETTORE VICARIO, PROF. ANDREA ARNONE, AUTORIZZATO
A FIRMARE.

E

UNIVERSITÀ POLITECNICA DI TIRANA
BOULEVARD "DËSHMORËT E KOMBIT", SQUARE "MOTHER TERESA", 4, TIRANA,
REPUBBLICA D'ALBANIA
RAPPRESENTATA DAL SUO PRORETTORE VICARIO, ASSOC. PROF. ELFRIDA SHEHU,
AUTORIZZATO A FIRMARE

PREMESSE

VISTI gli accordi di cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica d'Albania;

VISTE le leggi e i regolamenti che regolano l'istruzione superiore e la ricerca nei due stati;

VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, rubricato "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica (MUR) 3 novembre 1999, n. 509", che all'art. 3, comma 10 prevede sulla base di

opportune convenzioni, che le università italiane possono rilasciare diplomi congiuntamente a università italiane o straniere;

CONSIDERANDO anche l'art. 6 comma 2 del predetto decreto, il quale prevede che per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale, è necessario possedere un diploma di Laurea o un diploma universitario attestante gli studi della durata di almeno tre anni o altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo, e che l'Università stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione verificata dagli atenei, con modalità definite nei regolamenti didattici dei Corsi di Studio;

VISTA la nota MIUR n. 17 del 16.02.2011 con la quale viene precisato che i percorsi internazionali delle Università italiane si dividono in due tipologie: a) quelli che rilasciano titoli congiunti e b) quelli per i quali, oltre al titolo nazionale, si prevede il rilascio del titolo dell'Università partner;

CONSIDERATO che esistono da tempo, intensi rapporti di collaborazione scientifica e culturale (accordo rinnovato dal 2015 al 2022) fra i due atenei, e che entrambe le istituzioni universitarie ritengono opportuno continuare lo sviluppo delle iniziative di collaborazione nell'ambito di percorsi di studio condivisi, volti ad una formazione integrata e il rilascio di un doppio titolo di studio;

CONSIDERATA la convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) e l'Università Politecnica di Tirana (PUT), per l'istituzione di un percorso formativo condiviso nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio (classe LM35) di UNIFI e del Corso di Laurea in "Geoenvironmental Engineering" di PUT finalizzata al rilascio dei doppi titoli di studio di entrambe le Università, sottoscritta in data 03/09/2014;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in data 12 Maggio 2021, sentito il parere del dipartimento promotore, ovvero il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF);

VISTA la delibera della Scuola di Ingegneria in data 11 Giugno 2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze in data.....;

VISTA la deliberazione dell'Università Politecnica di Tirana,

Le parti contraenti convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 – Obiettivi

La presente Convenzione delinea il quadro regolamentare ed organizzativo di percorsi di studio finalizzati al rilascio del doppio titolo che consenta ai laureati di entrambe le sedi contraenti di ottenere il titolo accademico dell'Università di provenienza e di quella ospitante. Alla conclusione del percorso di studio agli studenti verrà rilasciato dalle Università partner il seguente titolo accademico già attivo in ciascuna Università:

per l'Università degli Studi di Firenze: Laurea Magistrale in Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio (LM-35)

per l'Università Politecnica di Tirana, Laurea Magistrale in Geoenvironmental Engineering.

ARTICOLO 2 – Requisiti di Ammissione e Selezione

I candidati al percorso formativo internazionale sono studenti iscritti presso una delle due università dell'accordo, devono possedere una buona conoscenza della lingua inglese di livello B2 (CFE) e saranno selezionati dall'Università di provenienza in base a criteri preventivamente concordati e definiti con l'Università partner.

Ciascuna sede può ammettere fino a cinque (5) studenti per ogni anno accademico. Il numero degli studenti potrà variare in maniera reciproca qualora entrambe le Università sottoscrivano la modifica.

ARTICOLO 3 – Articolazione del Percorso Formativo Internazionale

La normale durata del percorso di studi è di due anni ovvero un totale di quattro semestri per il Corso di Laurea Magistrale.

Lo studente dovrà acquisire un minimo 30 crediti, ed essere presente per almeno un semestre presso l'Università ospitante preferibilmente nel corso del secondo anno.

Presso ogni sede contraente verrà nominato un referente.

Agli studenti selezionati al percorso internazionale è garantito l'accesso ai corsi presso l'Università ospitante. Gli studenti selezionati godono degli stessi diritti e sono soggetti alle stesse regole degli studenti iscritti al corrispondente corso di studio dell'Università ospitante. Gli studenti selezionati sono iscritti nell'Università ospitante per la sola parte del percorso formativo internazionale che sarà compiuto sotto la responsabilità di tale istituzione.

La scelta degli insegnamenti del percorso formativo internazionale è demandata al piano di studio individuale presentato dallo studente e approvato dall'Università di appartenenza in accordo con l'Università ospitante mediante la predisposizione di un Learning Agreement individuale. Ogni modifica deve essere discussa e approvata dalle due Università, secondo i contenuti degli insegnamenti e delle procedure previste dai regolamenti vigenti.

ARTICOLO 4 – Condizioni necessarie per il conseguimento del Doppio Titolo

Il doppio titolo è rilasciato solo dopo che lo studente ha completato il percorso di studio internazionale soddisfacendo i seguenti requisiti:

Conseguimento di almeno 30 CFU e permanenza di almeno un semestre presso l'Università ospitante.

Alla conclusione del percorso di studi internazionale agli studenti che hanno soddisfatto i requisiti, sarà rilasciato oltre al titolo di studio dell'Università degli Studi di Firenze anche il titolo di studio dell'Università Politecnica di Tirana e viceversa.

La procedura per il rilascio del titolo è soggetta alle norme specifiche di ciascun paese.

Ciascuna Istituzione rilascerà esclusivamente il certificato di laurea. Il diploma supplement fornisce informazioni dettagliate in merito al regolamento e all'attribuzione dei crediti all'interno del percorso di studi per il doppio titolo secondo quanto stabilito dalla normativa Europea.

Le università partner concordano una tabella di conversione dei voti allegata al presente accordo (allegato 1).

ARTICOLO 5 - Organizzazione del Programma

Entrambe le sedi contraenti si impegnano a fornire i mezzi, le risorse e quant'altro necessario alla gestione e al miglioramento del percorso di formazione internazionale istituito con il presente accordo, assicurando uno svolgimento efficace del piano di studi concordato nel rispetto dei termini della presente Convenzione. Le Università partner, inoltre, dovranno garantire servizi di supporto quali l'assistenza agli studenti in ingresso nell'espletamento delle pratiche amministrative e nelle questioni organizzative e socio-culturali.

ARTICOLO 6 – Aspetti Finanziari

Gli studenti ammessi al percorso di formazione internazionale sono tenuti al pagamento delle tasse universitarie e ogni altro contributo richiesto nella sola Università di provenienza. Per gli studenti

provenienti dall'Università Politecnica di Tirana, il pagamento della Tassa della Regione Toscana sarà a carico dell'Università degli Studi di Firenze, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2016.

I servizi resi agli studenti dalle due Università si baseranno su criteri di reciprocità.

Le parti interessate s'impegnano ad esperire tutti i mezzi utili al fine di acquisire le risorse necessarie a sostenere la mobilità degli studenti fra le due Università partner, nell'ambito delle risorse rese disponibili dal processo di internazionalizzazione.

Durante il periodo di mobilità, il costo dell'alloggio e del vitto sarà a carico dello studente, che potrà comunque beneficiare di borse di studio messe a disposizione da programmi europei o da altre istituzioni.

ARTICOLO 7 – Copertura Assicurativa

Gli studenti che partecipano al programma di formazione saranno responsabili dell'organizzazione e del pagamento dei costi relativi alla personale copertura assicurativa se non prevista dalla propria Istituzione.

Gli studenti dovranno essere assicurati, nell'esercizio delle attività previste dal presente accordo, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi, sollevando l'Università ospitante da eventuali responsabilità.

Per la copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e/o di ospedalizzazione, i partecipanti dovranno provvedere per proprio conto secondo le regole del Paese ospitante.

ARTICOLO 8 – Durata, Revisione e Risoluzione dell'Accordo

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma e sarà valido per un periodo di 4 anni. Lo stesso potrà essere rinnovato previo accordo delle due parti firmatarie per un ulteriore periodo di 4 anni.

L'accordo potrà essere soggetto a revisione e ad eventuale modifica, tramite reciproco accordo scritto fra le parti, salvo disdetta da una delle parti la cui richiesta dovrà avvenire in forma scritta almeno 12 mesi prima che il termine diventi effettivo. Un'eventuale conclusione o non rinnovo dell'accordo dovrà garantire agli studenti che già partecipano o sono stati ammessi al programma, il diritto di completare il percorso di formazione sotto la responsabilità della sede ospitante.

Almeno 12 mesi prima della scadenza, entrambe le istituzioni inizieranno una valutazione del presente accordo e, sulla base del reciproco interesse ad una collaborazione strategica di lungo periodo, UNIFI e PUT congiuntamente lavoreranno per l'eventuale rinnovo di questo accordo ai fini del prosieguo del programma.

In caso di controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente accordo, i firmatari convengono di affidarsi al giudizio dei rispettivi fori di competenza, previo tentativo di conciliazione per via informale tra i referenti dell'accordo delle due Università.

Il presente accordo è sottoscritto in lingua inglese (lingua di riferimento per le sedi contraenti) e lingua italiana, con medesimi contenuti.

ARTICOLO 9 – Pagamento imposta di bollo

La/Il presente convenzione/accordo/protocollo di intesa è soggetta/o a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

È sottoscritta/o con firma autografa in n. 2 originali e assoggettata/o all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079.

Letto, approvato e sottoscritto in due copie

Per l'Università
degli Studi di Firenze

Il Prorettore Vicario
Prof. Andrea Arnone

Firenze

Per l'Università Politecnica
di Tirana

Il Rettore
Prof. DR. Andrea Maliqari

Tirana

ALLEGATO 1

TABELLA CONVERSIONE VOTI

ECTS GRADE	A	A	B	B1	B2	C	C1	C2	D	D1	D2	E	E1	E2	F
UNIVERSITY OF FLORENCE I- ITALIA	30L	30	29	28	27	26	25	24	23	22	21	20	19	18	<18 Insufficiente
POLITECHNIC UNIVERSITY OF TIRANA AL - ALBANIA	10	10	9	9	9	8	8	8	7	7	7	6	6	5	< 5 Insufficiente

CONVENZIONE

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Rappresentata dal suo Prorettore Vicario, il Prof. Andrea Arnone,
Con indirizzo al Rettorato dell'Università, Piazza S. Marco, 4, 50121 Firenze, Italia

E

L'UNIVERSITÉ PARIS 8 VINCENNES-SAINT-DENIS

Rappresentata dalla sua presidente, la Prof.ssa Annick Allaigre,
Con indirizzo al 2, rue de la Liberté, 93526 Saint-Denis Cedex, Francia

PER UN PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO

NELL' AMBITO DEL CORSO DI LAUREA (LM-37) IN LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE (CURRICULUM BILATERALE ITALO-FRANCESE IN TEORIA E PRATICA DELLA TRADUZIONE) E DEL MASTER MENTION TRADUCTION ET INTERPRÉTATION (PARCOURS LETTRES, INTERFACES NUMÉRIQUES ET SCIENCES HUMAINES-LISH)

FINALIZZATO AL RILASCIO DEL DOPPIO TITOLO DI STUDIO

CONSIDERATO CHE

- sono in corso, nell'ambito dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, iniziative volte a promuovere le opportunità di lavoro e la competitività dei sistemi educativi europei anche attraverso un sistema di titoli comparabili, e che a questo fine è necessario sostenere la mobilità degli studenti fra le istituzioni universitarie europee;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica della Repubblica Italiana n. 270 del 22.10.2004 all'art.3 comma 10, prevede che sulla base di apposite convenzioni i titoli delle Università italiane possano essere rilasciati anche in accordo con altri Atenei italiani o stranieri,
- l'art. 6 comma 2 del predetto decreto prevede che per essere ammessi ad una corso di Laurea Magistrale, è necessario possedere un diploma di Laurea o un diploma universitario attestante gli studi della durata di almeno tre anni o altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo e che l'università stabilisce criteri di accesso specifici che devono soddisfare le condizioni richieste dall'insegnamento;

i riferimenti giuridici del Ministère de l'Éducation Nationale della Repubblica francese e, nella fattispecie,

- il Code de l'Éducation, con riferimento agli articoli L. 123-7, L. 613-1, D. 123-12, D. 123-13 et D. 123-14 ;
- il decreto n° 2002-481 dell' 8 aprile 2002 relativo ai gradi e titoli universitari e ai diplomi nazionali;
- il decreto n° 2002-482 dell' 8 aprile 2002 che applica al sistema francese dell'insegnamento superiore i principi concordati nell'ambito dello Spazio Europeo dell'Insegnamento Superiore, modificato dal decreto n° 2004-703 del 13 luglio 2004 ;
- l'avis du Conseil national de l'enseignement supérieur et de la recherche emesso in data 18 aprile 2005
- il decreto n° 2005-450 del 1 maggio 2005 relativo al rilascio di titoli in partenariato internazionale;

CONSIDERATO POI CHE

- esistono da tempo intensi rapporti di collaborazione fra l'Università di Firenze e l'Università di Paris 8 Vincennes-Saint-Denis già formalizzati nella precedente convenzione sottoscritta il 09 Luglio 2019 e controfirmata il 20 Agosto 2019;
- entrambe le Università ritengono opportuno sviluppare iniziative di collaborazione affinché ai rispettivi studenti del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane, Classe LM-37 (Curriculum Bilaterale Italo-Francese in Teoria e Pratica della Traduzione) e del Master Mention Traduction et Interprétation (Parcours Lettres, Interfaces numériques et Sciences Humaines-LISH) sia rilasciato il doppio titolo di studio da parte dei due Atenei;
- il Ministero dell'Università, Ricerca e Istruzione della Repubblica italiana, con nota n.17 del 16.2.2011, ha precisato che i percorsi internazionali delle Università italiane si dividono in due tipologie: a) percorsi che rilasciano titoli congiunti e b) percorsi per i quali, oltre al titolo nazionale, si prevede il rilascio del titolo dell'università partner;
- i percorsi di studio di cui alla presente convenzione rientrano nella tipologia b);

VISTE

- la proposta del Consiglio del Corso di studi congiunto in LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI (L-11) e in LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE (LM-37) in data 22/06/2021;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) in data 12/07/2021;
- la delibera della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione in data 08/07/2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze in data **XX/XX/2021**;
- la/e delibera/e dell'Università di Paris 8 in data **XX/XX/2021**.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Il Consiglio del Corso di studi congiunto in LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI (L-11) e in LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE (LM-37) per la parte dell'Università degli Studi di Firenze e il corrispettivo Consiglio di Corso di studi dell'Università di Paris 8 definiscono un percorso di studi concordato, finalizzato al rilascio del titolo di Dottore magistrale in Lingue e Letterature europee e americane dell'Università degli Studi di Firenze, e di Master in Mention Traduction et Interprétation (Parcours Lettres, Interfaces numériques et Sciences Humaines-LISH) dell' Université Paris 8.

I principi di tale cooperazione sono definiti dal presente accordo.

Articolo 1: Reciproco impegno dei due Atenei

1.1. Gli atenei contraenti si impegnano ad offrire ai loro studenti l'opportunità di conseguire il titolo di Laurea Magistrale / Master 1-2 sotto forma di doppio titolo.

1.2. I coordinatori dei due percorsi si impegnano a rispettare il piano di studio definito in questa convenzione (**Allegato 1**: piani di studio). Eventuali cambiamenti al piano dovranno essere concordati fra le due parti.

1.3. Il corso congiunto di Laurea Magistrale / Master 1-2 ha una durata di due anni (quattro semestri).

1.4. Le attività formative si terranno in entrambe le Università partner.

Articolo 2: Coordinamento del corso

Ogni Ateneo nomina un coordinatore del corso che sarà responsabile del monitoraggio degli

scambi a livello istituzionale e didattico, di concerto con il responsabile delle relazioni internazionali di ciascun ateneo (cfr. **Allegato 2**: Coordinatori).

Articolo 3: Requisiti di ammissione

Oltre ai requisiti richiesti da ciascuna Università per l'accesso al corso, costituisce requisito di base:

- il possesso di una Laurea triennale / Licence (o di altro diploma equipollente) in Linguistica, Lingua francese o italiana, Letteratura o affini;
- una competenza corrispondente al livello C1 del Quadro Europeo di riferimento per le lingue francese e italiana;
- la mobilità presso l'università partner è subordinata alla frequenza di almeno un anno presso l'università di provenienza.

Articolo 4: Modalità di selezione

Una commissione mista composta dai coordinatori del corso o da loro delegati procederà ogni anno alla selezione dei candidati. Tale selezione si baserà sui seguenti criteri:

- votazione finale conseguita nella Laurea triennale/Licence e, all'occorrenza, i voti conseguiti precedentemente in Laurea Magistrale/Master
- curriculum vitae;
- lettera motivazionale

Il corso è a numero programmato. Per ciascuna sede è previsto ogni anno un massimo di 20 studenti. Nell'ambito dell'accordo Erasmus vi sarà la possibilità di una borsa riservata. Per gli studenti provenienti da paesi extraeuropei l'ammissione sarà condizionata al possesso di un visto richiesto dal paese ospitante.

Articolo 5: Organizzazione del percorso di studi

Il percorso di studi si svolge in ogni paese secondo i regolamenti delle rispettive università ospitanti. Gli studenti dell'Università Paris 8 trascorreranno almeno un semestre (il terzo semestre del corso, corrispondente al primo semestre del secondo anno), oppure entrambi i semestri del secondo anno presso l'Università degli Studi di Firenze (con o senza borsa di mobilità). Analogamente gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze trascorreranno almeno un semestre (il terzo semestre del corso, corrispondente al primo semestre del secondo anno), oppure entrambi i semestri del secondo anno presso l'Università Paris 8 (con o senza borsa di mobilità).

Durante tale soggiorno gli studenti di Firenze e Parigi dovranno conseguire almeno 30 CFU preventivamente approvati dai rispettivi Consigli dei Corsi di studio delle Università di provenienza, sulla base del piano di studi concordato (cfr. Allegato 1: Presentazione del piano di studio di entrambe i diplomi).

Articolo 6: Modalità di valutazione

Le valutazioni avvengono secondo le norme vigenti in ciascun ateneo. Esse comprendono verifiche in itinere, esami di profitto e una prova finale (discussione dell'elaborato: tesi o mémoire de Master).

Articolo 7: Prova finale e acquisizione del titolo

7.1 La prova finale o tesi di Laurea Magistrale / Master 2 sono redatte in francese o in italiano in accordo con i relatori. Sono seguite congiuntamente da un docente dell' Université Paris 8 e da un docente dell'Università degli Studi di Firenze e discusse davanti ad una commissione mista, composta da almeno un docente di Paris 8 e da un docente dell'Università degli Studi di Firenze (all'occorrenza

anche collegato in videoconferenza).

7.2 Gli studenti possono discutere la loro tesi finale (Laurea Magistrale / Master 2) presso l'Università di provenienza oppure nell'Università partner se in mobilità nel secondo semestre del secondo anno. In tal caso conseguiranno presso l'Università partner 60 CFU (tra cui quelli attribuiti alla prova finale).

Articolo 8: Conseguimento del titolo

Agli studenti che hanno compiuto il percorso di studi concordato con la presente convenzione (Parcours en Lettres, Interfaces numériques et Sciences Humaines dell' Université Paris 8; Curriculum bilaterale Italo-Francese in Teoria e Pratica della Traduzione dell'Università degli Studi di Firenze) ed hanno adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal programma, ivi compresa l'acquisizione di 120 CFU totali nell'arco dei due anni sarà rilasciato dai due Atenei il doppio titolo (double degree) di Master Mention Traduction et Interprétation, Parcours Lettres, Interfaces numériques et Sciences Humaines (LISH) e di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane (LM-37).

Articolo 9 : Lingue ufficiali del corso

Le lingue ufficiali del corso sono il francese e l'italiano. L'ammissione degli studenti presso l'Università di Firenze è subordinata al possesso del livello C1 in lingua francese ; l'ammissione degli studenti presso l'Université Paris 8 è subordinata al possesso del livello C1 in lingua italiana.

Articolo 10: Tasse di iscrizione

Gli studenti ammessi al corso dovranno corrispondere le tasse universitarie presso la sola Università di provenienza e non dovranno pagare tasse di iscrizione presso l'Università ospitante. Per l'Università di provenienza si intende quella presso la quale gli studenti hanno superato la selezione e si sono immatricolati.

Per gli studenti provenienti dall'Università di Paris 8 il pagamento della tassa regionale sarà a carico dell'Università di Firenze, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.2.2016.

Articolo 11: Altre spese

Gli studenti selezionati dovranno farsi carico delle spese di viaggio, di soggiorno, di alloggio e delle loro spese correnti, compresa la previdenza sociale, in conformità con le normative vigenti nel paese ospitante. In caso di disponibilità di borse per la mobilità Erasmus potranno candidarsi per la titolarità.

Articolo 12: Accesso ai servizi universitari

Entrambi gli atenei garantiscono agli studenti in mobilità l'accesso a tutti i servizi forniti dall'università con le stesse modalità riservate agli studenti di provenienza.

Articolo 13: Copertura assicurativa

Gli studenti che partecipano al programma congiunto saranno responsabili della stipula della loro personale copertura assicurativa. Essi dovranno essere assicurati, nell'esercizio delle attività previste dal presente accordo, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi, sollevando l'Università ospitante da ogni responsabilità. Le coperture assicurative potranno essere garantite tramite polizze assicurative stipulate direttamente dagli interessati per la copertura dei rischi suddetti. Per la copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e/o di ospedalizzazione, i partecipanti dovranno provvedere per proprio conto secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alle coperture assicurative saranno stipulati appositi accordi integrativi tra le parti.

Articolo 14: Protezione dei dati personali

Ogni trasferimento di dati personali tra i partner verrà effettuato nel rispetto delle clausole di riservatezza.

Ogni trasferimento di dati dai partner e dai suoi membri a istituzioni o partner di paesi "inadeguati" nel senso del regolamento sulla protezione dei dati e delle libertà personali sarà oggetto di una convenzione specifica separata, con clausole contrattuali standard, in conformità con il regolamento europeo sulla protezione dei dati.

Ogni rapporto contrattuale con i subappaltatori deve essere stabilito in conformità con le regole del GDPR.

In ogni caso, il consorzio e i suoi membri dovranno assicurarsi che siano fornite adeguate garanzie per la protezione della privacy e delle libertà in tutti i loro rapporti contrattuali anche con terzi.

Articolo 15: Validità della convenzione

La presente Convenzione, che viene sottoscritta nella lingua italiana e nella lingua francese, entrerà in vigore alla data dell'ultima firma da parte di entrambi i contraenti ed avrà validità di quattro anni. La convenzione sarà valida per il periodo compreso dal **XX/XX/2021 al XX/XX/2025**.

Il rinnovo della Convenzione prenderà avvio sei mesi prima della scadenza per iniziativa di una delle due parti.

Modifiche o integrazioni alla presente convenzione potranno essere definite mediante atti aggiuntivi alla convenzione stessa, e sottoscritte da entrambe le parti.

Articolo 16: Aspetti giuridici

La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto da un membro designato da ciascuna delle due parti e da un membro scelto di comune accordo.

In assenza di un accordo amichevole, la risoluzione di qualsiasi lite tra le due parti contraenti dovrà essere regolata tramite l'autorità giudiziaria competente del paese in cui è sopravvenuta. Per l'Università Paris 8, se il disaccordo persisterà, sarà sottoposto al tribunale amministrativo di Montreuil.

Articolo 17: Recesso dalla convenzione

La richiesta di recesso dalla convenzione può essere avanzata soltanto alla fine dell'anno accademico in corso e con un preavviso di almeno tre mesi. In ogni caso le due Università partner garantiranno agli studenti la possibilità di compiere il loro corso di studio e di conseguire il relativo titolo da parte di entrambe le Università.

Articolo 18: Copie della convenzione

La presente convenzione è redatta in tre esemplari in lingua italiana e in lingua francese, i testi in entrambe le lingue facendo fede in modo equivalente, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

È sottoscritta con firma autografa in n. 6 originali e assoggettata all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Articolo 19: Norme finali

- Le due Università sono concordi nell'espletare l'iter necessario per l'entrata in vigore dell'accordo a partire dall'anno accademico 2021/2022, fatti salvi i vincoli normativi sull'attivazione dei Corsi.

- Le parti interessate designano propri delegati, o referenti, competenti a seguire l'applicazione della presente Convenzione.

- Le parti interessate s'impegnano ad esperire tutti i mezzi utili al fine di acquisire le risorse necessarie a sostenere la mobilità della docenza fra le due Università partner, nell'ambito delle risorse messe a disposizione dai programmi Erasmus e delle risorse rese disponibili dal processo di internazionalizzazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Università di Paris 8
La presidente,
Prof.ssa Annick Allègre
.....

Per l'Università degli Studi di Firenze
Il Prorettore Vicario,
Il Prof. Andrea Arnone
.....

Paris,

Firenze,

Allegati alla presente convenzione:

- Allegato 1: Piani di studio e tabelle di corrispondenze
- Allegato2 : Coordinatori
- Allegato 3: Tabella di conversione dei voti



CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO DI RICERCA E DI STUDI IN OTTICA E OPTOMETRIA - SRL (IRSOO) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DI AULE E LABORATORI DA DESTINARE ALLE LEZIONI ED ESERCITAZIONI DEL CORSO DI LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA (L-30, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI)

tra

- L'Istituto di Ricerca e di Studi in Ottica e Optometria, con sede in Vinci (FI), Piazza della Libertà n. 18, in un edificio di proprietà del Comune di Vinci rappresentato dal Rappresentante legale Dott. Andrea Mortini, di seguito "IRSOO"

e

- L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza S. Marco n. 4, C.F. 01279680480, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Luigi Dei, di seguito "Università"

PREMESSO

- che nel luglio 2020 l'Università degli Studi di Firenze ha stipulato con ASEV (Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa) la convenzione per la concessione in comodato gratuito di aule e laboratori da destinare alle lezioni e alle esercitazioni del Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) della durata di un anno;

- che ASEV, attraverso la propria Unità operativa, Istituto di Ricerca e di Studi in Ottica e Optometria (IRSOO), istituto di antica tradizione nella formazione professionale di ottici e optometristi, ha garantito, in vigore degli accordi tra Università e Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, al corso di laurea in Ottica e Optometria l'uso di laboratori di ottica fisica, attrezzati per misure di controllo di qualità, e laboratori ottico-optometrici, idonei per la valutazione di qualità e funzionalità di strumenti da utilizzare in oftalmologia, ottica e optometria;

- che dal 1 aprile 2021, a seguito della scissione del ramo di azienda IRSOO da ASEV SPA, è stata fondata la società IRSOO SRL che si assume la continuità e responsabilità della collaborazione con l'Università;



- che l'Università intende mantenere la possibilità di usufruire dell'attrezzatura dei Laboratori IRSOO al fine di garantire anche ai nuovi studenti le stesse opportunità formative garantite fino ad oggi;
- che IRSOO SRL è interessato a continuare la collaborazione con l'Università trattandosi di formazione degli operatori del settore dell'ottica oftalmica, dell'optometria e dell'oftalmologia;

SI CONVIENE

quanto segue

Art. 1 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto l'utilizzo da parte dell'Università di due aule e di alcuni laboratori dell'IRSOO per le attività di optometria, ottica per la visione e contattologia degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30, scuola di scienze matematiche, fisiche e naturali) per l'anno accademico 2021/2022.

Art. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

Nei semestri di attività didattica IRSOO mette a disposizione dell'Università, a titolo di comodato gratuito locali idonei e conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 . Tali locali sono ubicati in Vinci, Piazza Libertà n. 18.

IRSOO si impegna a garantire inoltre all'Università l'accessibilità e la piena operatività dei suddetti locali (due aule e laboratori) e della strumentazione necessaria all'esecuzione delle lezioni.

L'Università utilizza i locali, di cui al precedente comma 1, ai soli fini dello svolgimento del corso di Laurea in Ottica e Optometria.

L'Università vigila sul comportamento dei propri studenti affinché non vengano compiute azioni che possono mettere a rischio la strumentazione utilizzata.

Per l'utilizzo delle aule, dei laboratori e della strumentazione non sono previsti rimborsi spese.

Art. 3 – MODALITA' DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI



Gli orari delle lezioni giornaliere da tenersi nei locali dell'IRSOO vengono concordati preventivamente tra le segreterie dell'IRSOO e del Corso di Laurea in Ottica e Optometria.

Prima dell'inizio delle attività formative l'Università comunica a IRSOO il calendario delle lezioni da svolgersi nelle aule e in laboratorio con il numero degli studenti interessati e il referente accademico con cui rapportarsi.

IRSOO garantisce la disponibilità dei laboratori e della strumentazione nelle date previste dal calendario di cui sopra, comunicando con congruo anticipo eventuali difficoltà o necessità di modifiche che comunque non devono interferire con il regolare svolgimento delle attività didattiche universitarie.

Art. 4 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ai fini del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m., l'Università, in quanto Datore di Lavoro, attraverso il proprio Servizio Prevenzione e Protezione, provvede a redigere il relativo documento di valutazione dei rischi in conformità all'art. 17 comma 1 lettera a) del citato decreto, nel quale, tra l'altro:

- si segnalano gli interventi necessari ai fini di un corretto e sicuro utilizzo dei locali;
- si individua un adeguato sistema di gestione delle emergenze e le modalità di pubblicizzazione tra gli utenti;
- si predispone un idoneo piano di formazione per l'uso di detta strumentazione, dei macchinari nonché dei locali.

Resta fermo che ogni onere derivante da quanto richiesto e previsto nel documento di valutazione e dalla normativa vigente in merito ad interventi strutturali e di adeguamento resta in carico a IRSOO.

Successivamente ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 81/2008, vige quanto indicato nel Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, emanato con Decreto rettorale 102538 (719) del 30 agosto 2012.

Il Presidente del corso oggetto del presente accordo, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università e con i docenti e ricercatori che svolgono attività didattica presso i locali di cui al precedente art. 4, individua le attività didattiche che comportano rischi per la salute e la



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

sicurezza degli studenti, docenti e chiunque frequenti i locali medesimi, in applicazione di quanto disciplinato dall'art. 6 del Regolamento sopra richiamato.

Sarà cura del Presidente del corso di studio comunicare a IRSOO ed al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università eventuali rischi professionali specifici connessi all'attività didattica.

Art. 5 – DURATA

Il presente accordo entra in vigore all'atto della sua sottoscrizione ed ha durata di un anno.

Art. 6 – SPESE DI BOLLO E DI REGISTRO

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico dell'Università degli Studi di Firenze.

Il presente atto non è soggetto a imposta di registro e verrà registrato gratuitamente ai sensi degli articoli 3 comma 1 e 55 del D.Lgs. 346/1990.

Firenze,

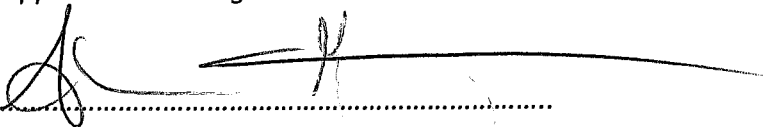
p. l' Università degli Studi di Firenze

Il Rettore, Prof. Luigi Dei

.....

p. IRSOO

Il Rappresentante Legale Dott. Andrea Mortini


.....

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11 - 00187, nella persona del prof. Pasquale Stanzone, nella sua qualità di Presidente, ivi domiciliato per la carica

E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI Firenze, con sede in Firenze, P.zza San Marco 4, codice fiscale 01279680480, rappresentata dal Prorettore Vicario, Prof. Andrea Arnone;

(di seguito, rispettivamente, “Garante” e “Università degli studi di Firenze” e, congiuntamente, “le Parti”)

PREMESSO CHE

- Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha trasformato con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili l'organizzazione sociale del nostro tempo. Internet da strumento di comunicazione è divenuto presupposto dell'agire individuale, principale piattaforma su cui costruire relazioni interpersonali, lavoro ed erogazione di servizi, commerci e contenuti: è diventato l'ambiente in cui nasce la cultura e si forma un modo di abitare il mondo e di organizzarlo.
- Tale processo ha subito una straordinaria accelerazione per effetto della crisi pandemica. La quotidianità si è così modificata ed ha trovato nelle tecnologie digitali strumenti per esprimere nuove esigenze: la maggior parte delle attività universitarie si è così smaterializzata dando luogo ad una produzione massiccia di dati digitali che circolano, in modo incessante, attraverso la Rete e, soprattutto, attraverso i dispositivi mobili che implacabilmente e continuamente li raccolgono e trasmettono.

- Nello spazio digitale si possono violare o negare i diritti, si possono manipolare informazioni che riguardano strettamente aspetti fondamentali della esistenza di ciascuno.
- È necessario evitare che i giovani siano percepiti soltanto come consumatori passivi di tecnologia, incoraggiandoli a comprendere i principi fondamentali e, soprattutto, i rischi (sempre più invisibili) che si corrono;
- Le Università con tutte le loro aree di competenza scientifica e didattica debbono svolgere un ruolo di primo piano nello sviluppo della cultura e della sensibilità necessarie per far fronte ai nuovi problemi posti dallo sviluppo tecnologico;
- È sempre più indispensabile prevedere specifici progetti educativi che insegnino ai giovani il modo di confrontarsi costruttivamente con le nuove forme espressive offerte dalla Rete, al fine di promuovere una gestione consapevole di tutti gli aspetti della propria vita che vengono consegnati al mondo on-line.
- il Garante per la privacy è da sempre impegnato nell'attività di informazione e divulgazione con l'obiettivo di far crescere nel nostro Paese una forte cultura della protezione dei dati e promuovere la privacy come diritto fondamentale da tutelare in una società che sia autenticamente democratica.
- L'Autorità di protezione dei dati rappresenta in questo contesto un riferimento assoluto dove è possibile ricercare una sintesi tra efficienza, progresso, rispetto dei diritti e del valore delle persone.
- In particolare, che le Parti avvertono come indispensabile sviluppare ed approfondire le relazioni mutue nei settori dello studio e della regolazione delle nuove tecnologie ed in particolare, della società dei dati, della economia digitale e dell'Intelligenza Artificiale,

Tutto ciò premesso

Le Parti concordano sull'opportunità di procedere alla stipula di un Protocollo d'intesa che fissi le principali aree di collaborazione, rinviando l'individuazione delle puntuali attività in cui questa collaborazione potrà concretizzarsi con successivi accordi tra le stesse Parti e, quindi,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

Il presente Protocollo ha per oggetto l'attivazione di una collaborazione strategica tra le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze, per la realizzazione di progetti di educazione digitale, nel quadro degli obiettivi di protezione della privacy.

Articolo 2 (Impegni delle Parti)

1. Ai fini della realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 del presente Protocollo, le Parti nel pieno rispetto dei rispettivi riferimenti normativi e delle specifiche modalità di azione, concordano, in particolare, di:

a) elaborare forme di cooperazione comune che possano valorizzare le competenze, le esperienze e i poteri del Garante e dell'Università degli studi di Firenze;

b) organizzare iniziative pubbliche che coinvolgano esperti, studenti e istituzioni attraverso corsi, convegni, incontri e momenti di confronto sul fenomeno dell'educazione digitale e sulle più efficienti metodologie di prevenzione della privacy;

c) predisporre e diffondere materiale divulgativo, attinente alle tematiche del presente Protocollo, che diano un contributo al consolidamento della cultura del rispetto della persona;

d) cooperare al fine di redigere e/o divulgare linee guida, *best practices* o vademecum, articoli o pubblicazioni scientifiche, con l'intento di

diffondere la cultura della legalità, dell'uso consapevole delle nuove tecnologie, della navigazione sicura e del contrasto al fenomeno di violenza digitale;

e) organizzare attività di ricerca, finalizzata ad individuare e ad intervenire tempestivamente nelle problematiche trattate dal presente Protocollo;

f) proporre, realizzare e partecipare ad attività congiunte di ricerca e a progetti nazionali ed internazionali finalizzati allo sviluppo di iniziative scientifiche, didattiche, tecniche ed operative di comune interesse

g) organizzare incontri periodici tra le Parti volti ad uno scambio di informazioni e di esperienze.

2. Nell'ambito delle medesime finalità di cui al comma 1, l'Università degli studi di Firenze, in particolare, si impegna a:

a) dare notizia sul sito del Garante di eventuali ricerche, approfondimenti e studi anche in chiave comparatistica delle tematiche di cui al presente Protocollo;

b) coinvolgere nella presente convenzione anche ulteriori università o singoli studiosi stranieri;

c) divulgare, anche mediante il sito e le riviste scientifiche dell'Ateneo, materiale ed iniziative del Garante inerenti alle attività indicate nel presente Protocollo.

Il Prorettore Vicario, il prof. Andrea Arnone, nominerà con separato decreto il prof. Andrea Simoncini quale incaricato di promuovere e sviluppare gli impegni di cui al presente protocollo.

3. Le modalità di attuazione delle attività di cui ai commi precedenti verranno definite attraverso successivi accordi operativi, di comune accordo fra le Parti, che potranno essere stipulati anche nelle forme di cui all'art. 15 della legge n. 241/90;

4. Nell'ambito delle finalità strategiche condivise dalle Parti, ulteriori aree di collaborazione potranno essere definite nel corso della durata del presente Protocollo.

Articolo 3 (Durata e recesso)

1. Il presente Protocollo sarà sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990 ed entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione.

2. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato per ulteriori tre anni per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi almeno 30 giorni prima della scadenza del Protocollo, con apposito atto predisposto e sottoscritto con le medesime modalità adottate per la stipula del Protocollo stesso.

3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente accordo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C. o altro mezzo equivalente, e con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni.

Articolo 4 (Risorse)

Il presente Protocollo non comporta prestazioni a contenuto economico di una Parte nei confronti dell'altra. Ciascuna Parte si impegna a concorrere alle attività comuni mettendo a disposizione proprie risorse, umane e materiali, nei limiti delle rispettive possibilità.

Articolo 5 (Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali)

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare l'immagine e la riservatezza di ciascuna di esse. I rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 1 del

presente atto, previo consenso scritto di volta in volta rilasciato dalla Parte a cui il segno distintivo appartiene.

2. Le Parti si impegnano a non diffondere né ad utilizzare informazioni o dati reciproci, se non previa rispettiva autorizzazione di volta in volta rilasciata.

3. Con separato atto verranno definite le rispettive qualifiche e responsabilità laddove dal presente Protocollo derivassero attività comuni nel trattamento dei dati personali.

Articolo 6 (Modifiche)

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti, anche con le modalità di cui all'art. 2, comma 3.

Articolo 7 (Legge applicabile e foro competente)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo si applicano le norme vigenti nella Repubblica italiana.

2. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione o all'esecuzione dei contenuti del presente Protocollo, che non sia possibile definire in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Roma, lì

Garante per la protezione dei dati personali

Il Presidente - Prof. Pasquale Stanzone

Università degli Studi di Firenze

Il Prorettore Vicario - Prof. Andrea Arnone

**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE D'USO
DI AULE UNIVERSITARIE PER LE PROVE SCRITTE DI CONCORSO PUBBLICO
INDETTO DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE**

tra

L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza S. Marco n. 4, C.F. 01279680480, in persona del legale rappresentante pro tempore Rettore Vicario Prof. Andrea Arnone, di seguito "Università";

e

LA Città Metropolitana di Firenze, con sede in, C.F. , in persona del legale rappresentante pro tempore ... , di seguito "Città Metropolitana";

PREMESSO

- nei giorni 29 luglio, 1-2-3 settembre 2021 è previsto lo svolgimento degli esami finalizzati al rilascio degli attestati di idoneità alla professione di autotrasportatore conto terzi, autotrasportatore viaggiatori, consulenza automobilistica, insegnante e istruttore di autoscuola, organizzate dalla Città Metropolitana;
- a tal fine la Città Metropolitana ha chiesto all'Università la disponibilità di spazi idonei per l'espletamento delle suddette prove;
- l'Università, considerata la finalità pubblica e istituzionale dell'attività per cui è stato richiesto l'uso di spazi di cui dispone, verificato che la concessione non è incompatibile con lo svolgimento delle attività accademiche nei giorni interessati, intende concedere la possibilità di usufruire delle aule richieste, anche nell'ottica della proficua e reciproca collaborazione istituzionale con la Città Metropolitana e al fine di garantirle lo svolgimento delle prove concorsuali suddette;
- tra l'Università e la Città Metropolitana, pertanto, sussiste l'interesse a sottoscrivere una convenzione specifica per regolare la concessione d'uso dei suddetti spazi, che la concessionaria ha preventivamente visionato, per constatare che siano idonei all'uso per cui sono stati richiesti.

Tutto quanto premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto l'utilizzo temporaneo da parte della Città Metropolitana di Firenze di alcune aule universitarie, nelle giornate e negli orari

singolarmente indicati nell'art. 4, per lo svolgimento degli esami finalizzati al rilascio degli attestati di idoneità alla professione di autotrasportatore conto terzi, autotrasportatore viaggiatori, consulenza automobilistica, insegnante e istruttore di autoscuola.

Art. 2 – OBBLIGHI DELL'UNIVERSITÀ

L'Università mette a disposizione della Città Metropolitana, a titolo gratuito salvo quanto indicato al successivo articolo 3, terzo capoverso, le aule indicate nel successivo art. 4, dichiarando che sono locali idonei e conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1, precisando che per l'applicazione delle ulteriori norme sulla sicurezza sarà esclusivamente responsabile la Città Metropolitana, secondo quanto più specificamente previsto dal successivo art. 5.

L'Università si impegna a garantire l'accessibilità ai suddetti locali, che vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano e con gli impianti essenziali di cui sono dotati: elettrico, illuminazione, termico, senza alcun ulteriore servizio.

Per l'accesso ai locali del personale addetto alla vigilanza e all'organizzazione delle prove concorsuali della Città Metropolitana, l'Università organizzerà l'ingresso secondo i propri protocolli interni in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e Protocollo anti-contagio Sars-Covi-2. A tal fine gli accessi saranno tracciati mediante generazione di codici di accesso personali "qr code", che consentiranno l'ingresso del suddetto personale dai tornelli elettronici posti all'ingresso di ogni sede universitaria, previa ricezione dalla Città Metropolitana dell'elenco nominativo degli addetti, completo di ogni dato anagrafico necessario all'organizzazione dell'ingresso.

L'accesso alle aule concesse alla Città Metropolitana dei candidati che svolgeranno le prove di concorso, invece, sarà dalla Città Metropolitana organizzato autonomamente. A tal fine la Città Metropolitana con la sottoscrizione del presente accordo dichiara di aver individuato per ciascun'aula il necessario accesso, che consenta il corretto svolgimento dei servizi secondo la normativa sulla sicurezza e quella anti-contagio applicabile, sollevando l'Università da ogni responsabilità in merito.

In ogni caso il rispetto di tutte le norme tanto in materia di adozione dei protocolli anti-contagio, quanto in materia di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché per tutti gli aspetti organizzativi relativi allo svolgimento delle prove di esame, per cui le aule vengono concesse, e delle operazioni propedeutiche e successive alle stesse, si intende che resta a totale carico della Città metropolitana, limitandosi l'Università a concedere i locali come sopra specificati.

Art. 3 – OBBLIGHI DELLA CITTA' METROPOLITANA

La Città metropolitana potrà utilizzare i locali concessi ai soli fini dello svolgimento delle prove concorsuali anzidette, nelle giornate e negli orari individuati nel successivo art. 4, alle seguenti condizioni:

La Città Metropolitana dovrà ottemperare alle specifiche disposizioni anti-contagio previste nel Protocollo di Ateneo e a tutte quelle di rango superiore applicabili, in special modo a quelle di cui al Protocollo del 02.03.2021 per la prevenzione e la protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e nella gestione delle prove selettive dei concorsi pubblici, della cui attuazione sarà unicamente responsabile.

Per l'utilizzo delle aule non sono previsti rimborsi spese, ma la Città Metropolitana dovrà farsi interamente carico dell'onere e dei costi per le attività di sanificazione dei locali dopo l'utilizzo, compresi quelli per i servizi igienici che saranno dedicati, e del servizio di guardiana, di cui sarà esclusivamente responsabile.

La Città Metropolitana ha l'onere di predisporre tutto il materiale e la strumentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo, compresi igienizzanti e dpi, e dovrà disporre la suddivisione dei candidati nelle aule e i percorsi in ingresso e in uscita degli stessi.

La Città Metropolitana dovrà vigilare sul comportamento dei propri addetti e dei concorrenti ammessi allo svolgimento delle prove, affinché non vengano compiute azioni che possono mettere a rischio i locali concessi, gli arredi, gli impianti e la strumentazione ivi esistente.

La Città Metropolitana è tenuta a garantire e manlevare l'Università per ogni danno che possa subire in occasione delle attività di cui alla presente convenzione, anche derivante dal comportamento dei propri addetti e dei concorrenti che svolgeranno le prove di concorso o dalla mancata ottemperanza a qualunque normativa applicabile.

Art. 4 – MODALITA' DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI E DURATA

Le aule oggetto della presente convenzione saranno disponibili secondo il seguente calendario:

- 29 luglio:** prova d'esame con n. 33 candidati - orario 8:00- 13:30
aula 35 da 50 posti covid - in via Bernardini, 6, Sesto Fiorentino
- 1 settembre:** prova d'esame con n. 17 candidati - orario 8:00- 13:30
aula 35 da 50 posti covid - in via Bernardini, 6, Sesto Fiorentino
- 2 settembre:** prova d'esame con n. 5 + 20 candidati - orario 8:00- 13:30
aula 35 da 50 posti covid – in via Bernardini, 6, Sesto Fiorentino
- 3 settembre:** prova d'esame con n. 21 candidati - orario 8 :00 - 11:00
D6 aula 0.16 da 35 posti covid – via delle Pandette, Novoli, Firenze

Art. 5 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La Città Metropolitana in quanto assegnataria dei locali in cui svolgerà attività esclusiva, dovrà adempiere ad ogni prescrizione prevista dalla normativa vigente in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.

Con successivi atti di coordinamento saranno valutati e definiti eventuali interferenze tra le attività.

Art. 6 – SPESE DI BOLLO E DI REGISTRO

Le spese di bollo inerenti e conseguenti la stipula del presente atto sono a carico della Città Metropolitana che ne curerà l'applicazione, dandone riscontro all'Università, entro 30 giorni dalla sottoscrizione. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Art. 7 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

L'esecuzione del presente contratto comporta il trattamento di dati personali da parte dell'Università, al solo fine del tracciamento degli ingressi negli edifici universitari degli addetti alle operazioni di organizzazione, gestione e vigilanza alle prove concorsuali, come indicato nel precedente art. 2, secondo le procedure interne indicate nelle Linee Guida Operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali per l'anno accademico 2020/2021 di settembre 2020.

A tal fine, poiché saranno trattati dati personali che non verranno raccolti presso gli interessati, ma che saranno forniti dalla Città Metropolitana, che è titolare autonoma del trattamento di dati personali, questa si obbliga a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di tutti gli addetti che saranno coinvolti nelle operazioni di gestione delle procedure concorsuali in oggetto, l'informativa pubblicata sul sito di Ateneo alla Pagina:

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_trattamento_dati_covid19.pdf.

Firenze,

Università degli Studi di Firenze

.....

Città Metropolitana di Firenze

.....